BOLLETTINO UFFICIALE

n. 16
DEL 20 APRILE 2022

Anno LIX n. 16

Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

Sommario Parte Seconda Leggi, regolamenti, atti dello Stato e di organismi sopranazionali

Sommario Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

22_16_1_DPR_43_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 8 aprile 2022, n. 043/Pres.

Delibera CIPE n. 48 del 10 luglio 2017 e s.m.i. Composizione del Nucleo regionale conti pubblici territoriali del Friuli Venezia Giulia. Aggiornamento 2022.

IL PRESIDENTE

VISTA la delibera CIPE n. 19 del 21 febbraio 2008, avente oggetto "Quadro Strategico Nazionale 2007-2013 - Definizione delle procedure e delle modalità di attuazione del meccanismo premiale e di sostegno collegato ai Conti Pubblici Territoriali";
VISTA la delibera CIPE n. 48 del 10 luglio 2017, avente oggetto "Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020, piano operativo Rafforzamento del sistema conti pubblici territoriali (CPT)", come modificata con delibera CIPE n. 50 del 24 luglio 2019, pubblicata in G.U. in data 10 dicembre 2019;
CONSIDERATO il punto B. dell'Allegato 1 della sopraccitata delibera CIPE, il quale stabilisce che i Nuclei regionali dei Conti Pubblici Territoriali sono costituiti da personale delle singole Amministrazioni regionali, individuati con nomina dei Presidenti regionali;
RICHIAMATO il decreto n. 029/Pres. del 26 gennaio 2009 di istituzione del Nucleo Regionale Conti Pubblici Territoriali e i successivi decreti n. 0282/Pres. del 16 ottobre 2009, n. 0260/Pres. del 25 novembre 2010, n. 0259/Pres. del 12 dicembre 2012, n. 0107/Pres del 16 maggio 2016, n. 099/Pres. del 3 aprile 2018, n.0200/Pres. del 31 ottobre 2019 e n. 044/Pres. del 26 marzo 2021 con i quali la composizione del Nucleo è stata integrata e variata;
ATTESO che il Piano operativo "Rafforzamento del sistema conti pubblici territoriali (CPT)", approvato con la summenzionata delibera CIPE n. 48 del 10 luglio 2017, prevede che il direttore dell'Agenzia per la Coesione Territoriale istituisca il Gruppo tecnico Premialità Conti Pubblici Territoriali il quale provvede alla definizione del calendario degli adempimenti dei Nuclei Regionali al cui raggiungimento è condizionata l'attribuzione delle risorse;
VISTI i decreti del Direttore Generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale 178/2017 e 137/2018, e s.m.i., di istituzione del Gruppo Tecnico Premialità Conti Pubblici Territoriali e di nomina del coordinatore di settore del sistema dei conti pubblici territoriali;
VISTO il Decreto del Direttore generale dell'Agenzia per la coesione territoriale n. 157 del 9 luglio 2021 di organizzazione del Nucleo di Verifica e controllo (NUVEC), che individua la linea di attività area 3 "Monitoraggio dell'attuazione della politica di coesione e sistema dei Conti pubblici territoriali";
VISTA la deliberazione della Giunta regionale 19 giugno 2020, n. 893 "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", come sostituita con deliberazione 24 luglio 2020, n. 1133 e successive modificazioni ed integrazioni;
RICHIAMATO in particolare l'articolo 21, lett. i), della declaratoria delle funzioni di cui all'Allegato A alla deliberazione della Giunta regionale n. 893/2020 e s.m.i., sopra citata, in virtù del quale il servizio partecipazioni regionali "provvede alla costruzione del Conto pubblico regionale, per il suo inserimento nel quadro dei Conti pubblici nazionali, rilevando i flussi finanziari del settore pubblico allargato della Regione";
VISTO il proprio decreto n. 044/Pres., del 26 marzo 2021 con cui è stata individuata la composizione

attuale del Nucleo Regionale dei Conti Pubblici Territoriali;
PRESO ATTO che uno dei componenti del Nucleo Regionale (dott. Pietro Canale) non presta più la sua attività lavorativa presso l'Amministrazione regionale;
RITENUTO necessario aggiornare la composizione del Nucleo Regionale Conti Pubblici Territoriali sostituendo il componente cessato e individuando quale Referente il Ragioniere generale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTI gli articoli 14 e 15 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17;

DECRETA

1. Di individuare, quale Referente del Nucleo Regionale Conti Pubblici Territoriali della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, il dott. Alessandro Zacchigna, Ragioniere generale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.
2. Di nominare, quali componenti del Nucleo Regionale Conti Pubblici Territoriali della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, in considerazione della professionalità e delle competenze necessarie nonché delle funzioni dagli stessi svolte in forza alla Direzione Centrale finanze della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia:
- dott.ssa Gabriella Plahuta;
- dott. Cristian Doimi;
- dott. Marco Feruglio;
- dott. Stefano Massarotto;
- sig. Alessandro Spartà;
- dott.ssa Maja Zandonella.

Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

22_16_1_DPR_44_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 8 aprile 2022, n. 044/Pres.

Regolamento di modifica al Regolamento per la concessione dei contributi concernenti la rimozione e lo smaltimento dell'amianto da edifici di culto, da edifici sedi di associazioni senza scopo di lucro o di imprese cessate, ai sensi dell'articolo 4, comma 30 bis della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 25 (Legge di stabilità 2017), emanato con DPReg. 47/2020.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2016, n. 25 (legge di stabilità 2017) e successive modificazioni e in particolare l'articolo 4, commi 30 e 30 bis secondo cui l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere contributi, fino al 50 per cento della spesa ammissibile, per la rimozione e lo smaltimento dell'amianto da edifici di culto, comprese le relative pertinenze, da edifici sedi di associazioni senza scopo di lucro, da edifici di proprietà di persone fisiche già sedi di imprese cessate;
VISTO il successivo comma 31 del medesimo articolo, secondo cui con regolamento regionale sono stabiliti i requisiti dei soggetti beneficiari, il termine e le modalità per la presentazione delle domande di contributo, il limite massimo del contributo concedibile, le spese ammissibili, i criteri e le modalità per la concessione e l'erogazione dei contributi e di rendicontazione della spesa;
VISTO il proprio decreto 19 marzo 2020, n. 047/Pres. "Regolamento per la concessione dei contributi concernenti la rimozione e lo smaltimento dell'amianto da edifici di culto, da edifici sedi di associazioni senza scopo di lucro o di imprese cessate, ai sensi dell'articolo 4, comma 30 bis della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 25 (Legge di stabilità 2017)";
PRESO ATTO della opportunità di incentivare non solo la rimozione e lo smaltimento dell'amianto in stato "pessimo" ma anche la rimozione e lo smaltimento dell'amianto in stato "scadente" secondo la mappatura regionale o equivalente a scadente;
PRESO ATTO che le attuali difficoltà di conferimento dell'amianto, dovute all'esaurimento della discarica regionale di amianto sita nel Comune di Porcia, impediscono a molti beneficiari di completare

gli interventi di rimozione e smaltimento e, conseguentemente, di rendicontare le spese sostenute nei termini prescritti dal regolamento a pena di decadenza dal contributo;
PRESO ATTO, pertanto, della necessità di modificare il regolamento emanato con il citato proprio decreto n. 047/Pres./2020 prevedendo di incentivare la rimozione e lo smaltimento anche dell'amianto in stato "scadente" secondo la mappatura regionale o equivalente a "scadente" nonché di consentire di richiedere la proroga del termine di rendicontazione per più di una volta su motivata richiesta del beneficiario del contributo;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, emanato con proprio decreto 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTO l'articolo 42 dello Statuto speciale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTO l'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17 (Determinazione della forma di governo della Regione Friuli Venezia Giulia e del sistema elettorale regionale, ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto di autonomia);
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 469 del 1 aprile 2022;

DECRETA

1. È emanato il "Regolamento di modifica al Regolamento per la concessione dei contributi concernenti la rimozione e lo smaltimento dell'amianto da edifici di culto, da edifici sedi di associazioni senza scopo di lucro o di imprese cessate, ai sensi dell'articolo 4, comma 30 bis della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 25 (Legge di stabilità 2017), emanato con D.P.Reg 47/2020", nel testo allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto.
2. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.

Il presente decreto verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

Regolamento di modifica al Regolamento per la concessione dei contributi concernenti la rimozione e lo smaltimento dell’amianto da edifici di culto, da edifici sedi di associazioni senza scopo di lucro o di imprese cessate, ai sensi dell’articolo 4, comma 30 bis della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 25 (Legge di stabilità 2017), emanato con D.P.Reg 47/2020.

art. 1 Modifica all’articolo 3 del D.P.Reg 47/2020

1. All’articolo 3 del decreto del Presidente della Regione 19 marzo 2020, n. 47/Pres (Regolamento per la concessione dei contributi concernenti la rimozione e lo smaltimento dell’amianto da edifici di culto, da edifici sedi di associazioni senza scopo di lucro o di imprese cessate, ai sensi dell’articolo 4, comma 30 bis della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 25 (Legge di stabilità 2017)) sono apportate le seguenti modifiche:

a) alla lettera a) del comma 1 sono soppresse le seguenti parole: << o non fissate>>;
b) alla lettera b) del comma 1 la percentuale <<50%>> è sostituita dalla seguente: <<10 per cento>>;
c) al comma 4 dopo le parole << stato di conservazione “pessimo”>> sono inserite le seguenti: <<o “scadente”>>.

art. 2 Modifica all’articolo 10 del D.P.Reg 47/2020

1. Al comma 3 dell’articolo 10 del decreto del Presidente della Regione. 47/2020 le parole << una sola volta per un periodo non superiore a sei mesi >> sono soppresse.

art. 3 Norma transitoria

1. La modifica di cui all’articolo 2 si applica anche ai contributi già concessi alla data di entrata in vigore del presente regolamento.

art. 4 Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA

22_16_1_DPR_45_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 8 aprile 2022, n. 045/Pres.

Regolamento di modifica al Regolamento per la concessione dei contributi di cui all'articolo 4, comma 30 della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 25 (Legge di stabilità 2017) per la rimozione e lo smaltimento dell'amianto da edifici di proprietà di imprese, emanato con DPReg. 168/2017.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2016, n. 25 (legge di stabilità 2017) e in particolare l'articolo 4, comma 30 che autorizza l'amministrazione regionale a concedere contributi, fino al 50 per cento della spesa ammissibile, per la rimozione e lo smaltimento dell'amianto da edifici di proprietà privata adibiti ad uso residenziale o sede di imprese;

VISTO il successivo comma 31 del medesimo articolo, secondo cui con regolamento regionale sono stabiliti i requisiti dei soggetti beneficiari, il termine e le modalità per la presentazione delle domande di contributo, il limite massimo del contributo concedibile, le spese ammissibili, i criteri e le modalità per la concessione e l'erogazione dei contributi e di rendicontazione della spesa;

VISTO il proprio decreto 21 luglio 2017, n. 0168/Pres. "Regolamento per la concessione dei contributi di cui all'articolo 4, comma 30, della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 25 (Legge di stabilità 2017), per la rimozione e lo smaltimento dell'amianto da edifici di proprietà di imprese";

VISTA la legge regionale 6 febbraio 2018, n. 3 (Norme urgenti in materia di ambiente, di energia, di infrastrutture e di contabilità) e in particolare l'articolo 7 che ha sostituito al comma 30 dell'articolo 4 della legge regionale 25/2016, le parole <<di proprietà di imprese>> con quelle <<da edifici sedi di imprese>>;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2021, n. 24 (legge di stabilità 2022), e in particolare l'articolo 4 comma 8 secondo cui "In via di interpretazione autentica dell'articolo 4, comma 30, della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 25 (Legge di stabilità 2017), ai fini della concessione dei contributi per la rimozione e lo smaltimento dell'amianto, si intendono edifici sedi di imprese anche le unità locali delle imprese, inclusi i depositi e i magazzini senza presenza stabile di personale.";

PRESO ATTO della opportunità di adeguare il regolamento vigente alle sopravvenute disposizioni normative;

ATTESO che le attuali difficoltà di conferimento dell'amianto, dovute all'esaurimento della discarica regionale di amianto sita nel Comune di Porcia, impediscono a molti beneficiari di completare gli interventi di rimozione e smaltimento e, conseguentemente, di rendicontare le spese sostenute nei termini prescritti dal regolamento a pena di decadenza dal contributo;

PRESO ATTO, pertanto, della necessità di modificare il regolamento, emanato con il citato proprio decreto n. 0168/Pres./2017, non limitando ad un'unica volta la possibilità di richiedere la proroga del termine di rendicontazione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, emanato con proprio decreto 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO l'articolo 42 dello Statuto speciale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

VISTO l'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17 (Determinazione della forma di governo della Regione Friuli Venezia Giulia e del sistema elettorale regionale, ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto di autonomia);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 470 del 1 aprile 2022;

DECRETA

1. È emanato il "Regolamento di modifica al Regolamento per la concessione dei contributi di cui all'articolo 4, comma 30 della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 25 (Legge di stabilità 2017) per la rimozione e lo smaltimento dell'amianto da edifici di proprietà di imprese, emanato con D.P.Reg 168/2017", nel testo allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto.

2. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.

Il presente decreto verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

Regolamento di modifica al Regolamento per la concessione dei contributi di cui all'articolo 4, comma 30 della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 25 (Legge di stabilità 2017) per la rimozione e lo smaltimento dell'amianto da edifici di proprietà di imprese, emanato con D.P.Reg 168/2017.

Art. 1 Modifica del titolo del D.P.Reg. 168/2017

1. Il titolo del decreto del Presidente della Regione 21 luglio 2017, n. 168/Pres. recante: << Regolamento per la concessione dei contributi di cui all'articolo 4, comma 30 della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 25 (Legge di stabilità 2017) per la rimozione e lo smaltimento dell'amianto da edifici di proprietà di imprese>> è sostituito dal seguente: << Regolamento per la concessione dei contributi di cui all'articolo 4, comma 30 della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 25 (Legge di stabilità 2017) per la rimozione e lo smaltimento dell'amianto da edifici sedi di imprese>>.

Art. 2 Modifica dell'articolo 2 del D.P.Reg 168/2017

1. L'articolo 2 del decreto del Presidente della Regione n. 168/2017 è sostituito dal seguente:

<<1. Sono finanziabili gli interventi, da realizzare successivamente alla presentazione della domanda, relativi alla rimozione e smaltimento dell'amianto da edifici, sede legale o sede di unità locali dell'impresa richiedente il contributo, inclusi i depositi e i magazzini senza presenza stabile di personale, situati sul territorio regionale.>>.

Art. 3 Modifica dell'articolo 6 del D.P.Reg 168/2017

1. All'articolo 6 del decreto del Presidente della Regione n. 168/2017 sono apportate le seguenti modifiche:

a) al numero 1 della lettera d) del comma 2 le parole <<unità operativa>> sono sostituite dalle seguenti: <<unità locale, inclusi i depositi e i magazzini senza presenza stabile di personale,>>;

b) il comma 3 è sostituito dal seguente: <<Il richiedente presenta distinte domande per la sede legale nonché per ciascuna unità locale, inclusi i depositi e i magazzini senza presenza stabile di personale, oggetto di intervento. Nel caso in cui nella medesima sede o unità locale, inclusi i depositi e i magazzini senza presenza stabile di personale, sia necessario rimuovere e smaltire sia amianto compatto che friabile, sono presentate due distinte domande.>>.

Art. 4 Modifica dell'articolo 12 del D.P.Reg 168/2017

1. Al comma 3 dell’articolo 12 del decreto del Presidente della Regione n. 168/2017 le parole << una sola volta per un periodo non superiore a sei mesi >> sono soppresse.

Art. 5 Norma transitoria

1. La modifica di cui all’articolo 4 si applica anche ai contributi già concessi alla data di entrata in vigore del presente regolamento.

Art. 6 Entrata in vigore

1. Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA

22_16_1_DPR_46_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 8 aprile 2022, n. 046/Pres.

Regolamento di modifica al Regolamento per la concessione dei contributi di cui all'articolo 4, comma 30 della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 25 (Legge di stabilità 2017) per la rimozione e lo smaltimento dell'amianto da edifici di proprietà privata adibiti a uso residenziale, emanato con DPReg. 114/2017.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2016, n. 25 (legge di stabilità 2017) e in particolare l'articolo 4, comma 30 che autorizza l'amministrazione regionale a concedere contributi, fino al 50 per cento della spesa ammissibile, per la rimozione e lo smaltimento dell'amianto da edifici di proprietà privata adibiti ad uso residenziale o sede di imprese;
VISTO il successivo comma 31 del medesimo articolo, secondo cui con regolamento regionale sono stabiliti i requisiti dei soggetti beneficiari, il termine e le modalità per la presentazione delle domande di contributo, il limite massimo del contributo concedibile, le spese ammissibili, i criteri e le modalità per la concessione e l'erogazione dei contributi e di rendicontazione della spesa;
VISTO il proprio decreto 18 maggio 2017, n. 0114/Pres. "Regolamento per la concessione dei contributi di cui all'articolo 4, comma 30, della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 25 (legge di stabilità 2017), per la rimozione e lo smaltimento dell'amianto da edifici di proprietà privata adibiti a uso residenziale" e successive modificazioni;
PRESO ATTO che le attuali difficoltà di conferimento dell'amianto, dovute all'esaurimento della discarica regionale di amianto sita nel Comune di Porcia, impediscono a molti beneficiari di completare gli interventi di rimozione e smaltimento e, conseguentemente, di rendicontare le spese sostenute nei termini prescritti dal regolamento a pena di decadenza dal contributo;
PRESO ATTO, pertanto, della necessità di modificare il regolamento emanato con il citato proprio decreto n. 0114/Pres./2017 non limitando ad un'unica volta la possibilità di richiedere la proroga del termine di rendicontazione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, emanato con proprio decreto 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTO l'articolo 42 dello Statuto speciale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTO l'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17 (Determinazione della forma di governo della Regione Friuli Venezia Giulia e del sistema elettorale regionale, ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto di autonomia);
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 471 del 1 aprile 2022;

DECRETA

1. È emanato il "Regolamento di modifica al Regolamento per la concessione dei contributi di cui all'articolo 4, comma 30 della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 25 (Legge di stabilità 2017) per la rimozione e lo smaltimento dell'amianto da edifici di proprietà privata adibiti a uso residenziale, emanato con D.P.Reg 114/2017", nel testo allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto.
2. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.

Il presente decreto verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

Regolamento di modifica al Regolamento per la concessione dei contributi di cui all'articolo 4, comma 30 della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 25 (Legge di stabilità 2017) per la rimozione e lo smaltimento dell'amianto da edifici di proprietà privata adibiti a uso residenziale, emanato con D.P.Reg 114/2017.

art. 1 Modifica all'articolo 10 del D.P.Reg 114/2017

1. Al comma 2 dell'articolo 10 del decreto del Presidente della Regione 18 maggio 2017, n. 114/Pres (Regolamento per la concessione dei contributi di cui all'articolo 4, comma 30, della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 25 (legge di stabilità 2017), per la rimozione e lo smaltimento dell'amianto da edifici di proprietà privata adibiti a uso residenziale) le parole << una sola volta per un periodo non superiore a sei mesi >> sono soppresse.

art. 2 Norma transitoria

1. La modifica di cui all'articolo 1 si applica anche ai contributi già concessi alla data di entrata in vigore del presente regolamento.

art. 3 Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA

22_16_1_DPR_47_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 8 aprile 2022, n. 047/Pres.

Regolamento recante norme di disciplina degli strumenti di autotutela in dotazione alla polizia locale, in attuazione dell'articolo 24, comma 2, della legge regionale 8 aprile 2021, n. 5 (Disciplina in materia di politiche integrate di sicurezza e ordinamento della polizia locale).

IL PRESIDENTE

VISTO l'articolo 24, comma 2, della legge regionale 8 aprile 2021, n. 5 (Disciplina in materia di politiche integrate di sicurezza e ordinamento della polizia locale), il quale demanda ad apposito regolamento regionale l'individuazione degli strumenti di autotutela di cui possa essere dotato il personale di polizia locale;
ATTESO che il Comitato tecnico regionale per la polizia locale, nella seduta del 14 ottobre 2021, esprime parere favorevole sullo schema del presente regolamento;
VISTO l'articolo 42 dello Statuto speciale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTO l'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17;
SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale n. 465 del 1 aprile 2022 di approvazione del Regolamento recante norme di disciplina degli strumenti di autotutela in dotazione alla polizia locale, in attuazione dell'articolo 24, comma 2, della legge regionale 8 aprile 2021, n. 5 (Disciplina in materia di politiche integrate di sicurezza e ordinamento della polizia locale);

DECRETA

1. È emanato il "Regolamento recante norme di disciplina degli strumenti di autotutela in dotazione alla polizia locale, in attuazione dell'articolo 24, comma 2, della legge regionale 8 aprile 2021, n. 5 (Disciplina in materia di politiche integrate di sicurezza e ordinamento della polizia locale)", nel testo allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto.
2. È fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.

Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

Regolamento recante norme di disciplina degli strumenti di autotutela in dotazione alla polizia locale, in attuazione dell'articolo 24, comma 2, della legge regionale 8 aprile 2021, n. 5 (Disciplina in materia di politiche integrate di sicurezza e ordinamento della polizia locale).

art. 1 Oggetto

1. Il presente regolamento disciplina i tipi e le caratteristiche, nonché la formazione all'uso degli strumenti di autotutela per gli operatori di polizia locale, in attuazione dell'articolo 24, comma 2, della legge regionale 8 aprile 2021, n. 5 (Disciplina in materia di politiche integrate di sicurezza e ordinamento della polizia locale).

art. 2 Strumenti di autotutela

1. Gli operatori di polizia locale possono essere dotati di strumenti di autotutela che non siano classificati come arma ai sensi della normativa statale.
2. Ai fini del presente regolamento, per strumenti di autotutela si intendono il bastone estensibile e lo spray antiaggressione.

art. 3 Finalità e caratteristiche

1. Gli strumenti di autotutela, di limitato impatto visivo, hanno natura e scopi esclusivamente difensivi e dissuasivi, per la prevenzione e la protezione dai rischi professionali e per la tutela della propria incolumità personale.
2. Le caratteristiche degli strumenti di autotutela sono disciplinate nell'allegato A.

art. 4 Procedure di adozione ed uso

1. Le amministrazioni locali che adottano gli strumenti di autotutela provvedono a disciplinare, nel regolamento del Corpo o del Servizio di polizia locale, la dotazione degli strumenti di autotutela per gli operatori di polizia locale.
2. Ai sensi dell'articolo 24, comma 3, della legge regionale 5/2021, qualora nel regolamento del Corpo o del Servizio di polizia locale non risulti determinata o determinabile l'indicazione dei compiti per i quali il personale di polizia locale espleta servizio con strumenti di autotutela, quest'ultimo si intende prestato per i servizi di polizia giudiziaria, di polizia stradale e di pubblica sicurezza.

art. 5 Formazione all'uso

1. L'assegnazione degli strumenti di autotutela può avvenire esclusivamente dopo l'effettuazione di un corso che preveda l'addestramento all'uso e la formazione sui presupposti normativi che ne legittimino l'eventuale utilizzo e sulle modalità di impiego in sicurezza.
2. Il corso di cui al comma 1 è disciplinato nell'ambito del programma formativo regionale per la polizia locale di cui all'articolo 26, comma 6, della legge regionale 5/2021.
3. Agli operatori che frequentino il corso di cui al comma 1 con esito positivo viene rilasciato un attestato di idoneità che costituisce condizione essenziale per la presa in carico e l'uso degli strumenti di autotutela.
4. Il Comandante del Corpo o il Responsabile del Servizio di polizia locale dà atto nel provvedimento di assegnazione dell'avvenuta formazione.

art. 6 Registro di carico e scarico e modalità di custodia e conservazione

1. Nel regolamento di cui all'articolo 4, comma 1, è prevista l'adozione di un registro di carico e scarico per gli strumenti di autotutela, nel quale sono annotati la presa in carico e la restituzione degli stessi, nonché le sostituzioni delle parti soggette a consumo o a deterioramento.

2. Gli strumenti di autotutela possono costituire dotazione di reparto ovvero essere assegnati in via continuativa agli operatori abilitati, i quali rispondono personalmente dell'utilizzo, della custodia e della conservazione degli stessi.
3. Gli strumenti di autotutela che non risultino assegnati e i loro eventuali ricambi sono custoditi in armadi dedicati, collocati in locali atti a garantire la sicurezza e la conservazione degli stessi.
4. E' compito dei singoli Corpi o Servizi di polizia locale individuare uno o più responsabili dei materiali e della tenuta dei registri di cui al comma 1.

art. 7 Abrogazioni

1. Sono abrogati:
   a) il decreto del Presidente della Regione 31 gennaio 2011, n. 12 (Regolamento recante norme di disciplina degli strumenti di autotutela in dotazione alla polizia locale, in attuazione dell'articolo 18, comma 2, della legge regionale 29 aprile 2009, n. 9 (Disposizioni in materia di politiche di sicurezza e ordinamento della polizia locale));
   b) il decreto del Presidente della Regione 8 aprile 2019, n. 64 (Regolamento di modifica al regolamento recante norme di disciplina degli strumenti di autotutela in dotazione alla polizia locale, in attuazione dell'articolo 18, comma 2, della legge regionale 29 aprile 2009, n. 9 (Disposizioni in materia di politiche di sicurezza e ordinamento della polizia locale), emanato con decreto del Presidente della Regione 31 gennaio 2011, n. 12).

art. 8 Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

ALLEGATO A
(riferito all'articolo 3, comma 2)

Caratteristiche degli strumenti di autotutela

1. Bastone estensibile.
Il bastone estensibile consiste in un dispositivo, in materiale sintetico, di colore nero, composto da elementi telescopici che, in condizione di non utilizzo, rimangono chiusi l'uno all'interno dell'altro, bloccabili in posizione estesa.
Il dispositivo ha una lunghezza totale, in condizione aperta, di circa 60 cm, in condizione chiusa, di circa 30 cm, un diametro di circa 2 cm e un peso non superiore a 250 g.
Lo strumento è strutturato in modo che non si verifichino aperture accidentali.
Ogni strumento reca un numero identificativo e l'indicazione dell'Ente proprietario.

2. Spray antiaggressione.
Lo spray antiaggressione rientra tra quelli non classificati come arma dal Ministero competente.

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA

22_16_1_DPR_48_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 8 aprile 2022, n. 048/Pres.

Regolamento concernente le caratteristiche e le modalità di impiego del vestiario e dell'equipaggiamento in uso al personale della Protezione civile della Regione per lo svolgimento dell'attività istituzionale, in attuazione dell'articolo 17, comma 2 della legge regionale 31 dicembre 1986, n. 64.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 31 dicembre 1986, n. 64 recante "Organizzazione delle strutture ed interventi di competenza regionale in materia di protezione civile";
ATTESO che il Sistema regionale integrato di protezione civile è stato chiamato negli ultimi anni, con sempre maggior frequenza, a svolgere attività articolate e specialistiche che hanno richiesto l'impiego di professionalità specifiche nell'ambito della previsione, prevenzione e superamento delle situazioni di emergenza;
VISTO l'articolo 17, comma 2 della L.R. 64/1986 che prevede che la Protezione civile della Regione dota il proprio personale del vestiario e dell'equipaggiamento necessari allo svolgimento della sopra descritta attività istituzionale, le cui caratteristiche e modalità di impiego sono disciplinate da regolamento regionale;
ATTESO che la dotazione di vestiario e di equipaggiamento adeguato al personale della Protezione civile della Regione, garantisce al personale stesso di svolgere in sicurezza le proprie mansioni operative, nonché di essere riconoscibile nei servizi esterni ed interni, con particolare riferimento a quelli relativi ai contesti emergenziali di ambito regionale, nazionale o internazionale, nonché in riferimento alle attività esercitative;
VISTO il testo del "Regolamento concernente le caratteristiche e le modalità di impiego del vestiario e dell'equipaggiamento in uso al personale della Protezione Civile della Regione per lo svolgimento dell'attività istituzionale, in attuazione dell'articolo 17, comma 2 della Legge regionale 31 dicembre 1986, n. 64"; e ritenuto di emanarlo:
VISTO l'articolo 42 dello Statuto speciale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTO l'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17;
SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale n.408 del 25 marzo 2022;

DECRETA

1. È emanato il "Regolamento concernente le caratteristiche e le modalità di impiego del vestiario e dell'equipaggiamento in uso al personale della Protezione Civile della Regione per lo svolgimento dell'attività istituzionale, in attuazione dell'articolo 17, comma 2 della Legge regionale 31 dicembre 1986, n. 64" nel testo allegato al presente decreto del quale costituisce parte integrante e sostanziale.
2. È fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.

Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

Regolamento concernente le caratteristiche e le modalità di impiego del vestiario e dell'equipaggiamento in uso al personale della Protezione Civile della Regione per lo svolgimento dell'attività istituzionale, in attuazione dell'articolo 17, comma 2 della Legge regionale 31 dicembre 1986, n. 64

art. 1 Oggetto

1. Il presente regolamento disciplina le caratteristiche e le modalità di impiego del vestiario e dell'equipaggiamento in uso al personale della Protezione Civile della Regione, di seguito denominata Protezione Civile, per lo svolgimento dell'attività istituzionale, in attuazione dell'articolo 17, comma 2, della legge regionale 31 dicembre 1986, n. 64 (Organizzazione delle strutture ed interventi di competenza regionale in materia di Protezione Civile), di seguito denominata Legge.

art. 2 Vestiario ed equipaggiamento

1. Per le attività istituzionali del sistema regionale di Protezione Civile, al fine di garantire la riconoscibilità degli operatori nei servizi esterni ed interni, con particolare riferimento a quelle relative ai contesti emergenziali di ambito regionale, nazionale o internazionale, nonché in riferimento alle attività esercitative, il personale della Protezione Civile è dotato di vestiario, costituito da un insieme organico di capi di abbigliamento, e di equipaggiamento operativo contrassegnati da etichette nominative, illustrati nell'allegato A al presente regolamento.

2. L'assegnazione del vestiario e dell'equipaggiamento operativo è attuata con decreto del Direttore centrale tenuto conto della tipologia di servizio istituzionale a cui il personale viene assegnato.

art. 3 Tipologia e stagionalità

1. Il vestiario assegnato al personale della Protezione Civile è costituito da:

a) vestiario ordinario;

b) vestiario operativo.

2. Il vestiario ordinario è destinato all'impiego nei servizi d'istituto interni ed esterni.

3. Il vestiario operativo è destinato all'impiego, nelle appropriate combinazioni, durante le attività esterne di emergenza o di esercitazione.

4. Il vestiario ordinario deve riportare negli indumenti superiori: sulla manica destra il logo del "NUE – 112", sulla manica sinistra la "BANDIERA EUROPEA" e lo "SCUDETTO TRICOLORE"; frontalmente

a sinistra il logo della "PROTEZIONE CIVILE REGIONALE", a destra etichetta rimovibile superiore riportante la "PRIMA LETTERA PUNTATA DEL NOME E COGNOME IN ESTESO" ed etichetta rimovibile inferiore riportante "QUALIFICA" e "SERVIZIO" per Direttore centrale, Vice Direttore centrale, Direttore di Servizio, Posizione Organizzativa e Coordinatore di struttura stabile, mentre per gli altri dipendenti "UFFICIO" di appartenenza.

5. Il vestiario operativo deve riportare negli indumenti superiori: sulla manica destra il logo del "NUE – 112" e il logo della "PROTEZIONE CIVILE REGIONALE", mentre sulla manica sinistra la "BANDIERA EUROPEA", lo "SCUDETTO TRICOLORE" e il logo "REGIONE AUTONOMA FVG e DIPARTIMENTO NAZIONALE di PROTEZIONE CIVILE"; frontalmente a destra etichetta rimovibile superiore riportante la "PRIMA LETTERA PUNTATA DEL NOME E COGNOME IN ESTESO" ed etichetta rimovibile inferiore riportante "QUALIFICA" e "SERVIZIO" per Direttore centrale, Vice Direttore centrale, Direttore di Servizio, Posizione Organizzativa e Coordinatore di struttura stabile, mentre per gli altri dipendenti "UFFICIO" di appartenenza.

6. Per il vestiario ordinario sono previste due varianti stagionali: estiva ed invernale, da utilizzare secondo l'andamento climatico. Il Direttore centrale della Protezione Civile stabilisce il cambio stagionale.

7. I modelli, i colori, e le caratteristiche del vestiario nelle varianti ordinaria ed operativa e nelle rispettive versioni stagionali, sono illustrati nell'allegato A al presente regolamento.

8. Tra i capi di abbigliamento elencati nell'allegato A al presente regolamento, il Direttore centrale della Protezione Civile, sulla base di quanto stabilito al comma 9, individua con proprio decreto quelli necessari per lo svolgimento di ciascuna delle tipologie di attività istituzionali.

9. Il Direttore Centrale della Protezione civile, sentiti un rappresentante di ciascun Servizio della Protezione civile, il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione regionale o suo delegato e uno dei Rappresentanti dei lavoratori per la Sicurezza, definisce le tipologie e le specifiche del vestiario e di tutti i DPI per ciascuna delle attività istituzionali, nelle varianti ordinaria ed operativa e nelle rispettive versioni stagionali.

art. 4 Modalità d'uso

1. Il personale della Protezione Civile utilizza il vestiario assegnato con diligenza e decoro, nel rigoroso rispetto delle norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e di tutte le disposizioni a tal fine impartite dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP). Il personale ha l'obbligo di preservare e mantenere in perfetta efficienza il vestiario ricevuto in dotazione.

2. Il vestiario ordinario, salvo deroghe da parte del Direttore centrale, è indossato nei servizi d'istituto interni ed esterni dal personale individuato per lo svolgimento delle peculiari funzioni operative della Protezione Civile ai sensi dell'articolo 24 del Contratto Collettivo di comparto del personale non dirigente – triennio normativo ed economico 2016 - 2018, dal personale in servizio in SOR, dal personale in servizio presso il NUE-112, nonché da personale Dirigenziale, incaricato di posizione organizzativa o di coordinamento di struttura stabile, a cui è assegnato il personale di cui sopra. Il restante personale della Protezione Civile utilizza il vestiario ordinario in occasioni di particolare rilievo individuate con Ordine di servizio del Direttore centrale.

3. Il vestiario operativo, quale DPI, è indossato nelle appropriate combinazioni, dal personale impiegato nelle attività istituzionali secondo quanto previsto ai sensi dell'articolo 3, comma 10.

4. Il personale in servizio presso la Protezione Civile riceve in dotazione il vestiario sulla base di quanto assegnato ai sensi dell'articolo 2, comma 2; il verbale di consegna del vestiario è sottoscritto dal Viceconsegnatario o altro Dipendente incaricato dal Direttore centrale e da ciascun dipendente.

5. Non è consentito portare sui capi di abbigliamento segni distintivi diversi da quelli istituzionalmente previsti e descritti nell'allegato A al presente regolamento.

6. Non è consentito l'utilizzo di capi di abbigliamento ricevuti in dotazione non conforme alle disposizioni del Decreto del Direttore centrale di cui all'articolo 3, comma 8, ovvero congiuntamente ad abiti civili.
7. È consentita la sostituzione o la deroga all'impiego del vestiario ordinario assegnato, ivi comprese le calzature, sulla base di specifica prescrizione del medico competente.
8. Il vestiario in dotazione deve essere utilizzato esclusivamente per l'espletamento dei compiti di servizio; può tuttavia essere indossato nel percorso da casa al luogo di lavoro, anche mediante l'utilizzo di mezzi diversi dal proprio.
9. È vietato cedere sotto qualsiasi forma o titolo o dare comunque in godimento a terzi, tutto o in parte, i capi di abbigliamento assegnati.

art. 5 Fornitura, rinnovo e sostituzione dei capi di abbigliamento e dell'equipaggiamento

1. La Protezione Civile provvede alla fornitura e al rinnovo dei capi di abbigliamento e dell'equipaggiamento necessari al personale per l'espletamento del servizio.
2. Tutto il materiale assegnato in dotazione rimane di proprietà della Protezione Civile.
3. Per il personale della Protezione Civile cui vengono assegnate le dotazioni oggetto del presente Regolamento viene tenuta, a cura del Viceconsegnatario o altro Dipendente incaricato dal Direttore centrale, una scheda individuale aggiornata dei capi di vestiario e dell'equipaggiamento assegnati.
4. Le modalità e le tempistiche per il rinnovo ordinario delle dotazioni dei capi di abbigliamento e dell'equipaggiamento sono stabilite con decreto del Direttore Centrale della Protezione Civile.
5. Qualora, per cause imputabili al dipendente, la durata del materiale in dotazione sia inferiore al periodo minimo d'uso stabilito, il rinnovo comporta, a carico del dipendente stesso, l'addebito del valore d'inventario o di acquisto dell'oggetto ridotto in proporzione al periodo d'uso.
6. Il dipendente non può ottenere la sostituzione dei capi di vestiario od equipaggiamento che, anche se abbiano raggiunto o superato il periodo minimo d'uso, siano ancora in buono stato di conservazione.
7. Alla sostituzione straordinaria per precoce logorio e deterioramento per comprovati motivi di servizio dei capi di abbigliamento e dell'equipaggiamento in dotazione al personale si procede previa verifica dello stato di usura da parte del Viceconsegnatario o altro Dipendente incaricato dal Direttore centrale. Dell'effettuazione della verifica deve risultare apposita dichiarazione nel verbale di consegna.
8. In caso di cessazione, a qualunque titolo, dal servizio presso la Protezione Civile, tutti i capi di abbigliamento in uso, gli oggetti di equipaggiamento e gli accessori devono essere restituiti.
9. I capi di vestiario e di equipaggiamento che vengono sostituiti o restituiti sono consegnati al Viceconsegnatario o altro Dipendente incaricato dal Direttore centrale, che provvede, se necessario, ad attivare le procedure per lo smaltimento.

art. 6 Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione ed è altresì pubblicato nel sito web istituzionale della Protezione Civile.

ALLEGATO A (riferito agli articoli 2, 3 e 4)

VESTIARIO ORDINARIO

Pullover a scollo "V"

Pantalone

Prototipo calzatura donna (modello indicativo)

Prototipo calzatura uomo

Camicia manica lunga

Cravatta

Cintura

Polo manica lunga

Polo manica corta

Giubbino con interno staccabile

Felpa in pile

LOGHI VESTIARIO ORDINARIO

ETICHETTE STACCABILI FRONTALI PARTE DESTRA

COGNOME N.

"COGNOME N."
per tutti (9,8X1,5)

DENOMINAZIONE UFFICIO

"DENOMINAZIONE UFFICIO" (9,8X2,7)

QUALIFICA UFFICIO

per "POSIZIONE ORGNIZZATIVA" e "COORDINATORE DI STRUTTURA STABILE" (9,8X2,7 CM)

QUALIFICA SERVIZIO

per "DIRETTORE DI SERVIZIO" (9,8X3,5 CM)

per "VICE DIRETTORE REGIONALE" e "DIRETTORE REGIONALE" (9,8X3,5 CM)

LOGO FRONTALE PARTE SINISTRA (8,5X8,5CM)

LOGHI MANICA DESTRA

Logo superiore (6,0x5,0 cm)

LOGHI MANICA SINISTRA

Logo superiore (5,0x3,0 cm)

Logo inferiore (5,0x7,0 cm)

VESTIARIO OPERATIVO

Giaccone impermeabile

Corpetto interno

Copripantalone impermeabile

Giubbetto operativo

Pantalone operativo

Tuta operativa

LOGHI VESTIARIO OPERATIVO

ETICHETTE STACCABILI FRONTALI PARTE DESTRA

COGNOME N.	"COGNOME N." per tutti (9,8X1,5)
DENOMINAZIONE UFFICIO	"DENOMINAZIONE UFFICIO" (9,8X2,7)
QUALIFICA UFFICIO	per "POSIZIONE ORGANIZZATIVA" e "COORDINATORE DI STRUTTURA STABILE" (9,8X2,7 CM)
QUALIFICA SERVIZIO	per "DIRETTORE DI SERVIZIO" (9,8X3,5 CM)
QUALIFICA	per "VICE DIRETTORE REGIONALE" e "DIRETTORE REGIONALE" (9,8X3,5 CM)

LOGO TASCA SINISTRA PANTALONE

LOGHI MANICA DESTRA

Logo superiore (8,5x8,5 cm)

Logo inferiore (6,0x5,0 cm)

LOGHI MANICA SINISTRA

Logo superiore (5,0x3,0 cm)

Logo centrale (5,0x7,0 cm)

Logo inferiore (6,5x4,5 cm)

Berretto

Zuccotto

Elmetto di sicurezza

Scaldacollo

Guanto estivo di sicurezza

Guanto invernale di sicurezza

Poncho impermeabile

Gilet alta visibilità

Calzatura di sicurezza

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA

22_16_1_DAS_AUT LOC_1050_1_TESTO

Decreto dell'Assessore regionale alle autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza, immigrazione 5 aprile 2022, n. 1050

Convocazione dei comizi elettorali per l'elezione del Sindaco e del Consiglio comunale in 33 Comuni della Regione Friuli Venezia Giulia.

L'ASSESSORE

PREMESSO che, ai sensi degli articoli 7, comma 1, e 18, comma 3, del decreto legislativo 2 gennaio 1997, n. 9, recante "Norme di attuazione dello statuto speciale per la Regione Friuli -Venezia Giulia in materia di ordinamento degli enti locali e delle relative circoscrizioni", la Regione esercita, a far data dal 1° gennaio 1998, tutte le funzioni collegate al procedimento di elezione negli enti locali, compresa la fissazione della data per lo svolgimento delle elezioni e l'indizione dei comizi elettorali;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 1 aprile 2022, n. 466 con la quale sono state fissate per domenica 12 giugno 2022 le elezioni degli organi dei 33 Comuni della Regione che devono essere rinnovati nel 2022, anche in eventuale contemporaneo svolgimento con i referendum abrogativi nazionali;
CONSIDERATO che la medesima deliberazione prevede che l'eventuale turno di ballottaggio per l'elezione diretta dei Sindaci di Azzano Decimo, Codroipo, Gorizia e Monfalcone avrà luogo domenica 26 giugno 2022;
VISTO l'articolo 18, comma 2, della legge regionale 5 dicembre 2013, n. 19 "Disciplina delle elezioni comunali e modifiche alla legge regionale 28/2007 in materia di elezioni regionali", ai sensi del quale l'Assessore regionale competente in materia di autonomie locali convoca i comizi elettorali con proprio decreto adottato non oltre il cinquantesimo giorno precedente la data delle elezioni;
RICHIAMATO l'articolo 8, comma 3, della legge regionale 1 aprile 2020, n. 5 "Ulteriori misure urgenti per far fronte all'emergenza epidemiologica da COVID-19";
RICHIAMATO il decreto del Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia n. 0167/Pres. del 28 settembre 2021, con il quale è stato sciolto il Consiglio comunale di Pagnacco;
RICHIAMATO il decreto del Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia n. 013/Pres. del 18 febbraio 2022, con il quale è stato sciolto il Consiglio comunale di Tolmezzo e nominato il Commissario straordinario;
RITENUTO, pertanto, di procedere alla convocazione dei comizi elettorali per l'elezione diretta dei Sindaci e dei Consigli comunali dei Comuni elencati nell'allegato A), che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto;
VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 6 novembre 2012 "Determinazione della popolazione legale della Repubblica in base al 15° censimento generale della popolazione e delle abitazioni del 9 ottobre 2011, ai sensi dell'articolo 50, comma 5, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122";
VISTA la legge regionale 19/2013 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la legge regionale 11 marzo 2022, n. 5 "Disposizioni in materia di elezioni comunali del 2022. Modifiche alla legge regionale 19/2013";

DECRETA

1. I comizi elettorali per l'elezione diretta dei Sindaci e dei Consigli comunali dei Comuni elencati nell'allegato A) al presente decreto, sono convocati per domenica 12 giugno 2022.
2. I Consigli comunali sono composti dal Sindaco e dal numero di consiglieri indicato nel citato allegato A).
3. L'eventuale turno di ballottaggio per l'elezione diretta dei Sindaci dei Comuni di Azzano Decimo, Codroipo, Gorizia e Monfalcone avrà luogo domenica 26 giugno 2022.
4. Ai sensi dell'articolo 1 della legge regionale 5/2022, le operazioni di voto si svolgono la domenica, dalle ore 7 alle ore 23.
5. I Sindaci, i Vicesindaci e i Commissari dei Comuni per i quali si procede al rinnovo degli organi sono incaricati dell'esecuzione del presente decreto e ne danno avviso agli elettori del Comune, indicando i giorni e i luoghi di riunione con manifesto da affiggere nella giornata di giovedì 28 aprile 2022.

Trieste, 5 aprile 2022

ROBERTI

Allegato A)

Comune	Abitanti	Numero consiglieri
SINO A 15.000 ABITANTI		
ARTA TERME	2.243	12
AVIANO	9.025	16
BORDANO	789	10
BUJA	6.627	16
CASARSA DELLA DELIZIA	8.440	16
CERVIGNANO DEL FRIULI	13.409	20
CIMOLAIS	421	10
CLAUZETTO	390	10
CORMONS	7.543	16
DUINO AURISINA	8.586	16
FONTANAFREDDA	11.537	20
LIGNANO SABBIADORO	6.447	16
MANIAGO	11.818	20
MONTENARS	558	10
NIMIS	2.778	12
PAGNACCO	5.044	16
POCENIA	2.595	12
PRATA DI PORDENONE	8.451	16
PREONE	266	10
RONCHI DEI LEGIONARI	11.960	20
SAGRADO	2.236	12
SAN CANZIAN D'ISONZO	6.309	16
SAVOGNA	482	10
SUTRIO	1.371	12
TAIPANA	679	10
TARVISIO	4.577	16
TOLMEZZO	10.570	20
TRICESIMO	7.609	16
VITO D'ASIO	818	10
SUPERIORE A 15.000 ABITANTI		
AZZANO DECIMO	15.554	24
CODROIPO	15.806	24
GORIZIA	35.212	40
MONFALCONE	27.041	24

22_16_1_DDC_CULT SPORT_1135_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale cultura e sport 12 aprile 2022, n. 1135

Modifiche all'Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento per il restauro e la valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico rurale da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 - Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU approvato con deliberazione della Giunta regionale 8 aprile 2022, n. 491.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO l'articolo 9 della Costituzione Italiana;
VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137);
VISTA la legge regionale 25 settembre 2015, n. 23 (Norme regionali in materia di beni culturali);
VISTA la Convenzione europea del paesaggio, ratificata con legge 9 gennaio 2006, n. 14;
VISTA la "Carta nazionale del paesaggio. Elementi per una Strategia per il paesaggio italiano" risultato dei lavori degli Stati Generali del paesaggio tenuti a Roma il 25 e 26 ottobre 2017;
VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023" e, in particolare, le disposizioni concernenti l'istituzione del Fondo di rotazione recante le risorse finanziarie per l'attuazione del Piano Nazionale per la ripresa e la resilienza - PNRR;
VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito in legge, con modificazioni, dall' art. 1, comma 1, della legge 1 luglio 2021, n. 101 recante: "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 29 luglio 2021, n. 108 recante: "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
VISTA la circolare n. 32 del 30 dicembre 2021 del Ragioniere Generale dello Stato, per l'adozione della Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente e i relativi allegati;
VISTA la circolare n. 33 del 31 dicembre 2021 del Ragioniere Generale dello Stato avente ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR - Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. "doppio finanziamento";
RICORDATO che NextGenerationEU (NGEU) è il pacchetto da 750 miliardi di euro, costituito per circa la metà da sovvenzioni, concordato dall'Unione Europea in risposta alla crisi pandemica;
CONSIDERATO che i finanziamenti previsti dal Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (Recovery and Resilience Facility, RRF), che ha una durata di sei anni, dal 2021 al 2026, e una dimensione totale di 672,5 miliardi di euro (312,5 sovvenzioni, i restanti 360 miliardi prestiti a tassi agevolati), rappresentano la principale componente di NextGenerationEU e sosterranno l'attuazione, entro il 2026, delle misure fondamentali di investimento e riforma proposte dall'Italia per uscire più forte dalla pandemia da COVID-19;
RICORDATO che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è stato presentato dall'Italia per un valore complessivo di 191,5 miliardi di euro (dei quali 15,6 miliardi stanziati tramite il Fondo di Sviluppo e Coesione, FSC), di cui 68,9 miliardi di euro in sovvenzioni e 122,6 miliardi di euro in prestiti;
RICORDATO che il PNRR è stato valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio

2021;
EVIDENZIATO che il PNRR, in particolare, prevede tra le altre Missioni di investimento la Missione 1 "Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura" per la quale stanzia complessivamente oltre 49 miliardi (di cui 40,3 miliardi dal Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza e 8,7 dal Fondo complementare) con l'obiettivo di promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l'innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura;
PRESO ATTO che nella Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale" è presente anche Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale";
PRESO ATTO altresì che l'Investimento 2.2 "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" ha un valore complessivo di 600 milioni di euro, di cui euro 590 milioni per il finanziamento di interventi di recupero di insediamenti agricoli, fabbricati, manufatti e fabbricati rurali storici, colture agricole di interesse storico ed elementi tipici dell'architettura e del paesaggio rurale (componente 1 - coordinata dal Mic), da selezionare mediante Avviso pubblico, e 10 milioni di euro per attività di censimento dei beni del patrimonio rurale e implementazione di sistemi informativi esistenti (componente 2 - a titolarità del Mic);
VISTO il Decreto n. 107 del Ministro della Cultura del 18 marzo 2022 ha approvato il riparto delle risorse alle Regioni e alle Province Autonome, disponendo in particolare l'assegnazione di Euro 10.372.444,72 alla Regione Friuli Venezia Giulia;
DATO ATTO che Il PNRR dispone la necessità di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, e in particolare:
- per la milestone M1C3-13, entro il T2 2022: "Entrata in vigore del Decreto del Ministero della Cultura per l'assegnazione delle risorse per la tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale";
- per la milestone M1C3-17, entro il T4 2025: "Interventi di tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale ultimati", un obiettivo complessivo di n. 3000 beni oggetto di interventi ultimati (con certificazione della regolare esecuzione dei lavori) con la precisazione che per centrare l'obiettivo sarà necessario anche l'avvio di altri 900 lavori di tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale (con certificazione dell'inizio dei lavori) e che gli interventi da completare sono dei tipi seguenti:
  1) riassetto conservativo e recupero funzionale di insediamenti agricoli, artefatti e edifici storici rurali, colture agricole di interesse storico ed elementi tipici dell'architettura e del paesaggio rurale. Come tecniche di restauro e di adeguamento strutturale devono essere privilegiate le soluzioni ecocompatibili e le fonti energetiche alternative;
  2) completamento del censimento del patrimonio rurale edificato e realizzazione di ausili informativi nazionali e regionali;

DATO ATTO altresì che il citato D.M. n. 107 del 18 marzo 2022 ha individuato le Regione e le Province Autonome quali Soggetti Attuatori delle azioni di cui all'Investimento 2.2, chiamandole ad avviare le procedure di selezione degli interventi da finanziare sulla scorta di uno schema di Avviso Pubblico che è vincolante per tutti i Soggetti Attuatori e che è già stato oggetto di concertazione in sede di Commissione Cultura della Conferenza delle Regioni;
EVIDENZIATO che il Soggetto Attuatore è il Soggetto responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dell'intervento/progetto finanziato dal PNRR e che in particolare, l'articolo 1, comma 4, lettera o) del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108, indica che i soggetti attuatori sono: "i soggetti pubblici o privati che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR". L'art 9, comma 1, del medesimo decreto specifica che "alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le provincie autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali (sulla base delle specifiche competenze istituzionali ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR) attraverso le proprie strutture ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente".;
RILEVATO quindi che il Servizio beni culturali e affari giuridici ha predisposto, in coerenza con gli obiettivi dell'Investimento 2.2 "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" e allo schema di Avviso Pubblico predisposto dal Ministero, un Avviso che mira a dare impulso ad un vasto e sistematico processo di conservazione e valorizzazione di una articolata gamma di edifici storici rurali e di tutela del paesaggio rurale, in linea con gli obiettivi di tutela del patrimonio culturale e degli elementi caratteristici dei paesaggi rurali storici e di sostegno ai processi di sviluppo locale e che in particolare l'investimento 2.2 è finalizzato alla realizzazione di un'azione sistematica di conoscenza, tutela e valorizzazione di edifici storici rurali e del paesaggio rurale, attraverso il perseguimento dei seguenti principali obiettivi:
- preservare i valori dei paesaggi rurali storici attraverso la tutela e la valorizzazione dei beni della cultura materiale e immateriale e al mantenimento e rispristino della qualità paesaggistica dei luoghi;
- promuovere la creazione di iniziative e attività legate ad una fruizione turistico-culturale sostenibile,

alle tradizioni e alla cultura locale;
CONSIDERATO che molti edifici rurali, originariamente destinati a scopi abitativi, produttivi, religiosi, didattici e strutture agricole, hanno subito un progressivo processo di abbandono, degrado e alterazioni, che ne ha compromesso le caratteristiche tipologiche e costruttive e il loro rapporto con gli spazi circostanti e che l'intervento mira a migliorare la qualità paesaggistica del territorio nazionale e favorire il trasferimento di buone pratiche, nonché l'implementazione di soluzioni innovative anche tecnologiche per migliorare l'accessibilità per persone con disabilità fisica e sensoriale;
CONSIDERATO che la procedura di selezione disciplinata dall'Avviso predisposto e atta a dare avvio all'attuazione dell'Investimento 2.2 del PNRR [M1.C3] è volta a sostenere progetti di restauro e valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico rurale di proprietà di soggetti privati e del terzo settore, o a vario titolo da questi detenuti, per garantire che tale patrimonio sia preservato e messo a disposizione del pubblico;
RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale 8 aprile 2022, n. 491 con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento per il restauro e la valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico rurale da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 - Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU;
EVIDENZIATO che la predetta D.G.R. 491/2022 dispone altresì che eventuali modifiche non sostanziali al testo del predetto Bando possano essere apportate con decreto del Direttore della Direzione centrale cultura e sport pubblicate tempestivamente sul sito web della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, www.regione.fvg.it, nella sezione dedicata al patrimonio culturale;
RICORDATO che per la presentazione delle domande a valere sul predetto Avviso la Regione Autonoma Friuli Venezia Gulia ha ritenuto di avvalersi di un applicativo messo a disposizione da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.;
RICHIAMATO l'articolo 8 del citato Avviso che disciplina "Termini e modalità di presentazione della domanda";
PRESO ATTO che Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. ha proposto di modificare il predetto articolo 8 dell'Avviso di che trattasi al fine di fornire ulteriori indicazioni relative alla procedura di presentazione delle domande;
RITENUTE condivisibili le modifiche proposte da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.
CONSIDERATO che le modifiche proposte da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. sono modifiche che attengono alla procedura di presentazione delle domande e quindi non sono modifiche sostanziali;
RITENUTO pertanto di sostituire l'articolo 8 dell'Avviso approvato con D.G.R. 491/2022 con quello proposto da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.;
VISTA la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, emanato con il Decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres, e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'articolo 19 concernente le competenze dei Direttori Centrali;

DECRETA

1. Per quanto espresso in premessa l'articolo 8 dell'Avviso approvato D.G.R. 491/2022 è sostituito dal seguente:

<<Art. 8
Termini e modalità di presentazione della domanda

1. La domanda di finanziamento, firmata digitalmente dal proponente o dal legale rappresentante del soggetto proponente, completa dei documenti e dichiarazioni di cui al precedente articolo 4, dovrà essere presentata, a pena di esclusione, tramite l'applicativo per la presentazione delle istanze on line messo a disposizione da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. cui si accede dal sito istituzionale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, www.regione.fvg.it, nella sezione dedicata al patrimonio culturale, compilando l'apposito form e allegando la documentazione di cui all'articolo 4, commi 11 e 12.
2. I soggetti che intendono presentare la domanda di finanziamento devono essere obbligatoriamente in possesso di una casella di posta elettronica certificata e devono preventivamente accedere a una procedura di autenticazione accessibile dall'Applicativo che prevede il rilascio di credenziali di accredito. Al termine delle attività di compilazione e di presentazione della domanda di finanziamento per via telematica, l'applicativo genererà in automatico una ricevuta a conferma dell'avvenuta acquisizione della domanda la cui copia sarà contestualmente trasmessa agli indirizzi PEC della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e del Soggetto Proponente.
3. La modulistica da allegare alla domanda nonché ulteriori indicazioni sulle modalità di accesso all'applicativo sono descritte in un documento pubblicato sul sito istituzionale della Regione Autonoma Friuli

Venezia Giulia, www.regione.fvg.it, nella sezione dedicata al patrimonio culturale.
4. La documentazione suindicata dovrà pervenire, pena l'esclusione, a partire dal 26 aprile 2022, e non oltre il 20 maggio 2022, tramite la piattaforma informatica per la presentazione delle istanze on line messa a disposizione da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A..
5. Per ogni domanda di finanziamento, l'applicativo consentirà di salvarne una bozza e di modificare i dati immessi prima della sua presentazione. Potrà essere presentata una sola domanda di finanziamento da parte di ciascun soggetto proponente. La data e l'ora di presentazione telematica della domanda di finanziamento e dei relativi allegati sono attestate dall'applicativo. Allo scadere del termine indicato al precedente punto 4, l'applicativo non permetterà più alcun accesso per la compilazione e la presentazione delle domande di finanziamento e dei relativi allegati
6. Per le procedure di accredito e di autenticazione di cui al punto 2 del presente articolo, attivate oltre il quinto giorno antecedente il termine di cui al precedente punto 4, non è garantita la soluzione di eventuali problematiche tecniche relative all'accredito, ritenendosi per l'effetto esclusa qualsiasi responsabilità della Regione e di Cassa depositi e prestiti S.p.A.. Analogamente, per le domande di finanziamento presentate oltre il secondo giorno antecedente il termine di cui al precedente punto 4, non è garantita la soluzione di eventuali problematiche tecniche relative all'accredito, ritenendosi per l'effetto esclusa qualsiasi responsabilità della Regione e di Cassa depositi e prestiti S.p.A..
7. L'inoltro della documentazione è a completo ed esclusivo rischio del richiedente il finanziamento, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Amministrazione regionale ove, per disguidi tecnici o di altra natura, ovvero per qualsiasi altro motivo, la domanda non pervenga all'indirizzo di destinazione completa di tutta la documentazione allegata richiesta.
8. La procedura di selezione delle operazioni di cui al presente Avviso è una procedura "a sportello", dunque l'ordine temporale di arrivo determinerà l'ordine di esame e di valutazione delle domande con cui la Commissione procederà fino ad esaurimento delle risorse disponibili.>>.

2. Il presente provvedimento in versione integrale è pubblicato nel BUR e nella sezione dedicata al patrimonio culturale del sito istituzionale www.regione.fvg.it.
3. Nella sezione dedicata al patrimonio culturale del sito istituzionale www.regione.fvg.it è pubblicato altresì il testo dell'Avviso approvato con D.G.R. 491/2022 coordinato con le modifiche apportate dal presente decreto.

Trieste, 12 aprile 2022

DEL BIANCO

22_16_1_DDC_FIN_399_1_TESTO

Decreto del Ragioniere generale 8 aprile 2022, n. 399

POR FESR 2014-2020 FVG. Rettifica di errore materiale della DGR n. 1672 del 28 ottobre 2021 di estensione della proroga straordinaria dei termini di conclusione dei progetti e di rendicontazione a valere su alcune procedure di attivazione del Programma bandite sull'Asse 3 a seguito dell'emergenza sanitaria da COVID-19.

IL RAGIONIERE GENERALE

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", e successive modifiche e integrazioni, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 n.1303/2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e successive modifiche e integrazione, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
VISTO l'Accordo di partenariato 2014-2020 con l'Italia CCI 2014IT16M8PA001 adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea 30 ottobre 2014 Ares(2014) n. 3601562 che stabilisce le mo-

dalità adottate dall'Italia per provvedere all'allineamento con la strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva nonché il mandato specifico di ciascun Fondo SIE secondo gli obiettivi basati sul Trattato dell'Unione Europea, compresa la coesione economica, sociale e territoriale, le modalità per provvedere a un'attuazione efficace dei Fondi SIE, le disposizioni relative al principio di partenariato e che contiene la sintesi degli approcci integrati allo sviluppo territoriale sulla base dei contenuti dei programmi e le modalità per provvedere a un'attuazione efficiente dei Fondi SIE;
VISTO il POR FESR FVG 2014-2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, approvato dalla Commissione Europea con decisione della Commissione Europea C(2015) 4814 del 14 luglio 2015 e le successive modifiche dello stesso;
VISTA la legge regionale 5 giugno 2015, n. 14 recante "Disposizioni di attuazione del Programma Operativo Regionale Obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione» 2014-2020 cofinanziato dal Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale" ed in particolare l'articolo 3, il quale prevede che con regolamento regionale di attuazione sono disciplinati gli aspetti relativi alla gestione e attuazione del Programma operativo e del Programma d'Azione Coesione 2014-2020 ed in particolare la gestione del Fondo fuori bilancio, la ripartizione dei compiti tra Autorità di Gestione, le Strutture Regionali Attuatrici e gli Organismi intermedi e le procedure di gestione ordinaria e speciale del Programma Operativo e del Programma d'Azione Coesione 2014-2020;
VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 200/Pres del 6 dicembre 2021, con cui è stato approvato il Regolamento per l'attuazione del Programma operativo regionale (POR) FESR 2014 2020 Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione e del Programma regionale (PR) FESR 2021 2027 Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita, cofinanziati dal Fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR);
RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1672 del 28.10.2021, riguardante l'estensione puntuale della proroga straordinaria dei termini di conclusione dei progetti e di rendicontazione a valere su alcune procedure di attivazione del Programma bandite sull'Asse 3 a seguito dell'emergenza sanitaria da COVID-19;
RICORDATO che la predetta Deliberazione ha previsto -in deroga a quanto previsto da alcune procedure di attivazione dell'Asse 3- la possibilità per i beneficiari di richiedere un'ulteriore proroga puntuale straordinaria dei termini massimi previsti per ciascun progetto, tenuto conto delle proroghe ordinarie e straordinarie già utilizzate;
RILEVATO che, per mero errore materiale, nel testo del deliberato non è stata riportata nell'elenco degli avvisi interessati la procedura di attivazione approvata con D.G.R. n. 128 del 29 gennaio 2016, a cui si applicano da quella data ad ogni modo le previsioni della deliberazione n. 1672 del 28.10.2021, come richiamato nelle sue premesse;
RICHIAMATO l'art. 7 comma 34 della L.R. 1/2004 che prevede che le correzioni di errori materiali e di inesattezze rilevate nel testo di deliberazioni della Giunta regionale, che non incidono sui contenuti sostanziali dell'atto, sono disposte con decreto del Direttore regionale competente;
ATTESO che la rettifica introdotta dal predetto Decreto non incide sui contenuti sostanziali della DGR 1672/2021, che apparivano già riferiti alla Deliberazione mancante in questione e richiamata in tutte le premesse della DGR 1672/2021 da rettificare;
RITENUTO necessario, pertanto, di modificare, la Deliberazione Giuntale n. 1672 del 28.10.2021 nella parte del deliberato in cui riporta l'elenco delle procedure di attivazione interessate, aggiungendo la procedura di attivazione approvata con D.G.R. n. 128 del 29 gennaio 2016;
RITENUTO di confermare che al fine di bilanciare le esigenze dei beneficiari e la necessità di garantire gli obiettivi previsti dal Programma, che il rilascio della proroga da parte della Struttura regionale attuatrice competente sia subordinato all'impegno per il richiedente di presentare, entro 45 giorni dall'eventuale Decreto di proroga, una rendicontazione parziale a SAL delle spese sostenute e documentabili fino alla data di richiesta della proroga, corredata della documentazione prevista dalle singole procedure di attivazione per le erogazioni a SAL;

DECRETA

Per le motivazioni citate in premessa:
1. di modificare, a far data dalla sua approvazione, la deliberazione giuntale n. 1672 del 28.10.2021 nella parte del deliberato in cui riporta l'elenco delle procedure di attivazione interessate, aggiungendo la procedura di attivazione approvata con D.G.R. n. 128 del 29 gennaio 2016 e che pertanto le previsioni della Delibera n. 1672 del 28.10.2021 si applicano alle sole seguenti procedure approvate con Deliberazioni:
- n. 128 del 29 gennaio 2016 (Azione 3.1.a.1 - Bando per l'erogazione di finanziamenti per la riduzione di consumi di energia primaria negli edifici scolastici),
- n. 346 del 23 febbraio 2018 (Azione 3.1.a.1 - Bando per l'erogazione di finanziamenti per la riduzione di consumi di energia primaria negli edifici scolastici),
- n. 565 del 05 aprile 2019 (Azione 3.1.a.1 - Bando per l'erogazione di finanziamenti per la riduzione di

consumi di energia primaria negli edifici scolastici),
- n. 240 del 21 febbraio 2020 (Azione 3.1.a.1 - Bando per l'erogazione di finanziamenti per la riduzione di consumi di energia primaria negli edifici scolastici),
- n. 234 del 19 febbraio 2021 (Azione 3.1.a.1 - Bando per l'erogazione di finanziamenti per la riduzione di consumi di energia primaria negli edifici scolastici),
- n. 1673 del 9 settembre 2016 (Azione 3.1.b.2 - Invito - Riduzione di consumi di energia primaria nelle strutture residenziali per anziani non autosufficienti),
- n. 527 del 24 marzo 2017 (Azione 3.1.b.2 - Bando - Riduzione di consumi di energia primaria nelle strutture residenziali per anziani non autosufficienti);

2. di confermare, al fine di bilanciare le esigenze dei beneficiari e la necessità di garantire gli obiettivi previsti dal Programma, che il rilascio della proroga da parte della Struttura regionale attuatrice competente sia subordinato all'impegno per il richiedente di presentare, entro 45 giorni dall'eventuale Decreto di proroga, una rendicontazione parziale a SAL delle spese sostenute e documentabili fino alla data di richiesta della proroga, corredata della documentazione prevista dalle singole procedure di attivazione per le erogazioni a SAL.

Il presente provvedimento verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 8 aprile 2022

ZACCHIGNA

22_16_1_DDS_FOR CF_2417_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio foreste e Corpo forestale 11 aprile 2022, n. 2417

Programma di sviluppo rurale 2014-2020, Sottomisura 8.1, Operazione 8.1.1 - Imboschimento con specie a rapido accrescimento, pioppicoltura. Regolamento emanato con decreto del Presidente della Regione 4 marzo 2016, n. 44. Approvazione graduatoria delle domande ammissibili, anno 2021.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
VISTO il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Reg. /CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
VISTO il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
VISTO il regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
VISTO il regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013.
VISTO il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione di data 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
VISTO il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consi-

glio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
VISTO il regolamento di esecuzione (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
VISTO il regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
VISTO il regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;
VISTO il Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (PSR) nella sua ultima versione adottata dalla Commissione Europea con Decisione di Esecuzione C(2021) 6863 final del 17 settembre 2021 di cui si è preso atto con deliberazione della Giunta regionale del 24 settembre 2021 n. 1473;
VISTO il regolamento di attuazione per l'accesso alla sottomisura 8.1, operazione 8.1.1, imboschimento con specie a rapido accrescimento, pioppicoltura, del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo per lo sviluppo rurale (FEASR), emanato con decreto del Presidente della Regione 4 marzo 2016, n. 44;
VISTI in particolare:
- l'articolo 15, comma 1, del sopra citato regolamento, ai sensi del quale la domanda di aiuto viene presentata dal 1 giugno al 31 luglio di ogni anno;
- l'articolo 17, comma 3, del sopra citato regolamento, ai sensi del quale la struttura responsabile, entro trenta giorni dal ricevimento degli elenchi delle domande ammissibili a finanziamento, predispone, approva e pubblica sul Bollettino Ufficiale e sul sito istituzionale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, la graduatoria delle domande ammissibili, con l'evidenza di quelle finanziate;
VERIFICATO che tutte le domande di aiuto pervenute nei termini stabiliti dal Regolamento risultano essere state inserite sul sistema informativo SIAN;
VISTI gli elenchi delle domande ammissibili a finanziamento, con i relativi punteggi assegnati in base ai criteri di selezione e di priorità, trasmessi alla struttura responsabile di misura per mezzo dell'applicativo "App1420", secondo le indicazioni dell'Autorità di Gestione del PSR, come da comunicazioni pervenute da parte dell'Ispettorato forestale di Udine, Trieste e Gorizia (prot. 16607-A del 09/03/2022) e dell'Ispettorato forestale di Pordenone (prot. 25928-A del 11/04/2022);
PRESO ATTO che sono state archiviate due domande a seguito di rinuncia da parte dei beneficiari;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 settembre 2021 n. 1496, avente ad oggetto "Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. modifiche al piano finanziario analitico versione 11 e variazione dotazione finanziaria bandi", con la quale alla sottomisura 8.1 "sostegno alla forestazione/all'imboschimento", operazione "imboschimento con specie a rapido accrescimento, pioppicoltura, con durata del ciclo non inferiore a otto anni" sono state assegnate, per l'annualità 2021, risorse pari a euro 2.841.291,62;
ATTESO che, sulla base delle risorse disponibili, risulta possibile soddisfare tutte le 80 istanze utilmente collocate in graduatoria, come da allegato A, parte integrante del presente atto, per un importo totale di spesa impegnato pari a euro 1.228.858,84;
ATTESO che, ai sensi dell'articolo 17 comma 4 del regolamento, l'ufficio attuatore, entro trenta giorni dalla data di approvazione della graduatoria, con proprio provvedimento, concede gli aiuti relativi alle domande finanziate;
RICHIAMATO l'articolo 19 del regolamento, che disciplina il contenuto del provvedimento di concessione, tra cui l'ammontare del costo totale ammesso ad aiuto e l'ammontare dell'importo dell'aiuto spettante, oltre che gli impegni essenziali ed accessori a carico del beneficiario;
VISTA la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);
VISTO lo Statuto della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTI:
- il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277/Pres. recante il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, e successive modifiche ed integrazioni;
- l'allegato alla deliberazione della Giunta Regionale 19 giugno 2020, n. 893, come sostituito con deliberazione 24 luglio 2020, n. 1133 e modificato da ultimo con deliberazione 18 marzo 2022 n. 362 recante

l'Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 68 del 22 gennaio 2021, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio foreste e Corpo forestale al dott. Rinaldo Comino fino al 1 agosto 2023;
RITENUTO pertanto di provvedere alla approvazione della graduatoria delle domande ammissibili ad aiuto, come da Allegato A, costituente parte integrante del presente atto, e di disporne la pubblicazione sul BUR e sul sito istituzionale della Regione;

DECRETA

1. È approvata la graduatoria delle domande presentate nel 2021 ammissibili ad aiuto per l'accesso alla sottomisura 8.1, operazione 8.1.1 - imboschimento con specie a rapido accrescimento, pioppicoltura, del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo per lo sviluppo rurale (FEASR), con l'evidenza di posizione in graduatoria, numero domanda, CUAA, denominazione del beneficiario, punteggio, superficie, costo ammissibile, sostegno concedibile e finanziabile, di cui all'Allegato A costituente parte integrante del presente atto.
2. L'ufficio attuatore concede il finanziamento ai beneficiari aventi titolo secondo le modalità previste dal regolamento approvato con decreto del Presidente della Regione n. 44/2016.
3. Il presente decreto viene trasmesso agli Uffici attuatori, pubblicato sul BUR e sul sito istituzionale della Regione.

COMINO

ALLEGATO A

Misura 8, sottomisura 8.1, operazione 8.1.1 - Imboschimento con specie a rapido accrescimento, pioppicoltura

GRADUATORIA DELLE DOMANDE AMMISSIBILI - ANNO 2021

(rif. articolo 17, comma 3 del regolamento di attuazione emanato con Decreto del Presidente della Regione 4 marzo 2016, n. 44)

Posizione	Domanda	CUAA	Beneficiario	Punteggio	Superficie (ha)	Costo ammissibile	Sostegno concedibile	Sostegno finanziabile
1	14250091098	CNTDRA68R25E098S	CONTE DARIO	85	4,7000	17.075,48	13.660,38	13.660,38
2	14250090413	02548280300	MA.SI. AGRICOLA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	81	28,0500	101.015,66	80.812,54	80.812,54
3	14250090652	VRGDRN33R08A810U	VIRGILI DORINO	81	7,0400	26.858,28	21.486,63	21.486,63
4	14250091106	RNLMLE67T28I403W	ORNELLA EMILIO	81	1,5200	4.906,56	3.925,25	3.925,25
5	14250089241	DMRNNN48C06A810B	DE MARGI ANTONINO	81	1,4800	5.412,66	4.330,13	4.330,13
6	14250090389	MNTSTN40L16A810K	MANTOANI SANTINO	81	1,2900	4.578,98	3.663,18	3.663,18
7	14250091718	01198150318	AI DUE AIRONI SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	80	6,5000	26.000,00	20.800,00	20.800,00
8	14250089126	RZZCNT95T62E473T	RIZZARDI CHANTAL	80	3,8000	13.661,45	10.929,16	10.929,16
9	14250089100	03006550309	LUCINA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	80	3,4800	13.029,61	10.423,69	10.423,69
10	14250092765	00309370310	RUSSIZ SUPERIORE SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	80	3,2300	10.950,43	8.760,34	8.760,34
11	14250090660	02531560304	LI OLIS DI COLLAVINI FEDERICO E BASSI ELIANA S.S. AGRICOLA	80	3,0800	11.007,61	8.806,09	8.806,09
12	14250090280	RMNCST74C27G888O	ROMAN CRISTIAN	80	1,5520	4.775,83	3.820,66	3.820,66
13	14250089092	01336190937	SOCIETA' AGRICOLA BETA-SOCIETA' SEMPLICE DI TABARO SERGIO&C.	71	16,7500	61.724,63	49.379,70	49.379,70
14	14250089803	01356890937	SOCIETA' AGRICOLA TENUTA AI LAGHI S.R.L.	60	19,5000	67.999,50	54.399,60	54.399,60
15	14250089753	01356890937	SOCIETA' AGRICOLA TENUTA AI LAGHI S.R.L.	60	19,0000	66.346,00	53.076,80	53.076,80
16	14250090033	01748010301	AZ. AGR. DELLA SIEGA ALESSANDRO E PAOLO SS	60	18,6000	64.038,00	51.230,40	51.230,40
17	14250090181	02934870300	PAMPAGNIN E BRIATTI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	60	15,5000	52.874,00	42.299,20	42.299,20
18	14250091387	01818410159	AZIENDA AGRICOLA DI TORVISCOSA S.P.A. SOCIETA' AGRICOLA	60	13,2000	49.776,40	39.821,12	39.821,12
19	14250088912	PGLCRL67B08A516A	PEGOLO CARLO	60	12,2400	37.456,00	29.964,80	29.964,80
20	14250085843	04831450269	SOCIETA' AGRICOLA LA BASSA DI PAVAN RICCARDO E FIGLI SS	60	8,4000	29.966,80	23.973,44	23.973,44
21	14250086551	00989430301	DE ECCHER SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	60	8,0000	28.486,50	22.789,20	22.789,20
22	14250089852	01935710309	AZ. AGR. GRUER SANDRA E VITTORINO	60	5,5274	18.625,76	14.900,61	14.900,61
23	14250088458	BRBSFN63A14L101X	BARBAROTTO STEFANINO	60	5,3400	17.897,58	14.318,06	14.318,06
24	14250090439	02656260300	AGRICOLA PARAVANO-SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI PARAVANO LORIS & C.	60	4,2700	15.070,75	12.056,60	12.056,60
25	14250088052	PLZCST72E11G284X	PLOZZER CRISTIAN	60	4,2600	14.570,62	11.656,50	11.656,50
26	14250090637	FSCMCL54E26A810Y	FOSCHIA MARCELLO	60	1,6500	6.019,62	4.815,69	4.815,69
27	14250089209	ZNLLVE75R07L483R	ZANELLO ELVIO	60	1,0800	3.839,31	3.071,45	3.071,45
28	14250090447	CSSGZL63R57Z103Z	COSSERO GRAZIELLA	60	1,0600	3.944,00	3.155,20	3.155,20
29	14250089084	DPLLNE38C57L039J	DE PAOLI ELENA	60	1,0100	3.675,46	2.940,36	2.940,36
30	14250085645	CSRTRS45E52C327H	CESARIN TERESA	60	0,8900	3.222,05	2.577,64	2.577,64
31	14250092203	02977420245	SOCIETA'AGRICOLA SORGIVA S.A.S DI RAFFIN GIOVANNI & C.	51	19,8000	61.984,40	49.587,52	49.587,52
32	14250091999	01140350933	AZIENDA AGRICOLA SANTA PRIMIER A SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	51	17,8617	56.068,26	44.854,61	44.854,61
33	14250089381	00167170307	SOCIETA' AGRICOLA CARTIERA MANIN S.R.L.	51	17,3000	62.720,95	50.176,76	50.176,76
34	14250091288	PLZNTL71S04G284M	PLOZZER NATALE	51	10,1500	35.068,35	28.054,68	28.054,68

ALLEGATO A

Misura 8, sottomisura 8.1, operazione 8.1.1 - Imboschimento con specie a rapido accrescimento, pioppicoltura

GRADUATORIA DELLE DOMANDE AMMISSIBILI - ANNO 2021

(rif. articolo 17, comma 3 del regolamento di attuazione emanato con Decreto del Presidente della Regione 4 marzo 2016, n. 44)

Posizione	Domanda	CUAA	Beneficiario	Punteggio	Superficie (ha)	Costo ammissibile	Sostegno concedibile	Sostegno finanziabile
35	14250091569	DNEMSM66A27L483L	DEANA MASSIMO	51	9,7000	34.424,50	27.539,60	27.539,60
36	14250088896	01718830308	TURCO IVAN E PITTON ROSA & C. - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	51	8,3000	29.345,50	23.476,40	23.476,40
37	14250092955	02607890304	SOC.AGR.IL GIRASOLE DI M&A DI PASCOLI SS	51	3,4700	12.712,71	10.170,17	10.170,17
38	14250090348	STCDNL80M29L483J	STOCCO DANIEL	51	3,1600	10.936,75	8.749,40	8.749,40
39	14250092005	TSLDNL59B16C640A	TESOLIN DANILO	51	2,9700	9.079,90	7.263,92	7.263,92
40	14250090165	02934870300	PAMPAGNIN E BRIATTI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	51	2,9000	9.983,60	7.986,88	7.986,88
41	14250091551	DNEMSM66A27L483L	DEANA MASSIMO	51	2,2000	7.791,00	6.232,80	6.232,80
42	14250090223	STRRNT49S62G743O	STROPPOLO RENATA	51	1,8900	6.539,04	5.231,23	5.231,23
43	14250091932	CLZNGG45S17L686K	CLOZZA ONELIO GUGLIELMO	51	1,6700	6.680,00	5.344,00	5.344,00
44	14250090355	PRSDRA43T24L686Z	PARUSSINI DARIO	51	0,8300	2.936,35	2.349,09	2.349,09
45	14250089225	DNEGLC62E29L039W	DEANA GIANLUCA	51	0,5200	1.870,19	1.496,15	1.496,15
46	14250092427	03302310242	AZIENDA AGRICOLA VILLA DANTE SOCIETA' AGRICOLA SEM	50	10,9050	34.579,70	27.663,76	27.663,76
47	14250084465	ZZZGPL42H27G224E	ZUZZI GIAMPAOLO	50	10,7000	33.948,90	27.159,12	27.159,12
48	14250090561	GVRCDV45A12L686O	GOVERNO CLAUDIO VITTORIO	50	9,1261	32.415,42	25.932,34	25.932,34
49	14250087898	NRDDTL58E46C327T	NARDINI DONATELLA	50	9,0200	33.140,97	26.512,78	26.512,78
50	14250091247	BNVGNN59R01I686I	BENVENUTO GIANNI	50	8,0900	24.762,70	19.810,16	19.810,16
51	14250092583	BZZMNT62L42F770D	BUZZI MARIA-ANTONIETTA	50	6,4700	19.782,10	15.825,68	15.825,68
52	14250092963	VZZFNC66L57A516F	VAZZOLA FRANCESCA	50	5,9400	21.383,95	17.107,16	17.107,16
53	14250088219	BGHRND41R18L199M	BEGHETTO ARMANDO	50	4,0000	13.533,00	10.826,40	10.826,40
54	14250089407	01119510939	ARCADIA SOCIETA' AGRICOLA SRL	50	3,5700	13.890,59	11.112,47	11.112,47
55	14250091023	BSNFNZ55D66D741C	BIASON FIORENZA	50	3,1800	10.100,95	8.080,76	8.080,76
56	14250088433	BTTCRL59P44F756E	BATTISTELLA CARLA	50	2,3800	7.552,85	6.042,28	6.042,28
57	14250092666	LTINDR67C29G888Z	LIUT ANDREA	50	2,3000	7.032,40	5.625,92	5.625,92
58	14250090363	RSLTMS86D15L483K	ROSOLIN THOMAS	50	1,9800	7.461,30	5.969,04	5.969,04
59	14250090066	GAICLD59B11H629H	GAIO CLAUDIO	50	1,8300	6.724,00	5.379,20	5.379,20
60	14250092047	BRTRNZ52L04M190N	BORTOLUSSI RENZO	50	1,8070	5.525,69	4.420,55	4.420,55
61	14250087757	DLPCML50M58F832J	DEL PICCOLO CARMELA	50	1,7800	6.055,71	4.844,57	4.844,57
62	14250092013	CGOMLM60C66A530E	COGO EMANUELA MARIA	50	1,7200	6.191,66	4.953,33	4.953,33
63	14250090843	MZZFTN54E23G268N	MAZZON FORTUNATO	50	1,6300	6.027,60	4.822,08	4.822,08
64	14250092682	TRLPRN56B05Z401H	TAIARIOL PIERINO	50	1,6120	5.267,72	4.214,17	4.214,17
65	14250091957	SNTCST89D54G888R	SANTAROSSA CRISTINA	50	1,4300	5.488,22	4.390,58	4.390,58
66	14250090330	BSSGLI53C52A810W	BASSI GIULIA	50	1,3000	4.675,48	3.740,38	3.740,38
67	14250089894	BRTBRN47L25G891S	BRATTA BRUNO	50	1,2600	4.251,57	3.401,26	3.401,26
68	14250090678	BRTFNC62D55C640S	BERTOLO FRANCA	50	1,1200	4.266,24	3.412,99	3.412,99

ALLEGATO A

Misura 8, sottomisura 8.1, operazione 8.1.1 - Imboschimento con specie a rapido accrescimento, pioppicoltura

GRADUATORIA DELLE DOMANDE AMMISSIBILI - ANNO 2021

(rif. articolo 17, comma 3 del regolamento di attuazione emanato con Decreto del Presidente della Regione 4 marzo 2016, n. 44)

Posizione	Domanda	CUAA	Beneficiario	Punteggio	Superficie (ha)	Costo ammissibile	Sostegno concedibile	Sostegno finanziabile
69	14250091155	FRNFRC00C24H816U	FIORENTIN FEDERICO	50	1,0430	3.935,10	3.148,08	3.148,08
70	14250092724	MLNNRN38A45C748C	MILANI NERINA	50	0,9600	3.324,00	2.659,20	2.659,20
71	14250088102	CLLGMR62B26L101C	COLLOVATI GIANMARCO	50	0,9400	2.929,53	2.343,62	2.343,62
72	14250090405	VRGSRG53H22A810F	VIRGILI SERGIO	50	0,9100	3.360,29	2.688,23	2.688,23
73	14250092914	FRTFNC37H59B536E	FIORITTO FRANCA	50	0,8250	2.856,85	2.285,48	2.285,48
74	14250085678	MNIMGB63C65A083G	MIANA MARIA GABRIELLA	41	8,3000	28.849,00	23.079,20	23.079,20
75	14250089217	RPPSRG46E10E083A	ROPPA SERGIO	41	3,8500	14.714,15	11.771,32	11.771,32
76	14250091882	BTTLDE49A61H843N	BATTEL ELDA	41	2,7170	8.875,19	7.100,15	7.100,15
77	14250090454	DNEGTT43D17L483K	DEANA GIO BATTA	41	1,6000	5.525,00	4.420,00	4.420,00
78	14250090421	BMOPGS64M27E083R	BOEMO PAOLO GIUSEPPE	41	1,5700	5.707,09	4.565,67	4.565,67
79	14250089811	TGHLNE46H52L686H	TEGHIL ELENA	41	1,4400	5.253,80	4.203,04	4.203,04
80	14250088425	CSTGNN61D09A810L	COSTANTINI GIANNI	41	1,0600	3.737,80	2.990,24	2.990,24
						1.536.073,55	**1.228.858,84**	**1.228.858,84**

il Direttore del Servizio foreste e Corpo forestale
dott. Rinaldo Comino
(documento firmato digitalmente)

22_16_1_DDS_FORM_3008_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 8 aprile 2022, n. 3008/LAVFORU

Fondo sociale europeo - Programma operativo regionale 2014/2020. Programma specifico n. 51/18 - Tirocini di orientamento, formazione, inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione approvato con decreto n. 8693/LAVFORU del 29/07/2019. Approvazione esito valutazione operazioni presentate entro il 28 febbraio 2022 e contestuale prenotazione fondi.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente);

PREMESSO che:

- la Commissione europea, con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014 ha approvato il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, come modificato con decisione C(2021) 1132 del 16 febbraio 2021;
- la Giunta regionale, con deliberazione n. 693 del 21 marzo 2018 e successive modifiche e integrazioni ha approvato il documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2018";
- con D.P.Reg. n. 203/Pres di data 15 ottobre 2018 e successive modificazioni ed integrazioni è stato emanato il Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale - POR - del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8, comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli anni 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015 n. 26)";
- con DPReg n. 0186/Pres. del 24 ottobre 2019 è stato emanato il "Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale - POR - del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8, comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli anni 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015 n. 26), che modifica il DPReg 0203/Pres. del 15 ottobre 2018.

VISTO il Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (ordinamento della formazione professionale), approvato con il D.P.Reg. n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 e successive modificazioni ed integrazioni;

PRECISATO che in attuazione delle disposizioni citate vengono finanziati progetti selezionati in base ad avvisi pubblici;

PRESO ATTO che il PPO 2018 prevede la realizzazione del programma specifico n. 51/18 - Tirocini di orientamento, formazione, inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione a valere sull'asse 2, Inclusione sociale e lotta alla povertà, priorità d'investimento 9.i, per euro 5.000.000,00;

VISTO il decreto n. 8693/LAVFORU del 29 luglio 2019 e successive modifiche, con cui è stato emanato l'Avviso relativo al Programma specifico n. 51/18 Tirocini di orientamento, formazione, inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione - pubblicato sul BUR n. 32 del 7 agosto 2019;

PRESO ATTO che con deliberazione di Giunta Regionale n. 1541 del 16 ottobre 2020 la disponibilità del P.s. 51/18 è stata rideterminata da euro 5.000.000,00 a euro 3.000.000,00;

PRESO ATTO che con deliberazione di Giunta Regionale n. 743 del 14 maggio 2021 lo stanziamento del programma specifico è stato rideterminato in euro 800.000,00;

CONSIDERATO che nello sportello di febbraio 2022 sono pervenute 27 (ventisette) operazioni;

EVIDENZIATO che le operazioni presentate sono state valutate sulla base del documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2 a) regolamento (UE) n. 1303/2013", approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione della Giunta regionale n. 2069 del 26 ottobre 2017;

PRESO ATTO che 8 (otto) operazioni sono state ritirate prima della fase istruttoria di verifica dell'ammissibilità;

VISTO l'elenco del 18 marzo 2022, che riporta gli esiti della fase istruttoria di verifica dell'ammissibilità delle operazioni;
CONSIDERATO che le 19 (diciannove) operazioni presentate hanno superato positivamente la fase di verifica di ammissibilità;
VISTO il verbale, sottoscritto in data 5 aprile 2022, in cui la Commissione, nominata con decreto n. 10974/LAVFORU del 15 ottobre 2021 ha formalizzato i risultati della valutazione delle operazioni;
PRESO ATTO che dal verbale emerge che 18 (diciotto) operazioni selezionate sono state valutate positivamente e 1 (una) operazione selezionata è stata valutata negativamente;
PRECISATO che le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione delle operazioni presentate nel mese di febbraio ammontano ad € 84.266,00 (importo dato dalla differenza tra la disponibilità rideterminata per il programma specifico pari ad € 800.000,00 e l'importo delle operazioni già ammesse a finanziamento nei mesi precedenti);
CONSIDERATO che l'Allegato 1 (parte integrante) riporta l'elenco delle operazioni approvate con l'evidenziazione di quelle ammesse a finanziamento ordinate secondo l'ordine temporale di presentazione;
PRESO ATTO che, come evidenziato dall'Allegato 1, il costo delle operazioni approvate è di complessivi € 130.944,00 ed il totale del costo delle operazioni ammesse a contributo è di complessivi € 83.352,00;
CONSIDERATO che negli allegati al presente decreto, sono rispettivamente evidenziati:
- Allegato 1 (parte integrante): elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento ordinate secondo l'ordine temporale di presentazione;
- Allegato 2 (parte integrante): elenco delle operazioni non approvate;
- Allegato 3 (parte integrante): elenco delle operazioni escluse;
- Elenco delle operazioni approvate, per le quali si provvede alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio regionale (Allegato A).

RAVVISATA la necessità di procedere alla prenotazione della spesa a carico dei competenti capitoli del bilancio regionale per la somma complessiva di euro € 83.352,00 per la realizzazione delle operazioni descritte nell'Allegato "A" al presente decreto come di seguito indicato:

Capitolo		**spesa autorizzata esercizio in corso**
Quota Regione	3241	11.827,80
Quota Stato	3242	27.598,20
Quota UE	3243	39.426,00
Quota Regione	3245	675,00
Quota Stato	3246	1.575,00
Quota UE	3247	2.250,00
Totale		83.352,00

VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale);
VISTA la legge regionale 29 dicembre 2021, n. 23 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2022-2024);
VISTA la legge regionale 29 dicembre 2021, n. 24 (Legge di stabilità 2022);
VISTA la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 25 (Bilancio di previsione per gli anni 2022/2024);
VISTO il Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2022 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2046 del 30 dicembre 2021;
VISTO il Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per gli anni 2022/2024 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2045 del 30 dicembre 2021;
RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;
RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020 e successive modifiche ed integrazioni, relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, sono approvati gli elenchi rispettivamente denominati:
- Allegato 1 (parte integrante): elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento ordinate secondo l'ordine temporale di presentazione;
- Allegato 2 (parte integrante): elenco delle operazioni non approvate;
- Allegato 3 (parte integrante): elenco delle operazioni escluse;
- Elenco delle operazioni approvate, per la quale si provvede alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio regionale (Allegato A).

2. Sulla base di quanto indicato nell'allegato A, è disposta la prenotazione di € 83.352,00 a carico dei

capitoli di spesa del Bilancio regionale 2022, come di seguito indicato:

Capitolo		**spesa autorizzata esercizio in corso**
Quota Regione	3241	11.827,80
Quota Stato	3242	27.598,20
Quota UE	3243	39.426,00
Quota Regione	3245	675,00
Quota Stato	3246	1.575,00
Quota UE	3247	2.250,00
Totale		83.352,00

3. Per le imputazioni contabili e i codici previsti dalla normativa vigente, si rinvia all’allegato contabile che costituisce parte integrante del presente atto.
4. Il presente provvedimento, comprensivo degli allegati 1, 2 e 3 parti integranti, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione con valore di notifica a tutti gli effetti.

Trieste, 8 aprile 2022

PENGUE

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

1420TI518

FSE 2014/2020 - TIROCINI INCLUSIVI - PS 51/18

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Esito
1	TIROCINIO IN ADDETTO ALLE ATTIVITA DI MANUTENZIONE, PULIZIA E SANIFICAZIONE	FP2201964301	CRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2022	4.500,00	4.500,00	APPROVATO
2	TIROCINIO IN ADDETTO MULTISERVIZI IN CENTRO COMMERCIALE	FP2201964401	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2022	7.050,00	7.050,00	APPROVATO
3	TIROCINIO IN ADDETTA ALL'ACCOGLIENZA IN UN'ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	FP2201964402	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2022	6.150,00	6.150,00	APPROVATO
4	TIROCINIO IN ADDETTA AI SERVIZI DI PULIZIA E SANIFICAZIONE	FP2201964403	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2022	6.150,00	6.150,00	APPROVATO
5	TIROCINIO IN ADDETTA A LAVORI SARTORIALI NEL RICICLO	FP2201964404	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2022	7.050,00	7.050,00	APPROVATO
6	TIROCINIO IN ADDETTA AI SERVIZI DI PULIZIA E SANIFICAZIONE	FP2201964405	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2022	6.150,00	6.150,00	APPROVATO
7	TIROCINIO IN ADDETTA AI LAVORI DI ACCONCIATURA	FP2201964406	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2022	7.050,00	7.050,00	APPROVATO
8	TIROCINIO IN ADDETTA ALL'ASSISTENZA FAMILIARE	FP2201964407	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2022	6.150,00	6.150,00	APPROVATO
9	TIROCINIO IN ADDETTA ALLA VENDITA E RESTAURO DI CORNICI	FP2201964408	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2022	6.150,00	6.150,00	APPROVATO
10	TIROCINIO IN MANUTENTORE DEL VERDE	FP2202674201	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI GIOVANNI MICESIO ONLUS	2022	7.050,00	7.050,00	APPROVATO

11	TIROCINIO IN AIUTANTE IN LIBRERIA	FP2202674202	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI GIOVANNI MICESIO ONLUS	2022	6.150,00	6.150,00	APPROVATO
12	TIROCINIO IN ADDETTO ALLO STOCCAGGIO E IMBALLAGGIO	FP2202674203	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI GIOVANNI MICESIO ONLUS	2022	13.752,00	13.752,00	APPROVATO
13	TIROCINIO IN ADDETTO ALL'ALLEVAMENTO DEGLI ANIMALI	FP2202674204	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI GIOVANNI MICESIO ONLUS	2022	13.752,00	13.752,00	APPROVATO
14	TIROCINIO IN ADDETTA ALLA LEGATORIA	FP2202674501	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	2022	6.150,00	6.150,00	APPROVATO
15	TIROCINIO IN ADDETTO ALLA CURA DEI CAVALLI	FP2202674502	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	2022	7.050,00	7.050,00	APPROVATO
16	TIROCINIO IN ADDETTO ALLA SEGRETERIA AMMINISTRATIVA	FP2202674503	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	2022	7.050,00	7.050,00	APPROVATO
17	TIROCINIO IN ADDETTO ALLA SEGRETERIA	FP2202674504	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	2022	7.050,00	7.050,00	APPROVATO
18	TIROCINIO IN ADDETTO ALLINSTALLAZIONE E MANUTENZIONE SOFTWARE	FP2202674505	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	2022	6.540,00	6.540,00	APPROVATO
			Totale con finanziamento		83.352,00	83.352,00	
			Totale		130.944,00	130.944,00	
			Totale con finanziamento		83.352,00	83.352,00	
			Totale		130.944,00	130.944,00	

ALLEGATO 2 - ELENCO OPERAZIONI NON APPROVATE

Tipo fin.	Codice Operazione	Denominazione Operazione	Operatore	Punti
1420TI518	FP2202674301	TIROCINIO IN ADDETTA AL SERVIZIO BAR	AD FORMANDUM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - SOCIALNA ZADRUGA	NON APPROVATO per mancata coerenza dell'operazione e mancata congruenza finanziaria

ALLEGATO 3 - ELENCO DELLE OPERAZIONI ESCLUSE

Tipo fin.	Codice Operazione	Denominazione Operazione	Descrizione	Operatore
1420TI518	FP2201385901	TIROCINIO IN AIUTANTE IN LIBRERIA-P.G.	RINUNCIATO PRIMA DELL'AMMISSIBILITA'	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI GIOVANNI MICESIO ONLUS
1420TI518	FP2201385902	TIROCINIO IN ADDETTO ALLO STOCCAGGIO E IMBALLAGGIO-N.M.	RINUNCIATO PRIMA DELL'AMMISSIBILITA'	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI GIOVANNI MICESIO ONLUS
1420TI518	FP2202674401	TIROCINIO DI COLLABORAZIONE NEL SOCIAL MEDIA TEAM . T.D.	RINUNCIATO PRIMA DELL'AMMISSIBILITA'	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA
1420TI518	FP2202674402	TIROCINIO IN ADDETTA ALL'UFFICIO COMUNICAZIONE - V.P.	RINUNCIATO PRIMA DELL'AMMISSIBILITA'	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA
1420TI518	FP2202674403	TIROCINIO IN ADDETTA A LAVORI SARTORIALI NEL RICICLO - R.M.	RINUNCIATO PRIMA DELL'AMMISSIBILITA'	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA
1420TI518	FP2202674404	TIROCINIO IN ADDETTA AI SERVIZI DI PULIZIA - L.A.	RINUNCIATO PRIMA DELL'AMMISSIBILITA'	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA
1420TI518	FP2202674405	TIROCINIO IN AIUTO CUOCO DI PANINOTECA - T.A.	RINUNCIATO PRIMA DELL'AMMISSIBILITA'	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA
1420TI518	FP2202674406	TIROCINIO IN ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL VERDE - D.P.	RINUNCIATO PRIMA DELL'AMMISSIBILITA'	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA

22_16_1_DDS_FORM_3009_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 8 aprile 2022, n. 3009/LAVFORU

Avviso per la presentazione di operazioni riguardanti attività formative previste da specifiche norme statali e regionali come obbligatorie per l'accesso a determinate attività professionali, approvato con decreto n. 10102/LAVFORU del 27 settembre 2021. Approvazione e prenotazione fondi operazioni presentate nello sportello del mese di febbraio 2022.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente", pubblicata sul Supplemento Ordinario n. 23 al BUR n. 30 del 26 luglio 2017;
VISTO il DPReg. 15 ottobre 2018, n. 0203/Pres. "Regolamento per l'attuazione del Programma operativo regionale - POR - del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8, comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli anni 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26)" e successive modificazioni e integrazioni, pubblicato sul B.U.R. n. 43 del 24/10/2018;
VISTO il DPReg n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 che approva il "Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale)", pubblicato sul B.U.R. n. 27 del 05/07/2017, e successive modificazioni e integrazioni, di seguito "Regolamento della Formazione";
PRECISATO che in attuazione delle disposizioni citate vengono finanziate operazioni selezionate in base ad Avvisi pubblici;
VISTO il decreto n. 10102/LAVFORU del 27 settembre 2021, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 40 del 6 ottobre 2021 "Legge regionale 21 luglio, n. 27. Avviso per la presentazione di operazioni riguardanti attività formative previste da specifiche norme statali e regionali come obbligatorie per l'accesso a determinate attività professionali", di seguito "Avviso";
PRECISATO che, per la realizzazione delle attività formative in argomento, la dotazione finanziaria, alimentata con risorse stanziate nel Bilancio regionale, è quantificata annualmente con decreto;
PRESO ATTO che con decreto n. 10370/LAVFORU del 04 ottobre 2021 è stata individuata una dotazione finanziaria di Euro 750.000,00 per l'anno 2022, disponibile sui capitoli 5317 e 5241 del Bilancio regionale per l'esercizio 2022;
RICORDATO che i relativi oneri finanziari fanno parzialmente carico all'utenza, così come previsto dall'art. 12 comma 8 del Regolamento Formazione e dall'art. 12 comma 2 dell'Avviso;
PRECISATO che ciascuna operazione deve essere presentata mensilmente sull'apposito formulario on line disponibile sul sito Internet www.regione.fvg.it formazione-lavoro/area operatori (Webforma) pena la non ammissibilità dell'operazione;
EVIDENZIATO che le operazioni vengono selezionate sulla base del documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110, par. 2 a) del Regolamento (UE) 1303/2013" approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2321 del 06.12.2018;
VISTE le operazioni presentate nello sportello del mese di febbraio 2022;
PRECISATO che tutte le 3 operazioni presentate hanno superato la fase di ammissibilità;
VISTO il decreto n. 12493/LAVFORU del 16/11/2021 con cui è stata nominata la Commissione valutatrice delle operazioni presentate;
EVIDENZIATO che la Commissione ha provveduto alla valutazione di coerenza delle operazioni presentate e ammesse alla valutazione, formalizzando le risultanze finali nella relazione del 24/03/2022;
PRESO ATTO che dalla citata relazione emerge che tutte le operazioni sono state approvate;
EVIDENZIATO che le 3 operazioni presentate richiedono finanziamenti da parte della Regione;
RICORDATO che il capoverso 1 del paragrafo 11 dell'Avviso prevede che le operazioni vengano finanziate secondo l'ordine cronologico di presentazione, fino ad esaurimento delle risorse disponibili;
CONSIDERATO che a seguito della valutazione delle operazioni presentate, sono predisposti i seguenti documenti:

a. Graduatoria delle operazioni approvate con l'evidenziazione di quelle ammesse al finanziamento, ordinata secondo ordine temporale di presentazione, Allegato 1 (parte integrante);
b. Elenco delle operazioni finanziate per capitolo di spesa, Allegato A
CONSIDERATO che l'Allegato 1 prevede l'approvazione e l'ammissione a finanziamento di 3 operazioni, per una spesa complessiva pari a Euro 57.442,00;
CONSIDERATO che le risorse disponibili permettono il finanziamento delle suddette operazioni, e sulla base di quanto indicato nell'Allegato A si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio regionale per l'annualità in corso:

Capitolo 5241	Competenza 2022	Euro	57.442,00

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'Allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
PRECISATO inoltre che il soggetto attuatore al quale compete la realizzazione dell'attività di cui si tratta, matura il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;
VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale) e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la legge regionale 29 dicembre 2021, n. 23 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2022-2024);
VISTA la legge regionale 29 dicembre 2021, n. 24 (Legge di stabilità 2022);
VISTA la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 25 (Bilancio di previsione per gli anni 2022/2024);
VISTO il Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2022 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2046 del 30 dicembre 2021;
VISTO il Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per gli anni 2022/2024 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2045 del 30 dicembre 2021;
RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare, gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali" e successive modifiche e integrazioni;

DECRETA

1. In relazione all'Avviso indicato in premessa ed a seguito dell'esame delle operazioni presentate nel mese di febbraio 2022, sono approvati i seguenti documenti:
- Allegato 1, Graduatoria delle operazioni approvate con l'evidenziazione di quelle ammesse al finanziamento (parte integrante).
- L'Elenco delle operazioni finanziate per capitolo di spesa, allegato A
2. Sulla base di quanto indicato nell'Allegato A si provvede alla prenotazione dei fondi necessari a carico del Bilancio regionale per l'annualità in corso come di seguito specificato e come precisato nell'allegato contabile parte integrante e sostanziale:

Capitolo 5241	Competenza 2022	Euro	57.442,00

3. Il presente decreto, comprensivo dell'Allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 8 aprile 2022

PENGUE

ALLEGATO 1 - GRADUATORIA DELLE OPERAZIONI APPROVATE

(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

0.6.0 FINANZIATE 2021

Formazione prevista da normative specifiche: attività finanziate - 2021

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Esito
1	IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE - N	FP2201550401	CE.F.A.P. - CENTRO PER L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE AGRICOLA PERMANENTE	2022	19.558,00	18.018,00	APPROVATO
2	IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE - O	FP2201550402	CE.F.A.P. - CENTRO PER L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE AGRICOLA PERMANENTE	2022	19.558,00	18.018,00	APPROVATO
3	IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE	FP2202398201	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE	2022	21.406,00	21.406,00	APPROVATO
			Totale con finanziamento		60.522,00	57.442,00	
			Totale		60.522,00	57.442,00	
			Totale con finanziamento		60.522,00	57.442,00	
			Totale		60.522,00	57.442,00	

22_16_1_DDS_RIC_FSE_3048_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 10 aprile 2022, n. 3048

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020 - PIPOL 18/20 - Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2018 - Programmi specifici 8/18 - FVG progetto Occupabilità - 12/18 - FVG progetto Giovani - Formazione permanente per gruppi omogenei - FPGO. Decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 - Misure emergenziali di contratto degli effetti sanitari, economici e sociali generati dall'epidemia di COVID-19. Piano di sviluppo e coesione (PSC). Approvazione operazioni FPGO presentate nel mese di febbraio 2022.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

VISTO il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014 e riprogrammato con decisione C (2021) 1132 final del 16 febbraio 2021, di seguito POR FSE;

VISTO l'Accordo "Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020" sottoscritto il 21 settembre 2020 dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale e il Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia;

CONSIDERATO che definisce l'utilizzo dei fondi del POR FSE come una delle principali fonti finanziarie da attivare in funzione anticrisi, sia con riferimento alle spese per l'emergenza sanitaria, sia con riferimento alle esigenze di intervento per far fronte alle difficoltà economiche, occupazionali e sociali del Paese;

CONSIDERATO che, in base al citato accordo, il POR FSE destina euro 48.090.000,00 alla rendicontazione dei programmi specifici regionali di contrasto all'emergenza da COVID-19 (euro 11.490.000,00) e di spese nazionali anticipate relative alla cassa integrazione COVID-19 (euro 36.600.000,00);

CONSIDERATO che, a seguito della destinazione di euro 48.090.000,00 a copertura di misure regionali e nazionali di contrasto al COVID-19, l'accordo prevede, al fine di garantire la copertura di progetti non più finanziati dal POR FSE, l'utilizzo di:

a) le risorse del Fondo sviluppo e coesione, già assegnate alla Regione e sottoponibili alla valutazione di riprogrammazione di cui al comma 7 dell'articolo 44 del decreto legge n. 34/2019 e s.m.i o comunque libere da impegni, per complessivi 9,40 milioni di euro;

b) nuove assegnazioni, nel rispetto generale del vincolo di destinazione territoriale del Fondo sviluppo e coesione, di risorse FSC 2014-2020, per un ammontare complessivo di 38,69 milioni di euro;

VISTA la delibera CIPE n. 60 del 29 settembre 2020 la quale, nel prendere atto della riprogrammazione dell'importo di complessivi 9,40 milioni di euro ai sensi dell'articolo 44 del decreto legge 34/2019, dispone la nuova assegnazione alla regione Friuli Venezia Giulia di risorse FSC 2014/2020 per un importo complessivo di 38,69 milioni di euro, pari alla differenza fra l'ammontare delle riprogrammazioni operate sul POR FSE 2014/2020 e le risorse riprogrammabili ai sensi del citato articolo 44 del decreto legge 34/2019;

CONSIDERATO che le risorse di cui alla richiamata delibera CIPE, pari a 48,09 milioni di euro, vanno a costituire il Piano di sviluppo e coesione - PSC;

VISTA la deliberazione n. 332 del 5 marzo 2021 la quale stabilisce, fra l'altro, che i seguenti programmi specifici in corso di realizzazione a valere su POR FSE escono da tale ambito per confluire nel suddetto PSC:

- programma specifico 8/18: PIPOL 18/20 - FVG Progetto occupabilità, con riferimento alla terza annualità (2020), per un importo pari a euro 7.000.000,00;
- programma specifico 12/18: PIPOL 18/20 - Garanzia giovani FVG, con riferimento alla terza annualità (2020), per un importo pari a euro 6.000.000,00;

VISTO il decreto n. 686/LAVFORU del 16 febbraio 2018, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 9 del 28 febbraio 2018, con il quale è stato approvato l'"Avviso per la selezione di soggetti attuatori e indicazioni per la presentazione e realizzazione delle operazioni da parte dei soggetti attuatori "finanziate nell'ambito del Fondo Sociale Europeo - Programma Operativo 2014/2020. PIPOL 18/20 - Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2017 - Programmi specifici 8/18 - FVG progetto Occupabilità - 12/18 - FVG progetto Giovani - 73/17 - Percorsi formativi nell'ambito della formazione permanente (qualificazione abbreviata);
VISTI i decreti n. 992/LAVFORU del 22 febbraio 2018, n. 3004/LAVFORU del 17 aprile 2018, n.3908/LAVFORU del 16 maggio 2018, n. 5891/LAVFORU del 9 luglio 2018, n. 6123/LAVFORU del 17 luglio 2018, n. 6743/LAVFORU del 26 luglio 2018, n. 6859/LAVFORU del 3 agosto 2018, n.7853/LAVFORU del 10 settembre 2018, n. 9703/LAVFORU del 31 ottobre 2018, n.10098/LAVFORU del 13 novembre 2018, n. 583/LAVFORU del 28 gennaio 2019, n.7516/LAVFORU del 27 giugno 2019, n. 7978/LAVFORU del 10 luglio 2019, n. 14006/LAVFORU del 20 novembre 2019, n. 1591/LAVFORU del 25 febbraio 2020, n. 9175/LAVFORU del 13 maggio 2020, n. 19019/LAVFORU del 29 luglio 2020, n.21086/LAVFORU dell'11 ottobre 2020, n.308/LAVFORU del 20 gennaio 2021, n. 3165/LAVFORU del 1° aprile 2021, n. 6274/LAVFORU del 25 giugno 2021, n. 12020/LAVFORU del 9 novembre 2021, n. 12896/LAVFORU del 19 novembre 2021, n. 12901/LAVFORU del 19 novembre 2021, e n. n.2170/LAVFORU del 23 marzo 2022, con i quali sono state apportate modificazioni all'Avviso;
VISTO il decreto n. 3143/LAVFORU del 20 aprile 2018 con il quale sono stati individuati i sottodescritti soggetti attuatori delle attività riferite agli ambiti di intervento PRO GIOV, PRO OCC e PRO GIOV OCC e i soggetti promotori dei tirocini extracurriculari realizzati in PRO OCC:
a. ATI 1 - Hub Giuliano
con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale
b. ATI 2 - Hub Isontino
con capofila Comitato Regionale dell'ENFAP del Friuli Venezia Giulia
c. ATI 3 - Hub Udine e bassa friulana
con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia
d. ATI 4 - Hub Medio e alto Friuli
con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia
e. ATI 5 - Hub Pordenonese
con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia
PRECISATO che le operazioni devono essere presentate, con modalità a sportello con cadenza mensile, alla Struttura Regionale Attuatrice, tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo lavoro@certregione.fvg.it;
EVIDENZIATO che le operazioni vengono valutate sulla base di quanto previsto dal documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art.110 par. 2.a) Regolamento (UE) 1303/2013" approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n.2069 del 26 ottobre 2017, e dalle Linee guida SRA;
VISTO il decreto n. 3679/LAVFORU del 10 aprile 2020, modificato dal decreto n. 9178/LAVFORU del 13 maggio 2020, con il quale è stata approvata la pianificazione delle attività FPGO per l'annualità 2020;
PRECISATO che il 70% delle risorse finanziarie disponibili per le attività FPGO viene destinato alla realizzazione di percorsi formativi predeterminati (offerta a catalogo) ed il restante 30% alla realizzazione di percorsi formativi derivanti da specifiche esigenze manifestate dalle imprese (offerta specifica);
VISTO il decreto n. 3165/LAVFORU del 1° aprile 2021 con il quale si è provveduto alla revisione della ripartizione delle risorse finanziare di cui all'annualità 2020 per quanto riguarda gli ambiti di intervento/tipologia PRO OCC Formazione FPGO e PRO GIOV Formazione FPGO e si è inoltre provveduto a prevedere una proroga della durata dell'incarico al 31 gennaio 2022;
VISTO il decreto n. 6274/LAVFORU del 25 giugno 2021 con il quale si è provveduto, a modificazione di quanto previsto dal decreto n. 3165/LAVFORU/2021, a ridefinire il piano finanziario per l'Area territoriale HUB Medio e Alto Friuli relativo all'ambito di intervento / Tipologia PRO OCC Formazione FPGO Catalogo e Coprogettazione e PRO GIOV Formazione FPGO Catalogo e Coprogettazione;
EVIDENZIATO che, sulla base di quanto disposto con il succitato decreto n. 6274/LAVFORU del 25 giugno 2021, le risorse finanziarie disponibili per l'annualità 2020 - per la realizzazione di percorsi formativi derivanti da specifiche esigenze manifestate dalle imprese (offerta specifica) nell'ambito di intervento FPGO PRO OCC nel periodo dal 1° maggio 2020 al 28 febbraio 2022, prorogato al 30 giugno 2022 - sono pari ad euro 798.770,44, come precisato nella tabella sottodescritta suddivisa per area territoriale:

FPGO PRO OCC	Hub Giuliano	Hub Isontino	Hub Udine e bassa friulana	Hub Medio e alto Friuli	Hub Pordenonese
798.770,44	137.778,31	247.615,03	170.639,86	173.151,18	69.586,06

EVIDENZIATO che le risorse finanziarie disponibili per l'annualità 2020 - per la realizzazione di percorsi formativi derivanti da specifiche esigenze manifestate dalle imprese (offerta specifica) nell'ambito di

intervento FPGO PRO GIOV nel periodo dal 1° maggio 2020 al 28 febbraio 2022, prorogato al 30 giugno 2022 - sono pari ad euro 907.502,06, come precisato nella tabella sottodescritta suddivisa per area territoriale:

FPGO PRO GIOV	Hub Giuliano	Hub Isontino	Hub Udine e bassa friulana	Hub Medio e alto Friuli	Hub Pordenonese
907.502,06	159.217,19	286.144,97	197.192,14	184.533,82	80.413,94

PRECISATO che le operazioni possono essere rivolte ad utenti riconducibili all'ambito di intervento PRO OCC o all'ambito di intervento PRO GIOV, oppure ad entrambi gli ambiti (utenza mista PRO OCC / PRO GIOV);
RITENUTO di accorpare la disponibilità finanziaria a favore di operazioni da realizzare nell'ambito di intervento FPGO PRO OCC / PRO GIOV poiché l'utenza viene individuata successivamente, in relazione alla effettiva composizione del gruppo classe;
RITENUTO che la disponibilità finanziaria a favore di operazioni realizzare nell'ambito di intervento FPGO PRO OCC / PRO GIOV sia vincolante al solo fine della realizzazione dell'attività, mentre il rispetto della suddivisione sarà oggetto di controllo a chiusura dell'attività stessa, sulla base dei dati esposti nel rendiconto finale;
EVIDENZIATO pertanto che le risorse finanziarie disponibili per l'annualità 2020 - per la realizzazione di percorsi formativi da realizzare nell'ambito di intervento FPGO PRO OCC / PRO GIOV nel periodo dal 1° maggio 2020 al 28 febbraio 2022, prorogato al 30 giugno 2022 - sono pari ad euro 1.706.272,50, come precisato nella tabella sottodescritta suddivisa per area territoriale:

FPGO PRO OCC PRO GIOV	Hub Giuliano	Hub Isontino	Hub Udine e bassa friulana	Hub Medio e alto Friuli	Hub Pordenonese
1.706.272,50	296.995,50	533.760,00	367.832,00	357.685,00	150.000,00

VISTO il decreto n. 12901/LAVFORU del 19 novembre 2021 con il quale si è provveduto per l'Area territoriale HUB Giuliano nell'ambito intervento / Tipologia PRO OCC Formazione FPGO Coprogettazione ad un ulteriore riparto delle risorse finanziare per l'annualità 2020 per la realizzazione delle operazioni, come precisato nella tabella sottodescritta suddivisa per area territoriale:

FPGO PRO OCC PRO GIOV	Hub Giuliano	Hub Isontino	Hub Udine e bassa friulana	Hub Medio e alto Friuli	Hub Pordenonese
1.742.738,00	333.461,00	533.760,00	367.832,00	357.685,00	150.000,00

VISTO il decreto n. 75/LAVFORU del 12 gennaio 2022 con il quale sono state approvate le operazioni FPGO presentate nel mese di novembre 2021, ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

FPGO PRO OCC PRO GIOV	Hub Giuliano	Hub Isontino	Hub Udine e bassa friulana	Hub Medio e alto Friuli	Hub Pordenonese
111.712,00	0,00	25.020,00	5.737,00	33.120,00	47.835,00

VISTE le operazioni presentate nel mese di febbraio 2022;
EVIDENZIATO che la commissione di valutazione, costituita con decreto n. 9128/LAVFORU dell'8 agosto 2019, modificata da ultimo con decreto n. 954/LAVFORU del 17 febbraio 2022, ha provveduto alla valutazione delle operazioni presentate nei mesi di febbraio 2022, formalizzando le risultanze finali nel verbale di valutazione del 16 marzo 2022;
VISTA la nota, trasmessa via PEC il 25 marzo 2022, con la quale l'Hub Pordenonese chiede, per l'operazione codice FP2202506901 "Tecniche per la manutenzione dei carrelli elevatori", presentata il 25 febbraio 2022 sul canale di finanziamento "FSE" per un costo complessivo di euro 33.360,00, lo spostamento della stessa sul canale di finanziamento "FSC", ai fini di un miglior impiego delle risorse assegnate;
CONSIDERATO che la variazione richiesta non implica nessuna modifica ai contenuti del progetto presentato;
RITENUTO di accogliere la richiesta sopraccitata e di modificare pertanto il canale di finanziamento da "FSE" al canale di finanziamento "FSC";
CONSIDERATO che la valutazione delle operazioni presentate determina la predisposizione del seguente documento:
- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 1 operazione FPGO per complessivi euro 33.360,00 che si realizza nell'ambito territoriale Hub Pordenonese;
PRECISATO che con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore delle operazioni aventi titolo;

EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

FPGO PRO OCC PRO GIOV	Hub Giuliano	Hub Isontino	Hub Udine e bassa friulana	Hub Medio e alto Friuli	Hub Pordenonese
78.352,00	0,00	25.020,00	5.737,00	33.120,00	14.475,00

PRECISATO inoltre che le ATI cui compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, maturano il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, ed in particolare l'articolo 20;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363 avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;
DATO ATTO che a decorrere dal 2 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di Gestione del POR FSE;
VISTA la deliberazione della giunta regionale n. 1327 del 26 luglio 2019 con la quale viene conferito l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia con decorrenza dal 2 agosto 2019 al 1° agosto 2020 alla dott.ssa Ketty Segatti, rinnovato con DGR n. 1042 del 10 luglio 2020 fino al 1 agosto 2023;
VISTO il Decreto del Direttore Centrale Lavoro, Formazione, Istruzione e Famiglia n. 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020 con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo;

DECRETA

1. In relazione all'Avviso indicato in premessa ed a seguito dell'esame delle operazioni presentate nel mese di febbraio 2022 è approvato il seguente documento:
- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 1 operazione FPGO per complessivi euro 33.360,00 che si realizza nell'ambito territoriale Hub Pordenonese.
3. Con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore delle operazioni aventi titolo.
4. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 10 aprile 2022

SEGATTI

N.B. Le operazioni contrassegnate dall'asterisco (*) non sono finanziabili

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

FSCPROOCCA9

FSC - PIPOL - FPGO - UTENZA MISTA

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	
ATI 5 - HUB PORDENONESE - IAL						
1	TECNICHE PER LA MANUTENZIONE DI CARRELLI ELEVATORI	FP2202506901	2022	33.360,00	33.360,00	APPROVATO
		Totale con finanziamentoATI 5 - HUB PORDENONESE - IAL		33.360,00	33.360,00	
		Totale ATI 5 - HUB PORDENONESE - IAL		33.360,00	33.360,00	
		Totale con finanziamento FSCPROOCCA9		33.360,00	33.360,00	
		Totale FSCPROOCCA9		33.360,00	33.360,00	
		Totale con finanziamento		33.360,00	33.360,00	
		Totale		33.360,00	33.360,00	

22_16_1_DDS_RIC_FSE_3050_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 10 aprile 2022, n. 3050

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020 - PIPOL 18/20 - Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2018 - Programmi specifici 8/18 - FVG progetto Occupabilità - 12/18 - FVG progetto Giovani - Formazione permanente per gruppi omogenei - FPGO. Approvazione operazioni FPGO presentate nei mesi di gennaio e febbraio 2022.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";
VISTO il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014 e riprogrammato con decisione C (2021) 1132 final del 16 febbraio 2021, di seguito POR FSE;
VISTO il decreto n. 686/LAVFORU del 16 febbraio 2018, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 9 del 28 febbraio 2018, con il quale è stato approvato l'"Avviso per la selezione di soggetti attuatori e indicazioni per la presentazione e realizzazione delle operazioni da parte dei soggetti attuatori "finanziate nell'ambito del Fondo Sociale Europeo - Programma Operativo 2014/2020. PIPOL 18/20 - Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2017 - Programmi specifici 8/18 - FVG progetto Occupabilità - 12/18 - FVG progetto Giovani - 73/17 - Percorsi formativi nell'ambito della formazione permanente (qualificazione abbreviata);
VISTI i decreti n. 992/LAVFORU del 22 febbraio 2018, n. 3004/LAVFORU del 17 aprile 2018, n.3908/ LAVFORU del 16 maggio 2018, n. 5891/LAVFORU del 9 luglio 2018, n. 6123/LAVFORU del 17 luglio 2018, n. 6743/LAVFORU del 26 luglio 2018, n. 6859/LAVFORU del 3 agosto 2018, n.7853/LAVFORU del 10 settembre 2018, n. 9703/LAVFORU del 31 ottobre 2018, n.10098/LAVFORU del 13 novembre 2018, n. 583/LAVFORU del 28 gennaio 2019, n.7516/LAVFORU del 27 giugno 2019, n. 7978/LAVFORU del 10 luglio 2019, n. 14006/LAVFORU del 20 novembre 2019, n. 1591/LAVFORU del 25 febbraio 2020, n. 9175/LAVFORU del 13 maggio 2020, n. 19019/LAVFORU del 29 luglio 2020, n.21086/LAVFORU dell'11 ottobre 2020, n.308/LAVFORU del 20 gennaio 2021, n. 3165/LAVFORU del 1° aprile 2021, n. 6274/ LAVFORU del 25 giugno 2021, n. 12020/LAVFORU del 9 novembre 2021, n.12896/LAVFORU del 19 novembre 2021, n. 12901/LAVFORU del 19 novembre 2021, e n.2170/LAVFORU del 23 marzo 2022, con i quali sono state apportate modificazioni all'Avviso;
VISTO il decreto n. 3143/LAVFORU del 20 aprile 2018 con il quale sono stati individuati i sottodescritti soggetti attuatori delle attività riferite agli ambiti di intervento PRO GIOV, PRO OCC e PRO GIOV OCC e i soggetti promotori dei tirocini extracurriculari realizzati in PRO OCC:
a. ATI 1 - Hub Giuliano
con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale
b. ATI 2 - Hub Isontino
con capofila Comitato Regionale dell'ENFAP del Friuli Venezia Giulia
c. ATI 3 - Hub Udine e bassa friulana
con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia
d. ATI 4 - Hub Medio e alto Friuli
con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia
e. ATI 5 - Hub Pordenonese
con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia
PRECISATO che le operazioni devono essere presentate, con modalità a sportello con cadenza mensile, alla Struttura Regionale Attuatrice, tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo lavoro@ certregione.fvg.it;
EVIDENZIATO che le operazioni vengono valutate sulla base di quanto previsto dal documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art.110 par. 2.a) Regolamento (UE) 1303/2013" approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n.2069 del 26 ottobre 2017, e dalle Linee guida SRA;

VISTO il decreto n. 12020/LAVFORU del 9 novembre 2021 con il quale è stata integrata la disponibilità finanziaria del Programma specifico 8/18 per euro 1.709.359,78 e la disponibilità finanziaria del Programma specifico 12/18 per euro 1.790.640,22;
VISTA la delibera della Giunta regionale n. 1743 del 12 novembre 2021 con la quale, a seguito della dotazione finanziaria aggiuntiva di euro 3.500.000,00 dei due programmi specifici 8/18 e 12/18 disposta con il succitato decreto n. 12020/LAVFORU/2021, è stato approvato il riparto per area territoriale e tipologia;
PRECISATO che la disponibilità finanziaria a favore di operazioni per la realizzazione di percorsi formativi predeterminati (catalogo) e per la realizzazione di percorsi formativi derivanti da specifiche esigenze manifestate dalle imprese (coprogettazione) - nell'ambito di intervento FPGO PRO OCC o nell'ambito di intervento FPGO PRO GIOV - è stata accorpata;
PRECISATO che le operazioni possono essere rivolte ad utenti riconducibili all'ambito di intervento PRO OCC o all'ambito di intervento PRO GIOV, oppure ad entrambi gli ambiti (utenza mista PRO OCC / PRO GIOV) poiché l'utenza viene individuata successivamente, in relazione alla effettiva composizione del gruppo classe;
RITENUTO che la disponibilità finanziaria a favore di operazioni realizzare nell'ambito di intervento FPGO PRO OCC / PRO GIOV sia vincolante al solo fine della realizzazione dell'attività, mentre il rispetto della suddivisione sarà oggetto di controllo a chiusura dell'attività stessa, sulla base dei dati esposti nel rendiconto finale;
EVIDENZIATO che, sulla base di quanto disposto con la succitata delibera n. 1743/LAVFORU del 12 novembre 2021, le risorse finanziarie disponibili per l'annualità 2020 - per la realizzazione di percorsi formativi predeterminati (catalogo) e per la realizzazione di percorsi formativi derivanti da specifiche esigenze manifestate dalle imprese (coprogettazione) nell'ambito di intervento FPGO PRO OCC e FPGO PRO GIOV nel periodo dal 1° novembre 2021 al 28 febbraio 2022, prorogato al 30 giugno 2022 - sono pari ad euro 3.286.275,00, come precisato nella tabella sottodescritta suddivisa per area territoriale:

FPGO PRO OCC	Hub Giuliano	Hub Isontino	Hub Udine e bassa friulana	Hub Medio e alto Friuli	Hub Pordenonese
3.286.275,00	607.000,00	620.048,00	1.050.000,00	346.500,00	662.727,00

VISTO il decreto n. 500/LAVFORU del 2 febbraio 2022 con il quale sono state approvate le operazioni clone FPGO presentate nel mese di gennaio 2022, ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

FPGO PRO OCC PRO GIOV	Hub Giuliano	Hub Isontino	Hub Udine e bassa friulana	Hub Medio e alto Friuli	Hub Pordenonese
1.731.657,73	256.481,49	285.658,00	560.930,74	294.027,50	334.560,00

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 340 dell'11 marzo 2022, con la quale la dotazione finanziaria aggiuntiva di euro 1.800.000,00 dei due programmi specifici 8/18 e 12/18, disposta con la delibera n. 295 del 4 marzo 2022, è stata ripartita per area territoriale e tipologia;
VISTO il decreto n. 2169/LAVFORU del 23 marzo 2022, di correzione di un errore materiale contenuto nella tabella di riparto delle disponibilità approvata con la citata delibera n. 340/2022;
RITENUTO di destinare una parte delle risorse assegnate all'Hub Isontino e all' Hub Udine e bassa friulana con la citata delibera n. 340/2022, alla dotazione finanziaria di cui alla delibera n. 1743/LAVFORU del 12 novembre 2021, per dare copertura a tutte le operazioni presentate sino al 28 febbraio 2022, e più precisamente euro 41.700,00 all'Hub Isontino ed euro 414.567,50 all'Hub Udine e bassa friulana;
EVIDENZIATO pertanto che le risorse finanziarie disponibili per l'annualità 2020 - per la realizzazione di percorsi formativi predeterminati (catalogo) e per la realizzazione di percorsi formativi derivanti da specifiche esigenze manifestate dalle imprese (coprogettazione) nell'ambito di intervento FPGO PRO OCC e FPGO PRO GIOV nel periodo dal 1° novembre 2021 al 28 febbraio 2022, prorogato al 30 giugno 2022 - sono pari ad euro 3.742.542,50, come precisato nella tabella sottodescritta suddivisa per area territoriale:

FPGO PRO OCC PRO GIOV	Hub Giuliano	Hub Isontino	Hub Udine e bassa friulana	Hub Medio e alto Friuli	Hub Pordenonese
1.731.657,73	607.000,00	661.748,00	1.464.567,50	346.500,00	662.727,00

PRECISATO che a seguito della delibera n. 340/2022, del decreto n. 2169/LAVFORU/2022 e del decreto n. 500/LAVFORU/2022, la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

FPGO PRO OCC PRO GIOV	Hub Giuliano	Hub Isontino	Hub Udine e bassa friulana	Hub Medio e alto Friuli	Hub Pordenonese
2.187.925,23	256.481,49	327.358,00	975.498,24	294.027,50	334.560,00

VISTE le operazioni FPGO presentate nei mesi di gennaio e febbraio 2022;
EVIDENZIATO che la commissione di valutazione, costituita con decreto n. 9128/LAVFORU dell'8 agosto 2019, modificata da ultimo con decreto n. 954/LAVFORU del 17 febbraio 2022, ha provveduto alla valutazione delle operazioni presentate nei mesi di gennaio e febbraio 2022, formalizzando le risultanze finali nei verbali di valutazione rispettivamente del 23 febbraio 2022 e 16 marzo 2022;
PRESO ATTO che dal citato verbale di valutazione emerge che 21 operazioni FPGO sono state valutate positivamente e sono approvabili, 1 operazione è stata valutata negativamente e non è approvabile, mentre 1 operazione è stata oggetto di rinuncia prima della valutazione;
CONSIDERATO che la valutazione delle operazioni presentate determina la predisposizione dei seguenti documenti:
- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 2 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 21 operazioni FPGO per complessivi euro 730.375,50, di cui 5 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale Hub Giuliano per complessivi euro 164.854,00, 3 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale Hub Isontino per complessivi euro 67.554,00, 11 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale Hub Udine e bassa friulana per complessivi euro 414.567,50, 1 operazione che si realizza nell'ambito territoriale Hub Pordenonese per complessivi euro 29.190,00, e 1 operazione che si realizza nell'ambito territoriale Hub Pordenonese per complessivi euro 54.210,00;
PRECISATO che con successivo decreto si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore delle operazioni aventi titolo;
EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

FPGO PRO OCC PRO GIOV	Hub Giuliano	Hub Isontino	Hub Udine e bassa friulana	Hub Medio e alto Friuli	Hub Pordenonese
1.457.549,73	91.627,49	259.804,00	560.930,74	264.837,50	280.350,00

PRECISATO inoltre che le ATI cui compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, maturano il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, ed in particolare l'articolo 20;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363 avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;
DATO ATTO che a decorrere dal 2 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di Gestione del POR FSE;
VISTA la deliberazione della giunta regionale n. 1327 del 26 luglio 2019 con la quale viene conferito l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia con decorrenza dal 2 agosto 2019 al 1° agosto 2020 alla dott.ssa Ketty Segatti, rinnovato con DGR n. 1042 del 10 luglio 2020 fino al 1 agosto 2023;
VISTO il Decreto del Direttore Centrale Lavoro, Formazione, Istruzione e Famiglia n. 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020 con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo;

DECRETA

1. In relazione all'Avviso indicato in premessa ed a seguito dell'esame delle operazioni presentate nei mesi di gennaio e febbraio 2022 sono approvati i seguenti documenti:
- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 2 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 21 operazioni FPGO per complessivi euro 730.375,50, di cui 5 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale Hub Giuliano per complessivi

euro 164.854,00, 3 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale Hub Isontino per complessivi euro 67.554,00, 11 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale Hub Udine e bassa friulana per complessivi euro 414.567,50, 1 operazione che si realizza nell'ambito territoriale Hub Pordenonese per complessivi euro 29.190,00, e 1 operazione che si realizza nell'ambito territoriale Hub Pordenonese per complessivi euro 54.210,00;.
3. Con successivo decreto si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore delle operazioni aventi titolo.
4. Il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 10 aprile 2022

SEGATTI

N.B. Le operazioni contrassegnate dall'asterisco (*) non sono finanziabili

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

1420PROOCCA93

FSE 2014/2020 - PIPOL - FPGO - UTENZA MISTA - FASE 2

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	
ATI 1 - HUB GIULIANO - I.R.E.S.						
1	TECNICHE BASE DI PANETTERIA CON TAGLIO BOULANGERIE ALLA FRANCESE	FP2201266301	2022	43.090,00	43.090,00	APPROVATO
2	TECNICHE DI BASE DI CUCINA PER LA CELIACHIA	FP2202612201	2022	43.090,00	43.090,00	APPROVATO
3	TECNICHE DI ANIMAZIONE E AGGREGAZIONE GIOVANILE	FP2202612202	2022	31.970,00	31.970,00	APPROVATO
4	TECNICHE DI GESTIONE BANCO GASTRONOMIA E MACELLERIA	FP2202612203	2022	41.700,00	41.700,00	APPROVATO
5	COMPETENZE TRASVERSALI PER IL SERVIZIO BAR	FP2202612204	2022	5.004,00	5.004,00	APPROVATO
	Totale con finanziamentoATI 1 - HUB GIULIANO - I.R.E.S.			164.854,00	164.854,00	
	Totale ATI 1 - HUB GIULIANO - I.R.E.S.			164.854,00	164.854,00	
ATI 2 - HUB ISONTINO - ENFAP						
1	TECNICHE BASE DI ARCHIVISTICA	FP2200528501	2022	9.730,00	9.730,00	APPROVATO
2	TECNICHE DI ISOLAZIONE PER LA CANTIERISTICA NAVALE	FP2201142001	2022	16.124,00	16.124,00	APPROVATO
3	TECNICHE DI GESTIONE BANCO GASTRONOMIA E MACELLERIA	FP2202620601	2022	41.700,00	41.700,00	APPROVATO
	Totale con finanziamentoATI 2 - HUB ISONTINO - ENFAP			67.554,00	67.554,00	
	Totale ATI 2 - HUB ISONTINO - ENFAP			67.554,00	67.554,00	
ATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.						
1	TECNICHE DI POSA IN CANTIERE EDILE DI INFISSI E ARREDI	FP2201218902	2022	41.700,00	41.700,00	APPROVATO
2	TECNICHE DI POSA DI PAVIMENTI E RIVESTIMENTI	FP2201218903	2022	41.700,00	41.700,00	APPROVATO
3	OPERARE A BORDO MACCHINA NELLA FABBRICA DIGITALE 4.0	FP2201218904	2022	47.260,00	47.260,00	APPROVATO
4	TECNICHE DI ANIMAZIONE E AGGREGAZIONE GIOVANILE	FP2202613801	2022	31.970,00	31.970,00	APPROVATO
5	TECNICHE DI GESTIONE DI GARE E APPALTI	FP2202613802	2022	13.900,00	13.900,00	APPROVATO
6	TECNICHE DI ICT GOVERNANCE E CYBERSECURITY	FP2202613803	2022	51.430,00	51.430,00	APPROVATO
7	TECNICHE DI GESTIONE DEI SERVIZI BANCARI/FINANZIARI	FP2202613804	2022	34.889,00	34.889,00	APPROVATO
8	TECNICHE DI SALDATURA CON PROCEDIMENTI MIG/MAG E TIG	FP2202613805	2022	51.430,00	51.430,00	APPROVATO
9	TECNICHE PER LA GESTIONE TELEFONICA DEL CLIENTE	FP2202613806	2022	16.888,50	16.888,50	APPROVATO
10	TECNICHE INFORMATICHE PER LA GESTIONE DI RETI E SERVER	FP2202613807	2022	41.700,00	41.700,00	APPROVATO
11	TECNICHE DI GESTIONE BANCO GASTRONOMIA E MACELLERIA	FP2202613808	2022	41.700,00	41.700,00	APPROVATO
	Totale con finanziamentoATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.			414.567,50	414.567,50	
	Totale ATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.			414.567,50	414.567,50	
ATI 4 - HUB MEDIO E ALTO FRIULI - EN.A.I.P.						
1	TECNICHE DI RICEZIONE TURISTICA NELL'AREA MONTANA	FP2201131001	2022	29.190,00	29.190,00	APPROVATO

		Totale con finanziamentoATI 4 - HUB MEDIO E ALTO FRIULI - EN.A.I.P.		29.190,00	29.190,00	
		Totale ATI 4 - HUB MEDIO E ALTO FRIULI - EN.A.I.P.		29.190,00	29.190,00	
ATI 5 - HUB PORDENONESE - IAL						
1	TECNICHE DI GESTIONE DEL MAGAZZINO	FP2202507001	2022	54.210,00	54.210,00	APPROVATO
		Totale con finanziamentoATI 5 - HUB PORDENONESE - IAL		54.210,00	54.210,00	
		Totale ATI 5 - HUB PORDENONESE - IAL		54.210,00	54.210,00	
		Totale con finanziamento 1420PROOCCA93		730.375,50	730.375,50	
		Totale 1420PROOCCA93		730.375,50	730.375,50	
		Totale con finanziamento		730.375,50	730.375,50	
		Totale		730.375,50	730.375,50	

ALLEGATO 2 - ELENCO OPERAZIONI NON APPROVATE

Tipo fin.	Codice Operazione	Denominazione Operazione	Operatore	
1420PROOCCA93	FP2201218901	TECNICHE PER LA GESTIONE TELEFONICA DEL CLIENTE	ATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.	RINUNCIATO PRIMA DELLA VALUTAZIONE
1420PROOCCA93	FP2201266302	COMPETENZE TRASVERSALI PER IL SERVIZIO BAR	ATI 1 - HUB GIULIANO - I.R.E.S.	NON APPROVATO per mancata coerenza della operazione

22_16_1_DDS_SAN VET_1042_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio prevenzione, sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria 11 aprile 2022, n. 1042

Costituzione di un gruppo di lavoro per il coordinamento e la realizzazione delle linee guida regionali per il Servizio di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione. Modifica al decreto 62/SPS del 18/01/2022 per sostituzione membro.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTI i Regolamenti (CE) del Parlamento europeo e del Consiglio, costituenti il "pacchetto igiene", che disciplinano le fasi della produzione, trasformazione e distribuzione degli alimenti, e, in particolare:
- il Regolamento Europeo 178/2002 "che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare" prevede che siano gli Stati membri ad applicare la legislazione alimentare, controllare e verificare il rispetto delle pertinenti disposizioni della medesima da parte degli operatori del settore alimentare e dei mangimi, in tutte le fasi della produzione, della trasformazione e della distribuzione. A tal fine essi organizzano un sistema ufficiale di controllo e altre attività adatte alle circostanze, tra cui la comunicazione ai cittadini in materia di sicurezza e di rischio degli alimenti e dei mangimi, la sorveglianza della sicurezza degli alimenti e dei mangimi e altre attività di controllo che abbraccino tutte le fasi della produzione, della trasformazione e della distribuzione;
- il Regolamento CE n. 625/2017 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai controlli ufficiali intesi a verificare la conformità alla normativa che prevede al Titolo II, Capo I, art. 4 la "designazione delle autorità competenti" nonché le caratteristiche che da queste debbono essere possedute; al Capo II art. 9 "Norme generali in materia di controlli ufficiali", art. 12 "Procedure documentate di controllo" ed art. 13 "Documentazione scritta dei controlli ufficiali".

RICHIAMATO il decreto 62/SPS del 18/01/2022.

ACQUISITA la richiesta dell'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina "ASUGI" prot 4561-A datata 14/02/2022 con la quale si chiede la sostituzione della dott.ssa Dal Cin Margherita con la dott.ssa Bortolosso Michela.

VISTO l'articolo 21 del Decreto del Presidente della Regione 27 Agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modificazioni;

VISTA la DGR n° 893 dd. 27 agosto 2020, avente per oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali e assetto delle posizioni organizzative: modifiche" che approva le norme concernenti l'organizzazione interna ed il funzionamento della Direzione Centrale Salute, politiche sociali e disabilità;

DECRETA

1. Di sostituire il nominativo della dott.ssa Dal Cin Margherita con la dott.ssa Bortolosso Michela quale componente della Task Force "Procedure SIAN".

2. La task-force regionale per la conduzione, valutazione e redazione delle "Procedure SIAN" di cui al decreto 62/SPS del 18/01/2022 è così aggiornata:
- dott. Angelo Taiariol (Azienda Sanitaria Friuli Occidentale) - Referente;
- dott. Ivan Poli (Servizio Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Sanità pubblica Veterinaria Regione FVG);
- dott.ssa Martina Cainero (Servizio Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Sanità pubblica Veterinaria Regione FVG);
- dott.ssa Gioia Di Benedetto (Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale);
- dott.ssa Michela Bortolosso (Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina);

La task-force ha funzioni sovra-aziendali.

3. Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione

Trieste, 11 aprile 2022

PALEI

22_16_1_DDS_VAL AMB_1665_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 7 aprile 2022, n. 1665

Interventi urgenti di Protezione civile (Ordinanze n. 558/2018 e n. 837/2022). Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA del progetto riguardante la regimazione idraulica e la difesa spondale a mitigazione del rischio idrogeologico sul tratto del torrente Degano a valle del ponte di Forni Avoltri, da realizzarsi nel Comune di Forni di Sopra (F21-PCR-1978). (SCR/1902). Proponente: Protezione civile della Regione Friuli Venezia Giulia.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) ed in particolare la parte seconda, titolo III, relativo alla valutazione d'impatto ambientale;
VISTO l'articolo 4, commi 1-6, della legge regionale 29 dicembre 2021, n. 24 (Legge di stabilità 2022);
VISTA l'ordinanza del Capo dipartimento della protezione civile n. 558 dd. 15 novembre 2018 (Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi metereologici che hanno interessato il territorio delle regioni Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Sicilia, Veneto e delle Provincie autonome di Trento e Bolzano colpito dagli eccezionali eventi metereologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018), come modificata dall'ordinanza del Capo dipartimento della protezione civile n. 696 dd. 18 agosto 2020;
VISTA l'ordinanza del Capo dipartimento della protezione civile n. 837 del 12 gennaio 2022 (Ordinanza di protezione civile per favorire e regolare il subentro della Regione Friuli Venezia Giulia nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eventi meteorologici avversi verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018, di cui alla delibera del Consiglio dei ministri dell'8 novembre 2018) ed in particolare l'articolo 1 che individua la Regione Friuli Venezia Giulia "quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario delegato di cui all'articolo 1, comma 1, dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018, nel coordinamento degli interventi, conseguenti agli eventi richiamati in premessa, pianificati e approvati e non ancora ultimati finanziati con gli stanziamenti disposti a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'articolo 44 del decreto legislativo n. 1/2018.
Per le finalità di cui al comma 1, l'Assessore regionale con delega alla protezione civile della Regione Friuli Venezia Giulia è individuato quale soggetto responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti nei piani degli interventi di cui all'articolo 1 della citata ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 558/2018, nonché nelle eventuali rimodulazioni degli stessi, già formalmente approvati alla data di adozione della presente ordinanza.. . .. . .
Il soggetto responsabile è autorizzato, per ulteriori sei mesi, . . .ad avvalersi delle disposizioni derogatorie . . ... per la riduzione di termini analiticamente individuati specificate nell'articolo 4 della citata ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 558/2018 e successive modifiche e integrazioni";
VISTO il decreto del Commissario delegato, dott. Massimiliano Fedriga, DCR/7/CD11/2019 dd 27 maggio 2019 (Attuazione dei Piani degli investimenti approvati dal Dipartimento nazionale di Protezione civile di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri 8 novembre 2018, al DPCM 27 febbraio 2019 e al DPCM 4 aprile 2019: previsione di deroga alle disposizioni di cui all'art. 38 della L.R. 42/2017 in vista della completa attuazione degli interventi secondo l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile del 15 novembre 2018, n. 558;
VISTO il decreto del Commissario delegato, dott. Massimiliano Fedriga, DCR/7/CD11/2020 dd 05/06/2020 (Attuazione degli interventi con le modalità dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della protezione civile del 15 novembre 2019, n. 558: deroga alle disposizioni di cui all'articolo 38 della L.R. 42/2017. Aggiornamento del Decreto n. 7 di data 27 maggio 2019);
PRESO ATTO che, con il citato decreto del Commissario delegato, DCR/7/CD11/2020 dd 05/06/2020 è stato statuito che:
"1. in deroga alla previsione del comma 2 dell'articolo 38 della L.R. 42/2017, il rilascio di atti e provvedimenti, comunque denominati, relativi a interventi di cui al comma 1 del medesimo articolo, si considerano validamente resi anche in assenza del preventivo parere dell'Ente Tutela Patrimonio ittico;
2. l'Ente Tutela Patrimonio ittico, nel rispetto dei tempi stabiliti con l'Ordinanza n. 558/2018 potrà esprimere il proprio parere riguardo l'adeguatezza degli accorgimenti progettuali proposti per la salvaguardia

del patrimonio ittico, anche finalizzati a mantenere la continuità idrologica e biologica, in sede di Conferenza di Servizi”;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1361 dd. 3 settembre 2021 con la quale sono state approvate le linee guida per la formulazione delle condizioni ambientali e per la verifica di ottemperanza ai sensi dell’art. 28 d.lgs 152/2006;
VISTA l’istanza pervenuta in data 03 marzo 2022 presentata dalla Protezione civile della Regione Friuli Venezia Giulia per l’attivazione della procedura di verifica di verifica di assoggettabilità a VIA di cui all’art. 19 del D.Lgs 152/2006;
PRESO ATTO che il presente intervento rientra tra gli interventi di cui all’ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 558/2018, pianificati e approvati ma non ancora ultimati di cui all’art. 1 dell’ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile di protezione civile n. 387/2022;
VISTA la nota prot. SVA/13330/SCR/1902 dd. 08 marzo 2022, con la quale ai sensi della L.R. 7/2000 è stato comunicato l’avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA, nonché l’avvenuta pubblicazione della documentazione nel sito web regionale, al proponente, al Comune di Forni Avoltri, al Servizio biodiversità della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, al Servizio difesa del suolo, al Servizio gestione risorse idriche della Direzione centrale difesa dell’ambiente, energia e sviluppo sostenibile e all’ARPA FVG;
CONSTATATO che sono pervenute le seguenti osservazioni/pareri relative al progetto:
- con nota n. 16645-P del 23/03/22 acquisita a protocollo con il n. 16690-A di data 24/03/22, parere positivo da parte del Servizio gestione risorse idriche;
- con nota n. 22986-P del 31/03/22 acquisita a protocollo con il n. 18593-A in medesima data, parere positivo da parte del Servizio biodiversità;

VISTA la Relazione Istruttoria dd. 05 aprile 2022 predisposta dal Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell’ambiente, energia e sviluppo sostenibile, agli atti della Direzione medesima;
CONSTATATO che il quadro valutativo finale complessivo è basato in particolare sulla presa d’atto delle mitigazioni proposte dal proponente nel documento denominato Relazione tecnica per la salvaguardia Fauna Ittica Torrente Degano, complementare allo Studio preliminare ambientale, dove le soluzioni tecniche finalizzate alla riduzione dell’impatto ambientale vengono previste dall’estensore in forma di “possibilità” e non di scelta compiuta;
VISTA l’analisi dello studio preliminare ambientale ed i pareri pervenuti, che, tra le altre cose, richiedono anche il recepimento di dette mitigazioni, si possono fare le seguenti considerazioni finali sulla significatività del progetto:
- gli impatti da rumore di cantiere saranno modesti dati i tempi di realizzazione ridotti;
- la viabilità locale sarà in grado di sostenere l’incremento di traffico;
- la produzione di rifiuti è modesta;
- l’impatto sulla vegetazione terrestre perifluviale è modesto (specialmente per quanto riguarda la pista di accesso al ponte provvisorio e ai nuovi sedimi occupati dalle opere longitudinali);
- l’impatto sulla fauna terrestre è basso;
- l’impatto sui mesohabitat fluviali è significativo (con evidenti riflessi sulle comunità macrobentoniche) e con basse possibilità di ripristino in breve termine;
- l’impatto sul paesaggio è modesto;

RITENUTO pertanto che per poter assicurare una pressione ambientale accettabile e per non contrastare gli obiettivi del PRTA e della Direttiva 2000/60, risulta irrinunciabile attenuare la banalizzazione della sezione di progetto sia intervenendo obbligatoriamente con le seguenti soluzioni tecniche proposte nella Relazione tecnica per la salvaguardia Fauna Ittica Torrente Degano:
1. le opere di difesa spondale saranno caratterizzate da fughe profonde non intasate di cemento nella parte superiore, dove verrà eseguito il rinverdimento mediante posa di talee o astoni di specie autoctone (Salix gr. eleagnos, possibilmente reperito nell’area della Val Degano);
2. nella riprofilazione dell’alveo non saranno creati tratti a fondo piano e livelletta costante con sedimenti a granulometria omogenea;
3. le zone oggetto di intervento siano caratterizzate dalla presenza di alcune unità di pool, di lunghezza pari almeno alla larghezza del filone attivo e distanti fra loro al massimo cinque volte tale larghezza;
4. nel canale di magra attivo finale, gli elementi con diametro > 400 mm dovranno essere lasciati in alveo;

VISTO il parere n. SCR/10/2022 del 06 aprile 2022 della Commissione tecnico - consultiva VIA, con il quale la Commissione ha ritenuto che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006, in relazione al fatto che gli interventi sono individuati nell’ambito dell’OCDPC n. 558/2018, che hanno carattere di urgenza e comportano effetti complessivamente positivi in termini di riduzione dei rischi di dissesto idrogeologico esistenti e di miglioramento delle condizioni sicurezza e che non ci saranno effetti negativi significativi per gli habitat legati al corso d’acqua e che gli effetti sul paesaggio si possano considerare sostenibili;
PRECISATO che nell’ambito delle procedure di valutazione ambientale inerenti gli interventi di cui alla

precitata ordinanza 558 che interessano, anche parzialmente, l'alveo di un corso o di uno specchio d'acqua, viene fatta una valutazione di carattere generale degli impatti sulla fauna ittica e sull'ecosistema acquatico. Ciò in ragione alla assenza, nell'ambito del procedimento di screening di VIA o di VIA, del parere dell'ETPI di cui all'art. 38 della L.R. 42/2017, come disposto dai decreti DCR/7/CD11/2019 dd 27/05/2019 e DCR/7/CD11/2020 dd 05/06/2020 sopraccitati
RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;
CONSTATATO altresì dal suddetto parere che la precitata Commissione ha ritenuto, al fine di evitare o prevenire impatti ambientali significativi e negativi del progetto in argomento, di prevedere specifiche condizioni ambientali, che si recepiscono integralmente nel presente provvedimento;
RITENUTO pertanto che il progetto in argomento, con le specifiche condizioni ambientali previste dalla Commissione, non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006;
RICORDATO che il presente provvedimento non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;
RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato, a cura del Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, non solo al proponente, ma anche al Comune territorialmente interessato, al Servizio biodiversità della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, al Servizio difesa del suolo, al Servizio gestione risorse idriche della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile e all'ARPA FVG;

DECRETA

Per le motivazioni sopra esposte, il progetto riguardante la regimazione idraulica e la difesa spondale a mitigazione del rischio idrogeologico sul tratto del torrente Degano a valle del ponte di Forni Avoltri, da realizzarsi nel Comune di Forni di Sopra (F21-PCR-1978) - presentato dalla Protezione civile della Regione Friuli Venezia Giulia - non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui al D.Lgs. 152/2006.
Al fine di evitare o prevenire impatti ambientali significativi e negativi del progetto medesimo, viene prevista la condizione ambientale di seguito riportata:

Numero condizione ambientale	1
Macrofase/fase	CORSO D'OPERA - fase di realizzazione dell'opera
Termine avvio verifica ottemperanza	Prima della chiusura lavori
Oggetto della condizione ambientale	Il progetto esecutivo dovrà essere rimodulato inserendo le seguenti indicazioni: 1. le soluzioni mitigative espresse nella Relazione tecnica per la salvaguardia Fauna Ittica Torrente Degano dovranno essere recepite nel progetto ed attuate in cantiere. 2. durante le operazioni di regimazione dell'alveo dovranno venire evitate compattazioni del piano delle ghiaie conferendo all'area, al termine dei lavori, una "naturale irregolarità" caratterizzata da limitati avvallamenti e discontinuità di materiale litologico (ciottoli, massi, pietrame, materiale sciolto, ecc.). 3. durante le operazioni di rimodellazione dell'alveo il pietrame di medie/grosse dimensioni dovrà essere lasciato in loco. Potrà essere rimosso il masso ciclopico citato espressamente in relazione di progetto, se necessario. Al termine dei lavori le aree interessate dagli interventi dovranno essere ripristinate alla loro massima naturalità con rilascio del pietrame di pezzatura variabile frammisto a massi di medie e grosse dimensioni.; 4. la Direzione Lavori dovrà essere coadiuvata da un tecnico naturalista con esperienza nel campo dell'idrobiologia. Prima della chiusura dei lavori, ai fini dell'assolvimento di quanto prescritto dalla DGR 1361/21, dovrà essere redatta una specifica relazione con idonea documentazione fotografica, accertante le soluzioni mitigative realizzate in ottemperanza alla presente condizione ambientale.
Soggetto competente per la verifica di ottemperanza	Servizio valutazioni ambientali
Enti coinvolti	Servizio gestione risorse idriche della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile

La Protezione civile della Regione Friuli Venezia Giulia, ai sensi dell'art. 28, comma 3, d.lgs. 152/2006 e del punto 2 dell'allegato 1 alla delibera della giunta regionale 1361/2021, nel rispetto dei termini e delle specifiche modalità di attuazione stabilite dalle condizioni ambientali previste nel presente decreto, dovrà trasmettere al Servizio valutazioni ambientali, in formato elettronico, la documentazione contenente

gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza delle stesse.

La Protezione civile della Regione Friuli Venezia Giulia dovrà dare formale tempestiva comunicazione scritta dell'inizio dei lavori.
Il decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sarà inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al proponente, al Comune di Forni Avoltri, al Servizio biodiversità della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, al Servizio difesa del suolo, al Servizio gestione risorse idriche della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile e all'ARPA FVG.
Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.

Trieste, 7 aprile 2022

per il direttore di servizio
IL VICEDIRETTORE CENTRALE:
MIGHETTI

22_16_1_DDS_VAL AMB_1666_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 7 aprile 2022, n. 1666

DLgs. 152/2006 - Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica "San Vito" da realizzarsi nel Comune di San Vito al Torre. (SCR/1895). Proponente: Società Chiron Energy SPV 06 Srl.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) ed in particolare la parte seconda, titolo III, relativo alla valutazione d'impatto ambientale;
VISTA la domanda pervenuta in data 17 febbraio 2022 presentata dalla Società Chiron Energy SPV 06 S.r.l. per l'attivazione della procedura di verifica di verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'art. 19 del D.Lgs 152/2006;
VISTA la nota prot. SVA/9568/SCR/1895 dd. 22 febbraio 2022, con la quale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs 152/2006 è stato comunicato l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA, nonchè l'avvenuta pubblicazione della documentazione nel sito web regionale, al proponente, al Comune di San Vito al Torre, al Servizio transizione energetica della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, al Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica della Direzione centrale infrastrutture e territorio, al Ministero della cultura - Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio del Friuli Venezia Giulia, al Consorzio di bonifica pianura friulana e all'ARPA FVG;
CONSTATATO che sono pervenute le seguenti osservazioni/pareri relative al progetto:
- con nota prot. n. 1267 del 22 marzo 2022, osservazioni da parte del Comune di San Vito al Torre;
- con nota prot. n. 7834 del 17 marzo 2022, alcune considerazioni da parte di ARPA;

VISTA la Relazione Istruttoria dd. 1 aprile 2022 predisposta dal Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, agli atti della Direzione medesima;
VISTO il parere n. SCR/9/2022 del 06 aprile 2022 della Commissione tecnico - consultiva VIA, con il quale la Commissione ha ritenuto che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006, per le motivazioni di seguito riportate:
- la localizzazione in zone a destinazione industriale e commerciale, non prossima a centri abitati;
- la minima interferenza del tracciato dell'elettrodotto con centri abitati;
- la limitata durata e i conseguenti limitati impatti in fase di cantiere e le misure mitigative previste;
- la non interferenza con beni tutelati paesaggisticamente;
- il bilanciamento dei limitati impatti significativi, mitigati dalle previsioni progettuali, con gli effetti positivi derivanti dalla riduzione di emissioni inquinanti da combustibili fossili per la produzione della stessa quantità di energia elettrica;

RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;
RITENUTO pertanto che il progetto in argomento non debba essere assoggettato alla procedura di

valutazione di impatto ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006;
RICORDATO che il presente provvedimento non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;
RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato al proponente, al Comune territorialmente interessato, al Servizio transizione energetica della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, al Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica della Direzione centrale infrastrutture e territorio, al Ministero della cultura - Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio del Friuli Venezia Giulia, al Consorzio di bonifica pianura friulana e all'ARPA FVG;

DECRETA

Per le motivazioni sopra esposte, il progetto riguardante un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica "San Vito" da realizzarsi nel Comune di San Vito al Torre - presentato dalla Società Chiron Energy SPV 06 S.r.l. - non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui al D.Lgs. 152/2006.
La Società Chiron Energy SPV 06 S.r.l. dovrà dare formale tempestiva comunicazione scritta dell'inizio dei lavori.
Il decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sarà inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al proponente, al Comune di San Vito al Torre, al Servizio transizione energetica della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, al Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica della Direzione centrale infrastrutture e territorio, al Ministero della cultura - Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio del Friuli Venezia Giulia, al Consorzio di bonifica pianura friulana e all'ARPA FVG.
Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.

Trieste, 7 aprile 2022

per il direttore del servizio
IL VICEDIRETTORE CENTRTALE:
MIGHETTI

22_16_1_DDS_VAL AMB_1667_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 7 aprile 2022, n. 1667

DLgs. 152/2006 - Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante un impianto di produzione di energia da fonte fotovoltaica costituito da n. 2 lotti "Basiliano 1" e "Basiliano 2" in Comune di Basiliano. (SCR/1894). Proponente: Società Chiron Energy SPV 08 Srl.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) ed in particolare la parte seconda, titolo III, relativo alla valutazione d'impatto ambientale;
VISTA la domanda pervenuta in data 17 febbraio 2022 presentata dalla Società Chiron Energy SPV 08 S.r.l. per l'attivazione della procedura di verifica di verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'art. 19 del D.Lgs 152/2006;
VISTA la nota prot. SVA/9368/SCR/1894 dd. 21 febbraio 2022, con la quale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs 152/2006 è stato comunicato l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA, nonchè l'avvenuta pubblicazione della documentazione nel sito web regionale, al proponente, al Comune di Basiliano, al Consorzio di bonifica pianura friulana, alla Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio del Friuli Venezia Giulia, al Servizio energia della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, al Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica della Direzione centrala infrastrutture e territorio e all'ARPA FVG;
CONSTATATO che sono pervenute le seguenti osservazioni/pareri relative al progetto:

- con nota prot. n. 16803 del 9 marzo 2022, osservazioni da parte del Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica;
- con nota prot. n. 7330 del 14 marzo 2022, alcune considerazioni da parte di ARPA;

VISTA la Relazione Istruttoria dd. 30 marzo 2022 predisposta dal Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, agli atti della Direzione medesima;
VISTO il parere n. SCR/8/2022 del 06 aprile 2022 della Commissione tecnico - consultiva VIA, con il quale la Commissione ha ritenuto che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006, per le motivazioni di seguito riportate:
- la localizzazione in zone a destinazione industriale e commerciale, non prossima a centri abitati;
- il minimo tracciato dell'elettrodotto;
- la limitata durata e i conseguenti limitati impatti in fase di cantiere e le misure mitigative previste;
- la non interferenza con beni tutelati paesaggisticamente;
- il bilanciamento dei limitati impatti significativi, mitigati dalle previsioni progettuali, con gli effetti positivi derivanti dalla riduzione di emissioni inquinanti da combustibili fossili per la produzione della stessa quantità di energia elettrica;

RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;
RITENUTO pertanto che il progetto in argomento non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006;
RICORDATO che il presente provvedimento non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;
RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato al proponente, al Comune territorialmente interessato, al Consorzio di bonifica pianura friulana, alla Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio del Friuli Venezia Giulia, al Servizio energia della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, al Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica della Direzione centrala infrastrutture e territorio e all'ARPA FVG;

DECRETA

Per le motivazioni sopra esposte, il progetto riguardante un impianto di produzione di energia da fonte fotovoltaica costituito da n. 2 lotti "Basiliano 1" e "Basiliano 2" in Comune di Basil - presentato dalla Società Chiron Energy SPV 08 S.r.l. - non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui al D.Lgs. 152/2006.
La Società Chiron Energy SPV 08 S.r.l. dovrà dare formale tempestiva comunicazione scritta dell'inizio dei lavori.
Il decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sarà inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al proponente, al Comune di Basiliano, al Consorzio di bonifica pianura friulana, alla Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio del Friuli Venezia Giulia, al Servizio energia della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, al Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica della Direzione centrala infrastrutture e territorio e all'ARPA FVG.
Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.

Trieste, 7 aprile 2022

per il direttore del servizio
IL VICEDIRETTORE CENTRALE:
MIGHETTI

22_16_1_DGR_486_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 8 aprile 2022, n. 486

LR 22/2021, art. 36. LR 11/2006, art. 9 bis. Limite ISEE per l'accesso all'intervento a sostegno del genitore affidatario del figlio minore nei casi di mancata corresponsione da parte del genitore obbligato delle somme destinate al suo mantenimento. Aggiornamento.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'articolo 36 (Sostegno al mantenimento dei minori) della legge regionale 10 dicembre 2021, n. 22 (Disposizioni in materia di politiche della famiglia, di promozione dell'autonomia dei giovani e delle pari opportunità), dove è previsto che la Regione, al fine di assicurare la tutela, la cura, la dignità e il decoro dei figli minori e di prevenire possibili situazioni di disagio sociale ed economico, intervenga a sostegno del genitore affidatario del figlio minore nei casi di mancata corresponsione da parte del genitore obbligato delle somme destinate al suo mantenimento, con una prestazione monetaria d'importo pari a una percentuale della somma stabilita dall'autorità giudiziaria;
ATTESO che l'intervento di cui trattasi era già previsto dall'articolo 9bis della legge regionale 7 luglio 2006, n. 11 (Interventi regionali a sostegno della famiglia e della genitorialità), che risulta abrogato ad opera dell'articolo 43, comma 1, lettera b), della citata legge regionale 22/2021;
DATO ATTO che l'articolo 36, comma 4, della legge regionale 22/2021 prevede che l'intervento sia disciplinato da apposito regolamento attuativo e che tale regolamento non è stato ancora emanato;
ATTESO che l'articolo 44, comma 9, della legge regionale 22/2021, prevede che fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui al suddetto articolo 36, comma 4, della legge regionale 22/2021, continua a trovare applicazione l'articolo 9bis della legge regionale n. 11/2006 e la relativa regolamentazione attuativa;
VISTO, in particolare, il comma 5, dell'articolo 9bis, della legge regionale 11/2006, il quale dispone che il richiedente gli interventi, per avere accesso agli stessi, deve risultare in possesso di un indicatore di situazione economica equivalente (ISEE) non superiore a euro 20.000,00 e che tale limite sia aggiornato annualmente, con deliberazione della Giunta regionale, sulla base dell'indice Istat di andamento dei prezzi al consumo;
VISTO il D.P.Reg. 2 novembre 2009, n. 306/Pres (Regolamento per la determinazione del sostegno al figlio minore ai sensi dell'articolo 9 bis della legge regionale 7 luglio 2006, n. 11), con cui è stato emanato il regolamento regionale che disciplina, tra l'altro, le modalità di accesso al beneficio di che trattasi;
VISTO, in particolare, l'articolo 4, comma 4, del suddetto regolamento che, richiamando quanto disposto dall'articolo 9bis della legge regionale 11/2006, prevede che il limite economico per l'accesso al beneficio in questione sia aggiornato annualmente con deliberazione della Giunta regionale sulla base dell'indice Istat di andamento dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI) registrato nel mese di gennaio di ogni anno;
VISTA la DGR n. 600 del 23.04.2021, pubblicata sul BUR n. 18 del 5.05.2021, con la quale, sulla base della variazione dell'indice Istat FOI registrata nel mese di gennaio 2021, il valore ISEE di riferimento per l'accesso al beneficio è stato da ultimo aggiornato ad euro 22.589,92, con decorrenza dal 06.05.2021;
PRESO ATTO che sulla G.U. n. 50 dell'1.3.2022 è stato pubblicato l'indice Istat FOI del mese di gennaio 2022, il quale ha registrato un incremento pari al 4,7% rispetto all'indice dello stesso mese dell'anno precedente;
RILEVATO che, applicando la sopra indicata percentuale di incremento dell'indice Istat FOI al valore ISEE attualmente in vigore, il nuovo valore ISEE risulta essere pari ad euro 23.651,65;
RITENUTO, quindi di aggiornare il valore ISEE per l'accesso ai benefici di che trattasi per l'anno 2022 in misura pari ad euro 23.651,65;
TUTTO CIÒ PREMESSO;
SU PROPOSTA dell'Assessore alla Salute, politiche sociali e disabilità,
all'unanimità,

DELIBERA

1. Di aggiornare, sulla base dell'indice Istat FOI del mese di gennaio 2022, ad euro 23.651,65 (ventitremilaseicentocinquantuno/65) il valore ISEE di riferimento per l'accesso ai benefici di cui all'articolo 9bis della legge regionale 7 luglio 2006, n. 11 e al Regolamento emanato con D.P.Reg. 2 novembre 2009, n. 306/Pres.
2. La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.
3. Gli effetti della presente deliberazione decorrono dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

22_16_1_DGR_491_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 8 aprile 2022, n. 491

Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento per il restauro e la valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico rurale da finanziare nell'ambito del PNRR, missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, component 3 - cultura 4.0 (m1c3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" finanziato dall'Unione Europea "NextGenerationEU". Approvazione.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'articolo 9 della Costituzione Italiana;
VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137);
VISTA la legge regionale 25 settembre 2015, n. 23 (Norme regionali in materia di beni culturali);
VISTA la Convenzione europea del paesaggio, ratificata con legge 9 gennaio 2006, n. 14;
VISTA la "Carta nazionale del paesaggio. Elementi per una Strategia per il paesaggio italiano" risultato dei lavori degli Stati Generali del paesaggio tenuti a Roma il 25 e 26 ottobre 2017;
VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023" e, in particolare, le disposizioni concernenti l'istituzione del Fondo di rotazione recante le risorse finanziarie per l'attuazione del Piano Nazionale per la ripresa e la resilienza - PNRR;
VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito in legge, con modificazioni, dall' art. 1, comma 1, della legge 1 luglio 2021, n. 101 recante: "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 29 luglio 2021, n. 108 recante: "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
VISTA la circolare n. 32 del 30 dicembre 2021 del Ragioniere Generale dello Stato, per l'adozione della Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente e i relativi allegati;
VISTA la circolare n. 33 del 31 dicembre 2021 del Ragioniere Generale dello Stato avente ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR - Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. "doppio finanziamento";
RICORDATO che NextGenerationEU (NGEU) è il pacchetto da 750 miliardi di euro, costituito per circa la metà da sovvenzioni, concordato dall'Unione Europea in risposta alla crisi pandemica;
CONSIDERATO che i finanziamenti previsti dal Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (Recovery and Resilience Facility, RRF), che ha una durata di sei anni, dal 2021 al 2026, e una dimensione totale di 672,5 miliardi di euro (312,5 sovvenzioni, i restanti 360 miliardi prestiti a tassi agevolati), rappresentano la principale componente di NextGenerationEU e sosterranno l'attuazione, entro il 2026, delle misure fondamentali di investimento e riforma proposte dall'Italia per uscire più forte dalla pandemia da COVID-19;
RICORDATO che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è stato presentato dall'Italia per un valore complessivo di 191,5 miliardi di euro (dei quali 15,6 miliardi stanziati tramite il Fondo di Sviluppo e Coesione, FSC), di cui 68,9 miliardi di euro in sovvenzioni e 122,6 miliardi di euro in prestiti;
RICORDATO che il PNRR è stato valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
EVIDENZIATO che il PNRR, in particolare, prevede tra le altre Missioni di investimento la Missione 1 "Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura" per la quale stanzia complessivamente oltre 49

miliardi (di cui 40,3 miliardi dal Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza e 8,7 dal Fondo complementare) con l'obiettivo di promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l'innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura;
PRESO ATTO che nella Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale" è presente anche Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale";
PRESO ATTO altresì che l'Investimento 2.2 "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" ha un valore complessivo di 600 milioni di euro, di cui euro 590 milioni per il finanziamento di interventi di recupero di insediamenti agricoli, fabbricati, manufatti e fabbricati rurali storici, colture agricole di interesse storico ed elementi tipici dell'architettura e del paesaggio rurale (componente 1 - coordinata dal Mic), da selezionare mediante Avviso pubblico, e 10 milioni di euro per attività di censimento dei beni del patrimonio rurale e implementazione di sistemi informativi esistenti (componente 2 - a titolarità del Mic);
VISTO il Decreto n. 107 del Ministro della Cultura del 18 marzo 2022 ha approvato il riparto delle risorse alle Regioni e alle Province Autonome, disponendo in particolare l'assegnazione di Euro 10.372.444,72 alla Regione Friuli Venezia Giulia;
DATO ATTO che Il PNRR dispone la necessità di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, e in particolare:
- per la milestone M1C3-13, entro il T2 2022: "Entrata in vigore del Decreto del Ministero della Cultura per l'assegnazione delle risorse per la tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale"
- per la milestone M1C3-17, entro il T4 2025: "Interventi di tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale ultimati", con un obiettivo complessivo di N. 3000 beni oggetto di interventi ultimati (con certificazione della regolare esecuzione dei lavori). Per centrare l'obiettivo sarà necessario anche l'avvio di altri 900 lavori di tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale (con certificazione dell'inizio dei lavori). Gli interventi da completare sono dei tipi seguenti:
    1. riassetto conservativo e recupero funzionale di insediamenti agricoli, artefatti e edifici storici rurali, colture agricole di interesse storico ed elementi tipici dell'architettura e del paesaggio rurale. Come tecniche di restauro e di adeguamento strutturale devono essere privilegiate le soluzioni ecocompatibili e le fonti energetiche alternative;
    2. completamento del censimento del patrimonio rurale edificato e realizzazione di ausili informativi nazionali e regionali;

DATO ATTO altresì che il citato D.M. n. 107 del 18 marzo 2022 ha individuato la Regione e le Province Autonome quali Soggetti Attuatori delle azioni di cui all'Investimento 2.2, chiamandole ad avviare le procedure di selezione degli interventi da finanziare sulla scorta di uno schema di Avviso Pubblico, che è vincolante per tutti i Soggetti Attuatori e che è già stato oggetto di concertazione in sede di Commissione Cultura della Conferenza delle Regioni;
EVIDENZIATO che il Soggetto Attuatore è il Soggetto responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dell'intervento/progetto finanziato dal PNRR e che in particolare, l'articolo 1, comma 4, lettera o) del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108, indica che i soggetti attuatori sono: "i soggetti pubblici o privati che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR". L'art 9, comma 1, del medesimo decreto specifica che "alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le provincie autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali (sulla base delle specifiche competenze istituzionali ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR) attraverso le proprie strutture ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente".;
RILEVATO che è stato quindi predisposto, in coerenza con gli obiettivi dell'Investimento 2.2 "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale", un Avviso che mira a dare impulso ad un vasto e sistematico processo di conservazione e valorizzazione di una articolata gamma di edifici storici rurali e di tutela del paesaggio rurale, in linea con gli obiettivi di tutela del patrimonio culturale e degli elementi caratteristici dei paesaggi rurali storici e di sostegno ai processi di sviluppo locale e che in particolare l'investimento 2.2 è finalizzato alla realizzazione di un'azione sistematica di conoscenza, tutela e valorizzazione di edifici storici rurali e del paesaggio rurale, attraverso il perseguimento dei seguenti principali obiettivi:
- preservare i valori dei paesaggi rurali storici attraverso la tutela e la valorizzazione dei beni della cultura materiale e immateriale e al mantenimento e rispristino della qualità paesaggistica dei luoghi;
- promuovere la creazione di iniziative e attività legate ad una fruizione turistico-culturale sostenibile, alle tradizioni e alla cultura locale;

CONSIDERATO che molti edifici rurali, originariamente destinati a scopi abitativi, produttivi, religiosi, didattici e strutture agricole, hanno subito un progressivo processo di abbandono, degrado e alterazioni, che ne ha compromesso le caratteristiche tipologiche e costruttive e il loro rapporto con gli spazi cir-

costanti e che l'intervento mira a migliorare la qualità paesaggistica del territorio nazionale e favorire il trasferimento di buone pratiche, nonché l'implementazione di soluzioni innovative anche tecnologiche per migliorare l'accessibilità per persone con disabilità fisica e sensoriale;
CONSIDERATO che la procedura di selezione disciplinata dall'Avviso predisposto e atta a dare avvio all'attuazione dell'Investimento 2.2 del PNRR [M1.C3] è volta a sostenere progetti di restauro e valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico rurale di proprietà di soggetti privati e del terzo settore, o a vario titolo da questi detenuti, per garantire che tale patrimonio sia preservato e messo a disposizione del pubblico;
RITENUTO di approvare l'Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento per il restauro e la valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico rurale da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 - Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU nel testo predisposto dal Servizio beni culturali e affari giuridici;
RITENUTO altresì di disporre che eventuali modifiche non sostanziali al testo del predetto Bando possano essere apportate con decreto del Direttore della Direzione centrale cultura e sport pubblicate tempestivamente sul sito web della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, www.regione.fvg.it, nella sezione dedicata al patrimonio culturale;
VISTA la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alla cultura e allo sport,
all'unanimità,

DELIBERA

1. Di prendere atto del D.M. n. 107 del 18 marzo 2022 a firma del Ministro della Cultura, registrato dalla Corte dei Conti con il n. 704 del 25 marzo 2022, come acquisito agli atti, e dello schema di Avviso pubblico che l'Unità di Missione PNRR presso il Segretariato Generale del Ministero della Cultura ha provveduto a trasmettere per il tramite della Commissione Cultura della Conferenza delle Regioni a tutte le Regioni e le Province Autonome, per la definizione formale e l'avvio delle procedure di selezione.
2. Di approvare nel testo allegato, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento l'Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento per il restauro e la valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico rurale da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 - Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU che reca gli elementi essenziali dell'Avviso pubblico in termini di requisiti di ammissibilità per i soggetti proponenti e per le tipologie di operazioni finanziabili, i criteri di valutazione delle proposte progettuali e gli elementi caratteristici della procedura di selezione.
3. Di disporre che eventuali modifiche non sostanziali al testo del predetto Bando possano essere apportate con decreto del Direttore della Direzione centrale cultura e sport pubblicate tempestivamente sul sito web della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, www.regione.fvg.it, nella sezione dedicata al patrimonio culturale.
4. Di autorizzare il Dirigente del Servizio beni culturali e affari giuridici ad adottare i conseguenti provvedimenti necessari all'attuazione della presente deliberazione.
5. Di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale nel BUR e sul sito istituzionale www.regione.fvg.it.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU

Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento per il restauro e la valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico rurale da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU

AVVISO PUBBLICO

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante "*Istituzione del Ministero per i beni e attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante "*Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*";

VISTO il decreto legge 1 marzo 2021, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e, in particolare, l'art. 12, recante "*Provvedimenti attributivi di vantaggi economici*";

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante "*Codice dei beni culturali e del Paesaggio*" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale";

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il codice dei contratti pubblici;

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti di importanza minore ("*de minimis*"), come modificato dal Regolamento (UE) n. 972/2020 della Commissione del 2 luglio 2020;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTA, in particolare, la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale" Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale";

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*»;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 giugno 2021, n. 123 "*Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*" che ha previsto all'art. 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, dopo il comma 2 l'aggiunta del comma 2-bis che stabilisce che fino al 31 dicembre 2026 operano altresì presso il Ministero, quali uffici di livello generale straordinari per l'attuazione del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), l'Unità di missione per l'attuazione del PNRR e la Soprintendenza speciale per il PNRR;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*»;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione*" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico e autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone* e *target*;

VISTO il decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121 sulle "*Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali*" e, in particolare, l'articolo 10, commi 1-6, che definiscono alcune procedure per l'attuazione del PNRR, prevedendo che le amministrazioni responsabili stabiliscano criteri di assegnazione delle risorse ulteriori rispetto a quelli ordinari previsti dalla disciplina di settore e idonei ad assicurare il rispetto delle condizionalità, degli obiettivi iniziali, intermedi e finali e dei cronoprogrammi previsti dal PNRR, nonché i relativi obblighi di monitoraggio;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021 con il quale sono stati individuati gli strumenti per il monitoraggio del PNRR;

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze 14 ottobre 2021, n. 21, recante "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR*";

VISTO il decreto ministeriale dell'11 ottobre 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 279 del 23 novembre 2021, con il quale il Ministero dell'Economia ha reso note le procedure per la gestione del PNRR in merito alle risorse messe in campo;

VISTO l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

VISTO l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU

VISTO l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "*Do no significant harm*"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "*Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza*";

VISTO il decreto interministeriale 7 dicembre 2021 recante "Adozione delle linee guida volte a favorire le opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del Piano nazionale complementare (PNC) al PNRR;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, e in particolare:

- milestone M1C3-13, entro il T2 2022: *"Entrata in vigore del Decreto del Ministero della Cultura per l'assegnazione delle risorse per la tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale";*
- Descrizione della milestone M1C3-13: "*Il decreto del Ministero della Cultura deve assegnare le risorse per la tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale. Per la tutela e la valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale (Inv. 2.2), la selezione dei beni da recuperare deve privilegiare la capacità dell'investimento di produrre effetti sugli obiettivi di conservazione dei valori paesaggistici. Deve essere attribuita priorità a: beni situati in aree territoriali di elevato valore paesaggistico (beni situati in aree di interesse paesaggistico o di notevole interesse pubblico (artt. 142-139 DLgs 42/2004), paesaggi con riconoscimento UNESCO o con GIAHS della FAO; beni già d'uso pubblico o che il proprietario accetta di rendere accessibili al pubblico, anche in circuiti e reti integrati del territorio; "progetti d'area", presentati da soggetti aggregati, in grado di aumentare l'efficacia nel conseguimento degli obiettivi di riassetto paesaggistico; - progetti situati in zone che potenziano le integrazioni e sinergie con altri progetti candidati al PNRR e altri piani/progetti di natura territoriale sostenuti dal programmatore nazionale (Ministero della Cultura). Ai fini della definizione dei tipi di architettura rurale oggetto dell'intervento, può essere di riferimento il decreto del MiBAC 6 ottobre 2005 (in attuazione della legge 24 dicembre 2003, n. 378 - tutela e valorizzazione dell'architettura rurale). In via preliminare i criteri possono riguardare: lo stato di conservazione dei beni, i livelli di utilizzo, il ruolo che svolgono nei contesti territoriali e urbani. L'aggiudicazione degli appalti ai progetti selezionati con gli inviti a presentare proposte concorrenziali deve essere conforme agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01) mediante l'uso di un elenco di esclusione e il requisito di conformità alla normativa ambientale dell'UE e nazionale";*
- target M1C3-17, entro il T4 2025: *"Interventi di tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale ultimati"*
- Descrizione del target M1C3-17: *"L'obiettivo indica il numero complessivo* (N. 3000) *di beni oggetto di interventi ultimati (con certificazione della regolare esecuzione dei lavori). Per centrare l'obiettivo sarà necessario anche l'avvio di altri 900 lavori di tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale (con certificazione dell'inizio dei lavori). Gli interventi da completare sono dei tipi seguenti:*

1. riassetto conservativo e recupero funzionale di insediamenti agricoli, artefatti e edifici storici rurali, colture agricole di interesse storico ed elementi tipici dell'architettura e del paesaggio rurale. Come tecniche di restauro e di adeguamento strutturale devono essere privilegiate le soluzioni ecocompatibili e le fonti energetiche alternative;
2. completamento del censimento del patrimonio rurale edificato e realizzazione di ausili informativi nazionali e regionali";

CONSIDERATO che l'Investimento 2.2 "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" ha un valore complessivo di 600 milioni di euro, di cui euro 590 milioni per il finanziamento di interventi di recupero di insediamenti agricoli, fabbricati, manufatti e fabbricati rurali storici, colture agricole di interesse storico ed elementi tipici dell'architettura e del paesaggio rurale (componente 1 – coordinata dal Mic), da selezionare mediante Avviso pubblico, e 10 milioni di euro per attività di censimento dei beni del patrimonio rurale e implementazione di sistemi informativi esistenti (componente 2 – a titolarità del Mic);

VISTO il Decreto del Ministro della cultura del Decreto del Ministro della Cultura del 18 marzo 2022, n. 107, di assegnazione delle risorse alle Regioni e alle Province Autonome secondo lo schema sotto riportato

Riparto finanziario per regione delle risorse dell'investimento 2.2 del PNRR – M1C3

REGIONI	QUOTE RIPARTO PNRR	RISORSE DA ASSEGNARE A REGIONI E PA
Abruzzo	48%	6.454.237,55
Basilicata		10.208.684,36
Calabria		32.951.612,73
Campania		72.414.155,23
Molise		4.179.740,77
Puglia		56.263.724,77
Sardegna		24.145.121,99
Sicilia		76.582.722,60
Totale Mezzogiorno	**283.200.000,00**	**283.200.000,00**
Emilia Romagna	52%	28.765.741,18
Friuli Venezia Giulia		10.372.444,72
Lazio		48.024.154,14
Liguria		15.272.009,68
Lombardia		49.253.212,76
Marche		15.478.909,06
PA Bolzano		5.568.927,33
PA Trento		4.783.914,16
Piemonte		39.494.512,07
Toscana		32.473.587,58
Umbria		11.421.814,77
Valle d'Aosta		2.444.149,47
Veneto		43.446.623,08

Totale Centro Nord	**306.800.000,00**	**306.800.000,00**
Totale Italia	**590.000.000,00**	**590.000.000,00**

CONSIDERATO il riparto finanziario sopra esposto, ogni Avviso regionale deve assicurare, in quota proporzionale, il concorso al perseguimento di *target* e *milestone* che si sostanzia nel finanziamento di almeno il seguente numero di interventi, calcolato sul valore massimo del contributo concedibile ad ogni domanda di finanziamento, pari a 150.000 euro

Numero minimo di interventi finanziabili per assicurare il conseguimento del target

REGIONI	RISORSE DA ASSEGNARE A REGIONI E PA	N.MINIMO INTERVENTI FINANZIABILI
Abruzzo	6.454.237,55	43
Basilicata	10.208.684,36	68
Calabria	32.951.612,73	220
Campania	72.414.155,23	483
Molise	4.179.740,77	28
Puglia	56.263.724,77	375
Sardegna	24.145.121,99	161
Sicilia	76.582.722,60	511
Totale Mezzogiorno	**283.200.000,00**	**1.889**
Emilia Romagna	28.765.741,18	192
Friuli Venezia Giulia	10.372.444,72	69
Lazio	48.024.154,14	320
Liguria	15.272.009,68	102
Lombardia	49.253.212,76	328
Marche	15.478.909,06	103
PA Bolzano	5.568.927,33	37
PA Trento	4.783.914,16	32
Piemonte	39.494.512,07	263
Toscana	32.473.587,58	216
Umbria	11.421.814,77	76
Valle d'Aosta	2.444.149,47	16
Veneto	43.446.623,08	290
Totale Centro Nord	**306.800.000,00**	**2.044**
Totale Italia	**590.000.000,00**	**3.933**

VISTA la Convenzione europea del paesaggio, fatta a Firenze il 20 ottobre 2000 e ratificata con legge 9 gennaio 2006, n. 14;

VISTA la "Carta nazionale del paesaggio. Elementi per una Strategia per il paesaggio italiano" risultato dei lavori degli Stati Generali del paesaggio tenuti a Roma il 25 e 26 ottobre 2017;

VISTA la circolare n. 32 del 30 dicembre 2021 del Ragioniere Generale dello Stato, per l'adozione della Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente e i relativi allegati;

VISTA la circolare n. 33 del 31 dicembre 2021 del Ragioniere Generale dello Stato avente ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. "doppio finanziamento";

***

Definizioni

Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR	Ministeri e strutture della Presidenza del Consiglio dei Ministri responsabili dell'attuazione delle riforme e degli investimenti (ossia delle Misure) previsti nel PNRR.
Componente	Elemento costitutivo o parte del PNRR che riflette riforme e priorità di investimento correlate ad un'area di intervento, ad un settore, ad un ambito, ad un'attività, allo scopo di affrontare sfide specifiche e si articola in una o più misure.
Corruzione	Fattispecie specifica di frode, definita dalla rilevante normativa nazionale come comportamento soggettivo improprio di un pubblico funzionario che, al fine di curare un interesse proprio o un interesse particolare di terzi, assume (o concorre all'adozione di) una decisione pubblica, deviando, in cambio di un vantaggio (economico o meno), dai propri doveri d'ufficio, cioè dalla cura imparziale dell'interesse pubblico affidatogli.
CUP	Il Codice Unico di Progetto (CUP) è il codice che identifica un progetto d'investimento pubblico ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici.
Fondo di Rotazione del Next Generation EU-Italia	Fondo di cui all'articolo 1, comma 1037 e seguenti della legge 30 dicembre 2020, n. 178.
Frode	Comportamento illecito col quale si mira a eludere precise disposizioni di legge. Secondo la definizione contenuta nella Convenzione del 26 luglio 1995 relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee la "frode" in materia di spese *è qualsiasi azione od omissione intenzionale relativa: (i) all'utilizzo o alla presentazione di dichiarazioni o di documenti falsi, inesatti o incompleti cui consegua il percepimento o la ritenzione illecita di fondi provenienti dal bilancio generale delle Comunità europee o dai bilanci gestiti dalle Comunità europee o per conto di esse; (ii) alla mancata comunicazione di un'informazione in violazione*

	di un obbligo specifico cui consegua lo stesso effetto; (iii) alla distrazione di tali fondi per fini diversi da quelli per cui essi sono stati inizialmente concessi.
Frode (sospetta)	Irregolarità che a livello nazionale determina l'inizio di un procedimento amministrativo o giudiziario volto a determinare l'esistenza di un comportamento intenzionale e, in particolare, l'esistenza di una frode ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 1, punto a), della convenzione del 26 luglio 1995 relativa alla tutela degli interessi finanziari dell'Unione europea.
Irregolarità	Qualsiasi violazione del diritto dell'Unione o nazionale derivante da un'azione o un'omissione di un soggetto coinvolto nell'attuazione degli investimenti del Piano, che abbia o possa avere come conseguenza un pregiudizio al bilancio generale della Unione europea mediante l'imputazione allo stesso di spese indebite.
Milestone	Traguardo qualitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale (es. legislazione adottata, piena operatività dei sistemi IT, ecc.).
Missione	Risposta, organizzata secondo macro-obiettivi generali e aree di intervento, rispetto alle sfide economiche-sociali che si intendono affrontare con il PNRR e articolata in Componenti. Le sei Missioni del Piano rappresentano aree "tematiche" strutturali di intervento (Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura; Rivoluzione verde e transizione ecologica; Infrastrutture per una mobilità sostenibile; Istruzione e ricerca; Inclusione e coesione; Salute).
Misura del PNRR	Specifici investimenti e/o riforme previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza realizzati attraverso l'attuazione di interventi/progetti ivi finanziati.
OLAF	Ufficio europeo per la lotta antifrode.
Opzioni semplificate in materia di costi (OSC)	Modalità di rendicontazione dei costi di progetto in cui gli importi ammissibili sono calcolati conformemente a un metodo predefinito basato sugli output, sui risultati o su certi altri costi, senza la necessità di comprovare ogni euro di spesa mediante singoli documenti giustificativi.
PNRR (o Piano)	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza presentato alla Commissione europea ai sensi dell'articolo 18 e seguenti del Regolamento (UE) 2021/241.
Principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH)	Principio definito all'articolo 17 Regolamento UE 2020/852. Investimenti e riforme del PNRR devono essere conformi a tale principio e verificarlo ai sensi degli articoli 23 e 25 del Regolamento (UE) 2021/241.
Progetto o intervento	Specifico progetto/intervento (anche inteso come insieme di attività e/o procedure) selezionato e finanziato nell'ambito di una Misura del Piano e identificato attraverso un Codice Unico di Progetto (CUP). Il progetto contribuisce alla realizzazione degli obiettivi della Missione e rappresenta

	la principale entità del monitoraggio quale unità minima di rilevazione delle informazioni di natura anagrafica, finanziaria, procedurale e fisica.
Rendicontazione delle spese	Attività necessaria a comprovare la corretta esecuzione finanziaria del progetto.
Rendicontazione dei *milestone* e *target*	Attività finalizzata a fornire elementi comprovanti il raggiungimento degli obiettivi del Piano (*milestone* e *target*, UE e nazionali). Non è necessariamente legata all'avanzamento finanziario del progetto.
Rendicontazione di intervento	Rendicontazione bimestrale al Servizio centrale per il PNRR da parte della funzione di rendicontazione e controllo dell'Amministrazione centrale titolare di intervento. Tale attività può ricomprendere la rendicontazione delle spese sostenute dai soggetti attuatori e/o la rendicontazione del conseguimento dei *milestone* e *target* associati agli interventi di competenza.
Domanda di Rimborso o Richiesta di pagamento all'Amministrazione centrale	Richiesta di pagamento presentata dal Soggetto attuatore all'Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute, rendicontate e inserite nel sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043, della legge 30 dicembre 2020, n. 178.
Riforma	Azione o processo utile ad apportare modifiche e miglioramenti che abbiano un impatto significativo ed effetti duraturi. Lo scopo di una riforma è modificare strutturalmente i parametri, indirizzare i driver necessari o rimuovere gli ostacoli o altri impedimenti rispetto ai principi fondamentali di equità e sostenibilità, occupazione e benessere.
Servizio centrale per il PNRR	Struttura dirigenziale di livello generale istituita presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con compiti di coordinamento operativo, monitoraggio, rendicontazione e controllo del PNRR e punto di contatto nazionale per l'attuazione del Piano ai sensi dell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241.
Sistema ReGiS	Sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043, della legge di bilancio n. 178/2020 (legge bilancio 2021), sviluppato per supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo del PNRR e atto a garantire lo scambio elettronico dei dati tra i diversi soggetti coinvolti nella Governance del Piano.

Soggetto attuatore	Soggetto responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dell'intervento/progetto finanziato dal PNRR. In particolare, l'art.1, comma 4, lett. o) del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108, indica che i soggetti attuatori sono: "*i soggetti pubblici o privati che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR*". L'art 9, comma 1, del medesimo decreto specifica che "*alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le provincie autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali (sulla base delle specifiche competenze istituzionali ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR) attraverso le proprie strutture ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente*".
Soggetto beneficiario	Soggetto destinatario del contributo economico ai sensi del presente Avviso.
Soggetto realizzatore o soggetto esecutore	Soggetto e/o operatore economico a vario titolo coinvolto nella realizzazione del progetto (es. fornitore beni e servizi/esecutore lavori) e individuato dal Soggetto attuatore nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile (es. in materia di appalti pubblici).
Struttura di coordinamento dell'Amministrazione titolare di interventi PNRR	Struttura di livello dirigenziale generale di riferimento individuata da ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR per provvedere al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo (ovvero unità di missione di livello dirigenziale generale appositamente istituita fino al completamento del PNRR, e comunque fino al 31 dicembre 2026, articolata fino ad un massimo di tre uffici dirigenziali di livello non generale)[1].
Target	Traguardo quantitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale, misurato tramite un indicatore ben specificato (es. numero di chilometri di rotaia costruiti, numero di metri quadrati di edificio ristrutturato, ecc.).
Unità di Audit	Struttura che svolge attività di controllo sull'attuazione del PNRR ai sensi del Regolamento (UE) 2021/241.

***

[1]Cfr. D.L. 31 maggio 2021, n. 77, art. 8.

Art. 1

Finalità e ambito di applicazione dell'intervento finanziario

1. In coerenza con gli obiettivi dell'Investimento 2.2 "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale", il presente avviso mira a dare impulso ad un vasto e sistematico processo di conservazione e valorizzazione di una articolata gamma di edifici storici rurali e di tutela del paesaggio rurale, in linea con gli obiettivi di tutela del patrimonio culturale e degli elementi caratteristici dei paesaggi rurali storici e di sostegno ai processi di sviluppo locale. Molti edifici rurali, originariamente destinati a scopi abitativi (es: casali, masserie ecc.), produttivi (es: case coloniche, stalle, mulini, frantoi ecc.), religiosi (chiese rurali, edicole votive ecc.), didattici (scuole rurali, masserie didattiche ecc.) e strutture agricole, hanno subito un progressivo processo di abbandono, degrado e alterazioni che ne ha compromesso le caratteristiche tipologiche e costruttive e il loro rapporto con gli spazi circostanti. L'intervento mira a migliorare la qualità paesaggistica del territorio nazionale e favorire il trasferimento di buone pratiche, nonché l'implementazione di soluzioni innovative anche tecnologiche per migliorare l'accessibilità per persone con disabilità fisica e sensoriale. Inoltre, il recupero del patrimonio edilizio rurale, ove coniugato ad interventi per migliorarne l'efficienza energetica, contribuisce al raggiungimento degli obiettivi climatici e ambientali. Allo stesso modo, le colture agro-forestali-pastorali di interesse storico sono caratterizzate da bassi apporti energetici esterni e da un'ottima capacità di assorbimento della CO_2, spesso superiore alle foreste, come nel caso degli oliveti. L'intervento, inoltre, restituisce alla collettività e in molti casi all'uso pubblico un patrimonio edilizio sottoutilizzato e non accessibile al pubblico; il suo recupero favorirà non solo le attività legate al mondo agricolo ma anche la creazione di servizi a beneficio della fruizione culturale e turistica, come i piccoli musei locali legati al mondo rurale che svolgono un ruolo importante nelle comunità locali promuovendo la conoscenza e la memoria.
2. L'investimento 2.2 "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" è finalizzato alla realizzazione di un'azione sistematica di conoscenza, tutela e valorizzazione di edifici storici rurali e del paesaggio rurale, attraverso il perseguimento dei seguenti principali obiettivi:
   - preservare i valori dei paesaggi rurali storici attraverso la tutela e la valorizzazione dei beni della cultura materiale e immateriale e al mantenimento e rispristino della qualità paesaggistica dei luoghi;
   - promuovere la creazione di iniziative e attività legate ad una fruizione turistico-culturale sostenibile, alle tradizioni e alla cultura locale.
3. Atteso quanto sopra, il presente Avviso è finalizzato a dare attuazione all'Investimento 2.2 "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" richiamata nelle premesse, limitatamente al territorio della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per un importo complessivo pari a 10.372.444,72 euro.
4. L'Avviso è volto a sostenere progetti di restauro e valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico rurale di proprietà di soggetti privati e del terzo settore, o a vario titolo da questi detenuto, per garantire che tale patrimonio sia preservato e messo a disposizione del pubblico. Saranno ammissibili anche progetti che intervengano su beni del patrimonio architettonico e paesaggistico rurale di proprietà pubblica, dei quali i soggetti privati e del terzo settore abbiano la piena disponibilità, con titoli di godimento di durata pari almeno a 5 anni successivi alla conclusione amministrativa e contabile dell'operazione finanziata, mantenendo i vincoli di destinazione per analoga durata, fermo restando che deve essere assicurato che il sostegno del bando non vada a coprire costi che già costituiscono impegni (o parte degli impegni) che il soggetto privato ha contratto con l'Ente pubblico.
5. Gli interventi di tutela e valorizzazione dei paesaggi rurali storici, di cui al punto precedente, potranno interessare immobili, appartenenti alle tipologie di architettura rurale descritte al successivo articolo 2, per i quali sia intervenuta la dichiarazione di interesse culturale con corrispondente decreto ministeriale ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 ovvero che abbiano più di 70 anni e siano censiti o classificati dagli strumenti regionali e comunali di pianificazione territoriale e urbanistica.
6. I medesimi interventi potranno, inoltre, riguardare spazi aperti di pertinenza degli insediamenti rurali e aree produttive agro-silvo-pastorali che si caratterizzano come componenti tipiche dei paesaggi rurali tradizionali.

7. I beni oggetto di intervento dovranno essere resi disponibili alla pubblica fruizione per un tempo congruo che sarà stabilito nell'atto previsto al successivo articolo 4, punto 10, lett. i, sentita la competente Soprintendenza in caso di beni sottoposti a tutela ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004. Gli interventi potranno altresì essere finalizzati alla realizzazione e allestimento di spazi da destinare a piccoli servizi culturali, sociali, ambientali, turistici (escluso ricettività), per l'educazione ambientale e la conoscenza del territorio, anche connessi al profilo multifunzionale delle aziende agricole.
8. La concessione del contributo sarà determinata a seguito di valutazione delle domande, in ordine temporale di arrivo delle stesse, e in base al punteggio ottenuto tramite valutazione effettuata da un'apposita Commissione nominata dalla Regione, in cui sarà presente un rappresentante designato dal Ministero, sulla base dei criteri di valutazione riportati all'articolo 10.
9. Ai fini della valutazione di ciascuna domanda, i criteri di valutazione dovranno dare priorità:
   - ai beni ubicati in aree territoriali di elevato pregio paesaggistico (beni ubicati in aree di interesse paesaggistico tutelate dalla legge ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. n. 42/2004 o di notevole interesse pubblico ai sensi dell'art. 136 del medesimo D.Lgs.), ai paesaggi soggetti a riconoscimento UNESCO, FAO GIAHS, ai paesaggi rurali inseriti nel Registro Nazionale dei Paesaggi Rurali Storici di cui al Decreto Mi.P.A.A.F. n. 17070 del 19 novembre 2012, art.4);
   - a progetti presentati unitariamente attraverso un'unica candidatura che aggrega più di 3 domande presentate da proprietari, possessori o detentori a vario titolo di beni che insistono su aree contermini (progetti d'ambito) allo scopo di massimizzare gli effetti in termini di riqualificazione paesaggistica;
   - ai progetti localizzati in aree ove sia possibile valorizzare le integrazioni e sinergie con altri progetti di valorizzazione territoriale promossi a livello nazionale e regionale, nonché, ove compatibile con le tempistiche di selezione, con altre proposte candidate al PNRR quali il Piano nazionale borghi, l'intervento "Percorsi nella Storia" inserito nel Piano complementare al PNRR e altri piani/progetti a carattere territoriale sostenuti dalla programmazione nazionale (MiC), in particolare quelli che riguardano gli itinerari turistico culturali e i cammini religiosi;
   - a progetti che promuovano la riqualificazione del paesaggio come strumento per il contrasto al degrado sociale e alla illegalità per la creazione di una coscienza civica diffusa.

Art. 2
Tipologie di patrimonio culturale rurale oggetto di intervento

1. Ai fini della definizione delle tipologie di architettura rurale oggetto dell'intervento, è di riferimento il Decreto del MiBAC 6 ottobre 2005 (in attuazione della Legge 24 dicembre 2003, n. 378) recante disposizioni per la tutela e la valorizzazione dell'architettura rurale.
   Le tipologie di architettura rurale sono individuabili negli edifici ed insediamenti storici che siano testimonianze significative della storia delle popolazioni e delle comunità rurali, delle rispettive economie agricole tradizionali, dell'evoluzione del paesaggio. Rientrano in questa definizione:
   a) **edifici rurali**: manufatti destinati ad abitazione rurale o destinati ad attività funzionali all'agricoltura (mulini ad acqua o a vento, frantoi, ecc.), che abbiano o abbiano avuto un rapporto diretto o comunque connesso con l'attività agricola circostante e che non siano stati irreversibilmente alterati nell'impianto tipologico originario, nelle caratteristiche architettonicocostruttive e nei materiali tradizionali impiegati;
   b) **strutture e/o opere rurali**: i manufatti che connotano il legame organico con l'attività agricola di pertinenza (fienili, ricoveri, stalle, essicatoi, forni, pozzi, recinzioni e sistemi di contenimento dei terrazzamenti, sistemi idraulici, fontane, abbeveratoi, ponti, muretti a secco e simili);
   c) **elementi della cultura, religiosità, tradizione locale**: manufatti tipici della tradizione popolare e religiosa delle comunità rurali (cappelle, edicole votive, ecc.), dei mestieri della tradizione connessi alla vita delle comunità rurali, ecc.
2. Non sono ammissibili le operazioni riguardanti beni localizzati nei centri abitati.

Art. 3
Dotazione finanziaria

1. Le risorse disponibili ai fini del presente Avviso sono complessivamente pari a euro 10.372.444,72 (euro diecimilionitrecentosettantaduemilaquattrocentoquarantaquattro,72) a valere sul PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale".
2. Il contributo è concesso, fino ad un massimo di 150.000,00 euro come forma di cofinanziamento per un'aliquota dell'80%. Il contributo è portato al 100% se il bene è oggetto di dichiarazione di interesse culturale, fermo restando la soglia massima di 150.000,00 euro.
3. Nel caso in cui non vi fossero risorse sufficienti per finanziare interamente l'ultimo progetto utile in graduatoria, la Regione dovrà richiedere al soggetto proponente di rimodulare i costi, adeguandosi alle effettive disponibilità finanziarie;
4. In caso di più interventi riconducibili ad un unico progetto d'ambito, le domande di contributo dovranno essere presentate singolarmente, secondo gli importi definiti al comma 2.
5. A prescindere dalla quota di cofinanziamento, l'operazione è ammissibile qualora sia garantita la completa realizzazione dell'intervento e il raggiungimento delle finalità di cui all'art. 1 del presente Avviso.
6. Al contributo concesso sulla base del presente Avviso è possibile aggiungere altri finanziamenti pubblici, comunitari, nazionali o regionali, a condizione che tale contributo non copra lo stesso costo, nel rispetto dei vincoli previsti dall'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241.

7. Considerato che potranno essere presentati progetti da soggetti di diversa natura e con finalità differenti, sarà necessario valutare caso per caso il regime di aiuti applicabile e definire di conseguenza il massimo contributo concedibile.

Al momento della presentazione della Domanda, i soggetti richiedenti dovranno optare per una delle seguenti discipline in relazione all'applicabilità delle norme UE in tema di aiuti di Stato:

a) NON AIUTO – Per persone fisiche, attività non economiche e interventi finalizzati al restauro conservativo di immobili sottoposti a vincolo.
   - Interventi di restauro conservativo e recupero di beni di elevato valore storico, artistico riconosciuto e soggetto a tutela ai sensi del decreto legislativo n. 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio". In coerenza con i criteri di cui alla d.g.r. n. 7551/2017, tenendo conto anche del Considerando 72 del Reg. (UE) 651/2014, le attività di cui trattasi rientrano nel compito istituzionale fondamentale di tutela del patrimonio culturale (bene culturale storico e artistico) nell'ambito di una funzione di conservazione di natura autoritativa e pubblicistica che, in coerenza con l'attuale posizione nazionale, non rientra nella nozione di concorrenza e mercato, in quanto trattasi di attività finalizzate alla conservazione e valorizzazione di un bene culturale storico artistico. Non rilevante ai sensi della disciplina aiuti.
   - Rilevanza locale e/o attività non economica. Come specificato nella Comunicazione della Commissione (2016/C 262/01) sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, sezione 2 ed in particolare 2.6 (secondo cui "Talune attività concernenti la cultura possono essere organizzate in modo non commerciale e, quindi, possono non presentare un carattere economico; pertanto è possibile che il finanziamento pubblico di tali attività non costituisca aiuto di Stato") e sezione 6.3 punti 190 e seguenti (sostegno pubblico che può non essere ritenuto in grado di incidere sugli scambi) i finanziamenti a favore di interventi finalizzati a realizzare attività didattiche/culturali che per la dimensione e la portata delle attività ed eventi previsti, unitamente alla loro localizzazione, non hanno rilevanza economica, o la stessa è puramente ancillare o non incidono sugli scambi tra gli Stati Membri in quanto rivolte

ad utenza locale di prossimità, con programmazione prevalentemente di tipo culturale o senza svolgimento di attività economica, non è rilevante ai sensi della disciplina aiuti.

Per questa Linea di finanziamento il massimo contributo concedibile è pari al 100% della spesa ammissbile, ovvero € 150.000.

b) AIUTO IN DE MINIMIS AGRICOLO. Fatti salvi i casi di cui sopra, i finanziamenti a favore di imprese agricole, per gli interventi di Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale, in quanto collegabili all'attività di impresa, possono essere assegnati e attuati nel rispetto del regolamento (CE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo (G.U. Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013) e in particolare agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di "impresa unica"), 3 (aiuti de minimis), 5 (cumulo) e 6 (controllo).
Per questa Linea di finanziamento Il contributo non potrà comunque essere superiore a € 25.000 per impresa unica conformemente al regolamento "de minimis agricolo" (Reg. (UE) 1408/2013. Tale regime prevede che possano essere concessi contributi pubblici in regime "de minimis" fino ad un massimo di € 25.000 in un triennio. Questo periodo è valutato su base mobile a far data dal momento della concessione del contributo oggetto di valutazione e pertanto comprende l'anno dell'esercizio finanziario in cui l'azienda riceve la concessione del contributo, ossia la data del provvedimento di ammissione a finanziamento, e i due esercizi finanziari precedenti.

c) AIUTO IN DE MINIMIS. Fatti salvi i casi di cui ai punti precedenti, i finanziamenti a favore di imprese possono essere assegnati e attuati nel rispetto del regolamento (CE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (G.U. Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013) relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" alle imprese e in particolare agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di "impresa unica"), 3 (aiuti de minimis), 5 (cumulo) e 6 (controllo).
Per questa Linea di finanziamento Il contributo non potrà comunque essere superiore a € 200.000 per impresa unica conformemente al regolamento "de minimis" (Reg. (UE) 1407/2013 del 18 dicembre 2013). Tale regime prevede che possano essere concessi contributi pubblici in regime "de minimis" fino ad un massimo di € 200.000 in un triennio. Questo periodo è valutato su base mobile a far data dal momento della concessione del contributo oggetto di valutazione e pertanto comprende l'anno dell'esercizio finanziario in cui l'azienda riceve la concessione del contributo, ossia la data del provvedimento di ammissione a finanziamento, e i due esercizi finanziari precedenti.

d) AIUTO IN ESENZIONE ABER - Per gli aiuti agli investimenti destinati a preservare il patrimonio culturale e naturale delle aziende agricole ai sensi del regolamento (CE) N. 702/2014) della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006, si potranno finanziare alle imprese agricole interventi rivolti a preservare il patrimonio culturale e naturale delle stesse nel rispetto degli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni), 6 (Determinazione dei dati dell'impresa), 29 (aiuti agli investimenti destinati a preservare il patrimonio culturale e naturale delle aziende agricole) del regolamento (CE) N. 702/2014).
Per questa Linea di finanziamento il contributo non potrà comunque essere superiore a € 10.000, come previsto dall'articolo 29 (aiuti agli investimenti destinati a preservare il patrimonio culturale e naturale delle aziende agricole) del regolamento (CE) N. 702/2014).

e) AIUTO IN ESENZIONE GBER – Fatti salvi i casi di cui sopra, i finanziamenti a favore dei soggetti beneficiari del presente bando per la realizzazione di interventi finalizzati a realizzare interventi di recupero e valorizzazione del patrimonio rurale da destinare ad attività didattiche/culturali/museali che svolgano attività economica e che, per la dimensione e la portata delle rispettive attività ed eventi previsti, unitamente alla loro localizzazione, presuppongono anche una capacità di richiamare un'utenza

non di prossimità che incida sugli scambi tra gli Stati Membri, possono essere assegnati ed attuati nel rispetto del Regolamento (UE) n. 651/2014 artt. 1 – 12 e 53.
Per questa Linea di finanziamento il contributo non potrà comunque essere superiore all'80 % dei costi ammissibili.

Art. 4
Soggetti beneficiari ammissibili

1. Possono presentare domanda di finanziamento persone fisiche e soggetti privati profit e non profit, ivi compresi gli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti, enti del terzo settore e altre associazioni, fondazioni, cooperative, imprese in forma individuale o societaria, che siano proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo di immobili appartenenti al patrimonio culturale rurale, definiti all'art. 2 del presente Avviso pubblico. Nel caso di domanda di finanziamento presentata da possessori o detentori di beni del patrimonio culturale rurale deve essere prodotta apposita dichiarazione attestante l'autorizzazione del proprietario all'esecuzione dell'intervento oggetto di domanda di finanziamento.
2. Con riferimento ai progetti d'ambito, possono presentare domanda di finanziamento – comunque in forma autonoma e secondo le modalità di cui al successivo articolo 8 del presente Avviso – i soggetti indicati al comma 1 che, coesistendo in un determinato ambito territoriale, elaborano progetti contenenti interventi volti alla tutela di una circoscritta porzione di paesaggio.
3. Sono ammissibili anche progetti che intervengano su beni del patrimonio architettonico e paesaggistico rurale di proprietà pubblica e di cui i soggetti privati, profit e non profit, enti del terzo settore e altre associazioni abbiano la piena disponibilità, con titoli di godimento di durata pari almeno a 5 anni successivi alla conclusione amministrativa e contabile dell'operazione finanziata, mantenendo i vincoli di destinazione per analoga durata, fermo restando che deve essere assicurato che il sostegno finanziario del presente Avviso non vada a coprire costi che già costituiscono impegni (o parte degli impegni) già contratti dal soggetto privato con l'Ente pubblico proprietario.
4. I soggetti di cui al comma 1 dovranno dimostrare di essere proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo degli immobili ove intendono realizzare gli interventi, in data antecedente al 31.12.2020, nonché di impegnarsi a condurre l'attività oggetto dell'intervento per una durata residua, a decorrere dalla conclusione amministrativa e contabile dell'operazione finanziata, pari ad almeno 5 anni.
5. I soggetti di cui al comma 1 assumono il ruolo di Soggetto beneficiario; nel caso siano presenti più soggetti aventi titolo, uno solo di essi assume il ruolo di Soggetto beneficiario ai fini della presentazione della domanda di finanziamento di cui al presente Avviso.
6. I soggetti di cui al comma 1, se imprese, non devono essere impresa in difficoltà come definita all'articolo 2, paragrafo 1, numero 14) del regolamento (UE) n. 702/2014, in conformità all'articolo 1, paragrafo 6 del regolamento medesimo.
7. Ciascun soggetto richiedente può presentare una sola domanda di finanziamento per un solo bene oggetto di intervento. In caso di presentazione di più domande, sarà istruita solo ed esclusivamente la prima domanda pervenuta in ordine temporale e saranno, invece, considerate non esaminabili le domande eventualmente pervenute successivamente alla prima.
8. Le proposte di intervento potranno riguardare beni situati sull'intero territorio della Regione.
9. Sempre a pena di esclusione, in sede di presentazione della domanda di finanziamento, secondo le modalità di cui al successivo articolo 8 del presente Avviso, il Soggetto beneficiario deve rendere espressa dichiarazione con la quale attesta sotto la propria responsabilità:
    a. di essere proprietario, possessore o detentore del bene oggetto dell'intervento ovvero gestore dello stesso, e che tale condizione o l'atto di affidamento in gestione ovvero l'atto di comodato e/o locazione è antecedente al 31.12.2020 e che avrà durata almeno pari ai 5 anni successivi alla data di presentazione della domanda;

b. che il bene oggetto dell'intervento, appartenete a una delle tipologie di beni definite all'articolo 2, è sottoposto a vincolo ai sensi del D. lgs. n. 42/2004 ovvero che abbia più di 70 anni e sia censito dagli strumenti regionali e comunali di pianificazione territoriale e urbanistica;
c. di essere in possesso delle competenze, risorse e qualifiche professionali, sia tecniche che amministrative, necessarie per l'attuazione dell'intervento e assicurare, nei tempi previsti e condivisi a livello comunitario, il raggiungimento di milestone e target associati, ovvero di impegnarsi ad acquisirle in caso di finanziamento per l'attuazione dell'intervento;
d. di rispettare il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea previsto dall'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, garantendo altresì l'assenza del c.d. "doppio finanziamento" ai sensi del medesimo articolo così come indicato nella circolare n. 33 del 31 dicembre 2021 del Ragioniere Generale dello Stato;
e. di rispettare, in caso di imprese, le condizioni previste dal regolamento (UE) n. 1407/2013 in tema di controllo del massimale degli aiuti concedibili nell'arco di tre esercizi finanziari e del cumulo degli aiuti concessi a norma di altri regolamenti soggetti al *de minimis*;
f. che in sede di attuazione dell'intervento saranno rispettate le norme comunitarie e nazionali applicabili, ivi incluse quelle in materia di uguaglianza di genere e pari opportunità e tutela dei diversamente abili;
g. di aver considerato e valutato tutte le condizioni che possono incidere sull'ottenimento e utilizzo del finanziamento a valere sulle risorse dell'Investimento 2.2: *"Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale"* e di averne tenuto conto ai fini dell'elaborazione della domanda di finanziamento;
h. di essere a conoscenza che il Ministero della Cultura e la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia si riservano il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rilasciate in sede di domanda di finanziamento e/o, comunque, nel corso della procedura, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente;
i. che la realizzazione delle attività progettuali prevede di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, ed è coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al principio del "*Do No Significant Harm*" (DNSH);
j. che nel caso in cui la proprietà, il possesso, la detenzione, la gestione sia in capo a più soggetti è stato acquisito il consenso da parte di tutti i soggetti aventi titolo, che hanno condiviso la domanda di finanziamento e la relazione descrittiva sottoscritta dal Soggetto beneficiario.

10. Ancora, a pena di esclusione, in sede di presentazione della domanda di finanziamento, il Soggetto beneficiario deve rendere espressa dichiarazione con la quale si impegna a:
    a. avviare tempestivamente le attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere l'intervento nella forma, nei modi e nei tempi previsti e di sottoporre alla Regione le eventuali modifiche al progetto;
    b. avviare l'intervento (mediante le necessarie comunicazioni relative all'inizio dei lavori) entro il 30 giugno 2023;
    c. adottare una codificazione contabile adeguata e informatizzata per tutte le transazioni relative all'intervento per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
    d. effettuare i controlli di gestione e i controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute prima di rendicontarle alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, nonché la riferibilità delle spese all'intervento ammesso al finanziamento sul PNRR a valere sull'Investimento 2.2: "*Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale*";
    e. presentare la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute o dei costi esposti maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi, nei tempi e nei modi previsti dal presente Avviso;
    f. prevedere che nei contratti stipulati per l'esecuzione dell'intervento ammesso a finanziamento:

▪ siano inserite clausole che garantiscano il rispetto del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01) mediante l'uso di un elenco di esclusione e il requisito di conformità alla pertinente normativa ambientale dell'UE e nazionale. Affinché gli interventi siano conformi agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01), i progetti dovranno escludere dall'ammissibilità il seguente elenco di attività: i) attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle; ii) attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguono proiezioni delle emissioni di gas a effetto serra che non siano inferiori ai pertinenti parametri di riferimento; iii) attività connesse alle discariche di rifiuti, inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico; e iv) attività in cui lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti possa causare danni all'ambiente;
▪ sia inserito l'obbligo da parte dell'esecutore di riferire in merito all'attuazione del contratto a metà della durata dell'intervento e alla fine dello stesso.

g. assicurare la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici ai fini della completa tracciabilità delle operazioni – nel rispetto di quanto previsto dal D. lgs. n. 82/2005 e s.m.i. e all'art. 9, punto 4, del D.L. n. 77/2021 – che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta del Ministero della Cultura, della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali;
h. rispettare le tempistiche di attuazione previste dal PNRR e, in particolare, la conclusione dell'intervento entro il 31 dicembre 2025, riconoscendo/attestando espressamente che i predetti termini costituiscono presupposto e condizione dell'ammissibilità a finanziamento e che il cronoprogramma di attuazione è coerente e rispondente ai predetti termini;
i. sottoscrivere con la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia un atto che disciplini e regoli le modalità e le procedure di attuazione dell'intervento, predisposto dal Ministero, d'intesa con le Regioni;
j. produrre alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, prima della sottoscrizione dell'atto di cui sopra, nel caso in cui la proprietà, il possesso, la detenzione, la gestione sia in capo a più soggetti, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale si dichiara la volontà di costituzione di mandato di rappresentanza in favore del Soggetto beneficiario, rilasciato dagli altri soggetti aventi titolo, per l'assunzione degli impegni e obblighi derivanti dal predetto atto

11. In sede di presentazione della domanda di finanziamento, con le modalità indicate all'art. 8, il Soggetto beneficiario deve altresì allegare, sempre a pena di esclusione:

a) documento di identità del Soggetto proponente o del legale rappresentante del Soggetto proponente;
b) tavole di inquadramento dei beni/planimetria generale;
c) relazione descrittiva dell'intervento, contenente gli elementi utili per la relativa valutazione di merito, ivi inclusa la relazione sulle attività di fruizione del bene aperta al pubblico, e recante in allegato il quadro tecnico economico (QTE) e il cronoprogramma di attuazione dell'intervento e il cronoprogramma di spesa;
d) la documentazione fotografica dello stato dei beni prima dell'intervento;
e) layout dei lavori da realizzare;
f) dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante:
- la proprietà o il diritto di godimento del bene oggetto di intervento;
- che il bene oggetto di intervento è stato dichiarato di interesse culturale con corrispondente decreto ministeriale ai sensi del D.lgs. n. 42/2004 ovvero che lo stesso ha più di 70 anni ed è censito o classificato dagli strumenti regionale e comunali di pianificazione territoriale e urbanistica;
g) dichiarazioni di cui all'articolo 4 del presente Avviso.

12 Nel caso di presentazione di una proposta facente parte di un progetto d'ambito il Soggetto beneficiario deve altresì allegare alla domanda, sempre a pena di esclusione, una dichiarazione sostitutiva di atto notorio per l'attestazione di intervento che concorre a un progetto d'ambito.

13. Gli allegati di cui al comma 11, lettere c), f) e g) nonché di cui al comma 12, devono essere firmati digitalmente dal dichiarante; in caso di persona giuridica il dichiarante è il rappresentante legale.

14 . In caso di carenza documentale ovvero di errori materiali nella produzione della documentazione richiesta per la candidatura del fascicolo progettuale, si determina l'esclusione per non esaminabilità della domanda, non potendo essere applicato il "soccorso istruttorio" di cui all'art. 6, comma 1, lett. b), della legge 7 agosto 1990, n. 241, cioè non sarà consentito di integrare eventuali domande di partecipazione che risultino essere incomplete e/o irregolari.

Art. 5
Interventi finanziabili

1. Gli interventi proposti dovranno essere idonei a generare un tangibile miglioramento delle condizioni di conservazione, nonché produrre un positivo impatto in termini di valorizzazione di specifiche tipologie di edifici appartenenti al patrimonio edilizio rurale, elencate all'art. 2, punto 1, e/o di spazi aperti di pertinenza degli insediamenti rurali e di aree produttive agro-silvopastorali che si caratterizzano come componenti tipiche dei paesaggi rurali tradizionali.
2. Gli interventi devono essere attuati nel rispetto della normativa vigente e delle disposizioni e indirizzi contenuti negli strumenti di pianificazione territoriale e comunale nonché in coerenza con le strategie di sviluppo territoriale definiti negli strumenti di programmazione regionale e locale.
3. La destinazione d'uso, così come il titolo di proprietà, possesso o detenzione, va mantenuta per almeno 5 anni successivi alla conclusione amministrativa e contabile dell'operazione finanziata, mantenendo i vincoli di destinazione per analoga durata.
4. I finanziamenti dovranno essere finalizzati alla realizzazione di interventi che abbiano come oggetto opere materiali:
   - risanamento conservativo e recupero funzionale di insediamenti agricoli, edifici, manufatti e fabbricati rurali storici ed elementi tipici dell'architettura e del paesaggio rurale, coniugati, ove opportuno, ad interventi per il miglioramento sismico e dell'efficienza energetica nonché volti all'abbattimento delle barriere architettoniche;
   - interventi di manutenzione del paesaggio rurale;
   - allestimento di spazi da destinare a piccoli servizi culturali, sociali, ambientali, turistici (escluso ricettività), per l'educazione ambientale e la conoscenza del territorio, anche connessi al profilo multifunzionale delle aziende agricole.

   Nel quadro delle tecniche adottate per gli interventi di restauro e adeguamento strutturale, funzionale e impiantistico, dovranno essere privilegiate le soluzioni eco compatibili e il ricorso all'uso di fonti energetiche alternative.

Art. 6
Dimensione finanziaria, durata e termini di realizzazione dell'intervento

1. Alle proposte progettuali candidate può essere riconosciuto un finanziamento sino a euro 150.000,00 (euro centocinquantamila/00) per ciascuna proposta in forma di cofinanziamento come stabilito al precedente articolo 3.
2. L'intervento dovrà essere avviato, mediante le necessarie comunicazioni relative all'inizio dei lavori – pena revoca del finanziamento – entro il 30 giugno 2023 e concluso entro il 31 dicembre 2025 con attestato da certificato di regolare esecuzione, ovvero collaudo.

Art. 7

Spese ammissibili

1. Ai fini dell'erogazione del finanziamento sono da considerarsi ammissibili, purché finalizzate all'attuazione degli interventi di cui all'art. 5, tutte le spese sostenute in osservanza della normativa nazionale e comunitaria vigente in materia, ivi inclusa l'acquisizione di tutti i pareri, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati, necessari anche ai sensi del D. Lgs. n. 42/2004 in materia di tutela dei beni culturali.
2. Fermo restando quanto previsto dalla normativa sopra richiamata, risultano ammissibili le seguenti spese di investimento, effettivamente sostenute dal Soggetto beneficiario, comprovate da idonea documentazione contabile e debitamente tracciabili:
   a. spese per l'esecuzione di lavori o per l'acquisto di beni/servizi, compreso l'acquisto e installazione di impianti tecnici;
   b. spese per l'acquisizione di autorizzazioni, pareri, nulla osta e altri atti di assenso da parte delle amministrazioni competenti;
   c. spese tecniche di progettazione (ivi comprese quelle per la stesura di un piano di gestione ove previsto), direzione lavori, coordinamento della sicurezza e collaudi, opere d'ingegno, nel limite massimo del 10%;
   d. imprevisti (se inclusi nel quadro economico);
   e. allacciamenti, sondaggi e accertamenti tecnici;
   f. spese per attrezzature, impianti e beni strumentali finalizzati anche all'adeguamento degli standard di sicurezza, di fruibilità da parte dei soggetti disabili, piattaforme e ausili digitali alla visita;
   g. spese per l'allestimento degli spazi in cui si svolgono le iniziative, per materiali e forniture, spese di promozione e informazione.
3. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è un costo ammissibile solo se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento. Tale importo dovrà tuttavia essere puntualmente tracciato per ogni progetto nei sistemi informatici gestionali, in quanto non è incluso nell'ambito della stima dei costi progettuali ai fini del PNRR.
4. Non sono in ogni caso ammissibili:
   a. spese pagate in contanti o tramite compensazione di qualsiasi tipo tra cliente e fornitore;
   b. spese relative a lavori in economia;
   c. spese per il personale dipendente, fatti salvo gli incentivi ex art. 113 del Codice Appalti e quelli pertinenti alle disposizioni in materia di attuazione del PNRR;
   d. spese conseguenti ad autofatturazione;
   e. spese già agevolate per effetto di bonus fiscali attivi.
5. Sono sempre inammissibili le spese per ammende e penali, nonché per varianti, modifiche e variazioni degli interventi e dei progetti non legittime, non conformi alle previsioni normative e comunque non sottoposte a parere e autorizzazione preventivi della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.
6. Come stabilito dall'art. 17 del Regolamento (UE) 2021/241, sono ammissibili solo le misure avviate a decorrere dal 1° febbraio 2020 a condizione che soddisfino i requisiti previsti dal predetto Regolamento e che siano:
   a. assunte in conformità alla normativa nazionale e comunitaria vigente, anche in materia fiscale e contabile;
   b. effettive e comprovabili ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti;
   c. pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento finanziato.

   A tal fine si precisa che i costi stimati dei progetti inclusi nel presente avviso non devono riflettere azioni intraprese prima del 1° febbraio 2020.

Art. 8

Termini e modalità di presentazione della domanda

1. Per la presentazione delle domande i soggetti richiedenti dovranno utilizzare, a pena di esclusione l'applicativo per la presentazione delle istanze on line messo a disposizione da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. cui si accede dal sito istituzionale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, www.regione.fvg.it,

Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU

nella sezione dedicata al patrimonio culturale, compilando l'apposito form e allegando la documentazione di cui all'articolo 4, commi 11 e 12.

2. I soggetti che intendono presentare la domanda di finanziamento devono essere obbligatoriamente in possesso di una casella di posta elettronica certificata, in quanto al termine delle attività di compilazione e di presentazione della domanda di finanziamento per via telematica, l'applicativo genererà in automatico una ricevuta a conferma dell'avvenuta acquisizione della domanda la cui copia sarà contestualmente trasmessa agli indirizzi PEC della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e del Soggetto Proponente.
3. La modulistica da allegare alla domanda nonché ulteriori indicazioni sulle modalità di accesso all'applicativo sono descritte in un documento pubblicato sul sito istituzionale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, www.regione.fvg.it, nella sezione dedicata al patrimonio culturale.
4. La documentazione suindicata dovrà pervenire, pena l'esclusione, a partire dal 26 aprile 2022 , e non oltre il 20 maggio 2022, tramite la piattaforma informatica per la presentazione delle istanze on line messa a disposizione da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A..
5. L'inoltro della documentazione è a completo ed esclusivo rischio del richiedente il finanziamento, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Amministrazione regionale ove, per disguidi tecnici o di altra natura, ovvero per qualsiasi altro motivo, la domanda non pervenga all'indirizzo di destinazione completa di tutta la documentazione allegata richiesta.
6. La procedura di selezione delle operazioni di cui al presente Avviso è una procedura "a sportello", dunque l'ordine temporale di arrivo determinerà l'ordine di esame e di valutazione delle domande con cui la Commissione procederà fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Art. 9
Verifica di ammissibilità delle domande

1. Le domande di finanziamento, pervenute a partire dalla data di avvio della procedura, saranno soggette a verifica di ammissibilità formale da parte della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, volta a esaminare: la completezza della domanda, le cause di inammissibilità della stessa, ovvero le cause che impediscono di accedere alla successiva fase di valutazione. Tale verifica dovrà essere effettuata nel rigoroso rispetto dell'ordine temporale di arrivo delle domande sull'applicativo per la presentazione delle istanze on line messa a disposizione da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e fino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili sulla base della quota assegnata alla Regione medesima.
2. Le domande di finanziamento non pervenute entro termini temporali utili o con modalità difformi da quelle indicate al precedente articolo 8, e le domande che dovessero risultare non ammissibili a seguito della verifica di cui al precedente punto 1, saranno escluse e non ammesse alla valutazione di merito di cui al successivo articolo 10. Dell'esclusione sarà data comunicazione specifica a mezzo PEC al Soggetto richiedente.
3. La struttura regionale competente realizzerà apposita attività di istruttoria formale per la ammissibilità delle domande presentate, esaminandole nel rigoroso ordine temporale di arrivo. Saranno considerati inammissibili ed escluse, come tali, dalla successiva fase della valutazione di merito le domande:
   a) prive di uno o più requisiti di partecipazione;
   b) presentate, da soggetti diversi da quelli legittimati;
   c) redatte mediante modulistica diversa da quella predisposta dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
   d) prive della firma digitale della persona fisica o del legale rappresentante della persona giuridica;
   e) pervenute all'Amministrazione regionale prima del termine o oltre la scadenza del termine di cui sopra;
   f) pervenute con modalità diverse e non rispondenti alle indicazioni di cui sopra;
   g) prive di uno o più documenti elencati all'articolo 4;
   h) che richiedano un finanziamento pubblico che non rispetta i limiti previsti dal presente Avviso;
   i) che non prevedano lo svolgimento di attività di interesse generale per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio paesaggistico e architettonico nelle aree rurali di cui al presente Avviso;

j) che risultino presentate dal medesimo soggetto in qualità di proponente o partner in numero maggiore rispetto al limite previsto dal presente Avviso.

4. Le domande di finanziamento che non rispettano una o più delle suddette condizioni non saranno ammesse alla valutazione di merito.

Art. 10
Modalità di valutazione e approvazione della domanda

1. Le domande risultate formalmente ammissibili all'esito della verifica di cui al precedente articolo 9, saranno valutate nel merito, secondo il medesimo rigoroso ordine temporale di arrivo, da una Commissione appositamente istituita presso la Regione a cui partecipa un componente designato dal Ministero della Cultura.
2. A ciascuna domanda sarà attribuito un punteggio complessivo da 0 a 100, con una soglia minima di qualità pari a 60 punti su 100. Saranno finanziate le proposte che avranno raggiunto il punteggio minimo di sufficienza, seguendo l'ordine temporale di arrivo su piattaforma e fino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili sulla base della quota assegnata alla Regione medesima.
3. La Commissione determinerà l'elenco delle domande ammissibili a finanziamento, che si formerà progressivamente con l'aggiunta di ciascuna domanda risultata formalmente ammissibile e che abbia conseguito nella valutazione di merito un punteggio di almeno 60 punti su 100, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.
4. Il punteggio sarà attribuito a ciascuna domanda ammissibile sulla base dei seguenti ambiti e criteri di valutazione:

1. QUALITÀ DEL BENE E URGENZA DELL'INTERVENTO (FINO A 20 PUNTI)

Criterio	Indicatore	Punteggio
a) Interesse e rilevanza dell'immobile sotto il profilo storico, architettonico, paesaggistico, sociale	Bene non dichiarato di interesse culturale ai sensi del D.lgs. n. 42/2004	0
	Bene dichiarato di interesse culturale ai sensi del D.lgs. n. 42/2004	10
b) Urgenza dell'intervento in relazione allo stato di conservazione, alle condizioni di sicurezza e all'importanza dell'immobile	Bassa urgenza	0
	Media Urgenza	5
	Alta urgenza	10

2. LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA IN AREE DI PREGIO AMBIENTALE E PAESAGGISTICO (FINO A 25 PUNTI)

Criterio	Indicatore	Punteggio
a) Aree di interesse paesaggistico tutelate dalla legge ai sensi dell'art. 142 del D.lgs. 42/2004 o di notevole interesse pubblico ai sensi dell'art. 136 del medesimo D.lgs.);	NO	0
	SI'	7

Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU

b) Paesaggi soggetti a riconoscimento UNESCO, FAO GIAHS	NO	0
	SI'	7
c) Aree della Rete Natura 2000, parchi e altre aree naturali protette	NO	0
	SI'	7
d) Progetti che ricadono in aree ove è possibile valorizzare le integrazioni e sinergie con altre proposte candidate al PNRR quali il Piano nazionale borghi, l'intervento "Percorsi nella Storia" inserito nel Piano complementare al PNRR e altri piani/progetti a carattere territoriale sostenuti dalla programmazione nazionale (MiC), in particolare quelli che riguardano gli itinerari turistico culturali e i cammini religiosi	NO	0
	SI'	4

3. QUALITÀ DEL PROGETTO (FINO A 45 PUNTI)

Criterio	Indicatore	Punteggio
a) Qualità e innovatività del progetto di restauro/ conservazione intesa come capacità del progetto di produrre effetti sugli obiettivi di conservazione dei valori paesaggistici	mancanza di coerenza delle azioni proposte rispetto agli obiettivi rappresentati	0
	coerenza delle azioni proposte rispetto agli obiettivi rappresentati	6
	Assenza di soluzioni innovative per il recupero del bene e la sua fruizione	0
	Presenza di soluzioni innovative per il recupero del bene e la sua fruizione	6
b) Sostenibilità ambientale dell'intervento in termini realizzazione di impianti finalizzati alla riduzione del consumo idrico ed energetico; utilizzo di materiali e tecnologie ecocompatibili, riduzione della produzione di rifiuti,	mancanza di previsione di soluzioni per la riduzione del consumo idrico ed energetico	0
	previsione di soluzioni per la riduzione del consumo idrico ed energetico	5
	mancanza di previsione di utilizzo di materiali e tecnologie ecocompatibili	0
	previsione di utilizzo di materiali e tecnologie ecocompatibili	5
	mancanza di previsione di riduzione della produzione di rifiuti	0

	Previsione di riduzione della produzione di rifiuti	5
c) Capacità del progetto di attivare processi di miglioramento dell'accessibilità e della fruizione culturale-turistica anche attraverso l'integrazione con reti, itinerari, sistemi culturali e altre iniziative di valorizzazione territoriale; di incrementare la dotazione di servizi culturali, sociali, ricreativi, ecc. al territorio; progetti volti alla promozione ed alla sensibilizzazione culturale e ambientale, progetti che promuovo la riqualificazione del paesaggio come strumento per il contrasto al degrado sociale e all'illegalità	mancanza di proposte per la fruizione culturale-turistica	0
	presenza di proposte per la fruizione culturale-turistica	7
	mancanza di proposte per la riqualificazione del paesaggio come strumento per il contrasto al degrado sociale e all'illegalità	0
	presenza di proposte per la riqualificazione del paesaggio come strumento per il contrasto al degrado sociale e all'illegalità	7
d) Proposta facente parte di un "progetto d'ambito" di cui all'art. 1 comma 9	progetto singolo o progetto d'ambito con un numero di interventi non superiore a 3	0
	progetto d'ambito con un numero di interventi superiore a 3	4

4. CRONOPROGRAMMA E LIVELLO PROGETTUALE (FINO A 10 PUNTI)

Livello di progettazione e stato delle autorizzazioni	Relazione descrittiva dell'intervento	0
	Progetto firmato da un tecnico abilitato	4
	Progetto firmato da un tecnico abilitato con tutti i pareri di legge acquisiti	10

5. L'elenco delle domande ammesse a finanziamento dalla Regione, con i punteggi di merito e gli importi dei contributi finanziari concessi, sarà approvato con apposito atto dirigenziale e pubblicato sul sito istituzionale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e da questa trasmesso al Ministero della Cultura entro il termine del 31 maggio 2022.
6. La pubblicazione del provvedimento di approvazione dell'elenco delle domande ammesse a finanziamento nei termini di cui al precedente capoverso varrà quale pubblicità legale a tutti gli effetti di legge.

Art. 11
Obblighi del Soggetto beneficiario

1. I soggetti ammessi a finanziamento sono tenuti ad osservare in tutte le fasi di attuazione, gli impegni e gli obblighi indicati nel presente articolo, nelle dichiarazioni di cui all'articolo 4, nonché quelli assunti con la sottoscrizione dell'atto di cui all'art. 4 punto 10, lett. i).

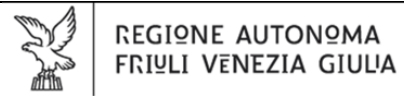
Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU

2. In particolare, il Soggetto beneficiario, una volta sottoscritto per accettazione il provvedimento di assegnazione delle risorse assume l'obbligo di:
   a) dare piena attuazione al progetto, garantendo e comunicando alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia l'avvio tempestivo delle attività per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nei modi e nei tempi previsti dal relativo cronoprogramma di progetto;
   b) garantire la pubblica fruizione del bene oggetto dell'intervento secondo le modalità disciplinate nell'atto indicato all'articolo 4, punto 10, lettera i);
   c) garantire il rispetto di quanto previsto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di esecuzione di interventi finanziati con risorse pubbliche;
   d) rispettare l'obbligo di indicazione del Codice Unico di Progetto (CUP) su tutti gli atti amministrativi e contabili;
   e) trasmettere alla Regione una relazione semestrale sullo stato di avanzamento del progetto illustrativa del livello di conseguimento dei *target* e dei *milestone*;
   f) fornire tutte le informazioni richieste relativamente alle procedure e alle verifiche in relazione alle spese rendicontate, conformemente alle procedure e agli strumenti definiti nella manualistica adottata dall'Amministrazione centrale titolare dell'intervento;
   g) presentare la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute nei tempi e nei modi previsti dal presente Avviso ed atti conseguenti, nonché degli indicatori di realizzazione associati al progetto, in riferimento al contributo al perseguimento dei target e milestone del Piano, comprovandone il conseguimento attraverso la produzione e l'imputazione nel sistema informatico della documentazione probatoria pertinente;
   h) individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa e di spesa definita nel cronoprogramma relazionando alla Regione sugli stessi;
   i) facilitare le verifiche dell'Ufficio competente per i controlli della Regione, dell'Amministrazione centrale titolare d'intervento, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i soggetti beneficiari delle azioni;
   j) predisporre i pagamenti secondo le procedure stabilite dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia nel rispetto del piano finanziario e del cronoprogramma di spesa approvati;
   k) garantire che il bene oggetto di finanziamento sia preservato e messo a disposizione del pubblico.
3. Resta ferma, in ipotesi di mancata ottemperanza agli obblighi e agli impegni finalizzati all'attuazione del PNRR così come individuati nel presente Avviso o nelle pertinenti disposizioni comunitarie e nazionali, la revoca parziale o integrale del finanziamento disciplinata al successivo art.16.

Art. 12
Modalità di attuazione degli interventi

1. Tutti gli interventi ammessi a finanziamento dovranno essere attuati nel rispetto delle modalità indicate nelle relative proposte positivamente valutate ai sensi del precedente articolo 10.
2. I Soggetti beneficiari, per ogni intervento ammesso al finanziamento, provvedono ad avviare le attività indicate dettagliatamente nel progetto a partire dalla data di sottoscrizione dell'atto di cui all'art. 4 punto 10, lett. i) e, comunque, ad avviare l'intervento nei termini di cui all'art. 4 punto 10, lett. b).

Art. 13
Modalità di erogazione della sovvenzione/ contributo e rendicontazione delle spese

1. I contributi concessi sono erogati a seguito dell'approvazione della documentazione presentata a titolo di rendiconto del contributo, previa trasmissione al Servizio, del progetto dell'intervento che beneficia del contributo concesso ai sensi del presente Avviso autorizzato ai sensi del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n.

137) da parte del competente organo ministeriale ovvero della dichiarazione che l'intervento medesimo non deve essere autorizzato.

2. In alternativa al sistema di cui al comma 1 il finanziamento concesso può essere corrisposto anticipatamente per un importo non superiore al 10% del contributo concesso, su domanda del beneficiario e subordinatamente alla prestazione di fideiussione bancaria o di polizza fideiussoria assicurativa rilasciata da enti, istituti o imprese autorizzati dalle vigenti disposizioni per un importo almeno equivalente alla parte di anticipazione richiesta. Detta fidejussione deve prevedere il versamento a prima richiesta e la deroga all'obbligo di preventiva escussione del debitore principale.
3. Ai fini della rendicontazione della spesa i beneficiari presentano idonea documentazione giustificativa della spesa sostenuta per la realizzazione degli interventi per cui sono concessi i contributi di cui al presente Avviso, nonché una dichiarazione che attesti che per la realizzazione degli interventi rendicontati non sono state ottenute altre sovvenzioni pubbliche o private ovvero che attesti l'entità e la provenienza delle altre sovvenzioni ottenute per la realizzazione degli interventi medesimi e l'ulteriore documentazione eventualmente richiesta dall'ufficio competente.
4. La modulistica per la rendicontazione e i relativi allegati devono essere compilati utilizzando appositi modelli approvati con decreto del Direttore del Servizio, resi disponibili sul sito istituzionale della Regione www.regione.fvg.it, nella sezione dedicata al patrimonio culturale.
5. La documentazione giustificativa della spesa è costituita da fattura o documento equivalente, corredati del documento attestante il suo avvenuto pagamento da parte del beneficiario; ai fini della prova dell'avvenuto pagamento, non è ammessa la dichiarazione di quietanza del soggetto che ha emesso il documento fiscale.
6. La documentazione giustificativa della spesa è intestata al soggetto beneficiario ed è annullata in originale dallo stesso, con l'indicazione che la spesa è assistita, anche solo parzialmente, dal contributo concesso ai sensi del presente Avviso.
7. Nel caso di emissione di fatture elettroniche, al fine di consentire i controlli di cui al Titolo III, Capo I della legge regionale 7/2000, nella causale di pagamento delle fatture medesime deve essere indicato il CUP nonché che le spese sono assistite, anche solo parzialmente, dal contributo concesso ai sensi del presente Avviso.
8. La modulistica utilizzata per la rendicontazione nonché la dichiarazione di cui al comma 1 sono firmate dal beneficiario o dal legale rappresentante del beneficiario.
9. Il beneficiario è tenuto a rendicontare, a pena di rideterminazione del contributo, un importo non inferiore al contributo concesso.

Art. 14
Modifiche dell'Avviso

1. Le eventuali modifiche e/o integrazioni al presente Avviso saranno pubblicate tempestivamente sul sito web della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, www.regione.fvg.it, nella sezione dedicata al patrimonio culturale.

Art. 15
Modifiche / variazioni del progetto

1. Il Soggetto beneficiario, il cui intervento è stato ammesso a finanziamento, non può apportare modifiche al progetto salvo quanto di seguito esposto.
2. Nel caso in cui intenda apportare modifiche al progetto, il Soggetto beneficiario deve presentare formale richiesta alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Alla richiesta deve essere allegata la documentazione descrittiva dell'intervento variato.

3. Solo a seguito della ricezione della domanda di modifica, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia valuterà l'approvazione della modifica verificandone l'ammissibilità/legittimità a termini della normativa comunitaria e nazionale di riferimento, nonché in ragione dei seguenti vincoli/condizioni:
- la variazione non deve comportare una modifica sostanziale della tipologia/natura dell'intervento o progetto interessato e deve garantire il rispetto dei termini previsti per la conclusione dei lavori, ovvero 31 dicembre 2025;
- le previsioni inerenti ai *target* e ai *milestone* non possono in alcuna ipotesi essere oggetto di modifica;
- in nessun caso potrà essere incrementato il finanziamento già concesso all'intervento;
- l'intervento interessato dalla modifica deve garantire e rispettare le finalità, gli obiettivi, i risultati attesi già valutati ai fini dell'ammissione a finanziamento.

4. Ai fini della valutazione della domanda di modifica, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia potrà richiedere l'invio di documentazione integrativa, che dovrà essere trasmessa entro 10 giorni dalla ricezione della relativa richiesta.
5. L'approvazione o il rigetto della domanda di modifica verrà comunicata entro 20 giorni dalla ricezione della domanda medesima ovvero, ricorrendo le condizioni di cui al precedente punto 4, dalla ricezione della documentazione integrativa.

Art. 16
Sanzioni (Revoca del contributo e sospensione)

1. Il finanziamento concesso potrà essere ridotto in conseguenza della mancata rendicontazione delle spese o dell'inammissibilità delle spese rendicontate, ancorché sostenute (revoca parziale).
2. Potrà essere disposta la revoca integrale del finanziamento assegnato nel caso di gravi violazioni di leggi e regolamenti, nonché nel caso di violazione e/o inadempienza agli obblighi di cui al presente Avviso, ivi incluso il mancato rispetto di quanto richiamato all'art. 3 punti 4 e 5 o assunti con l'atto di cui al precedente articolo 4, punto 10, lett. i).
3. In particolare, si potrà procedere alla revoca del finanziamento nei seguenti casi:
   a. irregolarità, frodi, indebiti utilizzi delle risorse, conflitti di interesse e doppio finanziamento pubblico degli interventi;
   b. mancato raggiungimento, nei tempi assegnati, degli obiettivi previsti dall'investimento. In caso di violazione dei principi generali di DNSH, nonché dei principi trasversali del PNRR, potrà essere disposta la sospensione o la revoca del finanziamento.
4. Fermo restando quanto stabilito dal precedente articolo 15, le modifiche progettuali non tempestivamente comunicate all'Amministrazione, o non approvate da quest'ultima, comportano la decurtazione dei costi ammissibili collegati alle attività modificate e, nei casi più gravi, la revoca integrale del finanziamento concesso, con conseguente recupero degli importi eventualmente già erogati.
5. Il Soggetto beneficiario è obbligato a fornire tempestivamente ogni informazione in merito ad errori o omissioni che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo.
6. Nel caso di revoca parziale o integrale, il Soggetto beneficiario è tenuto a restituire le somme già erogate dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia in suo favore.
7. Le risorse residue a seguito dei casi di revoca indicati saranno riallocate secondo la graduatoria di cui all'art. 9 del presente Avviso, al fine di assicurare il completo utilizzo della dotazione finanziaria della Misura e fatto salvo il rispetto dei termini previsti per la conclusione degli interventi, fissata al 31 dicembre 2025.

Art. 17
Stabilità dei progetti/interventi

1. L'intervento ammesso a finanziamento, pena il recupero del contributo finanziario accordato, per i cinque anni successivi al suo completamento non deve subire modifiche sostanziali:
   a) che ne alterino la natura o le modalità di esecuzione, o che procurino un vantaggio indebito ad un'impresa o a un ente pubblico;

b) che siano il risultato di un cambiamento nella natura della proprietà di una infrastruttura;

2. La violazione del presente articolo legittimerà la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia a recuperare il finanziamento erogato in misura proporzionale al periodo per il quale i predetti requisiti non sono stati soddisfatti.

Art. 18

Responsabile dell'Avviso

1. Il Responsabile unico del procedimento è il direttore del Servizio beni culturali e affari giuridici.
2. Le eventuali richieste di chiarimenti e informazioni relative al presente Avviso devono essere inoltrate al seguente indirizzo PEO: beniculturali@regione.fvg.it. Alle domande pervenute non si procederà per risposta singola ma solo mediante la pubblicazione di "FAQ" sul sito istituzionale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, www.regione.fvg.it nella sezione dedicata al patrimonio culturale.

Art. 19

Tutela della privacy

1. Il trattamento dei dati raccolti nell'ambito della presente procedura è effettuato in osservanza della normativa vigente in materia di riservatezza, d.lgs. 196/2003 e s.m.i., nonché ai sensi della disciplina del Regolamento (UE) 2016/679 (G.D.P.R.) e s.m.i.
2. I dati personali saranno trattati esclusivamente ai fini dello svolgimento della presente procedura secondo le disposizioni contenute nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241.

Art. 20

Controversie e foro competente

1. Per le controversie che dovessero sorgere in ordine al presente Avviso è competente, in via esclusiva, il Foro di Trieste.

Art. 21

Disposizioni finali e rinvio

1. Il presente Avviso è pubblicato sul sito istituzionale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, https://www.regione.fvg.it nella sezione dedicata al patrimonio culturale, e del Ministero della Cultura, https://beniculturali.it nonché sul sito https://italiadomani.gov.it/it.
2. La pubblicazione del presente Avviso e di tutti gli atti relativi alla presente procedura sul sito sopra indicato della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ha valore di notifica nei confronti degli interessati.
3. Per quanto non espressamente previsto dall'Avviso si rinvia alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché alle disposizioni dei piani e programmi di riferimento settoriale.

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

22_16_1_DGR_496_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 8 aprile 2022, n. 496
LR 27/1996, art. 21. Regime tariffario per il servizio di piazza (Taxi) in ambito aeroportuale dal 1 maggio 2022. Approvazione.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'art. 21 della L.R. 5.8.1996, n. 27 relativo al servizio di piazza (taxi) in ambito aeroportuale ed in particolare il comma 2 il quale prevede che la determinazione delle tariffe, le condizioni di trasporto e svolgimento del servizio e la fissazione del numero massimo di licenze che ciascun Comune può rilasciare, proporzionalmente al bacino di utenza aeroportuale, vengono disciplinate con regolamento di esecuzione della legge medesima;
VISTO il Regolamento per lo svolgimento del servizio di piazza (taxi) in ambito aeroportuale approvato con DPGR n. 0177/Pres. dd. 23 maggio 1997, così come modificato con DPReg. 081/Pres. dd. 22 marzo 2002 e DPReg. 105/Pres. dd. 5 aprile 2006;
CONSIDERATO che il terzo comma dell'art. 6 del summenzionato Regolamento prescrive che le tariffe possono essere aggiornate annualmente con deliberazione della Giunta regionale, tenuto conto in particolare del tasso annuo di inflazione, anche su richiesta del coordinatore dei tassisti operanti in ambito aeroportuale;
PRESO ATTO:
- della richiesta di aggiornamento delle tariffe per il servizio taxi in ambito aeroportuale formulata da parte del coordinatore del "Consorzio Taxi Aeroporto F.V.G.", da ultimo con nota ns. prot. n. 23469 dd 05/04/2022;
- che il coordinatore del "Consorzio Taxi Aeroporto F.V.G." ha richiesto, unitamente all'aggiornamento delle tariffe in vigore, anche l'introduzione delle nuove tariffe "corsa minima" e "riduzione rosa", introduzione che necessita di una modifica del Regolamento di cui sopra;
- che l'ultimo aggiornamento delle tariffe è stato disposto con il citato DPReg. 105/Pres. dd. 5 aprile 2006;
VALUTATA pertanto l'opportunità, stante il tempo trascorso dalla variazione, di procedere alla revisione delle tariffe attualmente in vigore, rinviando a successivo provvedimento l'introduzione delle nuove tariffe proposte;
RILEVATO che i tassi di inflazione medi annui ufficiali per l'Indice Istat FOI Capitolo trasporti, relativamente al periodo 1° luglio - 30 giugno, per gli anni dal 2006 al 2021 risultano pari a:

Tasso di inflazione medio annuo ufficiale per l'Indice Istat FOI Capitolo trasporti (periodo 1° luglio - 30 giugno)

2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
3,0	2,2	5,1	-2,3	4,3	6,3	6,5	1,1	0,7	-2,7	-1,3	3,2	2,6	0,8	-2,2	4,8

ATTESO che l'aggiornamento delle tariffe in vigore, tenuto conto dei tassi di inflazione di cui sopra dall'anno 2006 all'anno 2021, determina il seguente nuovo valore delle stesse:

TIPOLOGIA TARIFFA	Tariffa 2006 €	Tariffa 2022 €
a) base chilometrica (45 metri)	0,06	0,08
b) scatto alla partenza (ex tariffa minima)	2,32	3,17
c) sosta oraria	17,33	23,66
d) supplemento corsa festiva	2,03	2,77
e) supplemento corsa notturna	2,03	2,77
f) supplemento bagagli	0,58	0,79
g) supplemento animali	0,86	1,17
h) ogni tipo di pedaggio è a carico dell'utente		
i) supplemento oltre la quarta persona	più 10% costo chilometrico	
j) supplemento punto franco	2,20	3,00
k) supplemento chiamata fuori orario	15,00	

PRESO ATTO che il Consorzio ha richiesto, con la citata nota di data 05.04.2022, di mantenere invariata e pari a euro 15,00 la tariffa relativa al supplemento chiamata fuori orario, non procedendo pertanto all'indicizzazione della stessa;
ATTESO che la proposta di aggiornamento tariffario di cui sopra è stata presentata ai Comuni compe-

tenti al rilascio delle licenze per lo svolgimento del servizio pubblico di piazza (taxi) in ambito aeroportuale nel corso di specifico incontro di data 07 marzo 2022, e successivamente trasmessa con nota prot. n. 17634 dd. 14 marzo 2022;
RITENUTO, per quanto sopra, di procedere all'approvazione delle nuove tariffe per il servizio taxi in ambito aeroportuale come di seguito riportate:

TIPOLOGIA TARIFFA	Tariffa 2022 €
a) base chilometrica (45 metri)	0,08
b) scatto alla partenza (ex tariffa minima)	3,17
c) sosta oraria	23,66
d) supplemento corsa festiva	2,77
e) supplemento corsa notturna	2,77
f) supplemento bagagli	0,79
g) supplemento animali	1,17
h) ogni tipo di pedaggio è a carico dell'utente	
i) supplemento oltre la quarta persona	più 10% costo chilometrico
j) supplemento punto franco	3,00
k) supplemento chiamata fuori orario	15,00

RITENUTO di disporre l'entrata in vigore delle nuove tariffe a far data 1° maggio 2022, al fine di consentire la pubblicizzazione da parte degli operatori e l'adeguamento dei sistemi;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle infrastrutture e territorio,
all'unanimità,

DELIBERA

1. per quanto in premessa, di approvare le nuove tariffe per il servizio taxi in ambito aeroportuale secondo lo schema sotto riportato:

TIPOLOGIA TARIFFA	Tariffa 2022 €
a) base chilometrica (45 metri)	0,08
b) scatto alla partenza (ex tariffa minima)	3,17
c) sosta oraria	23,66
d) supplemento corsa festiva	2,77
e) supplemento corsa notturna	2,77
f) supplemento bagagli	0,79
g) supplemento animali	1,17
h) ogni tipo di pedaggio è a carico dell'utente	
i) supplemento oltre la quarta persona	più 10% costo chilometrico
j) supplemento punto franco	3,00
k) supplemento chiamata fuori orario	15,00

2. di disporre l'entrata in vigore delle nuove tariffe a far data 1° maggio 2022, al fine di consentire la pubblicizzazione da parte degli operatori e l'adeguamento dei sistemi;
3. di rinviare a successivi provvedimenti l'introduzione delle ulteriori tariffe proposte dal "Consorzio Taxi Aeroporto F.V.G."

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

22_16_1_DGR_502_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 8 aprile 2022, n. 502

LR 80/1982. Fondo di rotazione per interventi nel settore agricolo. Aggiornamento del documento di programmazione delle entrate e delle uscite per l'esercizio 2022.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 20 novembre 1982, n. 80 (Istituzione del Fondo di rotazione regionale per interventi nel settore agricolo) e successive modificazioni ed integrazioni che prevede la concessione, con le disponibilità del Fondo, di finanziamenti agevolati a favore delle imprese agricole;

VISTO l'art. 3 della predetta legge regionale 80/1982, così come modificato dall'art. 2, comma 41, della legge regionale 30 marzo 2018, n. 14 (Disposizioni urgenti in materia finanziaria e per esigenze indifferibili), che stabilisce che l'Amministratore del Fondo, o suo delegato, adotta i necessari provvedimenti di esecuzione dell'attività gestionale del fondo in conformità alle disposizioni regolamentari ed agli indirizzi annuali di spesa impartiti dalla Giunta regionale e dall'Assessore competente in materia di agricoltura;

VISTA la propria deliberazione di data 21 gennaio 2022, n. 84, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 5 del 2 febbraio 2022, con la quale è stato approvato il documento avente titolo "Legge regionale 20 novembre 1982, n. 80. Fondo di rotazione per interventi nel settore agricolo. Documento di programmazione delle entrate e delle uscite per l'esercizio 2022";

PRESO ATTO che il Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Friuli Venezia Giulia ha previsto che il sostegno agli interventi di investimento possa avvenire, in alternativa al contributo in conto capitale, anche con strumenti di ingegneria finanziaria per l'accesso al credito in applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che consente l'impiego dei Fondi per lo sviluppo rurale per sostenere strumenti finanziari nell'ambito del PSR, al fine di contribuire al conseguimento degli obiettivi specifici stabiliti nel Programma medesimo.

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2016 n. 24, articolo 3, commi da 2 a 6, che ha individuato il Fondo di rotazione regionale per interventi nel settore agricolo quale strumento finanziario con cui la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia finanzia misure di sostegno nell'ambito del proprio PSR 2014- 2020, prevedendo il contributo finanziario del PSR a valere sul Fondo e le tipologie di finanziamento concedibili dal Fondo con l'utilizzo del contributo.

CONSIDERATO che sulla base dei predetti presupposti l'Autorità di Gestione del PSR e l'Amministratore del Fondo hanno sottoscritto, l'11 gennaio 2018, un Accordo di finanziamento, in applicazione dell'articolo 38, paragrafo 7 e dell'allegato IV del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per definire il contenuto dell'affidamento delle attività connesse alla gestione di alcune Misure del PSR Friuli Venezia Giulia 2014/2020, nel rispetto delle disposizioni contenute nei Regolamenti europei di riferimento.

PRESO ATTO che ai sensi del predetto Accordo ed in conformità a quanto stabilito dai regolamenti comunitari di riferimento, l'AdG riconosce all'Amministratore del Fondo una remunerazione costituita da commissioni di gestione dello Strumento Finanziario quantificate secondo un calcolo pro rata temporis sui contributi versati al Fondo ed impiegati dallo stesso per l'erogazione dei finanziamenti;

VISTA la propria deliberazione della Giunta regionale di data 27 novembre 2020, n. 1793 e successive modifiche ed integrazioni, con la quale si è definita la disciplina dell'istituzione delle posizioni organizzative e del conferimento dei relativi incarichi e sono state anche quantificati, a livello direzionale, i relativi budget e le risorse, sempre su base direzionale, derivanti da "finanziamenti statali o comunitari" utilizzabili per l'istituzione di posizioni organizzative "finanziate";

VISTA la propria deliberazione di data 25 febbraio 2022, n. 257 che, alla luce delle esigenze manifestate dalle strutture direzionali regionali, ha modificato i budget direzionali e l'ammontare delle risorse utilizzabili da ciascuna direzione per posizioni organizzative "finanziate";

VISTO in particolare quanto previsto dalla precitata deliberazione 257/2022 per la Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche relativamente all'incremento pari a € 9.385,00 delle risorse destinabili a posizioni organizzative "finanziate" per l'istituzione di una posizione organizzativa dedicata alla gestione ed al coordinamento di nuove e complesse attività della Direzione medesima;

CONSIDERATO più in particolare che secondo quanto evidenziato dalla Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche le attività di competenza della nuova posizione organizzativa concernono prevalentemente il supporto che, ai sensi del predetto art. 3 della lr 80/1982 la Direzione medesima è tenuta ad assicurare all'Amministratore del Fondo per lo svolgimento dell'attività gestionale dello strumento finanziario;

CONSIDERATO inoltre che tra le stesse attività assumono rilevanza quelle riferite al funzionamento della sezione del Fondo istituita ai sensi della legge regionale 24/2016 per l'erogazione di finanziamenti

erogabili con il contributo del Programma di sviluppo rurale;
PRESO ATTO che le risorse incamerate dal Fondo per l'attività svolta con l'utilizzo del contributo del Programma di sviluppo rurale costituiscono il finanziamento da cui derivano le risorse utilizzabili dalla Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche per l'istituzione della precitata nuova posizione organizzativa;
CONSIDERATO che il Fondo ha natura di gestione fuori bilancio e che, pur in assenza di autonoma personalità giuridica, è dotato di autonomia patrimoniale;
CONSIDERATO altresì che le risorse derivanti dalla precitata remunerazione entrano a far parte del patrimonio dello stesso al pari di ogni altra risorsa dello strumento finanziario ed indipendentemente dalla loro origine comunitaria;
RITENUTO (in considerazione di quanto precedentemente evidenziato) che la fattispecie e la natura delle predette risorse consentano l'utilizzo delle stesse per l'istituzione di una posizione organizzativa "finanziata" in coerenza ai contenuti delle precitate deliberazioni 1793/2020 e 257/2022;
RILEVATA conseguentemente la necessità di procedere all'adeguamento del documento di programmazione delle entrate e delle uscite del Fondo per l'esercizio 2022 prevedendo il trasferimento al bilancio regionale dell'importo di euro 28.000,00 individuato dai competenti uffici regionali come onere stimato della posizione organizzativa medesima;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali, ittiche e montagna, all'unanimità,

DELIBERA

1. Nel documento allegato alla delibera n. 84 del 21 gennaio 2022 ed avente titolo: "Legge regionale 20 novembre 1982, n. 80. Fondo di rotazione per interventi nel settore agricolo. Documento di programmazione delle entrate e delle uscite per l'esercizio 2022", alla PARTE II^ denominata "USCITE FINANZIARIE" la somma assegnata alla tipologia di uscita E "Strumenti finanziari dei piani e programmi finanziati dai Fondi SIE" è rideterminata, con una riduzione di 28.000,00 euro, in 19.972.000,00 euro e, dopo la stessa tipologia di uscita, è aggiunta la seguente:

TIPOLOGIE DI USCITA	SOMME PARZIALI	SOMME TOTALI
E1 Trasferimenti al bilancio regionale per le attività di supporto all'amministratore del Fondo		28.000,00

2. La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

22_16_1_DGR_503_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 8 aprile 2022, n. 503

LR 22/2002, art. 1 bis.1. Modifiche ai criteri e modalità per la concessione degli indennizzi da parte del Fondo regionale per la gestione delle emergenze in agricoltura per contrastare la diffusione del bostrico in attuazione al programma anticrisi COVID-19 di cui alla LR 5/2020, art. 12. Modifiche alla DGR 125/2021.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 13 agosto 2002, n. 22 (Istituzione del Fondo regionale per la gestione delle emergenze in agricoltura);
PREMESSO che, al fine di contrastare e prevenire gli effetti dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, la Regione ha approvato la legge regionale 1 aprile 2020, n. 5 (Ulteriori misure urgenti per far fronte all'emergenza epidemiologica da COVID-19);
VISTO l'articolo 4 della legge regionale 30 dicembre 2020, n. 26 (Legge di stabilità 2021), che ha introdotto l'articolo 1 bis 1 della legge regionale 22/2002, il quale, al fine di contrastare l'eccezionale diffusione del bostrico, aggravata dalla calamità naturale della tempesta Vaia, prevede che la Regione conceda degli indennizzi a favore di proprietari forestali pubblici e privati o dei loro delegati, per favorire il ripri-

stino delle funzionalità degli ecosistemi forestali e il recupero e l'immissione sul mercato del legname attaccato dall'agente patogeno;
RICHIAMATE le proprie deliberazioni:
- n. 122 del 29/01/2021, avente ad oggetto "Legge regionale 1 aprile 2020, n. 5 (Ulteriori misure urgenti per far fronte all'emergenza epidemiologica COVID-19), articolo 12, commi 2 e 3. Individuazione delle misure di aiuto alle quali si applicano le condizioni di cui alla Comunicazione 2020/C 91 I/01 della Commissione europea del 19 marzo 2020 (Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19) pubblicata sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea serie C 91 del 20 marzo 2020, a seguito alla decisione di approvazione C(2020) 2624 final di data 21 aprile 2020 della Commissione europea del regime di aiuto numero SA.57005 (2020/N)", che ha individuato tra le misure di aiuto alle quali si applica il Quadro temporaneo Covid-19, anche quelle stabilite dall'articolo 1 bis 1 della citata legge regionale 22/2002;
- n. 125 del 29/01/2021, con la quale sono stati approvati i criteri e le modalità di concessione degli indennizzi da parte del Fondo regionale per la gestione delle emergenze in agricoltura per contrastare la diffusione del bostrico ai sensi dell'articolo 1bis 1 della legge regionale 22/2002, in attuazione del Programma Anticrisi Covid-19 di cui all'articolo 12 della legge regionale 5/2020, indicati nell'allegato A alla delibera quale parte integrate e sostanziale della medesima;
- n. 1837 del 26 novembre 2021, di modifica della citata deliberazione n. 125/2021;
VISTO che la deliberazione n. 125/2021 come modificata dalla deliberazione n. 1837/2021 prevede che:
- gli indennizzi sono concessi con il procedimento valutativo a sportello, ai sensi dell'articolo 36, comma 4, della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);
- la comunicazione di indennizzo avviene, in ogni caso, entro il termine di validità del Quadro temporaneo stabilito al 30 giugno 2021 o successive proroghe;
- l'istruttoria delle domande di indennizzo deve essere conclusa da parte degli Ispettorati forestali entro quarantacinque giorni dal ricevimento di ciascuna domanda;
- tutti gli interventi sono conclusi e rendicontati entro il 30 settembre 2022;
CONSIDERATO che, a seguito dell'approvazione del regime di aiuto, è stato registrato un aumento del valore di mercato dei lotti di abete rosso attaccato dal bostrico, rendendone l'utilizzazione conveniente dal punto di vista economico;
CONSIDERATO che il termine di validità del Quadro temporaneo COVID-19 è stato da ultimo prorogato al 30 giugno 2022 con comunicazione della Commissione europea protocollo C(2021) 8442 final del 18 novembre 2021 e, all'attualità, non sono previste ulteriori proroghe a detto termine;
RITENUTO, ai fini di una trasparente azione amministrativa, di modificare l'allegato A della citata deliberazione n. 125/2021:
- aggiornando il termine di scadenza del Quadro temporaneo al 30 giugno 2022;
- indicando di un termine finale per la presentazione delle domande, termine individuato nel giorno 31 maggio 2022, in considerazione dei tempi necessari allo svolgimento della fase istruttoria, comprensiva di sopralluoghi nelle zone relativamente alle quali viene richiesto l'indennizzo;
- modificando il termine finale entro cui gli interventi devono essere conclusi e rendicontati, portandolo dal 30 settembre 2022 al 30 novembre 2022, rendendo possibili le operazioni di recupero del legname per tutta la durata della stagione utile;
VISTO lo Statuto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTA la legge regionale 18 giugno 2007, n. 17 (Determinazione della forma di governo della Regione Friuli Venezia Giulia e del sistema elettorale regionale, ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto di autonomia), con particolare riferimento all'articolo 16, relativo alle funzioni attribuite alla Giunta regionale;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali, ittiche e montagna,
all'unanimità,

DELIBERA

1. di apportare all'allegato A della propria deliberazione n. 125/2021, le seguenti modifiche:
- all'articolo "Presentazione delle domande" dopo le parole <<Bollettino ufficiale della Regione>> sono aggiunte le parole <<e fino al 31 maggio 2022>>;
- all'articolo "Istruttoria delle domande" le parole <<30 settembre 2022>> sono sostituite dalle parole <<30 novembre 2022>> e le parole <<30 giugno 2021>> sono sostituite dalle parole <<30 giugno 2022>>
2 di confermare le altre disposizioni contenute nella deliberazione della Giunta regionale n. 125/2021, come modificata con deliberazione della Giunta regionale n.1837/2021;
3. di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale e sul sito istituzionale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

22_16_1_ADC_AMB ENERPN EREDI ZATTI DOMENICO SRL_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di rinnovo della concessione a derivare acqua pubblica alla Eredi Zatti Domenico Srl.

Con decreto del Responsabile di Posizione Organizzativa n.1549/AMB emesso in data 31.03.2022, è stato assentita alla EREDI ZATTI DOMENICO SRL (PN/IPD/876/2) il rinnovo del diritto di derivare acqua pubblica, fino a tutto il 31.12.2036, portata media turbina 900 l/sec e potenza nominale 83,824 Kw, per uso idroelettrico, da presa superficiale dal torrente Viella e sorgente Molino Zatti in comune di Tramonti di Sopra (Pn).

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

22_16_1_ADC_AMB ENERPN MASTERCAR SRL_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di riconoscimento del diritto di continuare a derivare acqua a Mastercar Srl.

Con decreto del Responsabile di P.O. n.1548/AMB emesso in data 31.03.2022, è stato assentito a MASTERCAR SRL (UD/RIC/3922/0) il diritto di continuare a derivare, fino a tutto il 31.12.2025, per uso igienico assimilati a favore delle unità non residenziali, da falda sotterranea in comune di Cervignano del Friuli, mediante un pozzo presente sul terreno censito al foglio B 13 mappale 605/5.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

22_16_1_ADC_AMB ENERPN SALONE DENIS DI DENIS SINATRA_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di riconoscimento a continuare a derivare acqua a Salone Denis di Denis Sinatra.

Con decreto del Responsabile di P.O. n.1573/AMB emesso in data 04.04.2022, è stato assentito a SALONE DENIS DI D. SINATRA (UD/RIC/4224/0) il diritto di continuare a derivare, fino a tutto il 31.12.2025, per uso igienico assimilati a favore delle unità non residenziali, da falda sotterranea in comune di Cervignano del Friuli, mediante un pozzo presente sul terreno censito al foglio A 18 mappale 1155/5.

IL RESPONABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

22_16_1_ADC_AMB ENERUD BUDAI VALERIO E ALTRI_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile

2015, n. 11. Provvedimenti di concessione di derivazione d'acqua alla ditta Budai Valerio e altre.

Con decreto del Responsabile delegato di Posizione Organizzativa del Servizio gestione risorse idriche numero:

1122/AMB (UD/RIC/3973/0) del 18/03/2022 è stato riconosciuto alla ditta BUDAI VALERIO (C.F. BDUVLR39A12E083A), con sede in Via XI Febbraio, 1 - 33052 Cervignano del Friuli (UD), il diritto di continuare a derivare acqua, fino a tutto il 31.12.2025, per una portata di complessivi moduli massimi 0,01 (pari a 1 l/sec), e complessivi moduli medi 0,01 (pari a 1 l/sec), per uso igienico-sanitario, da falda sotterranea in comune di Cervignano del Friuli (UD) mediante un pozzo presente nel terreno censito al Fg. A_17 Mappale 147/1;

1124/AMB (UD/RIC/6582/1) del 18/03/2022 è stato riconosciuto alla sig.ra ORSARIA MARIA IMELDA (C.F. RSRMML34E52E083V), con sede in Via Nazario Sauro, 44 - 33050 Gonars (UD), il diritto di continuare a derivare acqua, fino a tutto il 31.12.2025, per una portata di complessivi moduli massimi 0,17 (pari a 17 l/sec), e complessivi moduli medi 0,17 (pari a 17 l/sec), per uso irriguo agricolo, da falda sotterranea in comune di Gonars (UD) mediante un pozzo presente nel terreno censito al Fg. 16 Mappale 24;

1530/AMB (UD/RIC/6588/1) del 30/03/2022 è stato riconosciuto alla ditta TUBARO LORIS (C.F. TBRLRS65M27C817A), con sede in Via Ermes Di Colloredo, 39 - 33033 Codroipo (UD), il diritto di continuare a derivare acqua, fino a tutto il 31.12.2025, per una portata di complessivi moduli massimi 0,17 (pari a 17 l/sec), e complessivi moduli medi 0,17 (pari a 17 l/sec), per uso irriguo agricolo, da falda sotterranea in comune di Codroipo (UD) mediante un pozzo presente nel terreno censito al Fg. 64 Mappale 315;

1602/AMB (UD/RIC/6584/1) del 05/04/2022 è stato riconosciuto al sig. ZAMPARINI ELIO (C.F. ZMPLEI46C26C817M), con sede in Via Ermes di Colloredo, 111 int. 2 - 33033 Codroipo (UD), il diritto di continuare a derivare acqua, fino a tutto il 31.12.2025, per una portata di complessivi moduli massimi 0,17 (pari a 16,66 l/sec), e complessivi moduli medi 0,17 (pari a 16,66 l/sec), per uso irriguo agricolo, da falda sotterranea in comune di Codroipo (UD) mediante un pozzo presente nel terreno censito al Fg. 64 Mappale 354;

1605/AMB (UD/RIC/4508/0) del 05/04/2022 è stato riconosciuto alla ditta SOCIETA' AGRICOLA BETTO RENATO E LENISA MARTA S.S. (C.F. 02778100301), con sede in Via Bassi, 99/A - 33050 Pocenia (UD) il diritto di continuare a derivare acqua, fino a tutto il 31.12.2025, per una portata di complessivi moduli massimi 0,01 (pari a 1,3 l/sec), e complessivi moduli medi 0,01 (pari a 1,3 l/sec), per uso igienico/sanitario, zootecnico, da falda sotterranea in comune di Pocenia (UD) mediante un pozzo presente nel terreno censito al Fg. 23 Mappale 33;

5893/AMB (UD/RIC/6575/1) del 22/11/2021 è stato riconosciuto alla ditta FRIULANA COSTRUZIONI S.R.L. (C.F. 02101950307), con sede in Via Di Natale, 20-22 - 33039 Sedegliano (UD) il diritto di continuare a derivare acqua, fino a tutto il 31.12.2025, per una portata di complessivi moduli massimi 0,15 (pari a 15 l/sec), e complessivi moduli medi 0,15 (pari a 15 l/sec), per uso irriguo agricolo, da falda sotterranea in comune di Camino al Tagliamento (UD) mediante un pozzo presente nel terreno censito al Fg. 98 Mappale 282;

5170/AMB (UD/RIC/4150/0) del 18/10/2021 è stato riconosciuto alla BUFFON GIULIANO (C.F. BFFGLN63R27A553H), con sede in Via Cavour, 8 - 33052 Cervignano del Friuli (UD) il diritto di continuare a derivare acqua, fino a tutto il 31.12.2025, per una portata di complessivi moduli massimi 0,01 (pari a 1 l/sec), e complessivi moduli medi 0,01 (pari a 1 l/sec), per uso igienico/assimilati - ristorante/bar, da falda sotterranea in comune di Cervignano del Friuli (UD) mediante un pozzo presente nel terreno censito al Fg. A_17 Mappale 86/2.

Udine, 7 aprile 2022

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

22_16_1_ADC_AMB ENERUD ITALIAN FORGE_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Italian Forge Srl.

La Ditta ITALIANFORGE SRL (C.F. 02961190309), con sede in VIA SEDEGLIANO, 23 - 33033 Codroipo (UD), ha chiesto in data 12/03/2021, la concessione per derivare acqua mediante le seguenti opere di presa da falda sotterranea:

				Portate (l/s)			
Presa	**Comune**	**Localizzazione**	**Denominazione**	**Min**	**Med**	**Max**	**Uso specifico**
Pz1	Codroipo	Fg. 11 Pcn. 286	pozzo 1	3	3	3	irrigazione colture

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.
Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.
Ai sensi dell'art. 13,comma 5, del Regolamento emanato con DPReg.11/04/2017, n. 077/Pres, la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata. L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.
Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, coordinatore della Struttura è P.Ind. Andrea Schiffo - Tel. 0432 55 5081 - Email andrea.schiffo@regione.fvg.it, il responsabile dell'istruttoria tecnica è dott. Maria Rosa Delli Zotti - 0432.555573 E.mail mariarosa.dellizotti@regione.fvg.it e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è Stefania Cozzi - Tel 0434. 529432 - E.mail stefania.cozzi@regione.fvg.it.
Con riferimento alla richiesta di derivazione d'acqua in oggetto indicata si comunica che gli atti di progetto saranno consultabili, nella sezione bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione, dal 05/06/2022 al 19/06/2022, fatto salvo il differimento
Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 12/03/2021, data di ricezione dell'istanza in esame.
Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Udine, 7 aprile 2022

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

22_16_1_ADC_RIS AGR CONC DEM COOP PESCATORI GRADO-ISOLA SCHIUSA_1_TESTO

Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche - Servizio caccia e risorse ittiche - Udine

Avviso di presentazione dell'istanza di concessione demaniale marittima da parte OP - Cooperativa Pescatori di Grado Soc. Coop. per il mantenimento ed utilizzo di due specchi acquei, in località Isola della Schiusa nel Comune di Grado (GO).

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

Visto l'art. 36 e 37 del Codice della Navigazione e il D.P.R. 328/1952 concernente il Regolamento di esecuzione;
Visto l'art. 6 bis della legge regionale 16 dicembre 2005 n. 31 "Disposizioni in materia di pesca e acquacoltura, concernente criteri per il rilascio di concessioni dei beni del demanio marittimo e di zone del

mare territoriale per finalità pesca e acquacoltura;
Visto il decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2017, n. 20 di emanazione del regolamento concernente termini e procedure relativi alle concessioni demaniali marittime per finalità di pesca e acquacoltura, in attuazione dell'articolo 6 bis della legge regionale 16 dicembre 2005, n. 31 in particolare l'art. 10 riguardante il procedimento per il rilascio di dette concessioni;
Vista l'istanza pervenuta via PEC ed acquisita al prot. AGFOR-GEN-2021-0088728 di data 21/12/2021 e successive integrazioni prot. n. AGFOR-GEN-2022-0024433 di data 05/04/2022, dalla Organizzazione di Produttori - Cooperativa Pescatori di Grado Soc. Coop. con sede a Grado (GO) in Riva Dandolo, 22, per una concessione demaniale marittima per il mantenimento ed utilizzo di due specchi acquei di complessivi mq. 285,73, al fine di ormeggiare le imbarcazioni da pesca professionale, in località Isola della Schiusa nel comune di Grado (GO);

RENDE NOTO

che la domanda predetta e i relativi allegati sono a disposizione del pubblico nell'Ufficio Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche - Servizio caccia e risorse ittiche – Struttura stabile per la gestione venatoria, risorse ittiche e concessioni a mare di Trieste – Via Udine, 9 - Trieste, per il periodo di trenta giorni consecutivi decorrenti dal giorno 20 aprile 2022, previo appuntamento telefonico ai numeri 0403774009 – 4019.
Si invitano, pertanto, coloro che hanno interesse a presentare per iscritto alla Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche - Servizio caccia e risorse ittiche – Via Sabbadini, 31 – Udine, via Pec all'indirizzo agricoltura@certregione.fvg.it, entro il perentorio termine suindicato, quelle opportune osservazioni a tutela dei loro eventuali diritti, con l'avvertenza che, trascorso il termine stabilito, si darà corso alle procedure inerenti al rilascio della concessione richiesta.
Detto termine vale anche per la presentazione di domande concorrenti.

Udine, 6 aprile 2022

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
avv. Valter Colussa

RIVA
RIVA DELLA SERENISSIMA
RIVA GREGORI
RIVA
VIALE PAPA
VIA ROMA
SANTA SCARAMUZZA
RIVA S.
RIVA
1.4
1.2
1.6
2.0
1.2
1.1
1.9
1.9
2.2
1.1
1.5
1.9
1.8
1.2
1.9
1.8
1.7

22_16_1_ADC_RIS AGR CONC DEM DOMER SAS-CANALE CAVEGI_1_TESTO

Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche - Servizio caccia e risorse ittiche - Udine

Avviso di presentazione dell'istanza di concessione demaniale marittima da parte della Società Agricola Domer Sas per il mantenimento ed utilizzo di un pontile e specchio acqueo in canale Cavegi nel Comune di Grado (GO).

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

Visto l'art. 36 e 37 del Codice della Navigazione e il D.P.R. 328/1952 concernente il Regolamento di esecuzione;

Visto l'art. 6 bis della legge regionale 16 dicembre 2005 n. 31 "Disposizioni in materia di pesca e acquacoltura, concernente criteri per il rilascio di concessioni dei beni del demanio marittimo e di zone del mare territoriale per finalità pesca e acquacoltura;

Visto il decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2017, n. 20 di emanazione del regolamento concernente termini e procedure relativi alle concessioni demaniali marittime per finalità di pesca e acquacoltura, in attuazione dell'articolo 6 bis della legge regionale 16 dicembre 2005, n. 31 in particolare l'art. 10 riguardante il procedimento per il rilascio di dette concessioni;

Vista l'istanza pervenuta via PEC ed acquisita al prot. AGFOR-GEN-2021-0090005 di data 24/12/2021 e successive integrazioni prot. n. AGFOR-GEN-2022-0024633 di data 05/04/2022, dalla Società Agricola - Domer S.a.s. di Dal Vecchio Giampietro e C. con sede a Grado (GO) in Località Panera, per una concessione demaniale marittima per il mantenimento ed utilizzo di un pontile e specchio acqueo per complessivi mq. 122,80, per l'approdo di imbarcazioni connesse alla pesca in canale Cavegi nel comune di Grado (GO);

RENDE NOTO

che la domanda predetta e i relativi allegati sono a disposizione del pubblico nell'Ufficio Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche - Servizio caccia e risorse ittiche - Struttura stabile per la gestione venatoria, risorse ittiche e concessioni a mare di Trieste - Via Udine, 9 - Trieste, per il periodo di trenta giorni consecutivi decorrenti dal giorno 20 aprile 2022, previo appuntamento telefonico ai numeri 0403774009 - 4019.

Si invitano, pertanto, coloro che hanno interesse a presentare per iscritto alla Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche - Servizio caccia e risorse ittiche - Via Sabbadini, 31 - Udine, via Pec all'indirizzo agricoltura@certregione.fvg.it, entro il perentorio termine suindicato, quelle opportune osservazioni a tutela dei loro eventuali diritti, con l'avvertenza che, trascorso il termine stabilito, si darà corso alle procedure inerenti al rilascio della concessione richiesta.

Detto termine vale anche per la presentazione di domande concorrenti.

Udine, 6 aprile 2022

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
avv. Valter Colussa

CANALE
CASE RIBI
CAVEGI

22_16_1_ADC_RIS AGR CONC DEM GRIGNANO RETE MARE-FILTRI AURISINA_1_TESTO

Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche - Servizio caccia e risorse ittiche - Udine

Avviso di presentazione dell'istanza di concessione demaniale marittima da parte della rete d'imprese "Grignano Rete Mare" per occupare gli specchi acquei del blocco C2, precisamente tra Filtri di Aurisina e il Porto di Santa Croce antistante il Comune di Trieste.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

Visto l'art. 36 e 37 del Codice della Navigazione e il D.P.R. 328/1952 concernente il Regolamento di esecuzione;
Visto l'art. 6 bis della legge regionale 16 dicembre 2005 n. 31 "Disposizioni in materia di pesca e acquacoltura, concernente criteri per il rilascio di concessioni dei beni del demanio marittimo e di zone del mare territoriale per finalità pesca e acquacoltura;
Visto il decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2017, n. 20 di emanazione del regolamento concernente termini e procedure relativi alle concessioni demaniali marittime per finalità di pesca e acquacoltura, in attuazione dell'articolo 6 bis della legge regionale 16 dicembre 2005, n. 31 in particolare l'art. 10 riguardante il procedimento per il rilascio di dette concessioni;
Vista l'istanza pervenuta via PEC ed acquisita al prot. AGFOR-GEN-2021-0091049 di data 30/12/2021 e successive integrazioni prot. n. AGFOR-GEN-2022-0023687 di data 04/04/2022, dalla rete d'imprese "Grignano Rete Mare" con capofila l'impresa Shoreline - Società Cooperativa con sede a Trieste in località Padriciano, 99, per una concessione demaniale marittima per occupare gli specchi acquei del blocco contraddistinto dalla lettera "C2", di complessivi mq. 297.224,68, per il mantenimento e l'ammodernamento degli impianti destinati alla mitilicoltura e ricerca applicata alla maricoltura precisamente tra Filtri di Aurisina e il Porto di Santa Croce antistante il Comune di Trieste;

RENDE NOTO

che la domanda predetta e i relativi allegati sono a disposizione del pubblico nell'Ufficio Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche - Servizio caccia e risorse ittiche - Struttura stabile per la gestione venatoria, risorse ittiche e concessioni a mare di Trieste - Via Udine, 9 - Trieste, per il periodo di trenta giorni consecutivi decorrenti dal giorno 20 aprile 2022, previo appuntamento telefonico ai numeri 0403774009 - 4019.
Si invitano, pertanto, coloro che hanno interesse a presentare per iscritto alla Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche - Servizio caccia e risorse ittiche - Via Sabbadini, 31 - Udine, via Pec all'indirizzo agricoltura@certregione.fvg.it, entro il perentorio termine suindicato, quelle opportune osservazioni a tutela dei loro eventuali diritti, con l'avvertenza che, trascorso il termine stabilito, si darà corso alle procedure inerenti al rilascio della concessione richiesta.
Detto termine vale anche per la presentazione di domande concorrenti.

Udine, 6 aprile 2022

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
avv. Valter Colussa

C2
SANTA CROCE DI TRIESTE
CASA CANTONIERA
PORTO DI S. CROCE
N
E
S
O

22_16_1_ADC_RIS AGR CONC DEM GRIGNANO RETE MARE-PORTO SANTA CROCE_1_TESTO

Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche - Servizio caccia e risorse ittiche - Udine

Avviso di presentazione dell'istanza di concessione demaniale marittima da parte della rete d'imprese "Grignano Rete Mare" per occupare gli specchi acquei del blocco D, precisamente tra il Porto di Santa Croce e Grignano Mare antistante il Comune di Trieste.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

Visto l'art. 36 e 37 del Codice della Navigazione e il D.P.R. 328/1952 concernente il Regolamento di esecuzione;
Visto l'art. 6 bis della legge regionale 16 dicembre 2005 n. 31 "Disposizioni in materia di pesca e acquacoltura, concernente criteri per il rilascio di concessioni dei beni del demanio marittimo e di zone del mare territoriale per finalità pesca e acquacoltura;
Visto il decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2017, n. 20 di emanazione del regolamento concernente termini e procedure relativi alle concessioni demaniali marittime per finalità di pesca e acquacoltura, in attuazione dell'articolo 6 bis della legge regionale 16 dicembre 2005, n. 31 in particolare l'art. 10 riguardante il procedimento per il rilascio di dette concessioni;
Vista l'istanza pervenuta via PEC ed acquisita al prot. AGFOR-GEN-2021-0091329 di data 31/12/2021 e successive integrazioni prot. n. AGFOR-GEN-2022-0023687 di data 04/04/2022, dalla rete d'imprese "Grignano Rete Mare" con capofila l'impresa Shoreline - Società Cooperativa con sede a Trieste in località Padriciano, 99, per una concessione demaniale marittima per occupare gli specchi acquei del blocco contraddistinto dalla lettera "D", di complessivi mq. 405.391,74, per il mantenimento e l'ammodernamento degli impianti destinati alla mitilicoltura e ricerca applicata alla maricoltura precisamente tra il Porto di Santa Croce e Grignano Mare antistante il Comune di Trieste;

RENDE NOTO

che la domanda predetta e i relativi allegati sono a disposizione del pubblico nell'Ufficio Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche - Servizio caccia e risorse ittiche - Struttura stabile per la gestione venatoria, risorse ittiche e concessioni a mare di Trieste - Via Udine, 9 - Trieste, per il periodo di trenta giorni consecutivi decorrenti dal giorno 20 aprile 2022, previo appuntamento telefonico ai numeri 0403774009 - 4019.
Si invitano, pertanto, coloro che hanno interesse a presentare per iscritto alla Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche - Servizio caccia e risorse ittiche - Via Sabbadini, 31 - Udine, via Pec all'indirizzo agricoltura@certregione.fvg.it, entro il perentorio termine suindicato, quelle opportune osservazioni a tutela dei loro eventuali diritti, con l'avvertenza che, trascorso il termine stabilito, si darà corso alle procedure inerenti al rilascio della concessione richiesta.
Detto termine vale anche per la presentazione di domande concorrenti.

Udine, 6 aprile 2022

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
avv. Valter Colussa

PORTO DI S. CROCE
SERBATOIO ACQUEDOTTO
VEDETTA SCIPIO SLATAPER
MONTE SAN PRIMO
D
N
O
E
S

22_16_1_ADC_SEGR GEN UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-530/2022-presentato il-15/03/2022
GN-539/2022-presentato il-15/03/2022
GN-605/2022-presentato il-22/03/2022
GN-638/2022-presentato il-24/03/2022
GN-659/2022-presentato il-28/03/2022
GN-676/2022-presentato il-29/03/2022
GN-679/2022-presentato il-30/03/2022
GN-680/2022-presentato il-30/03/2022
GN-692/2022-presentato il-31/03/2022
GN-693/2022-presentato il-31/03/2022
GN-694/2022-presentato il-31/03/2022
GN-696/2022-presentato il-31/03/2022
GN-697/2022-presentato il-31/03/2022
GN-698/2022-presentato il-31/03/2022
GN-699/2022-presentato il-31/03/2022
GN-700/2022-presentato il-31/03/2022
GN-704/2022-presentato il-01/04/2022
GN-708/2022-presentato il-01/04/2022
GN-709/2022-presentato il-01/04/2022
GN-710/2022-presentato il-01/04/2022
GN-711/2022-presentato il-01/04/2022
GN-712/2022-presentato il-01/04/2022
GN-714/2022-presentato il-04/04/2022
GN-717/2022-presentato il-04/04/2022
GN-718/2022-presentato il-04/04/2022
GN-720/2022-presentato il-04/04/2022
GN-721/2022-presentato il-04/04/2022
GN-722/2022-presentato il-05/04/2022
GN-723/2022-presentato il-05/04/2022
GN-724/2022-presentato il-05/04/2022
GN-748/2022-presentato il-07/04/2022

22_16_1_ADC_SEGR GEN UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI_TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-534/2022-presentato il-15/03/2022
GN-614/2022-presentato il-22/03/2022
GN-615/2022-presentato il-22/03/2022
GN-683/2022-presentato il-30/03/2022
GN-684/2022-presentato il-30/03/2022
GN-685/2022-presentato il-30/03/2022
GN-695/2022-presentato il-31/03/2022
GN-701/2022-presentato il-31/03/2022
GN-705/2022-presentato il-01/04/2022
GN-706/2022-presentato il-01/04/2022
GN-729/2022-presentato il-06/04/2022
GN-740/2022-presentato il-06/04/2022
GN-741/2022-presentato il-06/04/2022
GN-762/2022-presentato il-07/04/2022

22_16_1_ADC_SEGR GEN UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-1046/2022-presentato il-08/03/2022
GN-1092/2022-presentato il-09/03/2022
GN-1218/2022-presentato il-15/03/2022
GN-1223/2022-presentato il-15/03/2022
GN-1245/2022-presentato il-15/03/2022
GN-1283/2022-presentato il-17/03/2022
GN-1301/2022-presentato il-18/03/2022
GN-1307/2022-presentato il-18/03/2022
GN-1381/2022-presentato il-22/03/2022
GN-1409/2022-presentato il-23/03/2022
GN-1413/2022-presentato il-23/03/2022
GN-1438/2022-presentato il-24/03/2022
GN-1439/2022-presentato il-24/03/2022
GN-1471/2022-presentato il-25/03/2022
GN-1472/2022-presentato il-25/03/2022
GN-1473/2022-presentato il-25/03/2022

GN-1475/2022-presentato il-25/03/2022
GN-1476/2022-presentato il-25/03/2022
GN-1477/2022-presentato il-25/03/2022
GN-1481/2022-presentato il-25/03/2022
GN-1482/2022-presentato il-25/03/2022
GN-1483/2022-presentato il-25/03/2022
GN-1484/2022-presentato il-25/03/2022
GN-1487/2022-presentato il-25/03/2022
GN-1488/2022-presentato il-25/03/2022
GN-1489/2022-presentato il-25/03/2022
GN-1492/2022-presentato il-25/03/2022
GN-1494/2022-presentato il-25/03/2022
GN-1502/2022-presentato il-28/03/2022
GN-1503/2022-presentato il-28/03/2022
GN-1504/2022-presentato il-28/03/2022
GN-1514/2022-presentato il-28/03/2022
GN-1515/2022-presentato il-28/03/2022
GN-1516/2022-presentato il-28/03/2022
GN-1517/2022-presentato il-28/03/2022
GN-1520/2022-presentato il-29/03/2022
GN-1521/2022-presentato il-29/03/2022
GN-1522/2022-presentato il-29/03/2022
GN-1525/2022-presentato il-29/03/2022
GN-1526/2022-presentato il-29/03/2022
GN-1528/2022-presentato il-29/03/2022
GN-1529/2022-presentato il-29/03/2022
GN-1531/2022-presentato il-29/03/2022
GN-1532/2022-presentato il-29/03/2022
GN-1533/2022-presentato il-29/03/2022
GN-1538/2022-presentato il-30/03/2022
GN-1543/2022-presentato il-30/03/2022
GN-1544/2022-presentato il-30/03/2022
GN-1545/2022-presentato il-30/03/2022
GN-1548/2022-presentato il-30/03/2022
GN-1549/2022-presentato il-30/03/2022
GN-1551/2022-presentato il-30/03/2022
GN-1552/2022-presentato il-30/03/2022
GN-1554/2022-presentato il-30/03/2022
GN-1555/2022-presentato il-30/03/2022
GN-1580/2022-presentato il-31/03/2022
GN-1585/2022-presentato il-31/03/2022
GN-1595/2022-presentato il-31/03/2022
GN-1596/2022-presentato il-31/03/2022
GN-1597/2022-presentato il-31/03/2022

22_16_1_ADC_SEGR GEN UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-540/2022-presentato il-09/02/2022
GN-952/2022-presentato il-03/03/2022
GN-1013/2022-presentato il-04/03/2022
GN-1024/2022-presentato il-04/03/2022
GN-1063/2022-presentato il-08/03/2022
GN-1064/2022-presentato il-08/03/2022
GN-1065/2022-presentato il-08/03/2022
GN-1108/2022-presentato il-10/03/2022
GN-1157/2022-presentato il-11/03/2022
GN-1158/2022-presentato il-11/03/2022
GN-1160/2022-presentato il-11/03/2022
GN-1165/2022-presentato il-11/03/2022
GN-1180/2022-presentato il-14/03/2022
GN-1181/2022-presentato il-14/03/2022
GN-1182/2022-presentato il-14/03/2022
GN-1183/2022-presentato il-14/03/2022
GN-1241/2022-presentato il-15/03/2022
GN-1251/2022-presentato il-15/03/2022
GN-1323/2022-presentato il-18/03/2022
GN-1324/2022-presentato il-18/03/2022
GN-1325/2022-presentato il-18/03/2022
GN-1326/2022-presentato il-18/03/2022
GN-1327/2022-presentato il-18/03/2022
GN-1389/2022-presentato il-22/03/2022
GN-1391/2022-presentato il-22/03/2022
GN-1441/2022-presentato il-24/03/2022
GN-1460/2022-presentato il-25/03/2022
GN-1461/2022-presentato il-25/03/2022
GN-1462/2022-presentato il-25/03/2022
GN-1463/2022-presentato il-25/03/2022
GN-1464/2022-presentato il-25/03/2022
GN-1465/2022-presentato il-25/03/2022
GN-1466/2022-presentato il-25/03/2022
GN-1467/2022-presentato il-25/03/2022
GN-1468/2022-presentato il-25/03/2022
GN-1469/2022-presentato il-25/03/2022
GN-1509/2022-presentato il-28/03/2022
GN-1511/2022-presentato il-28/03/2022
GN-1534/2022-presentato il-29/03/2022
GN-1537/2022-presentato il-29/03/2022
GN-1587/2022-presentato il-31/03/2022
GN-1588/2022-presentato il-31/03/2022
GN-1589/2022-presentato il-31/03/2022
GN-1590/2022-presentato il-31/03/2022
GN-1591/2022-presentato il-31/03/2022
GN-1592/2022-presentato il-31/03/2022
GN-1593/2022-presentato il-31/03/2022
GN-1594/2022-presentato il-31/03/2022
GN-1647/2022-presentato il-04/04/2022

22_16_1_ADC_SEGR GEN UTPONT ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Pontebba

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN 587/2021 Presentato il 20.08.2021
GN 592/2021 Presentato il 25.08.2021
GN 593/2021 Presentato il 25.08.2021
GN 615/2021 Presentato il 13.09.2021
GN 616/2021 Presentato il 13.09.2021
GN 627/2021 Presentato il 15.09.2021
GN 628/2021 Presentato il 15.09.2021
GN 629/2021 Presentato il 15.09.2021
GN 634/2021 Presentato il 22.09.2021
GN 646/2021 Presentato il 30.09.2021
GN 648/2021 Presentato il 04.10.2021
GN 649/2021 Presentato il 04.10.2021
GN 656/2021 Presentato il 07.10.2021
GN 657/2021 Presentato il 07.10.2021
GN 658/2021 Presentato il 07.10.2021
GN 660/2021 Presentato il 12.10.2021
GN 664/2021 Presentato il 13.10.2021
GN 668/2021 Presentato il 18.10.2021
GN 669/2021 Presentato il 18.10.2021
GN 670/2021 Presentato il 18.10.2021
GN 671/2021 Presentato il 18.10.2021
GN 672/2021 Presentato il 18.10.2021
GN 673/2021 Presentato il 18.10.2021
GN 674/2021 Presentato il 18.10.2021
GN 686/2021 Presentato il 20.10.2021
GN 687/2021 Presentato il 20.10.2021
GN 688/2021 Presentato il 20.10.2021
GN 689/2021 Presentato il 22.10.2021
GN 690/2021 Presentato il 22.10.2021
GN 693/2021 Presentato il 25.10.2021
GN 694/2021 Presentato il 25.10.2021
GN 695/2021 Presentato il 26.10.2021
GN 699/2021 Presentato il 27.10.2021
GN 700/2021 Presentato il 29.10.2021
GN 701/2021 Presentato il 29.10.2021
GN 704/2021 Presentato il 02.11.2021
GN 712/2021 Presentato il 03.11.2021
GN 714/2021 Presentato il 05.11.2021
GN 726/2021 Presentato il 09.11.2021
GN 739/2021 Presentato il 18.11.2021
GN 740/2021 Presentato il 19.11.2021
GN 741/2021 Presentato il 19.11.2021
GN 742/2021 Presentato il 19.11.2021
GN 749/2021 Presentato il 23.11.2021
GN 750/2021 Presentato il 23.11.2021
GN 756/2021 Presentato il 24.11.2021
GN 758/2021 Presentato il 25.11.2021
GN 774/2021 Presentato il 01.12.2021
GN 775/2021 Presentato il 01.12.2021
GN 786/2021 Presentato il 03.12.2021
GN 790/2021 Presentato il 07.12.2021
GN 798/2021 Presentato il 14.12.2021
GN 800/2021 Presentato il 14.12.2021
GN 810/2021 Presentato il 21.12.2021
GN 831/2021 Presentato il 31.12.2021
GN 45/2022 Presentato il 27.01.2022
GN 49/2022 Presentato il 31.01.2022
GN 62/2022 Presentato il 03.02.2022

22_16_1_ADC_SEGR GEN UTTS ELENCO DECRETI TAVOLARI 1_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-2345/2020-presentato il-28/02/2020
GN-4060/2020-presentato il-22/05/2020
GN-5406/2020-presentato il-26/06/2020
GN-5659/2020-presentato il-02/07/2020
GN-5719/2020-presentato il-06/07/2020
GN-5977/2020-presentato il-13/07/2020
GN-5978/2020-presentato il-13/07/2020
GN-5979/2020-presentato il-13/07/2020
GN-6374/2020-presentato il-23/07/2020
GN-6443/2020-presentato il-24/07/2020
GN-6801/2020-presentato il-04/08/2020
GN-7272/2020-presentato il-17/08/2020
GN-8145/2020-presentato il-16/09/2020
GN-8617/2020-presentato il-28/09/2020
GN-8752/2020-presentato il-30/09/2020
GN-8962/2020-presentato il-06/10/2020
GN-10145/2020-presentato il-06/11/2020
GN-10190/2020-presentato il-09/11/2020
GN-10218/2020-presentato il-10/11/2020
GN-10260/2020-presentato il-10/11/2020
GN-10367/2020-presentato il-11/11/2020
GN-10408/2020-presentato il-12/11/2020
GN-10423/2020-presentato il-12/11/2020
GN-10445/2020-presentato il-12/11/2020

GN-10461/2020-presentato il-13/11/2020
GN-10541/2020-presentato il-16/11/2020
GN-10543/2020-presentato il-16/11/2020
GN-10544/2020-presentato il-16/11/2020
GN-10552/2020-presentato il-16/11/2020
GN-10553/2020-presentato il-16/11/2020
GN-10554/2020-presentato il-16/11/2020
GN-10559/2020-presentato il-16/11/2020
GN-10585/2020-presentato il-17/11/2020
GN-11236/2020-presentato il-01/12/2020
GN-12244/2020-presentato il-24/12/2020
GN-891/2021-presentato il-25/01/2021
GN-1166/2021-presentato il-29/01/2021
GN-1928/2021-presentato il-17/02/2021
GN-2378/2021-presentato il-26/02/2021
GN-2825/2021-presentato il-09/03/2021
GN-2995/2021-presentato il-11/03/2021
GN-2997/2021-presentato il-11/03/2021
GN-3607/2021-presentato il-25/03/2021
GN-3708/2021-presentato il-29/03/2021
GN-5413/2021-presentato il-30/04/2021
GN-5461/2021-presentato il-03/05/2021
GN-5462/2021-presentato il-03/05/2021
GN-5499/2021-presentato il-04/05/2021
GN-5502/2021-presentato il-04/05/2021
GN-5503/2021-presentato il-04/05/2021
GN-5512/2021-presentato il-04/05/2021
GN-7068/2021-presentato il-07/06/2021
GN-7169/2021-presentato il-09/06/2021
GN-7185/2021-presentato il-09/06/2021
GN-7251/2021-presentato il-10/06/2021
GN-7294/2021-presentato il-11/06/2021
GN-7723/2021-presentato il-21/06/2021
GN-7724/2021-presentato il-21/06/2021
GN-7733/2021-presentato il-21/06/2021
GN-7734/2021-presentato il-21/06/2021
GN-7735/2021-presentato il-21/06/2021
GN-7867/2021-presentato il-23/06/2021
GN-7874/2021-presentato il-23/06/2021
GN-7875/2021-presentato il-23/06/2021
GN-7966/2021-presentato il-25/06/2021
GN-8008/2021-presentato il-28/06/2021
GN-8070/2021-presentato il-29/06/2021
GN-8168/2021-presentato il-30/06/2021
GN-8221/2021-presentato il-01/07/2021
GN-8225/2021-presentato il-01/07/2021
GN-8232/2021-presentato il-01/07/2021
GN-8234/2021-presentato il-01/07/2021
GN-8235/2021-presentato il-01/07/2021
GN-8318/2021-presentato il-02/07/2021
GN-8319/2021-presentato il-02/07/2021
GN-8371/2021-presentato il-05/07/2021
GN-8372/2021-presentato il-05/07/2021
GN-8842/2021-presentato il-15/07/2021
GN-9205/2021-presentato il-26/07/2021
GN-9255/2021-presentato il-27/07/2021
GN-9376/2021-presentato il-29/07/2021
GN-9387/2021-presentato il-29/07/2021
GN-9437/2021-presentato il-30/07/2021
GN-9788/2021-presentato il-05/08/2021
GN-9894/2021-presentato il-06/08/2021
GN-9943/2021-presentato il-09/08/2021
GN-10069/2021-presentato il-11/08/2021
GN-10833/2021-presentato il-06/09/2021
GN-10834/2021-presentato il-06/09/2021
GN-10837/2021-presentato il-06/09/2021
GN-10952/2021-presentato il-09/09/2021
GN-11174/2021-presentato il-14/09/2021
GN-12153/2021-presentato il-04/10/2021
GN-12154/2021-presentato il-04/10/2021
GN-12165/2021-presentato il-04/10/2021
GN-12166/2021-presentato il-04/10/2021
GN-12174/2021-presentato il-05/10/2021
GN-12362/2021-presentato il-08/10/2021
GN-12440/2021-presentato il-11/10/2021
GN-12441/2021-presentato il-11/10/2021
GN-12442/2021-presentato il-11/10/2021
GN-13217/2021-presentato il-28/10/2021
GN-13535/2021-presentato il-08/11/2021
GN-13536/2021-presentato il-08/11/2021
GN-13537/2021-presentato il-08/11/2021
GN-13538/2021-presentato il-08/11/2021
GN-13539/2021-presentato il-08/11/2021
GN-13540/2021-presentato il-08/11/2021
GN-13541/2021-presentato il-08/11/2021
GN-13542/2021-presentato il-08/11/2021
GN-13543/2021-presentato il-08/11/2021
GN-13544/2021-presentato il-08/11/2021
GN-13545/2021-presentato il-08/11/2021
GN-13546/2021-presentato il-08/11/2021
GN-13547/2021-presentato il-08/11/2021
GN-13548/2021-presentato il-08/11/2021
GN-13655/2021-presentato il-09/11/2021
GN-13656/2021-presentato il-09/11/2021
GN-13903/2021-presentato il-15/11/2021
GN-13925/2021-presentato il-16/11/2021
GN-14011/2021-presentato il-17/11/2021
GN-14324/2021-presentato il-24/11/2021
GN-15313/2021-presentato il-16/12/2021
GN-15326/2021-presentato il-17/12/2021
GN-15673/2021-presentato il-23/12/2021
GN-16003/2021-presentato il-30/12/2021
GN-16012/2021-presentato il-30/12/2021

22_16_1_ADC_SEGR GEN UTTS ELENCO DECRETI TAVOLARI 2_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-3994/2020-presentato il-20/05/2020
GN-6917/2020-presentato il-06/08/2020
GN-6926/2020-presentato il-06/08/2020
GN-6955/2020-presentato il-06/08/2020
GN-8267/2020-presentato il-21/09/2020
GN-8350/2020-presentato il-22/09/2020
GN-8521/2020-presentato il-24/09/2020
GN-8527/2020-presentato il-24/09/2020
GN-8686/2020-presentato il-29/09/2020
GN-8698/2020-presentato il-29/09/2020
GN-8699/2020-presentato il-29/09/2020
GN-8716/2020-presentato il-29/09/2020
GN-8755/2020-presentato il-30/09/2020
GN-8756/2020-presentato il-30/09/2020
GN-8766/2020-presentato il-30/09/2020
GN-9285/2020-presentato il-13/10/2020
GN-9579/2020-presentato il-20/10/2020
GN-9581/2020-presentato il-20/10/2020
GN-9582/2020-presentato il-20/10/2020
GN-11714/2020-presentato il-14/12/2020
GN-12383/2020-presentato il-29/12/2020
GN-381/2021-presentato il-14/01/2021
GN-1046/2021-presentato il-27/01/2021
GN-1050/2021-presentato il-28/01/2021
GN-1262/2021-presentato il-02/02/2021
GN-1263/2021-presentato il-02/02/2021
GN-1418/2021-presentato il-04/02/2021
GN-1473/2021-presentato il-05/02/2021
GN-1474/2021-presentato il-05/02/2021
GN-1498/2021-presentato il-08/02/2021
GN-1499/2021-presentato il-08/02/2021
GN-1562/2021-presentato il-09/02/2021
GN-1565/2021-presentato il-09/02/2021
GN-1570/2021-presentato il-09/02/2021
GN-1575/2021-presentato il-09/02/2021
GN-1586/2021-presentato il-10/02/2021
GN-1589/2021-presentato il-10/02/2021
GN-1983/2021-presentato il-18/02/2021
GN-2496/2021-presentato il-02/03/2021
GN-2776/2021-presentato il-08/03/2021
GN-2846/2021-presentato il-09/03/2021
GN-3059/2021-presentato il-12/03/2021
GN-3107/2021-presentato il-15/03/2021
GN-3465/2021-presentato il-23/03/2021
GN-3626/2021-presentato il-25/03/2021
GN-3694/2021-presentato il-29/03/2021
GN-3696/2021-presentato il-29/03/2021
GN-3705/2021-presentato il-29/03/2021
GN-3707/2021-presentato il-29/03/2021
GN-3805/2021-presentato il-30/03/2021
GN-3811/2021-presentato il-30/03/2021
GN-3812/2021-presentato il-30/03/2021
GN-3825/2021-presentato il-31/03/2021
GN-3827/2021-presentato il-31/03/2021
GN-3828/2021-presentato il-31/03/2021
GN-3832/2021-presentato il-31/03/2021
GN-3833/2021-presentato il-31/03/2021
GN-3834/2021-presentato il-31/03/2021
GN-3837/2021-presentato il-31/03/2021
GN-3840/2021-presentato il-31/03/2021
GN-3917/2021-presentato il-01/04/2021
GN-3923/2021-presentato il-01/04/2021
GN-3926/2021-presentato il-01/04/2021
GN-3990/2021-presentato il-02/04/2021
GN-3991/2021-presentato il-02/04/2021
GN-4028/2021-presentato il-02/04/2021
GN-4041/2021-presentato il-02/04/2021
GN-4350/2021-presentato il-12/04/2021
GN-4364/2021-presentato il-12/04/2021
GN-4393/2021-presentato il-13/04/2021
GN-4626/2021-presentato il-15/04/2021
GN-4784/2021-presentato il-20/04/2021
GN-4864/2021-presentato il-21/04/2021
GN-4887/2021-presentato il-21/04/2021
GN-4958/2021-presentato il-22/04/2021
GN-4959/2021-presentato il-22/04/2021
GN-5396/2021-presentato il-30/04/2021
GN-5930/2021-presentato il-12/05/2021
GN-6206/2021-presentato il-18/05/2021
GN-6219/2021-presentato il-19/05/2021
GN-6257/2021-presentato il-19/05/2021
GN-6481/2021-presentato il-25/05/2021
GN-6486/2021-presentato il-25/05/2021
GN-6490/2021-presentato il-25/05/2021
GN-6499/2021-presentato il-25/05/2021
GN-6607/2021-presentato il-27/05/2021
GN-6631/2021-presentato il-28/05/2021
GN-6782/2021-presentato il-31/05/2021
GN-6910/2021-presentato il-03/06/2021
GN-6989/2021-presentato il-04/06/2021
GN-7066/2021-presentato il-07/06/2021
GN-7108/2021-presentato il-08/06/2021
GN-7112/2021-presentato il-08/06/2021
GN-7320/2021-presentato il-11/06/2021
GN-7321/2021-presentato il-11/06/2021
GN-7347/2021-presentato il-14/06/2021
GN-7363/2021-presentato il-14/06/2021
GN-7364/2021-presentato il-14/06/2021
GN-7654/2021-presentato il-18/06/2021
GN-7701/2021-presentato il-21/06/2021
GN-7753/2021-presentato il-22/06/2021
GN-7754/2021-presentato il-22/06/2021
GN-7755/2021-presentato il-22/06/2021
GN-7756/2021-presentato il-22/06/2021
GN-7816/2021-presentato il-23/06/2021
GN-7817/2021-presentato il-23/06/2021
GN-7837/2021-presentato il-23/06/2021
GN-8004/2021-presentato il-28/06/2021
GN-8013/2021-presentato il-28/06/2021
GN-8289/2021-presentato il-02/07/2021
GN-8438/2021-presentato il-07/07/2021
GN-8457/2021-presentato il-07/07/2021
GN-8460/2021-presentato il-07/07/2021
GN-8603/2021-presentato il-09/07/2021
GN-8609/2021-presentato il-09/07/2021
GN-8686/2021-presentato il-13/07/2021
GN-8914/2021-presentato il-16/07/2021
GN-9097/2021-presentato il-22/07/2021
GN-9098/2021-presentato il-22/07/2021
GN-9135/2021-presentato il-23/07/2021
GN-9197/2021-presentato il-26/07/2021
GN-9295/2021-presentato il-28/07/2021

GN-9737/2021-presentato il-04/08/2021
GN-10117/2021-presentato il-12/08/2021
GN-10131/2021-presentato il-12/08/2021
GN-10290/2021-presentato il-24/08/2021
GN-10988/2021-presentato il-09/09/2021
GN-10999/2021-presentato il-09/09/2021
GN-11000/2021-presentato il-09/09/2021
GN-11118/2021-presentato il-13/09/2021
GN-11172/2021-presentato il-14/09/2021
GN-11185/2021-presentato il-14/09/2021
GN-11190/2021-presentato il-14/09/2021
GN-11404/2021-presentato il-17/09/2021
GN-11479/2021-presentato il-20/09/2021
GN-11480/2021-presentato il-20/09/2021
GN-11486/2021-presentato il-20/09/2021
GN-11499/2021-presentato il-21/09/2021
GN-11504/2021-presentato il-21/09/2021
GN-11518/2021-presentato il-21/09/2021
GN-11522/2021-presentato il-21/09/2021
GN-11523/2021-presentato il-21/09/2021
GN-11524/2021-presentato il-21/09/2021
GN-11530/2021-presentato il-21/09/2021
GN-11539/2021-presentato il-21/09/2021
GN-11540/2021-presentato il-21/09/2021
GN-11542/2021-presentato il-21/09/2021
GN-11543/2021-presentato il-21/09/2021
GN-11548/2021-presentato il-21/09/2021
GN-11550/2021-presentato il-21/09/2021
GN-11854/2021-presentato il-28/09/2021
GN-11862/2021-presentato il-28/09/2021
GN-11899/2021-presentato il-28/09/2021
GN-11960/2021-presentato il-29/09/2021
GN-11961/2021-presentato il-29/09/2021
GN-12428/2021-presentato il-11/10/2021
GN-12603/2021-presentato il-13/10/2021
GN-12608/2021-presentato il-13/10/2021
GN-12765/2021-presentato il-18/10/2021
GN-13079/2021-presentato il-26/10/2021
GN-13087/2021-presentato il-26/10/2021
GN-13462/2021-presentato il-05/11/2021
GN-13750/2021-presentato il-10/11/2021
GN-14042/2021-presentato il-17/11/2021
GN-14481/2021-presentato il-26/11/2021
GN-14710/2021-presentato il-02/12/2021
GN-14848/2021-presentato il-06/12/2021
GN-15231/2021-presentato il-15/12/2021
GN-15391/2021-presentato il-20/12/2021
GN-15420/2021-presentato il-20/12/2021
GN-15696/2021-presentato il-23/12/2021
GN-15698/2021-presentato il-23/12/2021
GN-15741/2021-presentato il-24/12/2021
GN-15744/2021-presentato il-24/12/2021
GN-15745/2021-presentato il-24/12/2021
GN-15772/2021-presentato il-27/12/2021
GN-15773/2021-presentato il-27/12/2021
GN-15834/2021-presentato il-27/12/2021
GN-15835/2021-presentato il-27/12/2021
GN-15925/2021-presentato il-29/12/2021
GN-15935/2021-presentato il-29/12/2021
GN-201/2022-presentato il-11/01/2022

Parte Seconda Leggi, regolamenti, atti dello Stato e di organismi sopranazionali

22_16_2_DPR_COMM DEL EMERG A4_462_1_TESTO_005

Decreto del Presidente della Regione - Commissario delegato per l'emergenza della mobilità riguardante la A4 (tratto Venezia-Trieste) ed il raccordo Villesse-Gorizia ai sensi dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3702 del 5 settembre 2008 - 24 febbraio 2022, n. 462

Decreto di conferma dell'incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione ai sensi del DLgs. n. 81/2008 e s.m.i. ed attribuzione di funzioni di Responsabile Unico del procedimento.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

IL COMMISSARIO DELEGATO

PREMESSO che con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 luglio 2008 è stato dichiarato lo stato di emergenza fino al 31 dicembre 2009, determinatosi nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale Corridoio V dell'autostrada A4, nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse - Gorizia, successivamente prorogato con appositi Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri sino al 31 dicembre 2022;

VISTA l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i., con la quale il Presidente del Consiglio dei Ministri ha nominato il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia Commissario delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse-Gorizia;

VISTO l'art. 6-ter, comma 1, lett. a), della legge 7 agosto 2012, n. 131, laddove prevede che restano fermi, tra gli altri, gli effetti dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i.;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 2, comma 1 e comma 1-bis dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i., il Commissario delegato, per la realizzazione degli interventi di cui all'art. 1, comma 1, lett. a), b) e c) della stessa Ordinanza, si avvale del supporto tecnico, operativo e logistico della S.p.A. Autovie Venete;

DATO ATTO che il geom. Angelo Bertoli è il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione della S.p.A. Autovie Venete dal 9 gennaio 2006;

RICORDATO che con provvedimento del 22 aprile 2009 (agli atti del Commissario con prot. n. 543), il Responsabile Unico del Procedimento, a fronte della delega di funzioni in materia di sicurezza dei lavoratori ricevuta con Decreto del Commissario delegato n. 17 del 20 aprile 2009, ha individuato nel geom. Angelo Bertoli, Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (R.S.P.P.) ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008, il supporto tecnico, operativo e logistico della S.p.A. Autovie Venete per le attività connesse alla realizzazione delle opere commissariali di cui all'art. 1, comma 1, lett. a), b) e c) dell'Ordinanza n. 3702/2008;

RICORDATO che con successivo provvedimento del 19 maggio 2009 (agli atti del Commissario con prot. n. 843), il Responsabile Unico del Procedimento ha attribuito al geom. Angelo Bertoli l'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di

pericolo grave e immediato, di salvataggio, di primo soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza con riferimento alla struttura del Commissario delegato;
VISTO il Decreto n. 254 del 17 aprile 2014, con cui il Commissario delegato, ai sensi dell'art. 17 del D.lgs. 81/2008 e s.m.i., ha designato e confermato il geom. Angelo Bertoli quale Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione in relazione a tutte le attività di competenza del Commissario delegato ai sensi dell'O.P.C.M. in qualunque ambito territoriale le stesse si svolgano;
VISTO il Decreto n. 455 del 30 settembre 2021, con cui è stata attribuita al geom. Zorro Grattoni la delega di funzioni di datore di lavoro del Commissario delegato, conferita ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 81/2008 s.m.i., accettata in data 07 ottobre 2021, e delega in materia di prevenzione incendi per gli interventi di cui all'O.P.C.M. 3702/2008 s.m.i., art. 1, lettere a), b) e c), ove di competenza della S.p.A. Autovie Venete, attribuendogli i relativi poteri di spesa;
VALUTATA l'esperienza maturata dal geom. Angelo Bertoli come responsabile dell'Unità organizzativa Responsabile della Sicurezza della S.p.A. Autovie Venete, nell'ambito della quale ha assunto anche il ruolo di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione per la S.p.A. Autovie Venete;
CONSIDERATO il possesso di capacità professionali e di adeguata esperienza nelle materie di competenza e nell'ambito dell'organizzazione della S.p.A. Autovie Venete, con conseguente idoneità a svolgere i compiti di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione per gli interventi realizzati dal Commissario delegato con il supporto tecnico operativo e logistico della società concessionaria;
RICORDATO che il geom. Angelo Bertoli è dipendente a tempo indeterminato della S.p.A. Autovie Venete e che il Commissario delegato non ha dipendenti, ma si avvale di personale somministrato da società di lavoro interinale e del personale della S.p.a. Autovie Venete, per gli interventi di competenza della Società stessa;
VISTI gli articoli l7, comma 1, lett. b) e 31, commi da 1 a 4 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
POSTO che si ritiene necessario aggiornare il provvedimento di nomina del Responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione, anche a seguito della delega di funzioni di datore di lavoro attribuita con Decreto n. 455 del 30 settembre 2021;
DATO ATTO che il Commissario delegato si avvale per la realizzazione degli interventi di cui all'art. 1, comma 1, lettera c) anche della Società FVG Strade S.p.A.;
CONSIDERATO che l'entità dell'attività svolta ai sensi dell'Ordinanza n. 3702/2008 da parte di FVG Strade S.p.A. è ormai residuale e non si ritiene necessario attribuire deleghe di funzioni o individuare un Responsabile della Prevenzione e Protezione;
VALUTATO opportuno aggiornare il provvedimento di nomina del Responsabile della Prevenzione e Protezione specificando l'ambito di competenza, coerentemente con il Decreto n. 455 del 30 settembre 2021;
CONSIDERATA la necessità di avvalersi di professionisti ed imprese per l'affidamento di forniture e servizi funzionali alla direzione e coordinamento del Servizio di Prevenzione e Protezione da parte del Responsabile del Servizio stesso, ai sensi del D.Lgs. 81/2008 s.m.i.;

DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa, da intendersi di seguito integralmente riportate:
1. di confermare al geom. Angelo Bertoli nato a Latisana il 04.03.1971, C.F. BRTNGL71C04E473Z, in qualità di soggetto in possesso delle competenze e dei requisiti professionali di cui all'art. 32 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., le funzioni di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione ai sensi del D.Lgs. 81/2008 s.m.i. in relazione a tutte le attività di competenza del Commissario delegato per gli interventi di cui all'O.P.C.M. 3702/2008 s.m.i., art. 1, lettere a), b) e c), ove di competenza della S.p.A. Autovie Venete, in qualunque ambito territoriale le stesse si svolgano e così a titolo esemplificativo, sia presso le sedi societarie volte a prestare il proprio supporto operativo e logistico, sia nei cantieri, nonché quale lavoratore incaricato dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio, di primo soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza con riferimento alla struttura del Commissario delegato;
2. il geom. Angelo Bertoli in qualità di R.S.P.P. è tenuto all'osservanza delle vigenti normative in materia di prevenzione degli infortuni nonché malattie professionali e di tutela dell'igiene degli ambienti di lavoro;
3. il geom. Angelo Bertoli è chiamato a:
a) dirigere e coordinare il Servizio di Prevenzione e Protezione;
b) garantire il corretto ed effettivo espletamento dei compiti cui il Servizio di Prevenzione e Protezione deve provvedere in base a quanto previsto dall'art. 33 del D.Lgs 81/2008 e s.m.i..
4. di disporre che il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione ai sensi del D.Lgs. 81/2008 s.m.i. svolga i propri compiti con il supporto tecnico, operativo e logistico della Concessionaria S.p.A. Autovie Venete e, per l'effetto, con il supporto dei dipendenti della stessa;
5. di nominare, ai sensi dell'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. il geom. Angelo Bertoli, quale Responsabile Unico del Procedimento, per le fasi di progettazione, di affidamento e di esecuzione degli

affidamenti di forniture e servizi, sia in essere sia futuri, funzionali allo svolgimento delle attività di competenza del Delegato del datore di lavoro e del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione;
6. di attribuire al suddetto Responsabile Unico del Procedimento ogni funzione prevista dalle norme vigenti, ivi comprese quelle relative all'istruttoria, all'avvio ed alla definizione dei procedimenti, laddove non siano espressamente attribuite ad altri;
7. di delegare il Responsabile Unico del Procedimento a provvedere all'adozione di autorizzazioni al pagamento di documenti passivi da emettere a carico della Concessionaria S.p.A. Autovie Venete, relativi al pagamento di affidamenti di competenza del Delegato del datore di lavoro e del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione;
8. di delegare il Responsabile Unico del Procedimento a nominare, ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., il direttore dell'esecuzione e gli eventuali assistenti del direttore dell'esecuzione per gli appalti di forniture e servizi di cui è Responsabile Unico del Procedimento, anche se di importo inferiore a 500.000 euro;
9. di affidare al Responsabile Unico del Procedimento il compito di provvedere ad assumere ogni adempimento, onere, attività, atto, comunque connessi ai poteri delegati, conferendo espressamente, in dette materie, la rappresentanza del Commissario delegato ad ogni effetto nei confronti di terzi, ivi compresi enti, autorità, ed altri tutti anche preposti all'esercizio di funzioni di vigilanza, verifica e controllo previsti dalla relativa normativa;
10. di prevedere, ai sensi dell'art. 31, comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i., che la sostituzione del Responsabile Unico del Procedimento non comporta modifiche alla programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, del medesimo decreto, visto che il Commissario delegato non è tenuto ad approvare la stessa;
11. di stabilire che, in merito alle deleghe conferite ed all'attività svolta, il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione sia tenuto a predisporre report di cadenza trimestrale, da presentare al Commissario delegato per il tramite dei Soggetti Attuatori.

Il presente Decreto sarà pubblicato ai sensi della normativa vigente.

FEDRIGA

Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

22_16_3_GAR_COORD POL MONT GRAD BANDO GAL CARSO-LAS KRAS MIS 19 AZ SI10_0_INTESTAZIONE

Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche - Servizio coordinamento politiche per la montagna - Udine

PSR 2014-2020, Misura 19, Sottomisura 19.2, Bando Azione SI10 “Tecniche e processi innovativi per la produzione, trasformazione e valorizzazione di prodotti agricoli e derivati del Carso” della SSL del GAL Carso - LAS Kras. Pubblicazione graduatoria.

Verbale del CDA dd. 08 aprile 2022

L'anno duemilaventidue, il giorno venerdì 08 aprile 2022 alle ore 16.30 presso la sede del GAL, piazza Vittorio Veneto 4 a Trieste, si è riunito il Consiglio di Amministrazione della società **"GAL Carso-LAS Kras" Società Consortile a responsabilità limitata.**
Partecipa alla riunione il collaboratore Pernarčič Aleš, che funge da segretario verbalizzante.

Alla presenza dei consiglieri

Nome – Cognome	**Carica**	**Presente**	**Assente**
David Pizziga	Presidente	X	
Pierantonio Belletti	Vicepresidente	X	
Anna Wittreich	Consigliere	X	

ORDINE DEL GIORNO

1. **APPROVAZIONE GRADUATORIA DEL BANDO SI 10 "TECNICHE E PROCESSI INNOVATIVI PER LA PRODUZIONE, TRASFORMAZIONE E VALORIZZAZIONE DI PRODOTTI AGRICOLI E DERIVATI DEL CARSO"**

VISTO il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio di data 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
VISTO il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio di data 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2033 del 16 ottobre 2015, con la quale si prende atto dell'approvazione da parte della Commissione Europea del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTO il suddetto Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 (PSR) e in particolare le disposizioni contenute nella misura 19 (sostegno allo sviluppo locale Leader);
VISTO il bando per la selezione dei gruppi di azione locale per l'attuazione della misura 19 del PSR 2014-2020 pubblicato sul BUR n. 35 del 31 agosto 2016 dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (di seguito: bando);
DATO ATTO che con delibera n. 2657 del 29 dicembre 2016 la Giunta regionale ha approvato la SSL del GAL intitolata "Il Carso come laboratorio";
VISTO il decreto del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna n. 1258 del 19/12/2017 con il quale è stata autorizzata la prima modifica alla SSL;
CONSIDERATO che, sulla base di quanto previsto dal PSR e dall'articolo 24 del bando per la selezione dei GAL, il Servizio coordinamento politiche per la montagna esprime un parere preventivo sui bandi;
VISTO il decreto n. 4906/AGFOR del 24/06/2019 che approva la versione SSL n. 3, il decreto n. 2197/AGFOR dd. 20/03/2020 che approva la versione SSL n. 4 e il decreto n. 930/AGFOR dd. 05/02/2021 che approva la versione SSL n. 5;
CONSIDERATA la nota PEC prot. n. 75329/P del 30 ottobre 2019 con invito a presentare il bando e i suoi allegati rivisti nei contenuti a fronte di un parere favorevole del Servizio coordinamento politiche per la montagna;
VISTA e **RICHIAMATA** la delibera del 19 maggio 2021 del GAL con la quale viene adattato il nuovo bando e gli allegati in osservanza alle precisazioni richieste;

GAL CARSO – LAS KRAS # +39 040 3798522 INFO@GALCARSO.EU PEC GALCARSO@PEC.IT **SEDE OPERATIVA** PROVINCIA DI TRIESTE, PIAZZA VITTORIO VENETO 4 34132 TRIESTE **SEDE LEGALE** SISTIANA 54/D 34011 DUINO AURISINA **OPERATIVNI SEDEŽ** PRI POKRAJINI TRST PIAZZA VITTORIO VENETO 4 34132 TRST **PRAVNI SEDEŽ** SESLJAN 54/D 34011 DEVIN NABREŽINA

CONSIDERATO CHE il bando è stato pubblicato sul B.U.R. n. 25 del 23 giugno 2021 e che il termine ultimo per la presentazione delle domande di sostegno era il 21 settembre 2021;
CONSIDERATO CHE il bando è stato prorogato con provvedimento del presidente del GAL in data 21 settembre 2021, posticipando il termine ultimo per la presentazione delle domande di sostengo al 26 ottobre 2021;
DATO ATTO che entro il termine del 26 ottobre 2021 sono pervenute tramite AGEA le seguenti 27 domande di sostegno:

N.	RAGIONE SOCIALE	DATA RICEZIONE	NOTE
1	ZIDARICH BENIAMINO	12/07/2021	
2	SKERK SANDI	23/07/2021	
3	CRISMANCICH DAMIR	15/09/2021	
4	ZIGON SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	09/09/2021	
5	MARUCELLI OMAR – JOZEF	16/09/2021	
6	STOKA ANDREA	21/09/2021	
7	AZIENDA AGRICOLA KMETIJA SANCIN DI SANCIN VITJAN ALEN SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	27/09/2021	
8	CACOOVICH DIMITRI	11/10/2021	
9	KOCJANCIC RADO	15/10/2021	
10	AZIENDA AGRICOLA PIPAN KLARIC SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	15/10/2021	
11	MED BUD SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	19/10/2021	
12	KANTE EDDY	20/10/2021	
13	MERLAK MARTIN	21/10/2021	
14	LAKOVIC IVAN	20/10/2021	
15	ZOBEC EDI	20/10/2021	
16	STEFANI TANIA	20/10/2021	
17	"TENUTA MIVEA" SOCIETA' AGRICOLA S.S. DI VIRNA ROSATO C.	21/10/2021	
18	BUDIN GREGOR	21/10/2021	
19	AZIENDA AGRICOLA SKERLJ DI SKERLI KRISTINA SKERLI MATEJ	21/10/2021	
20	BUKAVEC VESNA	26/10/2021	
21	ZIDARIC DARIO	25/10/2021	
22	BAJTA FATTORIA CARSICA – KRASKA DOMACIJA DI SKERLJ ANDREJ, NEVO C. SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	26/10/2021	
23	GABROVEC IVAN	26/10/2021	
24	LUPINC MATEJ	26/10/2021	
25	LENARDON BRUNO	26/10/2021	
26	GRGIC IGOR	26/10/2021	
27	FERFOLJA ANDREJ	26/10/2021	

PRESO ATTO che le domande di sostegno dei citati richiedenti, ricevute via SIAN, entro i termini, sono state presentate conformemente a quanto previsto dall'articolo 16 del summenzionato bando;
DATO ATTO che il verbale del CdA dd. 02 novembre 2021 nomina i responsabili di istruttoria e l'istruttore Aleš Pernarčič e Gregor Vizintin, che hanno avviato la ricevibilità di tali domande suddividendo il carico, una volta completato il perfezionamento a SIAN;
DATO ATTO che si è proceduto alla verifica di ricevibilità di tali domande informatizzate, valutandole tutte come ricevibili, e che è stato necessario chiarire alcuni elementi per valutare in modo approfondito i progetti presentati;

GAL CARSO – LAS KRAS # +39 040 3798522 INFO@GALCARSO.EU PEC GALCARSO@PEC.IT **SEDE OPERATIVA** PROVINCIA DI TRIESTE, PIAZZA VITTORIO VENETO 4 34132 TRIESTE **SEDE LEGALE** SISTIANA 54/D 34011 DUINO AURISINA **OPERATIVNI SEDEŽ** PRI POKRAJINI TRST PIAZZA VITTORIO VENETO 4 34132 TRST **PRAVNI SEDEŽ** SESLJAN 54/D 34011 DEVIN NABREŽINA

DATO ATTO, a tale proposito, che si è provveduto all'invio delle richieste di integrazione e chiarimenti sull'ammissibilità delle spese e dei punteggi, come anche - ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/1990 - dei motivi ostativi all'ammissibilità delle spese e all'ammissibilità di alcuni punteggi;

VISTA la comunicazione Prot. n. 38 – 2022 18 03 DP trasmessa a ZIDARICH BENIAMINO, con la quale, a seguito di riconoscimento di errore palese, vengono riproporzionati i costi relativi alle spese generali del progetto. Inoltre, non vengono riconosciuti i punteggi relativi ai criteri:

a) Rafforzamento della produzione locale di prodotti tipici del comparto coltivazioni arboree e erbacee – si conferma quanto comunicato in sede di richiesta di integrazioni;

CONSIDERATO il mancato riscontro ai motivi ostativi si **RITIENE** di ammettere a finanziamento il progetto presentato dal beneficiario Zidarich Beniamino approvando quanto emerso dall'istruttoria e comunicato con la comunicazione dei motivi ostativi;

VISTA la comunicazione Prot. n. 39 – 2022 18 03 DP trasmessa a SKERK SANDI, con la quale, a seguito di riconoscimento di errore palese, non vengono riconosciuti i punteggi relativi ai criteri:

a) Sostituzione di attrezzature e macchinari usate con attrezzature nuove caratterizzate da maggiore efficienza energetica – si conferma quanto comunicato in sede di richiesta di integrazioni;

CONSIDERATO il mancato riscontro ai motivi ostativi si **RITIENE** di ammettere a finanziamento il progetto presentato dal beneficiario Skerk Sandi approvando quanto emerso dall'istruttoria e comunicato con la comunicazione dei motivi ostativi;

VISTA la comunicazione Prot. n. 40 – 2022 18 03 DP trasmessa a CRISMANCICH DAMIR, con la quale non vengono riconosciuti alcuni costi relativi alla demolizione di sottofondi ed in particolare viene riproporzionato il finanziamento ritenuto ammissibile, rapportandolo in modo proporzionale all'investimento presentato, restando nel limite massimo di spesa pari a 135.000. Inoltre, non vengono riconosciuti i punteggi relativi ai criteri:

b) Adozione di forme di commercializzazione digitale – si conferma che l'auto-attribuzione del punteggio è stata un mero errore materiale;

VISTA la nota del 24 marzo 2022 di Crismancich Damir, pervenuta con pec in data il 24 marzo 2022, con la quale lo stesso trasmette una diversa riproporzionamento dei costi al fine di rientrare nel range dei 135.000 massimi, dando maggiore peso alla lavorazione primaria, come dimostrato dalla relazione allegata;

RITENUTO di accogliere l'integrazione e i costi come anche il finanziamento richiesto e di confermare i punteggi come definiti in sede di istruttoria come da lettera dei motivi ostativi;

VISTA la comunicazione Prot. n. 43 – 2022 18 03 DP trasmessa a STOKA ANDREA, con la quale vengono decurtati i costi relativi alle spese generali del progetto.

CONSIDERATO il mancato riscontro ai motivi ostativi si **RITIENE** di ammettere a finanziamento il progetto presentato dal beneficiario Stoka Andrea approvando quanto emerso dall'istruttoria e comunicato con la comunicazione dei motivi ostativi;

VISTA la comunicazione Prot. n. 46 – 2022 18 03 DP trasmessa a KOCJANČIČ RADO, con la quale vengono adeguati alcuni costi relativi ai computi metrici presentati e adeguato di conseguenza il piano finanziario.

CONSIDERATO il mancato riscontro ai motivi ostativi si **RITIENE** di ammettere a finanziamento il progetto presentato dal beneficiario Kocjančič Rado approvando quanto emerso dall'istruttoria e comunicato con la comunicazione dei motivi ostativi;

VISTA la comunicazione Prot. n. 47 – 2022 18 03 DP trasmessa all'AZIENDA AGRICOLA PIPAN KLARIC SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA, con la quale viene riproporzionato il finanziamento ritenuto ammissibile, rapportandolo in modo proporzionale all'investimento presentato, restando nel limite massimo di spesa pari a 135.000;

CONSIDERATO il mancato riscontro ai motivi ostativi si **RITIENE** di ammettere a finanziamento il progetto presentato dal beneficiario Azienda Agricola Pipan Klaric Società Semplice Agricola approvando quanto emerso dall'istruttoria e comunicato con i motivi ostativi;

VISTA la comunicazione Prot. n. 48 – 2022 18 03 DP trasmessa a MED BUD Società Semplice Agricola, con la quale viene comunicata, la non determinazione dei punteggi relativi ai criteri:

a) Intervento che mira ad incremento di superficie destinata a coltivazione di erbe officinali – anche a seguito di integrazione non era chiara la superficie maggiore oggetto di intervento;

b) Integrazione tra aziende dello stesso comparto produttivo o di comparti produttivi diversi – si rileva che il beneficiario ha attivato un criterio non riconducibile alla propria realtà;

c) Grado di integrazione tra fasi del processo produttivo – 3 fasi – dalla documentazione ricevuta le fasi, in particolare la trasformazione e commercializzazione non vengono spiegate chiaramente;
d) Investimenti relativi a produzioni certificate biologiche – dalla documentazione ricevuta l'autocertificazione presentata non risulta sufficiente per attivare il punteggio medesimo;

VISTA la nota del 24 marzo 2022 di MED BUD Società Semplice Agricola, pervenuta con pec in data 24 marzo 2022, vengono trasmesse le integrazioni relative ai punti a), b) e c) di cui sopra;
RITENUTO di accogliere le integrazioni ricevute, ripristinando di fatto i punteggi originari al netto del punto d);
VISTA la comunicazione Prot. n. 49 – 2022 18 03 DP trasmessa a KANTE EDDY, con la quale viene comunicata, la rideterminazione dei punteggi relativi ai criteri:

a) Sviluppo di prodotti derivanti da introduzione e/o recupero di varietà tipiche "scarsamente diffuse" – anche a seguito di integrazione non viene prodotta una specifica in merito;
b) Integrazione tra aziende dello stesso comparto produttivo o di comparti produttivi diversi – reti di impresa – si rileva che il beneficiario ha attivato un criterio non riconducibile alla propria realtà;
c) Numerosità dei soggetti partecipanti aggregati – n°7 o più aziende – assegnato d'ufficio per tipologia di documentazione inoltrata a corredo della domanda di aiuto;
d) Utilizzo di attrezzatture e macchinari prodotti da aziende dotate di certificazioni ambientali – si conferma che l'auto-attribuzione del punteggio è stata un mero errore materiale;

CONSIDERATO il mancato riscontro ai motivi ostativi si **RITIENE** di ammettere a finanziamento il progetto presentato dal beneficiario Kante Eddy approvando quanto emerso dall'istruttoria e comunicato con i motivi ostativi;
VISTA la comunicazione Prot. n. 51 – 2022 18 03 DP trasmessa a LAKOVIC IVAN, con la quale vengono adeguati alcuni costi relativi alle spese generali presentate a corredo della domanda di aiuto e adeguato di conseguenza il piano finanziario.
CONSIDERATO il mancato riscontro ai motivi ostativi si **RITIENE** di ammettere a finanziamento il progetto presentato dal beneficiario Lakovic Ivan approvando quanto emerso dall'istruttoria e comunicato con i motivi ostativi;
VISTA la comunicazione Prot. n. 53 – 2022 18 03 DP trasmessa a STEFANI TANIA, con la quale vengono adeguati alcuni costi in riferimento al prezziario regionale, come anche il valore delle spese generali. Inoltre, non vengono riconosciuti i punteggi relativi ai criteri:

a) Sviluppo di prodotti derivanti da introduzione e/o recupero di varietà tipiche "scarsamente diffuse" – assegnazione errata in domanda di aiuto;

CONSIDERATO il mancato riscontro ai motivi ostativi si **RITIENE** di ammettere a finanziamento il progetto presentato dal beneficiario Stefani Tania approvando quanto emerso dall'istruttoria e comunicato con i motivi ostativi;
VISTA la comunicazione Prot. n. 54 – 2022 18 03 DP trasmessa a "TENUTA MIVEA" SOCIETA' AGRICOLA S.S. DI VIRNA ROSATO C., con la quale vengono rideterminati alcuni costi relativi ad attrezzatura in quanto non corrispondenti a quanto indicato nei preventivi. Inoltre, non vengono riconosciuti i punteggi relativi ai criteri:

a) Intervento che mira ad incremento di superficie destinata a coltivazione di erbe officinali – anche a seguito di integrazione non era chiara la superficie maggiore oggetto di intervento;
b) Integrazione tra aziende dello stesso comparto produttivo o di comparti produttivi diversi – si rileva che il beneficiario ha attivato un criterio non riconducibile alla propria realtà;
c) Numerosità dei soggetti partecipanti aggregati – n°7 o più aziende – assegnato d'ufficio per tipologia di documentazione inoltrata a corredo della domanda di aiuto;

VISTA la nota del 24 marzo 2022 di "TENUTA MIVEA" SOCIETA' AGRICOLA S.S. DI VIRNA ROSATO C., pervenuta con pec in data 24 marzo 2022, vengono trasmesse le integrazioni relative al punto a) di cui sopra;
RITENUTO di accogliere l'integrazione ricevuta, ripristinando i punteggi originari al netto del punto b);
VISTA la comunicazione Prot. n. 57 – 2022 18 03 DP trasmessa a BUKAVEC VESNA, con la quale, a seguito di riconoscimento di errore palese, vengono riproporzionati i costi relativi alle spese generali del progetto. Inoltre, non vengono riconosciuti i punteggi relativi ai criteri:

a) Utilizzo di attrezzature e macchinari prodotti da aziende dotate di certificazioni ambientali – si conferma quanto comunicato in sede di richiesta di integrazioni;

CONSIDERATO il mancato riscontro ai motivi ostativi si **RITIENE** di ammettere a finanziamento il progetto presentato dal beneficiario Bukavec Vesna approvando quanto emerso dall'istruttoria e comunicato con i motivi ostativi;

VISTA la comunicazione Prot. n. 58 – 2022 18 03 DP quale errata corrige trasmessa a ZIDARIC DARIO, con la quale viene riproporzionato il finanziamento ritenuto ammissibile, rapportandolo in modo proporzionale all'investimento presentato, restando nel limite massimo di spesa pari a 135.000;
VISTA la nota del 08 aprile 2022 di Zidaric Dario, pervenuta con pec in data il 08 aprile 2022, con la quale lo stesso trasmette un diverso riproporzionamento dei costi al fine di rientrare nel range dei 135.000 massimi, dando maggiore peso alla lavorazione primaria, come dimostrato dalla relazione allegata;
RITENUTO di accogliere l'integrazione e i costi come anche il finanziamento richiesto e di confermare i punteggi come definiti in sede di istruttoria come da lettera dei motivi ostativi;
VISTA la comunicazione Prot. n. 59 – 2022 18 03 DP quale errata corrige trasmessa a BAJTA FATTORIA CARSICA – KRASKA DOMACIJA DI SKERLJ ANDREJ, NEVO C. SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE, con la quale viene riproporzionato il finanziamento ritenuto ammissibile, rapportandolo in modo proporzionale all'investimento presentato, restando nel limite massimo di spesa pari a 135.000;
VISTA la nota del 06 aprile 2022 di Bajta Fattoria Carsica – Kraska Domacija, pervenuta con pec in data il 06 aprile 2022, con la quale lo stesso trasmette un diverso riproporzionamento dei costi al fine di rientrare nel range dei 135.000 massimi, dando maggiore peso alla lavorazione primaria, come dimostrato dalla relazione allegata;
RITENUTO di accogliere l'integrazione e i costi come anche il finanziamento richiesto e di confermare i punteggi come definiti in sede di istruttoria come da lettera dei motivi ostativi;
VISTA la comunicazione Prot. n. 60 – 2022 18 03 DP trasmessa a GABROVEC IVAN, con la quale, a seguito di riconoscimento di errore palese, vengono riproporzionati i costi relativi alle spese generali del progetto. Inoltre, non vengono riconosciuti i punteggi relativi ai criteri:

a) Numerosità dei soggetti partecipanti aggregati – n°7 o più aziende – a seguito all'integrazione la collaborazione conta 7 aziende incluso il beneficiario, pertanto si applica il criterio Aggregazione di 5 imprese;

CONSIDERATO il mancato riscontro ai motivi ostativi si **RITIENE** di ammettere a finanziamento il progetto presentato dal beneficiario Gabrovec Ivan approvando quanto emerso dall'istruttoria e comunicato con i motivi ostativi;
VISTA la comunicazione Prot. n. 62 – 2022 18 03 DP trasmessa a LENARDON BRUNO, con la quale, a seguito di riconoscimento di errore palese, vengono riproporzionati i costi relativi alle spese generali del progetto.
CONSIDERATO il mancato riscontro ai motivi ostativi si **RITIENE** di ammettere a finanziamento il progetto presentato dal beneficiario Lenardon Bruno approvando quanto emerso dall'istruttoria e comunicato con la comunicazione dei motivi ostativi;
VISTA la comunicazione Prot. n. 63 – 2022 18 03 DP trasmessa a GRGIC IGOR, con la quale vengono adeguati alcuni costi in riferimento al prezziario regionale, come anche il valore delle spese generali.
CONSIDERATO il mancato riscontro ai motivi ostativi si **RITIENE** di ammettere a finanziamento il progetto presentato dal beneficiario Grgic Igor approvando quanto emerso dall'istruttoria e comunicato con i motivi ostativi;
VISTA la comunicazione Prot. n. 64 – 2022 18 03 DP trasmessa a FERFOLJA ANDREJ, con la quale viene comunicata, la non determinazione dei punteggi relativi ai criteri:

a) Pascolo su landa carsica e/o su prati carsici – si rileva che il beneficiario non abbia trasmesso quanto richiesto in sede di integrazione;
b) Adozione di metodologie di lavoro nell'allevamento utili ad introdurre razze in via di estinzione a livello locale – si rileva che il beneficiario non abbia trasmesso quanto richiesto in sede di integrazione;
c) Numerosità dei soggetti partecipanti aggregati – n.5 o più aziende – si rileva che il beneficiario non abbia trasmesso quanto richiesto in sede di integrazione;
d) Riduzione degli impatti negativi sull'ambiente, sul paesaggio e sulle risorse naturali – dal set di criteri selezionato dal piano aziendale risultano 9 punti e non 11 come erroneamente indicato in domanda, in assenza di indicazioni a seguito di istruttoria e verifiche si confermano i 9 punti e non 11;

VISTA la nota del 25 marzo 2022 di Ferfolja Andrej pervenuta con pec in data 28 marzo 2022, vengono trasmessi i documenti relativi alle integrazioni sopra richiamate;
RITENUTO di accogliere le integrazioni ricevute, ripristinando di fatto i punteggi originari, al netto dei due punti erroneamente auto attribuiti di cui al punto d);

DATO ATTO che i restanti richiedenti non hanno fatto pervenire alcuna osservazione;

GAL CARSO – LAS KRAS # +39 040 3798522 INFO@GALCARSO.EU PEC GALCARSO@PEC.IT **SEDE OPERATIVA** PROVINCIA DI TRIESTE, PIAZZA VITTORIO VENETO 4 34132 TRIESTE **SEDE LEGALE** SISTIANA 54/D 34011 DUINO AURISINA **OPERATIVNI SEDEŽ** PRI POKRAJINI TRST PIAZZA VITTORIO VENETO 4 34132 TRST **PRAVNI SEDEŽ** SESLJAN 54/D 34011 DEVIN NABREŽINA

CONSIDERATO CHE a seguito di risposta da parte dei beneficiari, con la quale integrano e chiariscono la propria domanda di aiuto presentata, gli istruttori hanno definitivamente completato l'istruttoria di tutte le domande presentate;
VISTI i verbali di controllo amministrativo sulle domande di sostegno del 30 marzo 2022 a firma del responsabile del procedimento e dei responsabili dell'istruttoria, i quali danno conto dei controlli previsti dall'articolo 19 *Istruttoria della domanda, graduatoria e concessione del sostegno* e della valutazione delle domande ai sensi dell'articolo 18 *Criteri di selezione e di priorità* del bando in oggetto, anche alla luce delle integrazioni e delle memorie presentate a riscontro delle richieste e comunicazioni sopra ricordate;
ATTESO che i controlli amministrativi rispettano le disposizioni dell'art. 48 del regolamento (UE) n. **809/2014 del 17 luglio 2014;**
RICHIAMATI i contenuti;
RITENUTO di approvarli;
RICHIAMATO l'art. 34, paragrafo 3, lettera b) del Regolamento (CE) n. 1303/2013 che prevede tra i compiti dei gruppi di azione locale quello di "elaborare una procedura di selezione trasparente e non discriminatoria e criteri oggettivi di selezione delle operazioni che evitino conflitti di interessi, che garantiscano che almeno il 50% dei voti espressi nelle decisioni di selezione provenga da partner che sono autorità non pubbliche e che consentano la selezione mediante procedura scritta";
DATO ATTO che i membri del Consiglio presenti in rappresentanza di autorità non pubbliche rappresentano l'80% dei voti e che pertanto il Consiglio è atto a deliberare in merito alla selezione dei progetti di cui trattasi;
RICHIAMATO il regolamento sul conflitto di interesse approvato con deliberazione di questo Cda dd. 26/02/2019;
DATO ATTO che non sussistono situazioni di conflitto di interesse da parte dei membri del consiglio di amministrazione e del personale che ha istruito le domande di sostegno, come risulta dalle dichiarazioni degli stessi acquisite dal GAL;
DATO ATTO che al Bando sono assegnate risorse finanziarie per euro 812.000 (ottocentododicimila//00) di spesa pubblica da origine PSR distribuite tra i diversi comparti come di seguito:
- Produzioni da erbe officinali € 96.000,00;
- Produzioni da coltivazioni erbacee e arboree € 240.000,00;
- Produzioni da apicoltura € 90.000,00;
- Produzioni da allevamento bovino, equino e ovi-caprino € 120.000,00;
- Produzioni da suinicoltura € 210.000,00;
- Nuovi prodotti € 56.000,00;

DATO ATTO che ai sensi del comma 2, art. 6 del Bando le risorse eventualmente non assegnate in un comparto produttivo possono essere utilizzate per finanziare progetti ammessi e non finanziati per mancanza di risorse in altri comparti;
CONSIDERATO che tutte le domande risultano ammissibili e che le risorse del bando non sono sufficienti a finanziare l'intero ammontare dei contributi ammessi;
RILEVATO che due comparti, ovvero "nuovi prodotti" e "apicoltura" non hanno ricevuto alcuna domanda di aiuto e che pertanto si liberano risorse per un valore pari a 146.000,00 €;
CONSIDERATO inoltre che ai sensi del comma 2, art. 6 la ripartizione delle eventuali risorse non assegnate sarà effettuata sulla base dei maggiori punteggi e dei criteri di preferenza delle operazioni ammissibili parzialmente finanziate o non finanziate per mancanza di risorse;
ATTESO che vengono predisposte graduatorie specifiche per ogni singolo comparto e che si assegnano le risorse finanziarie disponibili per comparto fino ad esaurimento delle stesse;
CONSIDERATO che viene predisposta una graduatoria finale delle domande finanziate con le risorse non assegnate, per un importo di 146.000,00 €, secondo l'ordine della posizione assoluta determinata dal punteggio;
TENUTO CONTO che, in base all'articolo 19 del Bando, la graduatoria ha validità di due anni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione;
RITENUTO pertanto di adottare il provvedimento di approvazione delle graduatorie, contenente le domande ammesse e non a finanziamento (individuate nel prospetto allegato A);

il CDA DELIBERA

1. di dare atto di quanto esposto in premessa;

LOKALNA AKCIJSKA SKUPINA KRAS
CARSO GRUPPO DI AZIONE LOCALE

2. di approvare i verbali di controllo amministrativo sulle domande di sostegno;
3. di approvare, in adempimento alle disposizioni previste dall'art. 19 Istruttoria della domanda e concessione del sostegno del bando, nonché dall'art. 11 del Regolamento di attuazione del PSR, l'allegata "graduatoria delle domande di sostegno ammesse a finanziamento" a valere sulla misura 19 sottomisura 19.2 azione S10 "TECNICHE E PROCESSI INNOVATIVI PER LA PRODUZIONE, TRASFORMAZIONE E VALORIZZAZIONE DI PRODOTTI AGRICOLI E DERIVATI DEL CARSO" della Strategia di Sviluppo Locale 2014-2020, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo (Allegato A);
4. di dare atto che il totale dei sostegni concedibili ammontano ad 812.000,00 €;
5. di ammettere a finanziamento per il comparto erbe officinali:
   a. i progetti dalla posizione 1 alla posizione 2 della graduatoria per l'importo del contributo ammesso;
   b. di ammettere a parziale finanziamento il progetto di Marucelli Omar Jozef per esaurimento delle risorse;
6. di ammettere a finanziamento per il comparto coltivazioni erbacee e arboree:
   a. i progetti dalla posizione 1 alla posizione 3 della graduatoria per l'importo del contributo ammesso;
   b. di ammettere a parziale finanziamento il progetto di Stefani Tania e di integrare con risorse non assegnate fino a copertura totale del contributo ammesso;
7. di ammettere a finanziamento per il comparto Allevamento bovino, equino e ovicaprino:
   a. il progetto della posizione 1 della graduatoria per l'importo del contributo ammesso;
   b. di ammettere a parziale finanziamento il progetto di Lakovic Ivan e di integrare con risorse non assegnate fino a copertura totale del contributo ammesso;
8. di ammettere a finanziamento per il comparto suinicoltura:
   a. i progetti dalla posizione 1 alla posizione 2 della graduatoria per l'importo del contributo ammesso;
   b. di ammettere a parziale finanziamento il progetto di Crismancich Damir e di integrare con risorse non assegnate fino a copertura totale del contributo ammesso;
9. di ammettere a finanziamento con risorse non assegnate i progetti dalla posizione 1 alla posizione 5, come di seguito dettagliato:
   a. Lakovic Ivan, Crismancich Damir e Stefani Tania a completamento del contributo ammesso a finanziamento;
   b. Ferfolja Andrej per l'intero importo del contributo ammesso;
   c. Zidaric Dario a parziale finanziamento del progetto per esaurimento delle risorse;
10. di dare mandato al Presidente di procedere, qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse finanziarie, al completo finanziamento della domanda parzialmente coperta, presentata da Zidarič Dario, e al finanziamento di ulteriori domande collocatesi in posizione utile;
11. che per quanto riguarda la copertura finanziaria delle domande finanziate si provvederà per euro **812.000,00** con le risorse assegnate alla SSL con deliberazione di giunta regionale con delibera n. 2657/2016;
12. di dare mandato al Presidente ad inviare il presente provvedimento comprensivo dell'allegato A alla struttura regionale responsabile dell'attuazione della Misura 19 del PSR 2014-2020 per i successivi adempimenti.

IL PRESIDENTE:
David Pizziga

IL VERBALIZZANTE:
Aleš Pernarčič

GAL CARSO – LAS KRAS # +39 040 3798522 INFO@GALCARSO.EU PEC GALCARSO@PEC.IT **SEDE OPERATIVA** PROVINCIA DI TRIESTE, PIAZZA VITTORIO VENETO 4 34132 TRIESTE **SEDE LEGALE** SISTIANA 54/D 34011 DUINO AURISINA **OPERATIVNI SEDEŽ** PRI POKRAJINI TRST PIAZZA VITTORIO VENETO 4 34132 TRST **PRAVNI SEDEŽ** SESLJAN 54/D 34011 DEVIN NABREŽINA

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014 – 2020, MISURA 19, SOTTOMISURA 19.2, AZIONE S10 "TECNICHE E PROCESSI INNOVATIVI PER LA PRODUZIONE, TRASFORMAZIONE E VALORIZZAZIONE DI PRODOTTI AGRICOLI E DERIVATI DEL CARSO" DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014-2020 DEL GRUPPO DI AZIONE LOCALE GAL CARSO – LAS KRAS

GRADUATORIE DELLE DOMANDE AMMESSE A FINANZIAMENTO

Approvata con deliberazione del Consiglio di amministrazione del GAL del 08/04/2022 - Allegato A

COMPARTO ERBE OFFICINALI

Posizione	N. domanda AGEA	Richiedente	Punteggio	Comparto	Criteri di selezione applicati*	Costo totale richiesto	Costo totale ammesso	Contributo ammesso	Contributo finanziato	Contributo finanziato con risorse non assegnate	Focus Area	Note
1	01208410314	"TENUTA MIVEA" SOCIETA' AGRICOLA S.S. DI VIRNA ROSATO C.	60	Erbe officinali	A1, A2, G3, H3, I2, I3, I5, I6, I7, I8, J5, J6	130.118,92 €	130.040,82 €	75.492,69 €	75.492,69 €	0,00 €	F6A	Domanda finanziata con SSL – risorse comparto specifico
2	14250108660	MED BUD SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	51	Erbe officinali	A2, G2, H3, I2, I3, I4, I5, I6, I7, I8, J6	21.392,27 €	21.392,27 €	12.835,36 €	12.835,36 €	0,00 €	F6A	Domanda finanziata con SSL – risorse comparto specifico
3	14250097871	MARUCELLI OMAR - JOZEF	38	Erbe officinali	A1, A2, I2, I6, I8, J6	20.850,00 €	20.850,00 €	12.510,00 €	7.671,95 €	0,00 €	F6A	Domanda finanziata parzialmente per esaurimento di risorse comparto
						172.361,19 €	172.283,09 €	100.838,05 €	**96.000,00 €**	0,00 €		

COMPARTO COLTIVAZIONI ERBACEE E ARBOREE

Posizione	N. domanda AGEA	Richiedente	Punteggio	Comparto	Criteri di selezione applicati*	Costo totale richiesto	Costo totale ammesso	Contributo ammesso	Contributo finanziato	Contributo finanziato con risorse non assegnate	Focus Area	Note
1	14250090256	SKERK SANDI	58	Coltivazioni erbacee e arboree	B2, B3, B5, G3, H3, I2, I3, I8, J1, J2, J5, J6	131.811,27 €	131.811,27 €	58.722,81 €	58.722,81 €	0,00 €	F6A	Domanda finanziata con SSL – risorse comparto specifico
2	14250109478	ZOBEC EDI	52	Coltivazioni erbacee e arboree	B1, B3, G3, H3, I2, I4, I5, I7, J1, J3, J6	77.325,00 €	77.325,00 €	46.395,00 €	46.395,00 €	0,00 €	F6A	Domanda finanziata con SSL – risorse comparto specifico
3	04250078872	KOCJANCIC RADO	51	Coltivazioni erbacee e arboree	B2, B3, B5, G3, H3, I2, I3, I5, J2, J5, J6	123.665,44 €	122.126,95 €	71.477,18 €	71.477,18 €	0,00 €	F6A	Domanda finanziata con SSL -risorse comparto specifico
4	14250109650	STEFANI TANIA	47	Coltivazioni erbacee e arboree	B2, B3, B5, G3, H3, I2, I5, J2, J5, J6	147.629,59 €	147.629,59 €	81.000,00 €	63.405,00 €	17.595,00 €	F6A	Domanda finanziata parzialmente con risorse del comparto - integrazione con risorse non assegnate
5	14250087948	ZIDARICH BENIAMINO	44	Coltivazioni erbacee e arboree	B2, B3, G3, H3, I2, I8, J2, J5, J6	135.000,00 €	135.000,00 €	57.342,23 €	0,00 €	0,00 €	F6A	Domanda non finanziata per esaurimento di risorse
6	14250109965	AZIENDA AGRICOLA SKERLJ DI SKERLI KRISTINA SKERLI MATEJ	43	Coltivazioni erbacee e arboree	B1, B3, B5, G3, H3, I2, I8, J5, J6	96.679,06 €	96.679,06 €	51.231,64 €	0,00	0,00 €	F6A	Domanda non finanziata per esaurimento di risorse
7	14250105708	CACOVICH DIMITRI	42	Coltivazioni erbacee e arboree	B2, B3, B5, G3, H3, I2, I5, I8, J4, J6	35.361,00 €	35.361,00 €	17.023,40 €	0,00 €	0,00 €	F6A	Domanda non finanziata per esaurimento di risorse
8	14250098622	AZIENDA AGRICOLA KMETIJA SANCIN DI SANCIN VITJAN ALEN SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	41	Coltivazioni erbacee e arboree	B2, B3, G2, H3, I2, I7, I8, J3, J4, J6	41.800,00 €	41.800,00 €	24.980,00 €	0,00 €	0,00 €	F6A	Domanda non finanziata per esaurimento di risorse
9	14250109809	MERLAK MARTIN	39	Coltivazioni erbacee e arboree	B1, B3, B5, G3, H3, I2, I3, I8, J6	30.640,41 €	30.641,41 €	17.363,16 €	0,00 €	0,00 €	F6A	Domanda non finanziata per esaurimento di risorse
10	14250111763	LUPINC MATEJ	38	Coltivazioni erbacee e arboree	B1, B3, B5, G3, H3, I2, I5, J3, J6	74.633,04 €	74.633,04 €	39.059,82 €	0,00 €	0,00 €	F6A	Domanda non finanziata per esaurimento di risorse
11	14250110013	BUDIN GREGOR	37	Coltivazioni erbacee e arboree	B1, B3, B5, G3, H3, I2, I8, J4, J6	33.632,00 €	33.632,00 €	14.963,80 €	0,00 €	0,00 €	F6A	Domanda non finanziata per esaurimento di risorse
12	14250109304	KANTE EDDY	37	Coltivazioni erbacee e arboree	B1, B5, G3, H3, I2, I7, I8, J3, J6	136.500,00 €	136.500,00 €	81.000,00 €	0,00 €	0,00 €	F6A	Domanda non finanziata per esaurimento di risorse

13	14250096071	ZIGON SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	34	Coltivazioni erbacee e arboree	B1, B4, B5, I2, I6, I8, J4, J5, J6	51.000,00 €	51.000,00 €	30.600,00 €	0,00 €	0,00 €	F6A	Domanda non finanziata per esaurimento di risorse – a parità punteggio – ordine cronologico
14	14250111730	LENARDON BRUNO	34	Coltivazioni erbacee e arboree	B2, B5, G3, H3, I2, I5, J6	30.825,00 €	30.825,00 €	17.531,56 €	0,00 €	0,00 €	F6A	Domanda non finanziata per esaurimento di risorse – a parità punteggio – ordine cronologico
15	14250111664	BUKAVEC VESNA	33	Coltivazioni erbacee e arboree	B1, B3, B5, G3, I2, I8, J6	53.600,00 €	53.600,00 €	31.384,11 €	0,00 €	0,00 €	F6A	Domanda non finanziata per esaurimento di risorse
16	14250111771	GABROVEC IVAN	31	Coltivazioni erbacee e arboree	B1, G2, H3, I2, I3, I8, J6	24.369,00 €	24.133,00 €	14.181,80 €	0,00 €	0,00 €	F6A	Domanda non finanziata per esaurimento di risorse
						1.224.070,80 €	1.222.296,30 €	655.156,52 €	**240.000,00 €**	17.594,99 €		

COMPARTO DA ALLEVAMENTO BOVINO, EQUINO E OVICAPRINO

Posizione	N. domanda AGEA	Richiedente	Punteggio	Comparto	Criteri di selezione applicati*	Costo totale richiesto	Costo totale ammesso	Contributo ammesso	Contributo finanziato	Contributo finanziato con risorse non assegnate	Focus Area	Note
1	14250098259	STOKA ANDREA	59	Allevamento bovino, equino e ovicaprino	D1, D2, D3, D4, I2, I3, I5, I7, J1, J3, J5, J6	117.887,02 €	117.197,03 €	64.318,79 €	64.318,79 €	0,00 €	F6A	Domanda finanziata con SSL – risorse comparto specifico
2	14250109619	LAKOVIC IVAN	52	Allevamento bovino, equino e ovicaprino	D2, D3, D4, G2, H3, I2, I5, I8, J3, J4, J5, J6	136.571,00 €	136.571,00 €	81.000,00 €	55.681,21 €	25.318,79 €	F6A	Domanda finanziata parzialmente con risorse del comparto; integrazione con risorse non assegnate
3	14250111508	FERFOLJA ANDREJ	50	Allevamento bovino, equino e ovicaprino	D2, D3, D4, G2, H3, I2, I3, I6, J5, J6	87.696,00 €	87.696,00 €	52.055,40 €	0,00 €	52.055,40 €	F6A	Domanda finanziata con risorse non assegnate
4	14250111029	ZIDARIC DARIO	46	Allevamento bovino, equino e ovicaprino	D1, D2, G1, H3, I2, I3, I6, I8, J2, J6	147.279,93 €	147.279,93 €	71.313,47 €	0,00 €	36.819,63	F6A	Domanda parzialmente finanziata con risorse non assegnate
5	14250110088	GRGIC IGOR	37	Allevamento bovino, equino e ovicaprino	D3, D4, G3, H3, I1, I3, I8, J2, J6	69.727,56 €	68.893,82 €	38.976,29 €	0,00 €	0,00 €	F6A	Domanda non finanziata per esaurimento di risorse
						559.161,51 €	557.637,78 €	307.663,95 €	**120.000,00 €**	114.193,82 €		

Graduatoria del COMPARTO SUINICOLTURA

Posizione	N. domanda AGEA	Richiedente	Punteggio	Comparto	Criteri di selezione applicati*	Costo totale richiesto	Costo totale ammesso	Contributo ammesso	Contributo finanziato	Contributo finanziato con risorse non assegnate	Focus Area	Note
1	14250111466	BAJTA FATTORIA CARSICA - KRASKA DOMACIJA DI SKERLJ ANDREJ, NEVO C. SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	53	Suinicoltura	E1, E3, G3, H3, I2, I3, I5, I7, I8, J6	137.393,50 €	137.393,50 €	74.116,60 €	74.116,60 €	0,00 €	F6A	Domanda finanziata con SSL – risorse comparto specifico
2	14250107787	AZIENDA AGRICOLA PIPAN KLARIC SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	50	Suinicoltura	E1, E3, G2, H3, I2, I7, I8, J3, J5, J6	135.000,00 €	135.000,00 €	76.678,48 €	76.678,48 €	0,00 €	F6A	Domanda finanziata con SSL – risorse comparto specifico
3	14250097269	CRISMANCICH DAMIR	49	Suinicoltura	E1, E3, G1, H3, I2, I5, J1, J3, J4, J6	163.098,27 €	163.098,27 €	73.416,11 €	59.204,92 €	14.211,19 €	F6A	Domanda finanziata parzialmente con risorse del comparto – integrazione con risorse non assegnate
						435.491,77 €	435.491,77 €	224.211,19 €	**210.000,00 €**	14.211,19 €		

FINANZIAMENTO DELLE GRADUATORIE CON RISORSE NON ASSEGNATE

Posizione	N. domanda AGEA	Richiedente	Punteggio	Comparto	Criteri di selezione applicati*	Costo totale richiesto	Costo totale ammesso	Contributo ammesso	Contributo finanziato	Focus Area	Note
1	14250109619	LAKOVIC IVAN	52	Allevamento bovino, equino e ovicaprino	D2, D3, D4, G2, H3, I2, I5, I8, J3, J4, J5, J6	136.571,00 €	136.571,00 €	81.000,00 €	25.318,79 €	F6A	Integrazione del finanziamento con risorse non assegnate per punteggio assoluto
2	14250111508	FERFOLJA ANDREJ	50	Allevamento bovino, equino e ovicaprino	D2, D3, D4, G2, H3, I2, I3, I6, J5, J6	87.696,00 €	87.696,00 €	52.055,40 €	52.055,40 €	F6A	Domanda finanziata con risorse non assegnate per punteggio assoluto
3	14250097269	CRISMANCICH DAMIR	49	Suinicoltura	E1, E3, G1, H3, I2, I5, J1, J3, J4, J6	163.098,27 €	163.098,27 €	73.416,11 €	14.211,19 €	F6A	Integrazione del finanziamento con risorse non assegnate per punteggio assoluto
4	14250109650	STEFANI TANIA	47	Coltivazioni erbacee e arboree	B2, B3, B5, G3, H3, I2, I5, J2, J5, J6	147.629,59 €	147.629,59 €	81.000,00 €	17.595,00 €	F6A	Integrazione del finanziamento con risorse non assegnate per punteggio assoluto
5	14250111029	ZIDARIC DARIO	46	Allevamento bovino, equino e ovicaprino	D1, D2, G1, H3, I2, I3, I6, I8, J2, J6	147.279,93 €	147.279,93 €	71.313,47 €	36.819,62 €	F6A	Domanda finanziata parzialmente ad esaurimento delle risorse non assegnate per punteggio assoluto
6	14250087948	ZIDARICH BENIAMINO	44	Coltivazioni erbacee e arboree	B2, B3, G3, H3, I2, I8, J2, J5, J6	135.000,00 €	135.000,00 €	57.342,23 €	0,00 €	F6A	Domanda non finanziata per esaurimento di risorse
7	14250109965	AZIENDA AGRICOLA SKERLJ DI SKERLI KRISTINA SKERLI MATEJ	43	Coltivazioni erbacee e arboree	B1, B3, B5, G3, H3, I2, I8, J5, J6	96.679,06 €	96.679,06 €	51.231,64 €	0,00	F6A	Domanda non finanziata per esaurimento di risorse
8	14250105708	CACOVICH DIMITRI	42	Coltivazioni erbacee e arboree	B2, B3, B5, G3, H3, I2, I5, I8, J4, J6	35.361,00 €	35.361,00 €	17.023,40 €	0,00 €	F6A	Domanda non finanziata per esaurimento di risorse
9	14250098622	AZIENDA AGRICOLA KMETIJA SANCIN DI SANCIN VITJAN ALEN SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	41	Coltivazioni erbacee e arboree	B2, B3, G2, H3, I2, I7, I8, J3, J4, J6	41.800,00 €	41.800,00 €	24.980,00 €	0,00 €	F6A	Domanda non finanziata per esaurimento di risorse
10	14250109809	MERLAK MARTIN	39	Coltivazioni erbacee e arboree	B1, B3, B5, G3, H3, I2, I3, I8, J6	30.640,41 €	30.641,41 €	17.363,16 €	0,00 €	F6A	Domanda non finanziata per esaurimento di risorse
11	14250097871	MARUCELLI OMAR - JOZEF	38	Erbe officinali	A1, A2, I2, I6, I8, J6	20.850,00 €	20.850,00 €	12.510,00 €	0,00 €	F6A	Domanda non finanziata per esaurimento di risorse
12	14250111763	LUPINC MATEJ	38	Coltivazioni erbacee e arboree	B1, B3, B5, G3, H3, I2, I5, J3, J6	74.633,04 €	74.633,04 €	39.059,82 €	0,00 €	F6A	Domanda non finanziata per esaurimento di risorse
13	14250110013	BUDIN GREGOR	37	Coltivazioni erbacee e arboree	B1, B3, B5, G3, H3, I2, I8, J4, J6	33.632,00 €	33.632,00 €	14.963,80 €	0,00 €	F6A	Domanda non finanziata per esaurimento di risorse
14	14250109304	KANTE EDDY	37	Coltivazioni erbacee e arboree	B1, B5, G3, H3, I2, I7, I8, J3, J6	136.500,00 €	136.500,00 €	81.000,00 €	0,00 €	F6A	Domanda non finanziata per esaurimento di risorse

15	14250110088	GRGIC IGOR	37	Allevamento bovino, equino e ovicaprino	D3, D4, G3, H3, I1, I3, I8, J2, J6	69.727,56 €	68.893,82 €	38.976,29 €	0,00 €	F6A	Domanda non finanziata per esaurimento di risorse
16	14250096071	ZIGON SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	34	Coltivazioni erbacee e arboree	B1, B4, B5, I2, I6, I8, J4, J5, J6	51.000,00 €	51.000,00 €	30.600,00 €	0,00 €	F6A	Domanda non finanziata per esaurimento di risorse
17	14250111730	LENARDON BRUNO	34	Coltivazioni erbacee e arboree	B2, B5, G3, H3, I2, I5, J6	30.825,00 €	30.825,00 €	17.531,56 €	0,00 €	F6A	Domanda non finanziata per esaurimento di risorse
18	14250111664	BUKAVEC VESNA	33	Coltivazioni erbacee e arboree	B1, B3, B5, G3, I2, I8, J6	53.600,00 €	53.600,00 €	31.384,11 €	0,00 €	F6A	Domanda non finanziata per esaurimento di risorse
19	14250111771	GABROVEC IVAN	31	Coltivazioni erbacee e arboree	B1, G2, H3, I2, I3, I8, J6	24.369,00 €	24.133,00 €	14.181,80 €	0,00 €	F6A	Domanda non finanziata per esaurimento di risorse
						1.516.891,86 €	1.515.823,12 €	806.932,79 €	**146.000,00 €**		

Trieste, 8 aprile 2022

IL PRESIDENTE
dott. Pizziga David

* LEGENDA criteri di selezione applicati

Criterio	Subcriterio Parametro	Punteggio	Cumulabilità	Punteggio massimo	Legenda
Potenziamento e sviluppo delle produzioni tipiche e tradizionali locali	**Criteri specifici - Erbe officinali**				
	Rafforzamento della produzione locale di prodotti tipici del comparto: erbe officinali	10	Cumulabili	19	A1
	Intervento che mira ad incremento di superficie destinata a coltivazione di erbe officinali	9			A2
	Criteri specifici – coltivazioni arboree e erbacee				
	Rafforzamento della produzione locale di prodotti tipici del comparto: coltivazioni arboree e erbacee	2	Non cumulabili		B1
	Sviluppo di prodotti derivanti da introduzione e/o recupero di varietà tipiche "scarsamente diffuse"	4			B2
	Reintroduzione di tecniche di produzione antiche	4	Cumulabili	19	B3
	Diversificazione comparto produttivo	3			B4
	Prodotto ricompreso nelle certificazioni DOC, DOP, IGP, IGT	2			B5
	Sviluppo del comparto orticolo	6			B6
	Criteri specifici – Apicoltura				
	Rafforzamento della produzione locale di prodotti tipici del comparto: apicoltura	9	Cumulabili	19	C1
	Investimenti in aziende che svolgono attività didattica	5			C2
	Investimenti in aziende che svolgono attività di apiterapia	5			C3
	Criteri specifici – Allevamento bovino, ovicaprino e equino				
	Rafforzamento della produzione locale del comparto: allevamento bovino, ovicaprino e equino: prodotti lattiero caseari		Cumulabili	19	D1

Potenziamento e sviluppo delle produzioni tipiche e tradizionali locali	Rafforzamento della produzione locale del comparto: allevamento bovino, ovicaprino e equino: allevamento da carne	5			D2
	Pascolo su landa carsica e/o su prati carsici	4			D3
	Adozione di metodologie di lavoro nell'allevamento utili ad introdurre razze in via di estinzione a livello locale	3			D4
	Criteri specifici – Allevamento suino				
	Adozione di metodologie di lavoro nell'allevamento utili ad introdurre razze in via di estinzione a livello locale	3	Cumulabili	19	E1
	Sviluppo di nursery a livello locale	6			E2
	Rafforzamento della produzione locale di prodotti tipici del comparto: allevamento suino	10			E3
	Criteri specifici – Nuovi prodotti				
	Diversificazione comparto produttivo	7	Cumulabili	19	F1
	Rafforzamento della produzione locale di prodotti tipici del comparto: nuovi prodotti sezione agroalimentare	5			F2
	Rafforzamento della produzione locale di prodotti tipici del comparto: nuovi prodotti sezione produzione agricola	7			F3
Numerosità dei soggetti partecipanti aggregati	Aggregazione: n. 3 imprese	6	Non cumulabili	10	G1
	Aggregazione: n. 5 imprese	8			G2
	Aggregazione: n. 7 o più imprese	10			G3
Integrazione tra aziende dello stesso comparto produttivo o di comparti produttivi diversi	Reti di imprese	12	Non cumulabili	14	H1
	Associazioni e consorzi con finalità statutaria pertinenti con le finalità dell'azione	8			H2
	Integrazione trasversale tra comparti produttivi diversi	2	Cumulabile		H3

	Grado di integrazione tra fasi del processo produttivo				
	2 fasi	4	Non cumulabile	8	I1
	3 fasi	8			I2
Applicazione di nuove tecnologie o nuovi processi produttivi innovativi per il territorio del GAL	Attrezzature e/o macchinari che comportano la riduzione delle produzioni di rifiuti o sistemi per il riciclo di strumenti e attrezzature	4	Cumulabili	25	I3
	Smart packaging o sviluppo di prodotto plastic free	4			I4
	Sistemi di monitoraggio attivo, IOT, *virtual fences*, DSS	5			I5
	Sviluppo di prodotti non agroalimentari	4			I6
	Adozione di forme di commercializzazione digitale	4			I7
	Attrezzature atte alla conservazione della sostanza organica nel suolo o per la riduzione di impiego di fitofarmaci	4			I8
Riduzione degli impatti negativi sull'ambiente, sul paesaggio e sulle risorse naturali	Interventi volti al miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici	8	Cumulabili	24	J1
	Valorizzazione delle tipologie architettoniche del Carso con materiali costruttivi tipici	3			J2
	Sostituzione di attrezzature e macchinari usate con attrezzature nuove caratterizzate da maggiore efficienza energetica	2			J3
	Utilizzo di attrezzature e macchinari prodotti da aziende dotate di certificazioni ambientali	2			J4
	Investimenti relativi a produzioni certificate biologiche	6			J5
	Sviluppo filiere corte e/o sviluppo di mercati di prossimità	3			J6
			Totale MASSIMO	**100**	

22_16_3_GAR_COORD POL MONT GRAD BANDO GAL TORRE-NATISONE MIS 19 AZ 2.4_0_INTESTAZIONE

Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche - Servizio coordinamento politiche per la montagna - Udine

PSR 2014-2020, Misura 19, Sottomisura 19.2, Bando Azione 2.4 “Reti rurali plurisettoriali per la definizione dell’offerta turistica” della SSL di Torre-Natisone GAL. Pubblicazione graduatoria.

Delibera N. 210.05 dd. 30 marzo 2022

Oggetto: PSR 2014/2020 - Sostegno allo sviluppo locale Leader - Misura 19. Bando per l'accesso all'azione 2.4 "Reti rurali plurisettoriali per la definizione dell'offerta turistica". Approvazione graduatoria.

L'anno duemilaventidue, il giorno 30 del mese di marzo alle ore 12.00 presso la sede della Comunità di Montagna Natisone Torre in via Arengo della Slavia, n.1 – San Pietro al Natisone (UD) si è riunito il Consiglio di Amministrazione della società "TORRE NATISONE GAL" Soc. Cons. a r.l.
Il Consigliere Guion Giorgio partecipa alla seduta in modalità telematica.
Partecipa alla riunione il direttore Enrichetta Pinosa che funge da segretario verbalizzante.

NOME – COGNOME	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
Mauro VENETO	Presidente	X	
Paolo COMELLI	Vicepresidente	X	
Giorgio GUION	Membro	X	
Mauro DE MARCO	Membro	X	
Viviana CACITTI	Membro	X	

IL CONSIGLIO

VISTO il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio di data 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
VISTO il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio di data 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2033 del 16 ottobre 2015, con la quale si prende atto dell'approvazione da parte della Commissione Europea del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTO il suddetto Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 (PSR) e in particolare le disposizioni contenute nella misura 19 (sostegno allo sviluppo locale Leader);
VISTO il bando per la selezione dei gruppi di azione locale per l'attuazione della misura 19 del PSR 2014-2020 pubblicato sul BUR n. 35 del 31 agosto 2016 dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (di seguito: bando);
VISTA la deliberazione di questo CDA n. 150/02 del 27/10/2016, con la quale è stata approvata la Strategia di Sviluppo Locale 2014-2020 "Le montagne Blu", presentata al Servizio coordinamento politiche per la montagna della Regione in data 30 ottobre 2016;
DATO ATTO che con delibera n. 2657 del 29 dicembre 2016 la Giunta regionale ha approvato la SSL del GAL con una dotazione finanziaria di € 3.300.000,00;
VISTI i decreti del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna n. 2627/DGEN del 08/08/2018, n. 117 del 26/02/2019, n. 2697/AGFOR del 12/04/2021, n. 6310/AGFOR del 15/09/2021 attraverso i quali sono state autorizzate quattro varianti alla SSL;
RICORDATO che l'Azione 2.4 della SSL prevede la concessione di aiuti finalizzati ad investimenti materiali e immateriali che puntino al sostegno dell'attività delle reti o aggregazioni, alla loro efficienza organizzativa e funzionale, alla visibilità, usufruibilità, accessibilità del prodotto turistico locale realizzato dalle medesime;

DATO ATTO che con delibera n. 197.01 del 22.02.2021 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il bando in via definitiva e la relativa documentazione è stata pubblicata sul B.U.R. n. 25 del 23/06/2021 e che il termine ultimo per la presentazione delle domande di sostegno era fissato per il giorno 21/09/2021;
DATO ATTO che con Provvedimento del Presidente, prot. 540/21 del 15/09/21, il termine per la presentazione delle domande di sostegno in formato elettronico sul portale SIAN è stato prorogato al 05 ottobre 2021;
DATO ATTO che entro il termine del 05/10/2021 sono pervenute tramite portale SIAN le seguenti domande di sostegno:

N.	Richiedente	Numero domanda	Prot.
1	Vigne Petrussa di Hilde Petrussa_ Capofila dell'aggregazione "Enjoy Prepotto"	14250100998	603/21 del 06/10/2021
2	Cooperativa di consumo di Faedis_ Capofila dell'aggregazione "Faedisnice Faedisgood"	14250100162	604/21 del 06/10/2021
3	Albergo diffuso Valli del Natisone_ Capofila dell'aggregazione "Le Donne della Benečija"	14250100824	605/21 del 06/10/2021

RICHIAMATA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 197.01 del 22/02/2021 con la quale il direttore rag. Enrichetta Pinosa è stata nominata Responsabile del procedimento e dell'istruttoria delle domande di sostegno per l'azione 2.4;
DATO ATTO che in data 06/10/2021 il Responsabile del procedimento ha provveduto a comunicare ai richiedenti, sulla base di quanto previsto dagli artt. 7 e 8 della L.241/90, l'avvio del procedimento amministrativo per la concessione del sostegno;
CONSIDERATO che si è provveduto a richiedere chiarimenti ed integrazioni alla documentazione presentata come di seguito riportato:

Data	Numero Protocollo	Richiedente Capofila	Aggregazione
17/01/2022	44/22	Vigne Petrussa di Hilde Petrussa	Enjoy Prepotto
17/01/2022	45/22	Albergo diffuso Valli del Natisone	Le Donne della Benečija
03/02/2022	122/22	Cooperativa di Consumo di Faedis	Faedisnice Faedisgood

CONSIDERATO che si è provveduto inoltre all'invio delle comunicazioni dei motivi ostativi all'ammissibilità di spese e punteggi ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/1990 come di seguito riportato:

Data	Numero Protocollo	Richiedente
03/03/2022	241/22	Vigne Petrussa di Hilde Petrussa
03/03/2022	242/22	Cooperativa di Consumo di Faedis
03/03/2022	243/22	Albergo diffuso Valli del Natisone

DATO ATTO che non sono state presentate osservazioni in merito a spese non riconosciute e punteggi non assegnati;
VISTI i verbali di controllo amministrativo sulle domande di sostegno a firma del responsabile dell'istruttoria, i quali danno conto dei controlli e delle verifiche effettuate sulla base di quanto disposto dall'art. 48 del Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17/07/2014;
RICHIAMATI i contenuti;
RITENUTO di approvarli;
RICHIAMATO l'art. 34, paragrafo 3, lettera b) del Regolamento (CE) n. 1303/2013 che prevede tra i compiti dei gruppi di azione locale quello di "elaborare una procedura di selezione trasparente e non discriminatoria e criteri oggettivi di selezione delle operazioni che evitino conflitti di interessi, che garantiscano che almeno il 50% dei voti espressi nelle decisioni di

selezione provenga da partner che sono autorità non pubbliche e che consentano la selezione mediante procedura scritta";
DATO ATTO che i membri del Consiglio presenti in rappresentanza di autorità non pubbliche rappresentano il 60 % dei voti (3 rispetto ai 5 presenti) e che pertanto il Consiglio è atto a deliberare in merito alla selezione dei progetti di cui trattasi;
RICHIAMATO il regolamento sul conflitto di interesse approvato con deliberazione di questo Cda n. 80/03 del 10/07/2012;
DATO ATTO che non sussistono situazioni di conflitto di interesse da parte dei membri del Consiglio di Amministrazione e del personale che ha istruito le domande di sostegno;
CONSIDERATO che le risorse a bando ammontanti ad euro 84.263,00 non sono sufficienti a garantire il finanziamento di tutte le domande ammissibili a finanziamento pari ad € 93.044,00 e che quindi si provvede a finanziare le domande medesime fino alla disponibilità delle risorse;
DATO ATTO pertanto che risultano finanziabili le domande collocate in graduatoria al numero 1 e al numero 2;
DATO ATTO che l'articolo 19 *Istruttoria della domanda, graduatoria e concessione del sostegno* prevede che qualora una domanda risulti parzialmente non finanziata per esaurimento di risorse, il beneficiario utilmente posizionato in graduatoria e parzialmente finanziato, può:

a) accettare espressamente il minore sostegno assegnato ed effettuare una rimodulazione degli interventi nella domanda di sostegno, purché non vengano compromesse la validità e l'ammissibilità dell'operazione e non vi siano modifiche dei punteggi assegnati;
b) accettare espressamente il minore sostegno assegnato e impegnarsi a realizzare comunque gli interventi previsti. In questo caso eventuali economie o incrementi di disponibilità finanziarie sono utilizzati prioritariamente per integrare il finanziamento della domanda parzialmente finanziata fino a concorrenza del sostegno spettante;
c) rinunciare al sostegno.

RILEVATO che il progetto collocatosi al 3° posto in graduatoria, presentato da Vigne Petrussa di Petrussa Hilde in qualità di Capofila dell'aggregazione Enjoy Prepotto, risulta parzialmente finanziato e che pertanto il GAL procederà, in ottemperanza a quanto previsto dal comma 5 dell'articolo 19 del bando, a richiedere al beneficiario di comunicare la scelta effettuata tra quelle indicate al punto precedente;
TENUTO CONTO che, in base al comma 4 dell'articolo 19 del Bando, la graduatoria ha validità di due anni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione;
CONSIDERATO che, in base a quanto previsto dall'art. 6 del bando, *Risorse disponibili*, attraverso rimodulazioni finanziarie della propria SSL, il GAL può assegnare ulteriori al bando;
RITENUTO pertanto di adottare il provvedimento di approvazione della graduatoria, delle domande di sostegno ammesse a finanziamento così come individuate nel prospetto Allegato A);

tutto ciò premesso
all'unanimità

DELIBERA

1. di dare atto di quanto esposto in premessa;
2. di approvare i verbali di controllo amministrativo sulle domande di sostegno;
3. di approvare, in adempimento alle disposizioni previste dall'art. 19 *Istruttoria della domanda, graduatoria e concessione del sostegno* del bando, nonché dall'art. 11 del Regolamento di attuazione del PSR, l'allegata "graduatoria delle domande di sostegno ammesse a finanziamento" (Allegato A) a valere sulla misura 19 sottomisura 19.2 azione 2.4 " **Reti rurali plurisettoriali per la definizione dell'offerta turistica**" della Strategia

di Sviluppo Locale 2014-2020, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;
4. di dare atto che il totale dei sostegni concedibili ammontano ad € 93.044,00;
5. di ammettere a finanziamento i progetti collocatosi alle posizioni da 1 e 2 della graduatoria;
6. di ammettere parzialmente a finanziamento il progetto collocatosi al 3° posto in graduatoria, presentato da Vigne Petrussa di Petrussa Hilde – Capofila dell'aggregazione "Enjoy Prepotto", nel limite delle risorse disponibili e di mandato al Presidente di procedere, qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse finanziarie, al finanziamento della domanda anche per la parte al momento non coperta per carenza di risorse;
7. di dare mandato al Presidente di procedere, entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria, alla concessione del sostegno;
8. di dare mandato al Presidente ad inviare il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato A) *Graduatoria delle domande ammesse a finanziamento*, alla Struttura regionale Responsabile dell'attuazione della Misura 19 del PSR 2014-2020 per i successivi adempimenti.

Letto, confermato e sottoscritto.

San Pietro al Natisone, 30 marzo 2022

IL PRESIDENTE:
Mauro Veneto

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE:
Enrichetta Pinosa

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020- MISURA 19, SOTTOMISURA 19.2, AZIONE 2.4 "RETI RURALI PLURISETTORIALI PER LA DEFINIZIONE DELL'OFFERTA TURISTICA" della Strategia di Sviluppo Locale 2014-2020 di Torre Natisone GAL

GRADUATORIA DELLE DOMANDE AMMESSE A FINANZIAMENTO

Approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del GAL n. 210.05 del 30 marzo 2022 (allegato A)

POSIZIONE	NUMERO DOMANDA AGEA	RICHIEDENTE	PUNTEGGIO	CRITERI DI SELEZIONE APPLICATI*	COSTO TOTALE RICHIESTO	COSTO TOTALE AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO	CONTRIBUTO FINANZIATO	NOTE	FOCUS AREA
1	14250100824	ALBERGO DIFFUSO VALLI DEL NATISONE- SOCIETA' COOPERATIVA_Capofila Aggregazione "LE DONNE DELLA BENEČIJA"	68	a.3); b.2); b.6); b.10); b.14); b.15); b.16); c.1); d.1); d.2); e.2)	30.305,00	30.305,00	24.244,00	24.244,00	domanda finaziata	6B
2	14250100162	COOPERATIVA DI CONSUMO DI FAEDIS - SCARL_ Capofila Aggregazione "FAEDISNICE FAEDISGOOD"	65	a.3); b.3); b.4); b.5); b.6); b.8); b.11); b.14); b.15); c.1); d.2);	48.500,00	45.000,00	36.000,00	36.000,00	Domanda finanziata	6B
3	14250100998	VIGNE PETRUSSA DI HILDE PETRUSSA_ Capofila Aggregazione "ENJOY PREPOTTO"	48	a.3); b.1); b.6); b.10); b.13); b.15); b.16); c.1); d.2)	45.000,00	41.000,00	32.800,00	24.019,00	Domanda parzialmente finanziata	6B
				TOTALE	**123.805,00**	**116.305,00**	**93.044,00**	**84.263,00**		

San Pietro al Natisone, 30 marzo 2022

IL PRESIDENTE
MAURO VENETO

*legenda dei criteri di selezione applicati

22_16_3_GAR_COORD POL MONT RETTIF BANDO GAL MONTAGNA LEADER MIS 19 AZ 1.10_0_INTESTAZIONE

Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche - Servizio coordinamento politiche per la montagna - Udine

PSR 2014-2020, Misura 19, Sottomisura 19.2, Bando Azione 1.10 “Interventi per la cura e tutela del paesaggio” della SSL del GAL Montagna Leader. Pubblicazione dell’Avviso di rettifica del Bando.

BANDO PER L'ACCESSO INDIVIDUALE ALLA MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2 "SVILUPPO LOCALE LEADER" – AZIONE 1.10 "INTERVENTI PER LA CURA E TUTELA DEL PAESAGGIO" – RIENTRANTE NELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE DEL GAL MONTAGNA LEADER APPROVATA NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020 DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA.

- AVVISO DI RETTIFICA DELL'ARTICOLO 9 "COSTI MINIMO E MASSIMO AMMISSIBILI" DEL BANDO -

Articolo Unico – Articolo 9 "Costi minimo e massimo ammissibili" del bando. Inserimento comma 7.

1. L'articolo 9 "Costi minimo e massimo ammissibili" viene integrato con il seguente nuovo comma 7:

"Al fine di elevare il contributo pubblico, verranno presi in considerazione gli accordi tra l'ente pubblico beneficiario ed il/i comune/i nel cui ambito verrà realizzata l'operazione e ciascun ente pubblico potrà partecipare unicamente ad un progetto".

Maniago, 4 aprile 2022

IL PRESIDENTE DEL GAL MONTAGNA
LEADER S. CONS. A R.L.:
Emanuele Parpinelli

Montagna Leader S.c. a r.l.
Via Venezia 18 – 33085 Maniago
Tel. 0427 71775
Web. www.montagnaleader.org mail. gal@montagnaleader.org PEC montagnaleader@pec.it

22_16_3_AVV_COM BAGNARIA ARSA 1 VAR PIANO COMMERCIO_004

Comune di Bagnaria Arsa (UD)

Avviso di adozione della variante n. 1 al Piano di settore del commercio per l'allocazione delle Grandi Strutture di Vendita del Comune di Bagnaria Arsa.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 04.04.2022 è stata adottata la variante n. 1 al Piano di Settore del Commercio per l'allocazione delle Grandi Strutture di Vendita del comune di Bagnaria Arsa ai sensi della L.R. 29/2015.
La predetta deliberazione, unitamente a tutti gli elaborati della variante, sarà depositata presso l'Ufficio Tecnico comunale per trenta giorni effettivi, a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso.
Durante il periodo di deposito chiunque ha facoltà di prenderne visione.
Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare osservazioni alla variante. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla Variante possono presentare opposizioni, sulle quali il comune è tenuto a pronunciarsi specificamente.

Bagnaria Arsa, 6 aprile 2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO:
dott. David Pitta

22_16_3_AVV_COM CAMPOFORMIDO VAR 1 PAC 58 ZONA D2 BASALDELLA_011

Comune di Campoformido (UD)

Avviso di approvazione relativo alla variante n. 1 al Piano attuativo comunale d'iniziativa privata n. 58 zona D2 industriale prevista in via della Croce, lato Nord, a Basaldella.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICO MANUTENTIVA

Visto l'art. 25 della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni,
Visto l'art. 7, comma 7 del Dpgr 20 marzo 2008, n. 086/Pres;

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 del 14 dicembre 2021, esecutiva il 14.12.2021, è stata approvata la Variante n. 1 al Piano Attuativo Comunale d'iniziativa privata n. 58 zona "D2 Industriale prevista" in via della Croce, lato Nord, a Basaldella.
Ai sensi dell'art. 25, comma 7, della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni, la Variante al Piano Attuativo comunale entrerà in vigore dalla data di pubblicazione sul Bur del presente avviso

Campoformido, 8 aprile 2022

IL RESPONSABILE:
ing. Lorena Zomero

22_16_3_AVV_COM CAMPOFORMIDO VAR 86 PRGC_010

Comune di Campoformido (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 86 al PRGC.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICO MANUTENTIVA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 63 sexsies, della L.R. 23 febbraio 2007, n. 5 "Riforma dell'urbanistica e

disciplina dell'attività edilizia e del paesaggio";

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 31 marzo 2022, esecutiva in pari data, è stata adottata la Variante n. 86 al PRGC.
La deliberazione di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati compresa la relazione redatta ai sensi dell'art. 4 co. 3 Lr 16/2008, viene depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi, 20 aprile 2022 al 03 giugno 2022 compreso, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.
Entro il periodo di deposito, e pertanto entro il giorno 03 giugno 2022 chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante al Piano possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.

Campoformido, 8 aprile 2022

IL RESPONSABILE:
ing. Lorena Zomero

22_16_3_AVV_COM CODROIPO DECR 16 ESPR PARK VIALE DUODO_003

Comune di Codroipo (UD)

Realizzazione delle opere di manutenzione straordinaria dei marciapiedi e del parcheggio di viale Duodo a Codroipo. Decreto di esproprio n. 16 del 1 aprile 2022 (Estratto).

IL TITOLARE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA DELL'AREA

LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI

VISTO l'art.27 comma 3 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i.
PREMESSO CHE

(...omissis...)

DECRETA

1) L'espropriazione definitiva e pertanto l'occupazione permanente degli immobili necessari alla realizzazione dei lavori di manutenzione straordinaria dei marciapiedi e del parcheggio dell'area posta in Viale Duodo a Codroipo e qui descritto ai sensi degli articoli n. 23 e n. 24 del D.P.R. n. 327/01 ss.mm. ii., e disporne pertanto, il passaggio del diritto di proprietà a favore del patrimonio indisponibile del Comune di Codroipo, C.F 80006530309, con l'avvertenza che le sotto riportate consistenze, di proprietà in quota millesimale delle ditte a fianco segnate, vengono trasferite nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, comportando l'automatica estinzione di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sui beni oggetto di esproprio, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata:
2) Ditta catastale:
BERTOLINI Piergiorgio nato a Udine UD il 01/02/1973 c.f. BRTPGR73B01L483D prop. 110,520/1000
GRUARIN Barbara nata a S. Vito al T. PN il 04/06/1974 c.f. GRRBBR64H44I403B prop. 38,267/1000
GRUARIN Luca nato a S. Vito al T. PN il 10/01/1962 c.f. GRRLCU62A10I403Q prop. 38,267/1000
GRUARIN Monica nata a S. Vito al T. PN il 12/03/1960 c.f. GRRMNC60C52I403Y prop. 38,267/1000
VACCARO Ornella Maria nata a Stongoli KR il 03/05/1957 c.f. VCCRLL57E70I982Y prop. 56,680/1000
LIUT Paola nata a Codroipo UD il 01/02/1973 c.f. LTIPLA54R50C817B prop. 117,040/1000
TONIZZO Nicola nato a Udine UD il 01/07/1947 c.f. TNZNCL47L01L483E prop. 56,505/1000
BORTOLASO Luciana nata a Precenicco UD il 24/11/1951 c.f. BRTLCN51S64H014P prop. 56,505/1000
LIANI Lamberto nato a Camino al T. UD il 31/03/1963 c.f. LNILBR63C31B483L prop. 12,427/1000
LIANI Laura nata a Camino al T. UD il 16/11/1954 c.f. LNILRA54S56B483Z prop. 12,427/1000
LIANI Liana nata a Camino al T. UD il 06/03/1953 c.f. LNILNI53C46B483K prop. 12,427/1000
TRIOLO Vito nato a Castelvetrano TP il 21/10/1952 c.f. TRLVTI52R21C286D prop. 38,920/1000
CERETTI Giorgio Vittorio nato a S. Michele al T. VE il 17/05/1945 c.f. CRTGGV45E17I040D prop. 51,265/1000
PARON Pascuccia nata a S. Michele al T. VE il 21/04/1946 c.f. PRNPCC46D61I040A prop. 51,265/1000
CESA Idolina nata a Gaiarine TV il 06/01/1939 c.f. CSEDLN39A46D854U prop. 39,292/1000
VARNIER Giovanni nato a Codroipo UD il 27/04/1962 c.f. VRNGNN62D27C817M prop. 9,823/1000
VARNIER Donatella nata a Codroipo UD il 16/02/1965 c.f. VRNDTL65B56C817Y prop. 9,823/1000

TUBARO Aniceto nato a Codroipo UD il 03/03/1945 c.f. TBRNCT45C03C817V prop. 31,580/1000
TAI s.r.l. - Codroipo p.i. IT02737550307 prop. 58,580/1000
PETRIS Paola nata in Canada EE il 27/07/1969 c.f. PTRPLA69L67Z401E prop. 111,900/1000
CIANI Simone nato a Codroipo UD il 15/03/1971 c.f. CNISMN71C15C817G prop. 48,220/1000
Foglio 36 Mappale 1494 Superficie mq 110,00 Superficie di esproprio mq. 110,00 per una indennità definitiva di esproprio complessiva ammontante a € 1.114,14

3) Ditta catastale:
CASSINA Rosa nata a Palermo PA il 09/01/1942 c.f. CSSRSO42A49G273K prop. 542,000/1000
CASSINA Rosa nata a Palermo PA il 09/01/1942 c.f. CSSRSO42A49G273K prop. 10,500/1000
ZANETTI Enrico nato a Palmanova UD il 01/08/1966 c.f. ZNTNRC66M01G284K prop. 3,500/1000
ZANETTI Elena nata a Codroipo UD il 25/06/1963 c.f. ZNTLNE63H65C817W prop. 65,000/1000
SAMBUCCO Roberto nato a Codroipo UD il 21/11/1959 c.f. SMBRRT59S21C817N prop. 66,000/1000
SONDA Loretta nata in Belgio EE il 18/04/1963 c.f. SNDLTT63D58Z103B prop. 66,000/1000
PASSAPONTI ALBERTO nato a Udine UD il 16/06/1961 c.f. PSSLRT61H16L483Z prop. 96,000/1000
ZANETTI LIDIA nata a Padova PD il 15/03/1968 c.f. ZNTLDI68C55G284U prop. 151,000/1000
Foglio 36 Mappale 1495 Superficie mq 120,00 Superficie di esproprio mq. 120,00 per una indennità definitiva di esproprio complessiva ammontante a € 1.200,00

4) Ditta catastale:
MANTOANI ERNESTO nato a Bertiolo UD il 08/02/1938 c.f. MNTRST38B08A810S prop. 50,780/1000
LOCATELLI Daniela nata a Udine UD il 18/12/1946 c.f. LCTDNL46T58L483M prop. 50,780/1000
BULI Vladimir nato in Albania EE il 01/06/1967 c.f. BLUVDM67H01Z100C prop. 50,680/1000
BULI Alma nato in Albania EE il 21/02/1973 c.f. BLULMA73B61Z100E prop. 50,680/1000
TONIUTTI Lorenza nata a Udine UD il 09/06/1978 c.f. TNTLNZ78H49L483R prop. 89,858/1000
SCHENA Gaetano nato a Fasano BR il 26/03/1979 c.f. SCHGTN79C26D508R prop. 45,265/1000
SIENA Katia nata a Foggia FG il 04/09/1985 c.f. SNIKTA85P44D643H prop. 45,265/1000
FRANZON Adriano nato a Ronchis UD il 28/01/1948 c.f. FRNDRN48A28H533N prop. 90,530/1000
DE ROSA Vincenzo nato a Napoli NA il 24/01/1966 c.f. DRSVCN66A24F839A prop. 48,360/1000
GUARNOTTA Teresa nata a Arzano NA il 08/06/1972 c.f. GRNTRS72H48A455B prop. 48,360/1000
LUCCHITTA Roberta nata a Udine UD il 20/09/1971 c.f. LCCRRT71P60L483O prop. 41,430/1000
BRUN Dirce Antonietta nata a Sedegliano UD il 28/10/1928 c.f. BRNDCN28R68I562G prop. 41,430/1000
IACUZZI Gilberto nato a Trieste TS il 24/09/1940 c.f. CZZGBR40P24L424A prop. 14,280/1000
IACUZZI Milena nata a Codroipo UD il 11/07/1969 c.f. CZZMLN69L51C817Y prop. 14,280/1000
BON Mirella nata a Codroipo UD il 01/08/1945 c.f. BNOMLL45M41C817W prop. 14,280/1000
MIO Andrea nato a Udine UD il 05/11/1973 c.f. MIONDR73S05L483Y prop. 33,084/1000
PARUSSINI Laura nata a Rivignano UD il 03/03/1935 c.f. PRSLRA35C43H352Z prop. 4,713/1000
PARONI Paolo nato a Udine UD il 09/08/1967 c.f. PRNPLA67M09L483Z prop. 28,286/1000
PARONI Maria Teresa nata a Udine UD il 27/07/1974 c.f. PRNMTR74L67L483K prop. 28,286/1000
CATTELAN Maurizio nato a Udine UD il 18/01/1965 c.f. CTTMRZ65A18L483D prop. 80,647/1000
CHIAVACCI Elvira nata a Codroipo UD il 24/01/1935 c.f. CHVLVR35A64C817X prop. 33,484/1000
FALASCHI Stefano Erede CENGARLE Paola nato a Codroipo UD il 02/01/1962 c.f. FLSSFN62A12C817N prop. 44,729/1000
COZZI Stefano nato a Udine UD il 31/07/1961 c.f. CZZSFN61L31L483Z prop. 50,516/1000
Foglio 54 Mappale 2372 Superficie mq 55,00 Superficie di esproprio mq. 55,00 per una indennità definitiva di esproprio complessiva ammontante a € 550,00

5) Ditta catastale:
MARCASSA Liliana nata a Codroipo UD il 09/07/1929 c.f. MRCLLN29L49C817U prop. 128,483/1000
BULFON Dorina nata a Codroipo UD il 19/09/1936 c.f. BLFDRN36P59C817Z prop. 75,234/1000
NICOLINI Massimo nato a Codroipo UD il 08/09/1966 c.f. NCLMSM66P08C817O prop. 83,246/1000
PITICCO Paola nata a Lestizza UD il 17/09/1950 c.f. PTCPLA50P57E553J prop. 75,213/1000
SAMBUCCO Guglielmo nato a Codroipo UD il 19/05/1963 c.f. SMBGLL63E19C817D prop. 129,127/1000
DI VALENTIN Patrizia nata a Codroipo UD il 19/06/1959 c.f. DVLPRZ59H59C817C prop. 39,681/1000
ZILLI Silvio nato a Udine UD il 07/03/1958 c.f. ZLLSLV58C07L483D prop. 39,681/1000
SPALLETTA Ruggero nato a S. Vito al T. PN il 01/08/1968 c.f. SPLRGR68M01I403P prop. 43,739/1000
DE COLLE Sandra nata a Codroipo UD il 30/03/1964 c.f. DCLSDR64C70C817W prop. 80,649/1000
FABELLO Gino Alfonso nato a Codroipo UD il 27/07/1946 c.f. FBLGNI46L27C817Z prop. 95,098/1000
FANTON Giuliano nato a Udine UD il 17/07/1973 c.f. FNTGLN73L17L483K prop. 54,188/1000
TIESSE IMMOBILIARE s.a.s. di SCHIPPA Eleuterio & c. Pieve di Soligo (TV) p.i. IT3802110266 prop. 155,662/1000
Foglio 54 Mappale 2373 Superficie mq 15,00 Superficie di esproprio mq. 15,00 per una indennità definitiva di esproprio complessiva ammontante a € 155,14

6) Il presente decreto, a cura e spese dell'ente espropriante, sarà registrato e notificato ai relativi com-

proprietari, nelle forme degli atti processuali civili.
7) Il presente decreto è trascritto senza indugio presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari, ai sensi dell'art. 23 comma 2 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 (come modificato dal D.lgs. n. 302/2002).

(... omissis...)

9) Il presente provvedimento è autonomamente impugnabile al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione sul bollettino ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia ed entro 120 (centoventi) giorni con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica Italiana.

IL TITOLARE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA DELL'AREA
LAVORI PUBBLICI-MANUTENZIONI:
ing. Edi Zanello

22_16_3_AVV_COM UDINE 30 PRGC_001

Comune di Udine - Servizio Edilizia Privata e Urbanistica - Unità Organizzativa Gestione Urbanistica

Avviso di approvazione della variante n. 30 al Piano regolatore generale comunale.

IL RESPONSABILE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 63 sexies comma 7 della L.R. 5/2007 e s.m.i.

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 d'ord del 28 marzo 2022 è stata approvata la Variante n. 30 al P.R.G.C. relativa alla riclassificazione urbanistica di aree a destinazione commerciale e che con deliberazione della Giunta Comunale n. 112 d'ord. del 15 marzo 2022 è stata motivatamente sancita la non assoggettabilità alla procedura di VAS della stessa.

Udine, 4 aprile 2022

IL RESPONSABILE DELL'U. ORG.
GESTIONE URBANISTICA:
arch. Alessandro Bertoli

22_16_3_AVV_COM UDINE DET 977 VIA BARIGLARIA_007

Comune di Udine

Opera: 7720/B - CUP C27H19000120004 - Costruzione e/o riatto manutenzione marciapiedi, piste ciclabili ed eliminazione barriere architettoniche. Intervento in via Bariglaria ai sensi dell'art. 26 del DPR 327/01. Liquidazione e depositi degli indennizzi conseguenti alla procedura espropriativa per l'attuazione di opere pubbliche. Determina dirigenziale n. cron. 977 del 30 marzo 2022.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO VIABILITÀ

Richiamato il proprio Decreto n. 01/2022ESP del 08.02.2022 con cui viene pronunciata l'espropriazione delle aree necessarie per l'attuazione delle opere in oggetto.
Rilevato che nel medesimo Decreto:
- venivano elencate le Ditte proprietarie unitamente alle relative indennità spettanti ed eventualmente accettate, come di seguito descritto:

Ditte proprietarie:
Bene n. 1
ATTARDO STEFANINA proprietaria per 1451/100000

indennità spettante €. 91,41
La Ditta ha trasmesso l'accettazione della indennità provvisoria proposta.
BALLUS LUIGINO proprietario per 3964/100000
indennità spettante €. 249,73
La Ditta ha trasmesso l'accettazione della indennità provvisoria proposta.
BORTOLIN MIRKO proprietario per 4288/100000
indennità spettante €. 270,14
La Ditta non si è espressa.
Indennità soggetta a deposito.
BRUNO GIOVANNA proprietaria per 3880/100000
indennità spettante €. 244,44
La Ditta ha trasmesso l'accettazione della indennità provvisoria proposta.
BUREI RITA proprietaria per 2384/100000
indennità spettante €. 150,19
La Ditta ha trasmesso l'accettazione della indennità provvisoria proposta.
CAMPANA GIORGIO proprietario per 4070/100000
indennità spettante €. 256,41
La Ditta ha trasmesso l'accettazione della indennità provvisoria proposta.
CAPPA GIUSEPPE usufruttuario per 2384/100000
indennità spettante €. 82,59
La Ditta ha trasmesso l'accettazione della indennità provvisoria proposta.
CAPPA MATTEO nudo proprietario per 2384/100000
indennità spettante €. 67,60
La Ditta ha trasmesso l'accettazione della indennità provvisoria proposta.
CESCA SERGIO proprietario per 3878/100000
indennità spettante €. 244,34
La Ditta ha trasmesso l'accettazione della indennità provvisoria proposta.
CUNDARI VENERA VALERIA proprietaria per 2608/100000
indennità spettante €. 164,30
La Ditta ha trasmesso l'accettazione della indennità provvisoria proposta.
DEGANO CRISTINA proprietaria per 3964/100000
indennità spettante €. 249,73
La Ditta ha trasmesso l'accettazione della indennità provvisoria proposta.
DEVITTORIO ANNA proprietaria per 3883/100000
indennità spettante €. 244,63
La Ditta ha trasmesso l'accettazione della indennità provvisoria proposta.
FERRERO ILENIA proprietaria per 5134/100000
indennità spettante €. 323,44
La Ditta ha trasmesso l'accettazione della indennità provvisoria proposta.
INGRALDI ANGELO proprietario per 3881/100000
indennità spettante €. 244,50
La Ditta ha trasmesso l'accettazione della indennità provvisoria proposta.
MARCUZZI ANNA proprietaria per 3878/100000
indennità spettante €. 244,32
La Ditta ha trasmesso l'accettazione della indennità provvisoria proposta.
MODONUTTI CRISTIAN proprietario per 3903/100000
indennità spettante €. 245,89
La Ditta ha trasmesso l'accettazione della indennità provvisoria proposta.
NADALUTTI VITTORIO proprietario per 3881/100000
indennità spettante €. 244,50
La Ditta ha trasmesso l'accettazione della indennità provvisoria proposta.
NADALUTTI VITTORIO usufruttuario per 3880/100000
indennità spettante €. 158,88
La Ditta ha trasmesso l'accettazione della indennità provvisoria proposta.
PELLIN MARINA nuda proprietaria per 3880/100000
indennità spettante €. 85,55
La Ditta ha trasmesso l'accettazione della indennità provvisoria proposta.
PERESSUTTI GIANCARLO proprietario per 4171/100000
indennità spettante €. 262,77
La Ditta ha trasmesso l'accettazione della indennità provvisoria proposta.
PERESSUTTI ISABELLA proprietaria per 2904/100000

indennità spettante €. 182,95
La Ditta ha trasmesso l'accettazione della indennità provvisoria proposta.
PERRONE LUISA proprietaria per 3967/100000
indennità spettante €. 249,92
La Ditta ha trasmesso l'accettazione della indennità provvisoria proposta.
ROMEO LEONARDO proprietario per 1452/100000
indennità spettante €. 91,48
La Ditta ha trasmesso l'accettazione della indennità provvisoria proposta.
SCHIAVI FABRIZIO proprietario per 2608/100000
indennità spettante €. 164,31
La Ditta ha trasmesso l'accettazione della indennità provvisoria proposta.
STRIPPOLI CATALDO proprietario per 3967/100000
indennità spettante €. 249,92
La Ditta ha trasmesso l'accettazione della indennità provvisoria proposta.
TOTARO ANNA proprietaria per 3903/100000
indennità spettante €. 245,89
La Ditta ha trasmesso l'accettazione della indennità provvisoria proposta.
TRACOGNA ELENA proprietaria per 4077/100000
indennità spettante €. 256,85
La Ditta ha trasmesso l'accettazione della indennità provvisoria proposta.
VITALE VINCENZO proprietario per 3878/100000
indennità spettante €. 244,31
La Ditta ha trasmesso l'accettazione della indennità provvisoria proposta.
VITIELLO ROSA proprietaria per 3878/100000
indennità spettante €. 244,32
La Ditta ha trasmesso l'accettazione della indennità provvisoria proposta.
ZANON MAURIZIO proprietario per 3884/100000
indennità spettante €. 244,69
La Ditta ha trasmesso l'accettazione della indennità provvisoria proposta.
Bene: Comune di Udine - Catasto Terreni
Foglio 3 mappale n. 924 Qualità: Ente Urbano
Sup. mq. 126,00 R.D. 0,00 R.A. 0,00
corrispondente al Catasto Fabbricati
Foglio 3 mappale n. 924 Categoria: F/1 Area Urbana
Sup. mq. 126,00 R.C. 0
Superficie in esproprio mq. 126,00 indennità complessiva spettante €. 6.300,00

Bene n. 2
DRIUSSI BRUNO proprietario per 22632/100000
indennità spettante €. 995,81
La Ditta non ha accettato l'indennità provvisoria proposta.
Indennità soggetta a deposito.
DRIUSSI CORRADO proprietario per 48947/100000
indennità spettante €. 2.153,67
La Ditta non ha accettato l'indennità provvisoria proposta.
Indennità soggetta a deposito.
ROMANUTTI DONATELLA proprietaria per 28422/100000
indennità spettante €. 1.250,52
La Ditta ha trasmesso l'accettazione della indennità provvisoria proposta.

Bene: Comune di Udine - Catasto Terreni
Foglio 3 mappale n. 925 Qualità: Ente Urbano
Sup. mq. 88,00 R.D. 0,00 R.A. 0,00
corrispondente al Catasto Fabbricati
Foglio 3 mappale n. 925 Categoria: F/1 Area Urbana
Sup. mq. 88,00 R.C. 0
Superficie in esproprio mq. 88,00 indennità complessiva spettante €. 4.400,00

Bene n. 3
DRIUSSI CORRADO proprietario per 1000/1000
indennità spettante €. 650,00

La Ditta non ha accettato l'indennità provvisoria proposta.
Indennità soggetta a deposito.
Bene: Comune di Udine - Catasto Terreni
Foglio 3 mappale n. 923 Qualità: Ente Urbano
Sup. mq. 13,00 R.D. 0,00 R.A. 0,00
corrispondente al Catasto Fabbricati
Foglio 3 mappale n. 923 Categoria: F/1 Area Urbana
Sup. mq. 13,00 R.C. 0
Superficie in esproprio mq. 13,00 indennità complessiva spettante €. 650,00

Bene n. 4
DRIUSSI BRUNO proprietario per 1/1
indennità spettante €. 3.500,00
La Ditta non ha accettato l'indennità provvisoria proposta.
Indennità soggetta a deposito.
Bene: Comune di Udine - Catasto Terreni
Foglio 3 mappale n. 922 Qualità: Ente Urbano
Sup. mq. 70,00 R.D. 0,00 R.A. 0,00
corrispondente al Catasto Fabbricati
Foglio 3 mappale n. 922 Categoria: F/1 Area Urbana
Sup. mq. 70,00 R.C. 0
Superficie in esproprio mq. 70,00 indennità complessiva spettante €. 3.500,00
Sommano per indennità di esproprio €. 14.850,00

RILEVATO che per il Decreto in questione si è provveduto per le regolari notifiche alle parti;
RILEVATO altresì che detto Decreto è stato pubblicato sul BUR della Regione Friuli Venezia Giulia n. 8 del 23.02.2022;
VISTO l'art. 26 del D.P.R. 327/01 (Testo Unico sugli Espropri);

DETERMINA

1) per quanto indicato in premessa di impegnare a favore delle sotto indicate ditte gli importi individuati a loro spettanti al cap. 7692/1 "Acquisizione di beni immobili", Piano dei conti 221912, del bilancio 2022 (fin. FAVZ), e di disporre il pagamento delle indennità accettate:

- ATTARDO STEFANINA: indennità spettante €. 91,41
- BALLUS LUIGINO: indennità spettante €. 249,73
- BRUNO GIOVANNA: indennità spettante €. 244,44
- BUREI RITA: indennità spettante €. 150,19
- CAMPANA GIORGIO: indennità spettante €. 256,41
- CAPPA GIUSEPPE: indennità spettante €. 82,59
- CAPPA MATTEO: indennità spettante €. 67,60
- CESCA SERGIO: indennità spettante €. 244,34
- CUNDARI VENERA VALERIA: indennità spettante €. 164,30
- DEGANO CRISTINA: indennità spettante €. 249,73
- DEVITTORIO ANNA: indennità spettante €. 244,63
- FERRERO ILENIA: indennità spettante €. 323,44
- INGRALDI ANGELO: indennità spettante €. 244,50
- MARCUZZI ANNA: indennità spettante €. 244,32
- MODONUTTI CRISTIAN: indennità spettante €. 245,89
- NADALUTTI VITTORIO: indennità spettante €. 403,38
- PELLIN MARINA: indennità spettante €. 85,55
- PERESSUTTI GIANCARLO: indennità spettante €. 262,77
- PERESSUTTI ISABELLA: indennità spettante €. 182,95
- PERRONE LUISA: indennità spettante €. 249,92
- ROMEO LEONARDO: indennità spettante €. 91,48
- SCHIAVI FABRIZIO: indennità spettante €. 164,31
- STRIPPOLI CATALDO: indennità spettante €. 249,92
- TOTARO ANNA: indennità spettante €. 245,89
- TRACOGNA ELENA: indennità spettante €. 256,85
- VITALE VINCENZO: indennità spettante €. 244,31
- VITIELLO ROSA: indennità spettante €. 244,32

- ZANON MAURIZIO: indennità spettante €. 244,69
- ROMANUTTI DONATELLA: indennità spettante €. 1.250,52

Pari una somma complessiva di € 7.280,38.
2) di impegnare altresì al cap. 7692/1 "Acquisizione di beni immobili", Piano dei conti 221912, del bilancio 2022 (fin. FAVZ), il deposito presso il MEF - Ragioneria Generale dello Stato di Trieste delle altre indennità, spettanti alle seguenti Ditte:

- BORTOLIN MIRKO: indennità spettante €. 270,14
- DRIUSSI BRUNO: indennità spettante €. 4.495,81
- DRIUSSI CORRADO: indennità spettante €. 2.803,67

Somme in deposito pari a complessivi €. 7.569,62.
3) di pubblicare un estratto del presente provvedimento, ai sensi di quanto disposto dall'art. 26, comma 7 del D.P.R. 327/01, nel Bollettino Ufficiale della Regione;
4) di stabilire, ai sensi dell'art. 26, comma 8 del D.P.R. 327/01 che il presente provvedimento divenga esecutivo nel termine di trenta giorni dal compimento delle relative formalità, qualora non venga proposta da terzi opposizione per l'ammontare della indennità o per la garanzia prestata, nel qual caso l'indennità sarà depositata presso il MEF - Ragioneria Generale dello Stato di Trieste;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO VIABILITÀ:
arch. Francesca Savoia

22_16_3_AVV_COM UDINE DET 980 VIA SAN ROCCO_006

Comune di Udine

Opera: 7720/B - CUP C27H19000120004 - Costruzione e/o riatto manutenzione marciapiedi, piste ciclabili ed eliminazione barriere architettoniche. Intervento in via San Rocco ai sensi dell'art. 26 del DPR 327/01. Liquidazione e depositi degli indennizzi conseguenti alla procedura espropriativa per l'attuazione di opere pubbliche. Determina dirigenziale n. cron. 980 del 30 marzo 2022.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO VIABILITÀ

RICHIAMATO il proprio Decreto n. 02/2022ESP del 08.02.2022 con cui viene pronunciata l'espropriazione delle aree necessarie per l'attuazione delle opere in oggetto.
RILEVATO che nel medesimo Decreto:

- venivano elencate le Ditte proprietarie unitamente alle relative indennità spettanti ed eventualmente accettate, come di seguito descritto:

Ditte proprietarie:
Bene n. 1
GIACOMAZZI ALBERTO proprietario per 1/1
indennità spettante €. 600,00
La Ditta ha trasmesso l'accettazione della indennità provvisoria proposta.
Bene: Comune di Udine - Catasto Terreni
Foglio 47 mappale n. 1806 Qualità: Seminativo Cl. 2^
Sup. mq. 12,00 R.D. 0,10 R.A. 0,05
Superficie in esproprio mq. 12,00 indennità complessiva spettante €. 600,00

Bene n. 2
NGUYEN NGOC DIEP proprietario per 1/1
indennità spettante €. 300,00
La Ditta non si è espressa.
Indennità soggetta a deposito.
Bene: Comune di Udine - Catasto Terreni
Foglio 47 mappale n. 1804 Qualità: Semin. Arbor. Cl. 2^
Sup. mq. 6,00 R.D. 0,05 R.A. 0,03
Superficie in esproprio mq. 6,00 indennità complessiva spettante €. 300.00

Bene n. 3
OLEOTTO LUIGINO proprietario per 1/1
indennità spettante €. 200,00
La Ditta non si è espressa.
Indennità soggetta a deposito.
Bene: Comune di Udine - Catasto Terreni
Foglio 47 mappale n. 1810 Qualità: Seminativo Cl. 2^
Sup. mq. 4,00 R.D. 0,03 R.A. 0,02
Superficie in esproprio mq. 4,00 indennità complessiva spettante €. 200,00

Bene n. 4
OLEOTTO LUIGINO proprietario per 1/1
indennità spettante €. 200,00
La Ditta non si è espressa.
Indennità soggetta a deposito.
Bene: Comune di Udine - Catasto Terreni
Foglio 47 mappale n. 1808 Qualità: Seminativo Cl. 2^
Sup. mq. 4,00 R.D. 0,03 R.A. 0,02
Superficie in esproprio mq. 4,00 indennità complessiva spettante €. 200,00

Bene n. 5
FORGIARINI MARIA proprietaria per 1/2
indennità spettante €. 300,00
La Ditta non si è espressa.
Indennità soggetta a deposito.
MASON GIOVANNI proprietario per 1/2
indennità spettante €. 300,00
La Ditta ha trasmesso l'accettazione della indennità provvisoria proposta.
Bene: Comune di Udine - Catasto Terreni
Foglio 47 mappale n. 1781 Qualità: Ente Urbano
Sup. mq. 12,00 R.D. 0,00 R.A. 0,00
corrispondente al Catasto Fabbricati
Foglio 47 mappale n. 1781 Categoria: F/1 Area Urbana
Sup. mq. 12,00 R.C. 0
Superficie in esproprio mq. 12,00 indennità complessiva spettante €. 600,00

Bene n. 6
FILLIGOI FRANCA proprietaria per 2/3
indennità spettante €. 1.133,34
La Ditta ha trasmesso l'accettazione della indennità provvisoria proposta.
NADIN FRANCESCA proprietaria per 1/6
indennità spettante €. 283,33
La Ditta ha trasmesso l'accettazione della indennità provvisoria proposta.
NADIN VALENTINA proprietaria per 1/6
indennità spettante €. 283,33
La Ditta ha trasmesso l'accettazione della indennità provvisoria proposta.
Bene: Comune di Udine - Catasto Terreni
Foglio 47 mappale n. 1782 Qualità: Ente Urbano
Sup. mq. 34,00 R.D. 0,00 R.A. 0,00
corrispondente al Catasto Fabbricati
Foglio 47 mappale n. 1782 Categoria: F/1 Area Urbana
Sup. mq. 34,00 R.C. 0
Superficie in esproprio mq. 34,00 indennità complessiva spettante €. 1.700,00

Bene n. 7
GIACOMAZZI ALBERTO proprietario per 1/1
indennità spettante €. 1.350,00
La Ditta ha trasmesso l'accettazione della indennità provvisoria proposta.
Bene: Comune di Udine - Catasto Terreni
Foglio 47 mappale n. 1783 Qualità: Ente Urbano
Sup. mq. 27,00 R.D. 0,00 R.A. 0,00

corrispondente al Catasto Fabbricati
Foglio 47 mappale n. 1783 Categoria: F/1 Area Urbana
Sup. mq. 27,00 R.C. 0
Superficie in esproprio mq. 27,00 indennità complessiva spettante €. 1.350,00

Bene n. 8
COLLOREDO RENATA proprietaria per 10941/100000
indennità spettante €. 38,29
La Ditta ha trasmesso l'accettazione della indennità provvisoria proposta.
D'ODORICO FABIO proprietario per 18250/100000
indennità spettante €. 63,88
La Ditta ha trasmesso l'accettazione della indennità provvisoria proposta.
ROSSO MILVIA proprietaria per 11312/100000
indennità spettante €. 39,59
La Ditta ha trasmesso l'accettazione della indennità provvisoria proposta.
SELENATI MARIANGELA proprietaria per 15157/100000
indennità spettante €. 53,06
La Ditta ha trasmesso l'accettazione della indennità provvisoria proposta.
TONIOLO DONATELLA proprietaria per 11652/100000
indennità spettante €. 40,78
La Ditta ha trasmesso l'accettazione della indennità provvisoria proposta.
TRIGATTI NILLA proprietaria per 11258/100000
indennità spettante €. 39,40
La Ditta ha trasmesso l'accettazione della indennità provvisoria proposta.
CIPONE MARGHERITA proprietaria per 12552/100000
indennità spettante €. 43,93
La Ditta non si è espressa.
Indennità soggetta a deposito.
DERETTI FABIANA proprietaria per 8878/100000
indennità spettante €. 31,07
La Ditta ha trasmesso l'accettazione della indennità provvisoria proposta.
Bene: Comune di Udine - Catasto Terreni
Foglio 47 mappale n. 1784 Qualità: Ente Urbano
Sup. mq. 7,00 R.D. 0,00 R.A. 0,00
corrispondente al Catasto Fabbricati
Foglio 47 mappale n. 1784 Categoria: F/1 Area Urbana
Sup. mq. 7,00 R.C. 0
Superficie in esproprio mq. 7,00 indennità complessiva spettante €. 350,00

Bene n. 9
OLEOTTO LUIGINO proprietario per 36594/100000
indennità spettante €. 18,30
La Ditta non si è espressa.
Indennità soggetta a deposito.
OLEOTTO LORENZO proprietario per 12198/1000000
indennità spettante €. 6,10
La Ditta non si è espressa.
Indennità soggetta a deposito.
RODDARO FABIANO proprietario per 51208/100000
indennità spettante €. 25,60
La Ditta non si è espressa.
Indennità soggetta a deposito.
Bene: Comune di Udine - Catasto Terreni
Foglio 47 mappale n. 1785 Qualità: Ente Urbano
Sup. mq. 1,00 R.D. 0,00 R.A. 0,00
corrispondente al Catasto Fabbricati
Foglio 47 mappale n. 1785 Categoria: F/1 Area Urbana
Sup. mq. 1,00 R.C. 0
Superficie in esproprio mq. 1,00 indennità complessiva spettante €. 50,00
Sommano per indennità di esproprio €. 5.350,00

RILEVATO che per il Decreto in questione si è provveduto per le regolari notifiche alle parti;
RILEVATO altresì che detto Decreto è stato pubblicato sul BUR della Regione Friuli Venezia Giulia n. 8 del 23.02.2022;
VISTO l'art. 26 del D.P.R. 327/01 (Testo Unico sugli Espropri);

DETERMINA

1) per quanto indicato in premessa di impegnare a favore delle sotto indicate ditte gli importi individuati a loro spettanti al cap. 7692/1 "Acquisizione di beni immobili", Piano dei conti 221912, del bilancio 2022 (fin. FAVZ), e di disporre il pagamento delle indennità accettate:

- GIACOMAZZI ALBERTO: indennità spettante €. 1.950,00
- MASON GIOVANNI: indennità spettante €. 300,00
- FILLIGOI FRANCA: indennità spettante €. 1.133,34
- NADIN FRANCESCA: indennità spettante €. 283,33
- NADIN VALENTINA: indennità spettante €. 283,33
- COLLOREDO RENATA: indennità spettante €. 38,29
- D'ODORICO FABIO: indennità spettante €. 63,88
- ROSSO MILVIA: indennità spettante €. 39,59
- SELENATI MARIANGELA: indennità spettante €. 53,06
- TONIOLO DONATELLA: indennità spettante €. 40,78
- TRIGATTI NILLA: indennità spettante €. 39,40
- DERETTI FABIANA: indennità spettante €. 31,07

Pari una somma complessiva di € 4.256,07.

2) di impegnare altresì al cap. 7692/1 "Acquisizione di beni immobili", Piano dei conti 221912, del bilancio 2022 (fin. FAVZ), il deposito presso il MEF - Ragioneria Generale dello Stato di Trieste delle altre indennità, spettanti alle seguenti Ditte:

- OLEOTTO LUIGINO: indennità spettante €. 418,30
- OLEOTTO LORENZO: indennità spettante €. 6,10
- RODDARO FABIANO: indennità spettante €. 25,60
- NGUYEN NGOC DIEP: indennità spettante €. 300,00
- FORGIARINI MARIA: indennità spettante €. 300,00
- CIPONE MARGHERITA: indennità spettante €. 43,93

Somme in deposito pari a complessivi €. 1.093,93.

3) di pubblicare un estratto del presente provvedimento, ai sensi di quanto disposto dall'art. 26, comma 7 del D.P.R. 327/01, nel Bollettino Ufficiale della Regione;
4) di stabilire, ai sensi dell'art. 26, comma 8 del D.P.R. 327/01 che il presente provvedimento divenga esecutivo nel termine di trenta giorni dal compimento delle relative formalità, qualora non venga proposta da terzi opposizione per l'ammontare della indennità o per la garanzia prestata, nel qual caso l'indennità sarà depositata presso il MEF - Ragioneria Generale dello Stato di Trieste;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO VIABILITÀ:
arch. Francesca Savoia

22_16_3_AVV_CONS BVG DECR 25 ROSA GORIZIA_009

Consorzio di bonifica della Venezia Giulia - Ronchi dei Legionari (GO) - Ufficio Espropri

Espropriazione per pubblica utilità - Decreto servitù di acquedotto n. 2/ESP, dd. 4 aprile 2022 (Estratto).

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

(omissis)

DECRETA

Art. 1

E' pronunciata ai sensi del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e ss.mm.ii., l'espropriazione parziale mediante co-

stituzione di servitù di acquedotto per la larghezza di 1 ml. a favore della p.c. 1390/1 C.C. di Salcano in P.T.Web 58 c.t. 1° di iscritta proprietà del CONSORZIO DI BONIFICA DELLA VENEZIA GIULIA - C.F. 90007040315 ed a peso degli immobili di seguito indicati di proprietà delle ditte sotto riportate:

C.C. Gorizia:

1) Settore: 6 P.T. 2171 c.t. 1
p.c. 762 di superficie: 6869
Superficie di servitù: mq 48
Indennità definitiva depositata: € 55,01
Ditta: BRUMAT CARLO n. a GORIZIA il 09.12.1950
2) Settore: 6 P.T.Web 2212 c.t. 1
p.c. 5504 di superficie: 3177
Superficie di servitù: mq 9
Indennità accettata: € 25,55
Ditta: TREU LUIGI n. a GORIZIA il 20/01/1936
3) Settore: 6 P.T. 2462 c.t. 1
p.c. 763/1 di superficie: 3060
Superficie di servitù: mq 42
Indennità definitiva depositata: € 41,63
Ditta: MARUSSI MARIA n. a GORIZIA il 06.01.1949
4) Settore: 6 P.T. 1858 c.t. 1
p.c. 763/3 di superficie: 2071
Superficie di servitù: mq 2
Indennità accettata corrispondente alla quota di 1/2: € 8,38
Indennità definitiva depositata corrispondente alla quota di 1/2: € 8,38
Ditta:
BANDELI FRANCESCO n. a GORIZIA il 23/02/1956 1/4
BANDELI LAURA n. a GORIZIA il 24/11/1960 1/4
BANDELI MAURA n. a GORIZIA il 06/03/1957 1/4
BANDELI PAOLA n. a GORIZIA il 15/01/1963 1/4
5) Settore: 6 P.T. 1421 c.t. 1
p.c. 764 di superficie: 2585
Superficie di servitù: mq 59
Indennità accettata: € 65,37
Ditta: GOMISCEK ROK n. a SLOVENIA il 14/09/1983
6) Settore: 6 P.T. 1421 c.t. 2
p.c. 772/2 di superficie: 575
Superficie di servitù: mq 7
Indennità accettata: € 7,17
Ditta: GOMISCEK ROK n. a SLOVENIA il 14/09/1983
7) Settore: 6 P.T. 2031 c.t. 1
p.c. 772/1 di superficie: 817
Superficie di servitù: mq 60
Indennità definitiva depositata: € 55,43
Ditta:
PAVLETIC ANA n. a NOVA GORICA (IUGOSLAVIA) il 15.07.1912 4/12
PAVLETIC HELENA n. a NOVA GORICA (IUGOSLAVIA) il 05.08.1940 1/12
PAVLETIC IVANKA n. a NOVA GORICA (IUGOSLAVIA) il 24.09.1938 1/12
PAVLETIC KATARINA n. a NOVA GORICA (IUGOSLAVIA) il 03.02.1943 1/12
VELIKONJA ANTONIA n. a LOKE - NOVA GORICA (IUGOSLAVIA) il 03.11.1906 1/12
VELISCECH ANTONIO n. a GORIZIA il 07.08.1938 8/96
VELISCECH CARLA n. a GORIZIA il 11.04.1936 8/96
VELISCECH CLARA n. a GORIZIA il 01.03.1979 4/96
VELISCECH LUCA n. a GORIZIA il 22.08.1972 4/96
VELISCECH TEODORO n. a GORIZIA il 01.08.1934 8/96
8) Settore: 6 P.T. 13434 c.t. 1
p.c. 773/2 di superficie: 1582
Superficie di servitù: mq 2
Indennità accettata: € 2,27
Ditta: MONTICOLI ELISA n. a GORIZIA il 24/10/1986
9) Settore: 6 P.T. 156 c.t. 1

p.c. 773/5 di superficie: 1549
Superficie di servitù: mq 4
Indennità accettata corrispondente alla quota di 4/12: € 6,58
Indennità definitiva depositata corrispondente alla quota di 8/12: € 13,16
Ditta:
IURIG GIOVANNI n. a GORIZIA il 27.04.1954 2/12
IURIG ORNELLA n. a GORIZIA il 17.07.1967 2/12
MILOCCO DORINDA n. a SAN VITO AL TORRE il 09.02.1928 8/12

10) Settore: 6 P.T. 2178 c.t. 1
p.c. 773/4 di superficie: 1356
Superficie di servitù: mq 2
Indennità accettata: € 2,27
Ditta: VIDA CARLA n. a GORIZIA il 05.03.1940

11) Settore: 6 P.T. 191 c.t. 1
p.c. 759 di superficie: 6014
Superficie di servitù: mq 32
Indennità accettata: € 33,88
Ditta: VIDA EZIO n. a GORIZIA il 08.05.1961

12) Settore: 6 P.T. 191 c.t. 1
p.c. 758 di superficie: 2597
Superficie di servitù: mq 15
Indennità accettata: € 15,87
Ditta: VIDA EZIO n. a GORIZIA il 08.05.1961

13) Settore: 6 P.T. 12405 c.t. 1
p.c. 757/1 di superficie: 1037
Superficie di servitù: mq 11
Indennità definitiva depositata: € 11,84
Ditta: MONTICO CLAUDIO n. a GORIZIA il 15.06.1961

14) Settore: 6 P.T. 12406 c.t. 1
p.c. 757/5 di superficie: 1037
Superficie di servitù: mq 11
Indennità definitiva depositata: € 11,84
Ditta: MONTICO CLAUDIO n. a GORIZIA il 15.06.1961

15) Settore: 6 P.T. 2033 c.t. 1
p.c. 757/6 di superficie: 1244
Superficie di servitù: mq 13
Indennità definitiva depositata: € 14,24
Ditta: LUTMAN MARIA n. a GORIZIA il 20.10.1956

16) Settore: 6 P.T. 149 c.t. 1
p.c. 756/2 di superficie: 3484
Superficie di servitù: mq 16
Indennità definitiva depositata: € 17,58
Ditta:
DRUFOVKA FRANCO n. a GORIZIA il 17.07.1942 1/2
DRUFOVKA SILVANA n. a GORIZIA il 03.02.1938 1/2

17) Settore: 6 P.T. 1186 c.t. 1
p.c. 756/1 di superficie: 3404
Superficie di servitù: mq 15
Indennità definitiva depositata: € 16,26
Ditta: MONTICO CLAUDIO n. a GORIZIA il 15.06.1961

18) Settore: 6 P.T. 170 c.t. 1
p.c. 755 di superficie: 7875
Superficie di servitù: mq 54
Indennità definitiva depositata: € 56,54
Ditta: BRUMAT ANNA n. a GORIZIA il 14.01.1943

19) Settore: 6 P.T. 162 c.t. 1
p.c. 765/2 di superficie: 3939
Superficie di servitù: mq 46
Indennità definitiva depositata: € 57,37
Ditta: BRUMAT GIUSEPPE n. a GORIZIA il 01.06.1931

20) Settore: 6 P.T.Web 1776 c.t. 1

p.c. 767/1 di superficie: 3557
Superficie di servitù: mq 27
Indennità definitiva depositata: € 39,41
Ditta: VONCINA FLAVIO n. a GORIZIA il 17/02/1954

21) Settore: 6 P.T. 2022 c.t. 3
p.c. 768/2 di superficie: 304
Superficie di servitù: mq 15
Indennità accettata: € 17,16
Ditta: CRAPESI LUCIA n. a GORIZIA il 23.09.1958

22) Settore: 6 P.T. 194 c.t. 1
p.c. 768/1 di superficie: 1600
Superficie di servitù: mq 9
Indennità accettata: € 10,09
Ditta: CRAPESI LUCIA n. a GORIZIA il 23.09.1958

23) Settore: 6 P.T. 5127 c.t. 1
p.c. 768/4 di superficie: 2285
Superficie di servitù: mq 10
Indennità definitiva depositata: € 10,97
Ditta: TOMMASI CARLO n. a GORIZIA il 31.08.1939

24) Settore: 6 P.T. 4154 c.t. 1
p.c. 773/1 di superficie: 4140
Superficie di servitù: mq 2
Indennità definitiva depositata: € 2,27
Ditta: VIDA ROSELLA n. a GORIZIA il 30.08.1963

25) Settore: 6 P.T. 170 c.t. 2
p.c. 754/3 di superficie: 2929
Superficie di servitù: mq 15
Indennità definitiva depositata: € 16,45
Ditta: BRUMAT ANNA n. a GORIZIA il 14.01.1943

26) Settore: 6 P.T. 1857 c.t. 1
p.c. 754/2 di superficie: 2295
Superficie di servitù: mq 13
Indennità definitiva depositata: € 14,31
Ditta: MARUSSI MARIA n. a GORIZIA il 06.01.1949

27) Settore: 6 P.T. 22 c.t. 2
p.c. 754/1 di superficie: 2415
Superficie di servitù: mq 12
Indennità definitiva depositata: € 13,24
Ditta: HVALIC KOSTANCA n. a POSTOJNA (IUGOSLAVIA) il 12.03.1953

28) Settore: 6 P.T. 1105 c.t. 1
p.c. 753/4 di superficie: 1812
Superficie di servitù: mq 10
Indennità accettata: € 10,90
Ditta: NUSSDORFER IVAN n. a SALCANO il 09.07.1940

29) Settore: 6 P.T. 1383 c.t. 1
p.c. 753/3 di superficie: 2216
Superficie di servitù: mq 13
Indennità accettata: € 14,37
Ditta: NUSSDORFER IVAN n. a SALCANO il 09.07.1940

30) Settore: 6 P.T. 2163 c.t. 1
p.c. 753/2 di superficie: 2230
Superficie di servitù: mq 13
Indennità definitiva depositata: € 14,57
Ditta:
KOMAVLI FRANC n. a NOVA GORICA (SLOVENIA) il 13.09.1953 1/2
STAMBULIC MIRELA n. a SLOVENIA il 28.08.1954 1/2

31) Settore: 6 P.T. 447 c.t. 1
p.c. 753/1 di superficie: 2189
Superficie di servitù: mq 14
Indennità definitiva depositata: € 15,70
Ditta:

CADARIO MARIA n. a CARAVATE il 04.03.1934 1/6
GRUSOVIN CATERINA n. a AARAU (SVIZZERA) il 04.08.1961 1/6
GRUSOVIN LUIGI n. a GORIZIA il 13.01.1942 1/2
GRUSOVIN NADIA n. a AARAU (SVIZZERA) il 21.01.1964 1/6

32) Settore: 6 P.T. 5778 c.t. 1
p.c. 749/1 di superficie: 1720
Superficie di servitù: mq 10
Indennità definitiva depositata: € 11,61
Ditta: LEBAN JERKO n. a SLOVENIA il 25.10.1955

33) Settore: 6 P.T. 5777 c.t. 1
p.c. 749/2 di superficie: 1720
Superficie di servitù: mq 11
Indennità definitiva depositata: € 12,49
Ditta: KOMAVLI FRANC n. a NOVA GORICA (IUGOSLAVIA) il 13.09.1953

34) Settore: 6 P.T. 161 c.t. 1
p.c. 749/3 di superficie: 3611
Superficie di servitù: mq 25
Indennità definitiva depositata: € 27,09
Ditta:
LEBAN DARIO n. a GORIZIA il 18.03.1962 21/144
LEBAN MAURO n. a GORIZIA il 19.12.1959 123/144

35) Settore: 6 P.T. 1728 c.t. 1
p.c. 766 di superficie: 3779
Superficie di servitù: mq 54
Indennità accettata: € 62,85
Ditta: DROSSI LUIGIA n. a GORIZIA il 17.06.1941

36) Settore: 6 P.T. 1412 c.t. 1
p.c. 748/6 di superficie: 3453
Superficie di servitù: mq 21
Indennità accettata corrispondente alla quota di 3/4: € 16,82
Indennità definitiva depositata corrispondente alla quota di 1/4: € 5,60
Ditta:
VIDA EMANUELA n. a GORIZIA il 10/02/1966 1/4
VIDA EZIO n. a GORIZIA il 08/05/1961 1/4
VIDA LIVIA n. a BAUDOUR (BELGIO) il 19/06/1954 1/4
VIDA LOREDANA n. a BAUDOUR (BELGIO) il 06/12/1951 1/4

37) Settore: 6 P.T. 2170 c.t. 1
p.c. 746 di superficie: 6568
Superficie di servitù: mq 32
Indennità definitiva depositata: € 35,10
Ditta: BRUMAT ANNA n. a GORIZIA il 14.01.1943

C.C. Gorizia:

1) Settore: 7 P.T. 2181 c.t. 9
p.c. 809/2 di superficie: 4432
Superficie di servitù: mq 2
Indennità definitiva depositata: € 2,27
Ditta:
TOMMASI CARLO PT GIOVANNI 1/2
TOMMASI MARIO PT GIOVANNI 1/2

2) Settore: 7 P.T.Web 37 c.t. 1
p.c. 776/1 di superficie: 2493
Superficie di servitù: mq 11
Indennità definitiva depositata: € 242,28
Ditta:
GERBER EDUARDO FRANCISCO n. a BUENOS AIRES (ARGENTINA) il 18/07/1955 1/3
GERBER GUSTAVO SERGIO n. a BUENOS AIRES (ARGENTINA) il 26/04/1963 1/3
MAURI ALESSANDRA n. a CORMONS il 12/12/1964 1/12
MAURI CRISTINA n. a CORMONS il 09/09/1970 1/12

MAURI GABRIELE n. a CORMONS il 11/05/1967 1/12
MAURI MAURO n. a CORMONS il 10/09/1968 1/12

3) Settore: 7 P.T.Web 1737 c.t. 1
p.c. 776/2 di superficie: 2382
Superficie di servitù: mq 14
Indennità definitiva depositata: € 13,45
Ditta:
BAVCON GABRIJELA n. a CIRCHINA il 01.04.1933 1/10
BAVCON IVAN n. a CIRCHINA (SLOVENIA) il 26.09.1947 1/10
BAVCON JOZEF n. a CIRCHINA il 02.05.1934 1/10
BERLOT ANGELA n. a GORIZIA il 09.06.1943 1/10
BERLOT IGOR n. a GORIZIA il 21/05/1974 1/10
BERLOT JOHANN n. a EBENSEE GMUNDEN (AUSTRIA) il 22.03.1945 1/10
BOVCON ELSA n. a GORIZIA il 06.06.1940 1/10
BOVCON MAURA n. a GORIZIA il 01.08.1944 1/10
LUCIANI MARINA n. a GORIZIA il 30.04.1953 1/10
OSELI MARIJA n. a IUGOSLAVIA il 01.04.1953 1/10

4) Settore: 7 P.T. 168 c.t. 2
p.c. 776/4 di superficie: 3552
Superficie di servitù: mq 23
Indennità definitiva depositata: € 22,89
Ditta: RICCI BRUNO n. a MASSA CARRARA il 04.08.1969

5) Settore: 7 P.T. 189 c.t. 1
p.c. 786/2 di superficie: 2415
Superficie di servitù: mq 2
Indennità definitiva depositata: € 170,28
Ditta:
VIDA ROBERTO n. a GORIZIA il 19.03.1963 1/2
VIDA WALTER n. a GORIZIA il 30.04.1973 1/2

6) Settore: 7 P.T. 6769 c.t. 1
p.c. 786/1 di superficie: 1040
Superficie di servitù: mq 2
Indennità accettata: € 5,43
Ditta: BADALINI MARIAGRAZIA n. a GORIZIA il 22.04.1944

7) Settore: 7 P.T. 8436 c.t. 2
p.c. 785/2 di superficie: 2457
Superficie di servitù: mq 2
Indennità accettata: € 14,99
Ditta: BRUMAT FRANCESCO n. a GORIZIA il 09.04.1953

8) Settore: 7 P.T. 2464 c.t. 1
p.c. 784/1 di superficie: 2090
Superficie di servitù: mq 5
Indennità definitiva depositata: € 8,70
Ditta: BRUMAT FRANCESCO n. a GORIZIA il 09/04/1953

9) Settore: 7 P.T. 3083 c.t. 1
p.c. 777/2 di superficie: 3540
Superficie di servitù: mq 141
Indennità accettata: € 113,94
Ditta: BRUMAT FRANCESCO n. a GORIZIA il 09.04.1953

10) Settore: 7 P.T. 176 c.t. 1
p.c. 777/1 di superficie: 3867
Superficie di servitù: mq 2
Indennità definitiva depositata: € 2,27
Ditta:
BITEZNIK PAOLA n. a GORIZIA il 14.12.1943 1/2
NARDIN GABRIELLA n. a GORIZIA il 01.02.1980 1/2

11) Settore: 7 P.T. 4108 c.t. 1
p.c. 782/2 di superficie: 5959
Superficie di servitù: mq 2
Indennità definitiva depositata: € 7,94
Ditta: TOMMASI CARLO n. a GORIZIA il 31.08.1939

12) Settore: 7 P.T.Web 2585 c.t. 1
p.c. 780/2 di superficie: 3795
Superficie di servitù: mq 2
Indennità definitiva depositata: € 11,67
Ditta:
GORJAN NEVIO n. a GORIZIA il 31.01.1956 1/2
SIMONITTI LILIANA n. a SAN GIOVANNI DI MANZANO il 05.08.1931 1/2
13) Settore: 7 P.T. 2666 c.t. 1
p.c. 778/1 di superficie: 2517
Superficie di servitù: mq 16
Indennità definitiva depositata: € 22,41
Ditta:
PAVSIC CLAUDIO n. a GORIZIA il 21.10.1943 1/3
PAVSIC MAURA n. a GORIZIA il 18.02.1954 1/3
VUGA GIUSEPPINA n. a SALCANO il 03.03.1922 1/3
14) Settore: 7 P.T. 2667 c.t. 1
p.c. 778/2 di superficie: 1150
Superficie di servitù: mq 7
Indennità definitiva depositata: € 6,98
Ditta: PAVSIC RODOLFO n. a GORIZIA il 17.06.1952
15) Settore: 7 P.T. 2668 c.t. 1
p.c. 778/3 di superficie: 1150
Superficie di servitù: mq 6
Indennità definitiva depositata: € 5,85
Ditta: PAVSIC MILANO PT FABIANO
16) Settore: 7 P.T.Web 1136 c.t. 1
p.c. 779 di superficie: 3307
Superficie di servitù: mq 22
Indennità definitiva depositata: € 21,69
Ditta:
BRATINA MAJDA n. a TORINO il 25/07/1972 1/3
BRATINA MILA n. a TORINO il 07/08/1974 1/3
BRATINA VOJKO n. a TORINO il 03/04/1969 1/3
17) Settore: 7 P.T.Web 1136 c.t. 1
p.c. 793 di superficie: 2965
Superficie di servitù: mq 23
Indennità definitiva depositata: € 23,66
Ditta:
BRATINA MAJDA n. a TORINO il 25/07/1972 1/3
BRATINA MILA n. a TORINO il 07/08/1974 1/3
BRATINA VOJKO n. a TORINO il 03/04/1969 1/3
18) Settore: 7 P.T.Web 1136 c.t. 1
p.c. 795 di superficie: 1694
Superficie di servitù: mq 14
Indennità definitiva depositata: € 14,67
Ditta:
BRATINA MAJDA n. a TORINO il 25/07/1972 1/3
BRATINA MILA n. a TORINO il 07/08/1974 1/3
BRATINA VOJKO n. a TORINO il 03/04/1969 1/3
19) Settore: 7 P.T. 230 c.t. 2
p.c. 796 di superficie: 4933
Superficie di servitù: mq 19
Indennità definitiva depositata: € 24,02
Ditta: BRUMAT CARLO n. a GORIZIA il 09.12.1950
20) Settore: 7 P.T. 8436 c.t. 2
p.c. 797/1 di superficie: 2730
Superficie di servitù: mq 8
Indennità accettata: € 16,62
Ditta: BRUMAT FRANCESCO n. a GORIZIA il 09.04.1953
21) Settore: 7 P.T. 177 c.t. 4
p.c. 797/2 di superficie: 2190

Superficie di servitù: mq 11
Indennità accettata: € 11,33
Ditta: PRIMOSI ROSELLA n. a CARACAS (VENEZUELA) il 23.12.1953

22) Settore: 7 P.T. 2271 c.t. 1
p.c. 798/2 di superficie: 2266
Superficie di servitù: mq 45
Indennità definitiva depositata: € 63,71
Ditta:
LUTMAN SARA n. a GORIZIA il 13.07.1960 1/2
LUTMAN MARINO n. a GORIZIA il 18.05.1951 1/2

23) Settore: 7 P.T. 1438 c.t. 1
p.c. 800/7 di superficie: 3641
Superficie di servitù: mq 134
Indennità definitiva depositata: € 157,40
Ditta: TOMMASI CARLO n. a GORIZIA il 31.08.1939

24) Settore: 7 P.T. 5299 c.t. 2
p.c. 799 di superficie: 5235
Superficie di servitù: mq 35
Indennità definitiva depositata: € 50,17
Ditta: TOMMASI CARLO n. a GORIZIA il 31.08.1939

25) Settore: 7 P.T. 1871 c.t. 1
p.c. 798/1 di superficie: 2265
Superficie di servitù: mq 2
Indennità accettata: € 2,27
Ditta: LUCIANI PAOLA n. a GORIZIA il 21.06.1954

26) Settore: 7 P.T. 180 c.t. 1
p.c. 800/5 di superficie: 2610
Superficie di servitù: mq 17
Indennità definitiva depositata: € 18,27
Ditta: BRUMAT CARLO n. a GORIZIA il 09.12.1950

27) Settore: 7 P.T.Web 2090 c.t. 1
p.c. 800/11 di superficie: 2215
Superficie di servitù: mq 10
Indennità definitiva depositata: € 11,35
Ditta: SESSI GIULIANA n. a GORIZIA il 16/09/1970

28) Settore: 7 P.T. 2026 c.t. 1
p.c. 800/14 di superficie: 428
Superficie di servitù: mq 2
Indennità definitiva depositata: € 3,43
Ditta:
CADARIO MARIA n. a CARAVATE il 04.03.1934 1/6
GRUSOVIN CATERINA n. a AARAU (SVIZZERA) il 04.08.1961 1/6
GRUSOVIN LUIGI n. a GORIZIA il 13.01.1942 1/2
GRUSOVIN NADIA n. a AARAU (SVIZZERA) il 21.01.1964 1/6

29) Settore: 7 P.T. 371 c.t. 2
p.c. 800/13 di superficie: 872
Superficie di servitù: mq 2
Indennità definitiva depositata: € 3,95
Ditta:
CADARIO MARIA n. a CARAVATE il 04.03.1934 1/6
GRUSOVIN CATERINA n. a AARAU (SVIZZERA) il 04.08.1961 1/6
GRUSOVIN LUIGI n. a GORIZIA il 13.01.1942 1/2
GRUSOVIN NADIA n. a AARAU (SVIZZERA) il 21.01.1964 1/6

30) Settore: 7 P.T. 1350 c.t. 1
p.c. 800/8 di superficie: 3367
Superficie di servitù: mq 40
Indennità definitiva depositata: € 41,74
Ditta:
LUTMAN GIUSEPPINA PT 1/6
LUTMAN GIUSEPPINA n. a GORIZIA il 21.08.1898 4/12
PETROSINI BRUNO n. a GORIZIA il 14.10.1919 3/12

PETROSINI ELISABETTA n. a UDINE il 04.03.1945 2/12
PETROSINI MARIA LUISA n. a UDINE il 20.07.1942 1/12

31) Settore: 7 P.T. 2181 c.t. 8
p.c. 800/9 di superficie: 3223
Superficie di servitù: mq 34
Indennità definitiva depositata: € 34,22
Ditta:
TOMMASI CARLO PT GIOVANNI 1/2
TOMMASI MARIO PT GIOVANNI 1/2

32) Settore: 7 P.T. 5300 c.t. 1
p.c. 802/2 di superficie: 6670
Superficie di servitù: mq 158
Indennità definitiva depositata: € 195,02
Ditta: TOMMASI MARIO n. a GORIZIA il 11.08.1942

33) Settore: 7 P.T. 442 c.t. 1
p.c. 800/6 di superficie: 2559
Superficie di servitù: mq 2
Indennità definitiva depositata: € 11,22
Ditta: TOMMASI CARLO n. a GORIZIA il 31.08.1939

34) Settore: 7 P.T. 5299 c.t. 1
p.c. 803 di superficie: 7772
Superficie di servitù: mq 2
Indennità definitiva depositata: € 7,17
Ditta: TOMMASI CARLO n. a GORIZIA il 31.08.1939

35) Settore: 7 P.T. 69 c.t. 2
p.c. 804/1 di superficie: 900
Superficie di servitù: mq 2
Indennità accettata: € 4,98
Ditta:
VALLI LAURA n. a GORIZIA il 10.12.1949 1/2
VALLI MARISA n. a GORIZIA il 02.01.1943 1/2

36) Settore: 7 P.T. 200 c.t. 1
p.c. 807 di superficie: 4305
Superficie di servitù: mq 177
Indennità accettata: € 199,01
Ditta: TOMMASI CARLO n. a GORIZIA il 31/08/1939

37) Settore: 7 P.T. 11878 c.t. 1
p.c. 806/1 di superficie: 4540
Superficie di servitù: mq 27
Indennità definitiva depositata: € 27,88
Ditta:
TOMMASI GABRIELLA n. a GORIZIA il 22.10.1963 1/3
TOMMASI MARIANNA n. a GORIZIA il 20.08.1951 1/3
TOMMASI ROSINA n. a GORIZIA il 08.03.1953 1/3

38) Settore: 7 P.T. 2119 c.t. 1
p.c. 806/2 di superficie: 1790
Superficie di servitù: mq 10
Indennità definitiva depositata: € 10,39
Ditta:
DALSASS LUCIANO n. a GORIZIA il 25.03.1952 1/2
DALSASS MAURO n. a GORIZIA il 06.02.1956 1/2

39) Settore: 7 P.T. 1422 c.t. 1
p.c. 806/4 di superficie: 1259
Superficie di servitù: mq 4
Indennità definitiva depositata: € 4,09
Ditta: BRUMAT CARLO n. a GORIZIA il 09.12.1950

40) Settore: 7 P.T.Web 289 c.t. 1
p.c. 810/1 di superficie: 2964
Superficie di servitù: mq 2
Indennità accettata: € 2,27
Ditta: STURM LAURA n. a CORMONS il 23/03/1965

41) Settore: 7 P.T. 1331 c.t. 2
p.c. 810/2 di superficie: 2115
Superficie di servitù: mq 2
Indennità definitiva depositata: € 2,27
Ditta: BRUMAT CARLO n. a GORIZIA il 09.12.1950
42) Settore: 7 P.T. 2181 c.t. 9
p.c. 808/1 di superficie: 6338
Superficie di servitù: mq 34
Indennità definitiva depositata: € 34,09
Ditta:
TOMMASI CARLO PT GIOVANNI 1/2
TOMMASI MARIO PT GIOVANNI 1/2
43) Settore: 7 P.T. 2181 c.t. 6
p.c. 808/2 di superficie: 3591
Superficie di servitù: mq 2
Indennità definitiva depositata: € 37,82
Ditta:
TOMMASI CARLO PT GIOVANNI 1/2
TOMMASI MARIO PT GIOVANNI 1/2
44) Settore: 7 P.T. 2181 c.t. 9
p.c. 801 di superficie: 144
Superficie di servitù: mq 7
Indennità definitiva depositata: € 7,11
Ditta:
TOMMASI CARLO PT GIOVANNI 1/2
TOMMASI MARIO PT GIOVANNI 1/2
45) Settore: 7 P.T. 2 c.t. 2
p.c. 800/2 di superficie: 6736
Superficie di servitù: mq 30
Indennità definitiva depositata: € 63,04
Ditta: TOMMASI CARLO n. a GORIZIA il 31.08.1939
46) Settore: 7 P.T. 6965 c.t. 1
p.c. 800/12 di superficie: 2005
Superficie di servitù: mq 2
Indennità accettata corrispondente alla quota di 2/9: € 6,63
Indennità definitiva depositata corrispondente alla quota di 7/9: € 23,21
Ditta:
PETARIN CLAUDIO n. a GORIZIA il 16/10/1949 1/9
PETARIN GIANCARLO n. a GORIZIA il 21.03.1963 1/6
PETARIN MARIA LUISA n. a GORIZIA il 18/05/1956 1/9
PETARIN PAOLO n. a GORIZIA il 08/06/1953 1/9
PETARIN RITA n. a GORIZIA il 10.03.1961 1/6
TRATNIK LUCIANA n. a GORIZIA il 11/01/1948 1/3
47) Settore: 7 P.T. 5131 c.t. 1
p.c. 800/16 di superficie: 130
Superficie di servitù: mq 2
Indennità definitiva depositata: € 9,61
Ditta:
BRUMAT LUIGI n. a GORIZIA il 22.03.1947 in c.l.f. 1/2
BRUMAT MARIA n. a GORIZIA il 31.03.1950 in c.l.f. 1/2
TOMMASI CARLO n. a GORIZIA il 31.08.1939 1/2
48) Settore: 7 P.T. 2312 c.t. 2
p.c. 790/2 di superficie: 3800
Superficie di servitù: mq 33
Indennità accettata: € 56,27
Ditta:
CULOT ANDREA n. a GORIZIA il 21.10.1972 1/2
CULOT MARCO n. a GORIZIA il 08.06.1969 1/2
49) Settore: 7 P.T. 6964 c.t. 1
p.c. 800/18 di superficie: 297
Superficie di servitù: mq 94

Indennità accettata corrispondente alla quota di 2/18: € 7,94
Indennità definitiva depositata corrispondente alla quota di 16/18: € 63,48
Ditta:
LO VASCO ANTONIE n. a TUNISI (TUNISIA) il 05.07.1958 1/4
NICOLETTI MARISA SILVIA n. a GORIZIA il 12.12.1954 1/4
PETARIN CLAUDIO n. a GORIZIA il 16/10/1949 1/18
PETARIN GIANCARLO n. a GORIZIA il 21.03.1963 1/12
PETARIN MARIA LUISA n. a GORIZIA il 18/05/1956 1/18
PETARIN PAOLO n. a GORIZIA il 08/06/1953 1/18
PETARIN RITA n. a GORIZIA il 10.03.1961 1/12
TRATNIK LUCIANA n. a GORIZIA il 11/01/1948 1/6

50) Settore: 7 P.T. 2355 c.t. 1
p.c. 800/17 di superficie: 2075
Superficie di servitù: mq 2
Indennità definitiva depositata: € 2,27
Ditta:
LO VASCO ANTONIE n. a TUNISI (TUNISIA) il 05.07.1958 1/2
NICOLETTI MARISA SILVIA n. a GORIZIA il 12.12.1954 1/2

51) Settore: 7 P.T. 5127 c.t. 1
p.c. 800/15 di superficie: 3455
Superficie di servitù: mq 2
Indennità definitiva depositata: € 2,27
Ditta: TOMMASI CARLO n. a GORIZIA il 31.08.1939

52) Settore: 7 P.T. 5130 c.t. 1
p.c. 800/1 di superficie: 3455
Superficie di servitù: mq 2
Indennità definitiva depositata: € 10,51
Ditta:
BRUMAT LUIGI n. a GORIZIA il 22.03.1947 in c.l.f.
BRUMAT MARIA n. a GORIZIA il 31.03.1950 in c.l.f.

53) Settore: 7 P.T. 2312 c.t. 1
p.c. 790/5 di superficie: 2620
Superficie di servitù: mq 32
Indennità accettata: € 35,56
Ditta:
CULOT ANDREA n. a GORIZIA il 21.10.1972 1/2
CULOT MARCO n. a GORIZIA il 08.06.1969 1/2

54) Settore: 7 P.T. 95 c.t. 2
p.c. 790/3 di superficie: 4184
Superficie di servitù: mq 18
Indennità definitiva depositata: € 24,17
Ditta:
BRUMAT LUIGI n. a GORIZIA il 22.03.1947 in c.l.f.
BRUMAT MARIA n. a GORIZIA il 31.03.1950 in c.l.f.

55) Settore: 7 P.T. 179 c.t. 1
p.c. 792 di superficie: 4238
Superficie di servitù: mq 22
Indennità definitiva depositata: € 27,94
Ditta: DROSGHIG TARCISIO n. a GORIZIA il 02/08/1957

56) Settore: 7 P.T.Web 2584 c.t. 1
p.c. 780/1 di superficie: 3210
Superficie di servitù: mq 29
Indennità accettata: € 29,83
Ditta:
BUSATTA ELIDA n. a GORIZIA il 07/03/1955 in c.l.f. 1/2
GRANDI ARMANDO n. a GORIZIA il 03/04/1955 in c.l.f. 1/2
GRANDI ARMANDO n. a GORIZIA il 03/04/1955 1/2

57) Settore: 7 P.T.Web 1738 c.t. 1
p.c. 789 di superficie: 3505
Superficie di servitù: mq 21
Indennità definitiva depositata: € 21,46

Ditta:
BAVCON GABRIJELA n. a CIRCHINA il 01.04.1933 1/10
BAVCON IVAN n. a CIRCHINA (SLOVENIA) il 26.09.1947 1/10
BAVCON JOZEF n. a CIRCHINA il 02.05.1934 1/10
BERLOT ANGELA n. a GORIZIA il 09.06.1943 1/10
BERLOT IGOR n. a GORIZIA il 21/05/1974 1/10
BERLOT JOHANN n. a EBENSEE GMUNDEN (AUSTRIA) il 22.03.1945 1/10
BOVCON ELSA n. a GORIZIA il 06.06.1940 1/10
BOVCON MAURA n. a GORIZIA il 01.08.1944 1/10
LUCIANI MARINA n. a GORIZIA il 30.04.1953 1/10
OSELI MARIJA n. a IUGOSLAVIA il 01.04.1953 1/10

58) Settore: 7 P.T.Web 1736 c.t. 1
p.c. 782/1 di superficie: 510
Superficie di servitù: mq 6
Indennità definitiva depositata: € 6,04
Ditta:
BAVCON GABRIJELA n. a CIRCHINA il 01/04/1933 1/10
BAVCON IVAN n. a CIRCHINA (SLOVENIA) il 26/09/1947 1/10
BAVCON JOZEF n. a CIRCHINA il 02/05/1934 1/10
BERLOT ANGELA n. a GORIZIA il 09.06.1943 1/10
BERLOT IGOR n. a GORIZIA il 21/05/1974 1/10
BERLOT JOHANN n. a EBENSEE GMUNDEN (AUSTRIA) il 22.03.1945 1/10
BOVCON ELSA n. a GORIZIA il 06.06.1940 1/10
BOVCON MAURA n. a GORIZIA il 01.08.1944 1/10
LUCIANI MARINA n. a GORIZIA il 30.04.1953 1/10
OSELI MARIJA n. a IUGOSLAVIA il 01.04.1953 1/10

59) Settore: 7 P.T. 15566 c.t. 1
p.c. 784/4 di superficie: 1236
Superficie di servitù: mq 15
Indennità accettata: € 16,06
Ditta: BRUMAT FRANCESCO n. a GORIZIA il 09.04.1953

C.C. Gorizia:

1) Settore: 8 P.T. 2274 c.t. 1
p.c. 743/1 di superficie: 11760
Superficie di servitù: mq 2
Indennità definitiva depositata: € 2,27
Ditta:
MARTELLANI LILIANA PAOLA n. a MILANO il 27.06.1946 1/4
RUBBIA CARLO n. a GORIZIA il 31.03.1934 1/2
RUBBIA JACOPO n. a ISCHIA il 02.08.1978 1/4

2) Settore: 8 P.T. 153 c.t. 1
p.c. 742/2 di superficie: 3182
Superficie di servitù: mq 15
Indennità accettata: € 18,57
Ditta:
TACCHINO MARIALUISA n. a GORIZIA il 23.08.1942 1/3
TAVELLA ALESSANDRO n. a GORIZIA il 26.06.1982 1/3
TAVELLA GIULIO SEVERO n. a GORIZIA il 20.09.1980 1/3

3) Settore: 8 P.T. 2154 c.t. 1
p.c. 742/4 di superficie: 1460
Superficie di servitù: mq 17
Indennità accettata: € 20,46
Ditta: BRAIDOTTI ANNA n. a GORIZIA il 11.12.1937

4) Settore: 8 P.T. 2154 c.t. 2
p.c. 742/1 di superficie: 1635
Superficie di servitù: mq 20
Indennità accettata: € 24,64
Ditta: BRAIDOTTI ANNA n. a GORIZIA il 11.12.1937

5) Settore: 8 P.T.Web 1802 c.t. 1
p.c. 741 di superficie: 9241
Superficie di servitù: mq 101
Indennità definitiva depositata: € 109,83
Ditta:
GRUSOVIN ALBERTO n. a GORIZIA il 07/02/1930 1/2
GRUSOVIN ALESSANDRA n. a NOVARA il 03/08/1966 1/4
GRUSOVIN MARIA GABRIELLA n. a NOVARA il 25/08/1964 1/4
6) Settore: 8 P.T. 155 c.t. 1
p.c. 740/2 di superficie: 1553
Superficie di servitù: mq 74
Indennità accettata: € 86,46
Ditta:
TACCHINO MARIALUISA n. a GORIZIA il 23.08.1942 1/3
TAVELLA ALESSANDRO n. a GORIZIA il 26.06.1982 1/3
TAVELLA GIULIO SEVERO n. a GORIZIA il 20.09.1980 1/3
7) Settore: 8 P.T. 1645 c.t. 1
p.c. 740/1 di superficie: 4705
Superficie di servitù: mq 36
Indennità accettata corrispondente alla quota di 1/2: € 19,86
Indennità definitiva depositata corrispondente alla quota di 16/18: € 19,85
Ditta:
PETTERIN ANTONIO n. a GORIZIA il 05.09.1937 1/2
PETTERIN MARIA n. a GORIZIA il 13.02.1947 1/2
8) Settore: 8 P.T. 5817 c.t. 1
p.c. 740/4 di superficie: 1450
Superficie di servitù: mq 60
Indennità accettata corrispondente alla quota di 1/2: € 43,14
Indennità definitiva depositata corrispondente alla quota di 16/18: € 43,14
Ditta:
PETTERIN ANTONIO n. a GORIZIA il 05.09.1937 1/2
PETTERIN MARIA n. a GORIZIA il 13.02.1947 1/2
9) Settore: 8 P.T. 1244 c.t. 1
p.c. 739 di superficie: 4143
Superficie di servitù: mq 29
Indennità accettata: € 42,45
Ditta:
TORRONI ALESSANDRA n. a ROMA il 05.02.1964 1/2
TORRONI GIORGIO n. a ROMA il 07.12.1955 1/2
10) Settore: 8 P.T. 8436 c.t. 3
p.c. 737/1 di superficie: 4911
Superficie di servitù: mq 34
Indennità accettata: € 39,89
Ditta: BRUMAT FRANCESCO n. a GORIZIA il 09.04.1953
11) Settore: 8 P.T. 446 c.t. 1
p.c. 737/2 di superficie: 1827
Superficie di servitù: mq 14
Indennità accettata: € 17,05
Ditta: BRUMAT FRANCESCO n. a GORIZIA il 09.04.1953
12) Settore: 8 P.T. 1361 c.t. 2
p.c. 737/3 di superficie: 1789
Superficie di servitù: mq 13
Indennità accettata: € 37,43
Ditta: BRUMAT FRANCESCO n. a GORIZIA il 09.04.1953
13) Settore: 8 P.T. 1360 c.t. 2
p.c. 737/4 di superficie: 2083
Superficie di servitù: mq 198
Indennità definitiva depositata: € 214,73
Ditta: VIDA ADRIANO n. a GORIZIA il 30.10.1958
14) Settore: 8 P.T. 2168 c.t. 2
p.c. 734/1 di superficie: 4996

Superficie di servitù: mq 52
Indennità definitiva depositata: € 55,30
Ditta: VIDA LUIGI n. a GORIZIA il 12.07.1931

15) Settore: 8 P.T. 1627 c.t. 3
p.c. 734/2 di superficie: 5026
Superficie di servitù: mq 46
Indennità accettata: € 50,55
Ditta:
BRUMAT ANTONELLA n. a GORIZIA il 20.08.1961 1/2
BRUMAT SILVANO n. a POSTUMIA (IUGOSLAVIA) il 05.05.1960 1/2

16) Settore: 8 P.T. 146 c.t. 1
p.c. 733/1 di superficie: 4690
Superficie di servitù: mq 2
Indennità accettata: € 2,27
Ditta:
GERARDI EMANUELA n. a GORIZIA il 11.04.1968 1/2
GERARDI PAOLO n. a GORIZIA il 14.11.1961 1/2

17) Settore: 8 P.T. 108 c.t. 3
p.c. 735/6 di superficie: 3186
Superficie di servitù: mq 19
Indennità definitiva depositata: € 19,12
Ditta: HVALIC KOSTANCA. a POSTOJNA (IUGOSLAVIA) il 12/03/1953
salvi gli effetti dell'art. 228 L. 151/75

18) Settore: 8 P.T.Web 539 c.t. 1
p.c. 735/5 di superficie: 3356
Superficie di servitù: mq 19
Indennità definitiva depositata: € 19,12
Ditta:
MARTINETTO GIUSEPPE n. a GORIZIA il 27/07/1951 1/3
MARTINETTO ALESSANDRA n. a GORIZIA il 17/08/1958 1/3
MARTINETTO MARINA n. a GORIZIA il 11/02/1955 1/3

19) Settore: 8 P.T. 8220 c.t. 1
p.c. 735/10 di superficie: 1656
Superficie di servitù: mq 2
Indennità definitiva depositata: € 2,27
Ditta: MAREGA MARIA n. a GORIZIA il 27.01.1939

20) Settore: 8 P.T. 1359 c.t. 1
p.c. 735/2 di superficie: 2580
Superficie di servitù: mq 5
Indennità definitiva depositata: € 18,04
Ditta:
VIDA ROBERTO n. a GORIZIA il 19.03.1963 1/2
VIDA WALTER n. a GORIZIA il 30.04.1973 1/2

21) Settore: 8 P.T.Web 1327 c.t. 1
p.c. 735/7 di superficie: 1426
Superficie di servitù: mq 2
Indennità definitiva depositata: € 3,95
Ditta:
BRUMAT LUCIA n. a LECCO il 11/06/1968 1/3
BRUMAT PAOLA n. a GORIZIA il 19/09/1962 1/3
DAVI ADA n. a LATINA il 28/09/1937 1/3

22) Settore: 8 P.T.Web 1327 c.t. 1
p.c. 723/3 di superficie: 1162
Superficie di servitù: mq 4
Indennità definitiva depositata: € 4,93
Ditta:
BRUMAT LUCIA n. a LECCO il 11/06/1968 1/3
BRUMAT PAOLA n. a GORIZIA il 19/09/1962 1/3
DAVI ADA n. a LATINA il 28/09/1937 1/3

23) Settore: 8 P.T. 4024 c.t. 1
p.c. 723/4 di superficie: 1900

Superficie di servitù: mq 17
Indennità definitiva depositata: € 17,75
Ditta: BRUMAT LUIGI n. a GORIZIA il 22.10.1933

24) Settore: 8 P.T.Web 1327 c.t. 1
p.c. 723/2 di superficie: 2068
Superficie di servitù: mq 145
Indennità definitiva depositata: € 191,92
Ditta:
BRUMAT LUCIA n. a LECCO il 11/06/1968 1/3
BRUMAT PAOLA n. a GORIZIA il 19/09/1962 1/3
DAVI ADA n. a LATINA il 28/09/1937 1/3

25) Settore: 8 P.T.Web 1801 c.t. 1
p.c. 722/2 di superficie: 4174
Superficie di servitù: mq 26
Indennità definitiva depositata: € 27,46
Ditta:
GRUSOVIN ALESSANDRA n. a NOVARA il 03/08/1966 1/4
GRUSOVIN ALBERTO n. a GORIZIA il 07/02/1930 1/2
GRUSOVIN MARIA GABRIELLA n. a NOVARA il 25/08/1964 1/4

26) Settore: 8 P.T.Web 1801 c.t. 1
p.c. 722/1 di superficie: 3433
Superficie di servitù: mq 97
Indennità definitiva depositata: € 105,10
Ditta:
GRUSOVIN ALESSANDRA n. a NOVARA il 03/08/1966 1/4
GRUSOVIN ALBERTO n. a GORIZIA il 07/02/1930 1/2
GRUSOVIN MARIA GABRIELLA n. a NOVARA il 25/08/1964 1/4

27) Settore: 8 P.T. 143 c.t. 1
p.c. 721/1 di superficie: 4615
Superficie di servitù: mq 23
Indennità definitiva depositata: € 35,00
Ditta: BERTE' ROLANDO n. a GORIZIA il 11/06/1958

28) Settore: 8 P.T. 136 c.t. 1
p.c. 702/1 di superficie: 2786
Superficie di servitù: mq 86
Indennità definitiva depositata: € 91,71
Ditta: LUTMAN MARIO n. a GORIZIA il 18.03.1951

29) Settore: 8 P.T. 135 c.t. 1
p.c. 702/2 di superficie: 3396
Superficie di servitù: mq 35
Indennità accettata: € 38,96
Ditta:
SIMONE FRANCESCA n. a TRIESTE il 01.10.1979 1/2
SIMONE STEFANO n. a TRIESTE il 04.05.1976 1/2

30) Settore: 8 P.T. 10228 c.t. 1
p.c. 702/4 di superficie: 2930
Superficie di servitù: mq 33
Indennità accettata: € 36,05
Ditta: BENSA DAMIANA n. a GORIZIA il 09.02.1971

31) Settore: 8 P.T.Web 2433 c.t. 1
p.c. 702/3 di superficie: 3340
Superficie di servitù: mq 2
Indennità definitiva depositata: € 2,27
Ditta:
BRUMAT ANTONIO PT CLEMENTE 1/6
BRUMAT MARIA PT CLEMENTE 1/6
BRUMAT MARIAGABRIELLA n. a GORIZIA il 03.05.1965 1/9
BRUMAT SANDRA n. a GORIZIA il 12.07.1960 2/18
CERMELJ ZDRAVKO n. a POSTUMIA (SLOVENIA) il 11.04.1952 1/6
PINTAR ANNAMARIA n. a GORIZIA il 17.06.1954 5/216
PINTAR ANTONIETTA n. a GORIZIA il 26.02.1956 5/216

PINTAR FERRUCCIO n. a GORIZIA il 04.11.1929 3/54
PINTAR MARIA n. a GORIZIA il 20.04.1922 3/54
SPAGNUL DORINA n. a UDINE il 22.12.1930 1/108
VENTURINI FRANCESCO n. a TRIESTE il 30.05.1979 1/9

C.C. Piedimonte del Calvario:

1) Settore: Prolungamento Settore 3 P.T. 2486 c.t. 2
p.c. 1107/1 di superficie: 660
Superficie di servitù: mq 2
Indennità definitiva depositata: € 2,27
Ditta: SOCIETA AGRICOLA FIEGL DI FIGELJ ALESSIO E C. SOCIETA SEMPLICE
2) Settore: Prolungamento Settore 3 P.T. 885 c.t. 1
p.c. 1108/1 di superficie: 2790
Superficie di servitù: mq 191
Indennità definitiva depositata: € 200,86
Ditta:
CHIADES FOSCA 2/6
CHIADES FOSCA PT MARCELLO 1/6
CHIADES GINO PT MARCELLO 1/2
3) Settore: Prolungamento Settore 3 P.T. 1186 c.t. 1
p.c. 1104 di superficie: 4930
Superficie di servitù: mq 20
Indennità accettata: € 22,06
Ditta: COMUNE DI GORIZIA
4) Settore: Prolungamento Settore 3 P.T.Web 191 c.t. 1
p.c. 1090/1 di superficie: 2050
Superficie di servitù: mq 2
Indennità definitiva depositata: € 2,27
Ditta:
PETRUCCIO ANNA MARIA n. a NAPOLI il 06/08/1953 1/3
PETRUCCIO ANNUNZIATA n. a NAPOLI il 19/04/1952 1/3
PETRUCCIO STRATO n. a NAPOLI il 25/03/1955 1/3
5) Settore: Prolungamento Settore 3 P.T. 1767 c.t. 1
p.c. 1089/4 di superficie: 1861
Superficie di servitù: mq 16
Indennità accettata: € 17,91
Ditta: AMBROSI DAVID n. a GORIZIA il 04.10.1972
6) Settore: Prolungamento Settore 3 P.T. 1410 c.t. 1
p.c. 1087/1 di superficie: 2183
Superficie di servitù: mq 19
Indennità accettata: € 22,60
Ditta: AMBROSI DAVID n. a GORIZIA il 04.10.1972
7) Settore: Prolungamento Settore 3 P.T. 1161 c.t. 1
p.c. 1080/3 di superficie: 1010
Superficie di servitù: mq 6
Indennità accettata: € 7,07
Ditta:
STURM MARIA n. a GORIZIA il 19.09.1941 1/2
STURM STANISLAVA n. a GORIZIA il 24.05.1946 1/2
8) Settore: Prolungamento Settore 3 P.T. 1161 c.t. 1
p.c. 1080/1 di superficie: 2300
Superficie di servitù: mq 12
Indennità accettata: € 29,85
Ditta:
STURM MARIA n. a GORIZIA il 19.09.1941 1/2
STURM STANISLAVA n. a GORIZIA il 24.05.1946 1/2
9) Settore: Prolungamento Settore 3 P.T. 2136 c.t. 1
p.c. 1085 di superficie: 5060
Superficie di servitù: mq 35

Indennità accettata: € 37,80
Ditta: VALENTINUZZI MARCO n. a TRIESTE il 05.09.1978

10) Settore: Prolungamento Settore 3 P.T. 2116 c.t. 1
p.c. 1083/2 di superficie: 1480
Superficie di servitù: mq 13
Indennità accettata: € 14,05
Ditta: VALENTINUZZI MARCO n. a TRIESTE il 05.09.1978

11) Settore: Prolungamento Settore 3 P.T. 2136 c.t. 1
p.c. 1082/3 di superficie: 1550
Superficie di servitù: mq 17
Indennità accettata: € 18,72
Ditta: VALENTINUZZI MARCO n. a TRIESTE il 05.09.1978

12) Settore: Prolungamento Settore 3 P.T. 376 c.t. 19
p.c. 1081/2 di superficie: 87
Superficie di servitù: mq 21
Indennità definitiva depositata: € 18,62
Ditta: PARROCCHIA S.GIUSTO MARTIRE

13) Settore: Prolungamento Settore 3 P.T. 901 c.t. 2
p.c. 1081/1 di superficie: 1180
Superficie di servitù: mq 2
Indennità accettata: € 17,41
Ditta: VALENTINUZZI MARCO n. a TRIESTE il 05.09.1978

14) Settore: Prolungamento Settore 3 P.T. 1382 c.t. 1
p.c. 1069/2 di superficie: 320
Superficie di servitù: mq 43
Indennità accettata: € 36,77
Ditta: LUTMAN LIDIA n. a GORIZIA il 11.11.1944

15) Settore: Prolungamento Settore 3 P.T. 1382 c.t. 1
p.c. 1069/8 di superficie: 3860
Superficie di servitù: mq 2
Indennità accettata: € 9,93
Ditta: LUTMAN LIDIA n. a GORIZIA il 11.11.1944

16) Settore: Prolungamento Settore 3 P.T. 672 c.t. 3
p.c. 1078 di superficie: 83
Superficie di servitù: mq 23
Indennità accettata: € 19,61
Ditta:
PERCO SECONDINA n. a GORIZIA il 02.01.1941 1/2
TOMASIN DANIELA n. a GORIZIA il 30.06.1970 1/4
TOMASIN FLAVIO n. a GORIZIA il 26.11.1966 1/4

17) Settore: Prolungamento Settore 3 P.T. 672 c.t. 3
p.c. 1662/10 di superficie: 3920
Superficie di servitù: mq 2
Indennità accettata: € 5,62
Ditta:
PERCO SECONDINA n. a GORIZIA il 02.01.1941 1/2
TOMASIN DANIELA n. a GORIZIA il 30.06.1970 1/4
TOMASIN FLAVIO n. a GORIZIA il 26.11.1966 1/4

18) Settore: Prolungamento Settore 3 P.T. 1402 c.t. 1
p.c. 1662/508 di superficie: 680
Superficie di servitù: mq 2
Indennità definitiva depositata: € 2,27
Ditta: DITTA INTERBARTOLO GANDOLFO

C.C. Salcano:

1) Settore: 1 P.T. 1230 c.t. 3
p.c. 1417/3 di superficie: 12900
Superficie di servitù: mq 2
Indennità definitiva depositata: € 2,01

Ditta: BRUMAT CARLO n. a GORIZIA il 09.12.1950
2) Settore: 1 P.T. 1349 c.t. 1
p.c. 1417/1 di superficie: 7672
Superficie di servitù: mq 2
Indennità definitiva depositata: € 8,97
Ditta:
BADALIC ALMIRA n. a SLOVENIA il 01/04/1955 1/2
BALIC MAJDA n. a SLOVENIA il 16/08/1951 ½
3) Settore: 1 P.T. 310 c.t. 1
p.c. 1416 di superficie: 3097
Superficie di servitù: mq 27
Indennità definitiva depositata: € 27,88
Ditta:
NEMI LUIGI PT LUIGI 3/16
NEMEC RODOLFO n. a SALCANO il 01.06.1923 7/16
NEMEC RODOLFO PT LUIGI 3/16
NEMEC VIDA PT LUIGI 3/16
4) Settore: 1 P.T. 479 c.t. 2
p.c. 1409/2 di superficie: 622
Superficie di servitù: mq 3
Indennità definitiva depositata: € 4,18
Ditta: JAKIN ANTON n. a SALCANO il 16.09.1931
5) Settore: 1 P.T. 479 c.t. 2
p.c. 1409/1 di superficie: 8524
Superficie di servitù: mq 34
Indennità definitiva depositata: € 41,82
Ditta: JAKIN ANTON n. a SALCANO il 16.09.1931
6) Settore: 1 P.T. 165 c.t. 1
p.c. 1424/1 di superficie: 3460
Superficie di servitù: mq 19
Indennità accettata: € 19,70
Ditta: RADINIA VALENTIN n. a GORIZIA il 10.01.1989
7) Settore: 1 P.T. 1260 c.t. 1
p.c. 1424/2 di superficie: 3672
Superficie di servitù: mq 23
Indennità definitiva depositata: € 23,92
Ditta: DRASCEK ZDENKA n. a SOLKAN (IUGOSLAVIA) il 24.06.1948
8) Settore: 1 P.T. 661 c.t. 1
p.c. 1428 di superficie: 6841
Superficie di servitù: mq 73
Indennità accettata corrispondente alla quota di 2/3: € 53,87
Indennità definitiva depositata corrispondente alla quota di 1/3: € 26,94
Ditta:
SREBERNIC AVGUST n. a SALCANO il 10.08.1922 1/3
SREBERNIC MARIJA n. a SALCANO il 08.01.1930 1/3
SREBERNIC SLAVICA n. a SALCANO il 02.11.1913 1/3
9) Settore: 1 P.T. 661 c.t. 1
p.c. 1432 di superficie: 270
Superficie di servitù: mq 13
Indennità accettata corrispondente alla quota di 2/3: € 9,07
Indennità definitiva depositata corrispondente alla quota di 1/3: € 4,53
Ditta:
SREBERNIC AVGUST n. a SALCANO il 10.08.1922 1/3
SREBERNIC MARIJA n. a SALCANO il 08.01.1930 1/3
SREBERNIC SLAVICA n. a SALCANO il 02.11.1913 1/3
10) Settore: 1 P.T. 14 c.t. 2
p.c. 1434 di superficie: 2183
Superficie di servitù: mq 17
Indennità definitiva depositata: € 41,13
Ditta:
BASIN ZORAVKO PT GIACOMO 3/4

VISIN ANNA 1/4

11) Settore: 1 P.T. 393 c.t. 2
p.c. 1435 di superficie: 2500
Superficie di servitù: mq 13
Indennità accettata: € 12,83
Ditta:
MERLJAK MARJAN n. a SLOVENIA il 09.05.1962 1/2
MOCNIK NADJA n. a SLOVENIA il 19.10.1960 1/2

12) Settore: 1 P.T. 765 c.t. 1
p.c. 1436 di superficie: 3611
Superficie di servitù: mq 29
Indennità definitiva depositata: € 32,79
Ditta: JAKIN FRANCESCO PT GIOVANNI

13) Settore: 1 P.T.Web 27 c.t. 1
p.c. 1441/1 di superficie: 5421
Superficie di servitù: mq 26
Indennità accettata: € 38,40
Ditta:
BREZIGAR JANKO n. a SEMPETER PRI GORICI (SLOVENIA) il 04/02/1969 1/2
BREZIGAR JORDANA n. a SLOVENIA il 23/04/1955 1/2

14) Settore: 1 P.T. 1342 c.t. 1
p.c. 1441/2 di superficie: 2210
Superficie di servitù: mq 15
Indennità definitiva depositata: € 14,58
Ditta: KANCLER GIUSEPPE n. a SALCANO il 03.08.1924

15) Settore: 1 P.T. 1343 c.t. 1
p.c. 1441/3 di superficie: 1540
Superficie di servitù: mq 11
Indennità definitiva depositata: € 10,88
Ditta:
ZERBINI ANNA MARIA n. a TORINO il 08.09.1953 1/3
ZERBINI PAOLA CANDIDA GABRIELLA n. a TORINO il 23.08.1947 1/3
ZERBINI ROSA n. a GALLIERA il 24.09.1943 1/3

16) Settore: 1 P.T.Web 60 c.t. 1
p.c. 1441/4 di superficie: 1461
Superficie di servitù: mq 21
Indennità definitiva depositata: € 20,49
Ditta: KANCLER SIMON n. a NOVA GORICA (IUGOSLAVIA) il 23/07/1940

17) Settore: 1 P.T. 153 c.t. 1
p.c. 1437/2 di superficie: 946
Superficie di servitù: mq 32
Indennità definitiva depositata: € 30,15
Ditta: KAUS AMALIA

18) Settore: 1 P.T. 1345 c.t. 1
p.c. 1437/7 di superficie: 47
Superficie di servitù: mq 2
Indennità accettata: € 2,66
Ditta: KRISTANCIC VALENTINA n. a GORIZIA il 11.01.1973

19) Settore: 1 P.T. 1345 c.t. 1
p.c. 1437/6 di superficie: 619
Superficie di servitù: mq 52
Indennità accettata: € 52,08
Ditta: KRISTANCIC VALENTINA n. a GORIZIA il 11.01.1973

20) Settore: 1 P.T. 153 c.t. 1
p.c. 1437/1 di superficie: 1324
Superficie di servitù: mq 2
Indennità definitiva depositata: € 20,69
Ditta: KAUS AMALIA

21) Settore: 1 P.T. 1345 c.t. 1
p.c. 1437/5 di superficie: 65
Superficie di servitù: mq 3

Indennità accettata: € 6,05
Ditta: KRISTANCIC VALENTINA n. a GORIZIA il 11.01.1973

22) Settore: 1 P.T. 1345 c.t. 1
p.c. 1438/2 di superficie: 1504
Superficie di servitù: mq 16
Indennità accettata: € 15,85
Ditta: KRISTANCIC VALENTINA n. a GORIZIA il 11.01.1973

23) Settore: 1 P.T. 356 c.t. 1
p.c. 1437/4 di superficie: 2230
Superficie di servitù: mq 20
Indennità accettata: € 20,39
Ditta: MICULUS MARKO n. a SEMPETER PRI GORICI (IUGOSLAVAIA) il 12.07.1983

24) Settore: 1 P.T. 942 c.t. 1
p.c. 1439 di superficie: 3262
Superficie di servitù: mq 28
Indennità accettata corrispondente alla quota di 1/2: € 14,22
Indennità definitiva depositata corrispondente alla quota di 1/2: € 14,22
Ditta:
BATISTIC ALEKSANDER n. a POSTONJA (SLOVENIA) il 22.04.1962 1/2
BATISTIC MARTINA n. a SEMPETER PRI GORICI (SLOVENIA) il 19.12.1965 1/2

25) Settore: 1 P.T. 1433 c.t. 1
p.c. 1404 di superficie: 788
Superficie di servitù: mq 12
Indennità accettata: € 25,47
Ditta: JUG MARTA n. a NOVA GORICA (IUGOSLAVIA) il 22.03.1951

26) Settore: 1 P.T. 1433 c.t. 1
p.c. 1405 di superficie: 4751
Superficie di servitù: mq 55
Indennità accettata: € 59,86
Ditta: JUG MARTA n. a NOVA GORICA (IUGOSLAVIA) il 22.03.1951

27) Settore: 1 P.T. 327 c.t. 1
p.c. 1406/2 di superficie: 1744
Superficie di servitù: mq 26
Indennità definitiva depositata: € 27,33
Ditta: TRKMAN ANDEK n. a DOLJE (SLOVENIA) il 05.11.1949

28) Settore: 1 P.T. 327 c.t. 1
p.c. 1406/1 di superficie: 1611
Superficie di servitù: mq 28
Indennità definitiva depositata: € 29,21
Ditta: TRKMAN ANDEK n. a DOLJE (SLOVENIA) il 05.11.1949

29) Settore: 1 P.T. 35 c.t. 3
p.c. 1403/2 di superficie: 2410
Superficie di servitù: mq 18
Indennità accettata: € 25,33
Ditta:
PECLIN ANTONIJA n. a SLOVENIA il 18/04/1938 1/2
VIZIN MARJO n. a SALCANO il 28.02.1942 1/2

30) Settore: 1 P.T. 1324 c.t. 1
p.c. 1403/1 di superficie: 2410
Superficie di servitù: mq 8
Indennità definitiva depositata: € 20,03
Ditta: BRATINA PETER n. a SALCANO (IUGOSLAVIA) il 29.06.1933

31) Settore: 1 P.T.Web 61 c.t. 1
p.c. 2375 di superficie: 4870
Superficie di servitù: mq 4
Indennità accettata corrispondente alla quota di 2/3: € 3,03
Indennità definitiva depositata corrispondente alla quota di 1/3: € 1,51
Ditta:
SKUBIN ALBIN n. a NOVA GORICA (IUGOSLAVIA) il 27/04/1925 1/3
SKUBIN ANA n. a NOVA GORICA (IUGOSLAVIA) il 27/09/1933 1/3
SKUBIN BRUNO n. a NOVA GORICA (IUGOSLAVIA) il 08/03/1927 1/3

32) Settore: 1 P.T. 1355 c.t. 1
p.c. 1444 di superficie: 4028
Superficie di servitù: mq 27
Indennità accettata: € 58,09
Ditta: DROSGHIG ANNA n. a GORIZIA il 20.04.1956
33) Settore: 1 P.T. 1279 c.t. 2
p.c. 1402 di superficie: 349
Superficie di servitù: mq 78
Indennità definitiva depositata: € 70,84
Ditta: KOMEL ANTON n. a POSTOJNA (SLOVENIA) il 09.10.1959
34) Settore: 1 P.T. 684 c.t. 1
p.c. 1400 di superficie: 7769
Superficie di servitù: mq 60
Indennità definitiva depositata: € 62,19
Ditta: POGELSEK INES n. a POSTUMIA (SLOVENIA) il 20.02.1963

C.C. Salcano:
1) Settore: 2 P.T. 1355 c.t. 2
p.c. 1449/3 di superficie: 4270
Superficie di servitù: mq 7
Indennità accettata: € 16,45
Ditta: DROSGHIG ANNA n. a GORIZIA il 20.04.1956
2) Settore: 2 P.T.Web 62 c.t. 1
p.c. 2399 di superficie: 1464
Superficie di servitù: mq 15
Indennità accettata: € 15,74
Ditta: DROSGHIG ANNA n. a GORIZIA il 20.04.1956
3) Settore: 2 P.T.Web 62 c.t. 1
p.c. 2401 di superficie: 1603
Superficie di servitù: mq 171
Indennità accettata: € 188,20
Ditta: DROSGHIG ANNA n. a GORIZIA il 20.04.1956
4) Settore: 2 P.T.Web 63 c.t. 1
p.c. 2403 di superficie: 8128
Superficie di servitù: mq 38
Indennità accettata: € 74,83
Ditta: VIZIN MARJO n. a SALCANO il 28/02/1942
5) Settore: 2 P.T. 271 c.t. 1
p.c. 1447/3 di superficie: 3191
Superficie di servitù: mq 10
Indennità definitiva depositata: € 10,45
Ditta: RAIDA PAOLO n. a GORIZIA il 06.10.1959
6) Settore: 2 P.T.Web 66 c.t. 1
p.c. 2405 di superficie: 8254
Superficie di servitù: mq 2
Indennità definitiva depositata: € 2,53
Ditta: JUG ANDREJ n. a NOVA GORICA (IUGOSLAVIA) il 13/01/1954
7) Settore: 2 P.T.Web 62 c.t. 1
p.c. 1448/6 di superficie: 252
Superficie di servitù: mq 8
Indennità accettata: € 6,38
Ditta: DROSGHIG ANNA n. a GORIZIA il 20/04/1956
8) Settore: 2 P.T. 1401 c.t. 1
p.c. 1449/2 di superficie: 65
Superficie di servitù: mq 2
Indennità accettata: € 13,55
Ditta:
DROSGHIG ELENA n. a GORIZIA il 18.03.1954 1/2
DROSGHIG LORETA n. a GORIZIA il 04.03.1959 ½

9) Settore: 2 P.T. 1445 c.t. 1
p.c. .602 di superficie: 1491
Superficie di servitù: mq 56
Indennità accettata: € 53,56
Ditta:
DROSGHIG ELENA n. a GORIZIA il 18.03.1954 1/2
DROSGHIG LORETA n. a GORIZIA il 04.03.1959 ½
10) Settore: 2 P.T. 975 c.t. 1
p.c. 1451/1 di superficie: 1680
Superficie di servitù: mq 3
Indennità definitiva depositata: € 11,33
Ditta:
KIKELJ NEJC n. a SEMPETER (SLOVENIA) il 17.09.1993 1/2
KIKELJ VALTER n. a JESENICE (SLOVENIA) il 10.12.1955 1/2
11) Settore: 2 P.T. 1255 c.t. 1
p.c. 1451/2 di superficie: 1770
Superficie di servitù: mq 15
Indennità definitiva depositata: € 15,48
Ditta:
BASIN DAMIANO n. a MONCORONA il 27.07.1950 1/4
BASIN IGOR n. a NOVA GORICA (IUGOSLAVIA) il 27.12.1960 1/4
BASIN PAOLO n. a NOVA GORICA (IUGOSLAVIA) il 29.06.1953 1/4
HUMAR DANIELA n. a MONCORONA il 02.02.1928 1/4
12) Settore: 2 P.T. 1335 c.t. 1
p.c. 1397/4 di superficie: 1870
Superficie di servitù: mq 27
Indennità accettata corrispondente alla quota di 1/2: € 19,32
Indennità definitiva depositata corrispondente alla quota di 1/2: € 19,32
Ditta:
PRIJON GRACIJANA n. a NOVA GORICA (IUGOSLAVIA) il 03/01/1938 1/2
PRIJON IRENA n. a NOVA GORICA (IUGOSLAVIA) il 01.06.1939 1/2
13) Settore: 2 P.T. 1335 c.t. 1
p.c. 1397/3 di superficie: 1260
Superficie di servitù: mq 8
Indennità accettata corrispondente alla quota di 1/2: € 17,88
Indennità definitiva depositata corrispondente alla quota di 1/2: € 17,87
Ditta:
PRIJON GRACIJANA n. a NOVA GORICA (IUGOSLAVIA) il 03/01/1938 1/2
PRIJON IRENA n. a NOVA GORICA (IUGOSLAVIA) il 01.06.1939 1/2
14) Settore: 2 P.T.Web 49 c.t. 1
p.c. 1399 di superficie: 9038
Superficie di servitù: mq 126
Indennità accettata corrispondente alla quota di 3/4: € 116,94
Indennità definitiva depositata corrispondente alla quota di 1/4: € 38,98
Ditta:
GOLOB ANNAMARIA n. a GORIZIA il 26/08/1940 2/12
GOLOB BRANKA n. a GORIZIA il 31/08/1946 2/12
KODRIC ALESSANDRO n. a POSTUMIA (IUGOSLAVIA) il 15/04/1956 1/12
KODRIC ANNAMARIA n. a RANZIANO (IUGOSLAVIA) il 30/10/1957 1/12
KODRIC MICHELE n. a GORIZIA il 07/12/1949 1/6
NEMEC VANDA NATA PAVLIN n. a SOLKAN NOVA GORICA (SLOVENIA) il 06/10/1951 1/12
PAVLIN ANGELA 1/12
PAVLIN STANISLAO 1/12
PAVLIN ZORKA 1/12
15) Settore: 2 P.T. 1334 c.t. 1
p.c. 1397/1 di superficie: 1760
Superficie di servitù: mq 25
Indennità definitiva depositata: € 26,51
Ditta: PRIJON CARLO PT ANDREA
16) Settore: 2 P.T. 1334 c.t. 1
p.c. 1397/2 di superficie: 4240

Superficie di servitù: mq 63
Indennità definitiva depositata: € 68,82
Ditta: PRIJON CARLO PT ANDREA

17) Settore: 2 P.T. 863 c.t. 2
p.c. 2407 di superficie: 15069
Superficie di servitù: mq 82
Indennità definitiva depositata: € 106,36
Ditta: FIEGL CARMELA PT GIUSEPPE

18) Settore: 2 P.T. 55 c.t. 1
p.c. 1396/2 di superficie: 917
Superficie di servitù: mq 11
Indennità accettata corrispondente alla quota di 1/2: € 5,34
Indennità definitiva depositata corrispondente alla quota di 1/2: € 5,34
Ditta:
CUBEJ MARIJA n. a NOVA GORICA (IUGOSLAVIA) il 09.03.1936 1/2
CUBEJ ANA n. a NOVA GORICA (IUGOSLAVIA) il 23.11.1942 1/2

19) Settore: 2 P.T. 55 c.t. 1
p.c. 1396/1 di superficie: 6413
Superficie di servitù: mq 38
Indennità accettata corrispondente alla quota di 1/2: € 41,18
Indennità definitiva depositata corrispondente alla quota di 1/2: € 41,18
Ditta:
CUBEJ MARIJA n. a NOVA GORICA (IUGOSLAVIA) il 09.03.1936 1/2
CUBEJ ANA n. a NOVA GORICA (IUGOSLAVIA) il 23.11.1942 1/2

20) Settore: 2 P.T. 1384 c.t. 1
p.c. 1453/3 di superficie: 2930
Superficie di servitù: mq 35
Indennità definitiva depositata: € 34,52
Ditta: KOMEL OLGA n. a SALCANO il 17.07.1911

21) Settore: 2 P.T. 1383 c.t. 1
p.c. 1453/2 di superficie: 2800
Superficie di servitù: mq 14
Indennità definitiva depositata: € 13,64
Ditta: BASKAR MARIA n. a GARGARO il 17.11.1929

22) Settore: 2 P.T. 1279 c.t. 1
p.c. 1395 di superficie: 4399
Superficie di servitù: mq 18
Indennità definitiva depositata: € 17,54
Ditta: KOMEL ANTON n. a POSTOJNA (SLOVENIA) il 09.10.1959

23) Settore: 2 P.T. 1418 c.t. 1
p.c. 1394 di superficie: 6740
Superficie di servitù: mq 28
Indennità definitiva depositata: € 27,41
Ditta: KOMEL ANTON n. a POSTOJNA (SLOVENIA) il 09.10.1959

24) Settore: 2 P.T.Web 98 c.t. 1
p.c. 2477 di superficie: 5987
Superficie di servitù: mq 25
Indennità definitiva depositata: € 31,25
Ditta: BRUMAT CARLO n. a GORIZIA il 09.12.1950

25) Settore: 2 P.T.Web 55 c.t. 1
p.c. 2479 di superficie: 2797
Superficie di servitù: mq 12
Indennità definitiva depositata: € 17,81
Ditta: SESSI GIULIANA n. a GORIZIA il 16/09/1970

26) Settore: 2 P.T.Web 55 c.t. 1
p.c. 2435 di superficie: 3764
Superficie di servitù: mq 16
Indennità definitiva depositata: € 33,17
Ditta: SESSI GIULIANA n. a GORIZIA il 16/09/1970

27) Settore: 2 P.T.Web 87 c.t. 1
p.c. 2459 di superficie: 4087

Superficie di servitù: mq 58
Indennità accettata: € 63,65
Ditta: CUBEJ GIUSEPPE n. a SALCANO il 16.02.1939

28) Settore: 2 P.T.Web 88 c.t. 1
p.c. 2425 di superficie: 4300
Superficie di servitù: mq 194
Indennità definitiva depositata: € 206,20
Ditta:
DE NATALE GIUSEPPE n. a GORIZIA il 31.08.1944 1/8
DE NATALE SILVIO n. a GORIZIA il 23.02.1953 1/8
KORSIC GIUSEPPE n. a SALCANO il 20.11.1938 3/4

29) Settore: 2 P.T.Web 89 c.t. 1
p.c. 2454 di superficie: 495
Superficie di servitù: mq 61
Indennità definitiva depositata: € 21,73
Ditta: FACCA ROMANO n. a PORDENONE il 12.02.1961

30) Settore: 2 P.T.Web 89 c.t. 1
p.c. 1375 di superficie: 4430
Superficie di servitù: mq 2
Indennità definitiva depositata: € 3,74
Ditta: FACCA ROMANO n. a PORDENONE il 12.02.1961

31) Settore: 2 P.T. 774 c.t. 1
p.c. 1314 di superficie: 3201
Superficie di servitù: mq 4
Indennità definitiva depositata: € 4,80
Ditta: KANCLER JAKOB PT MIHAEL

32) Settore: 2 P.T.Web 84 c.t. 1
p.c. 2445 di superficie: 723
Superficie di servitù: mq 77
Indennità definitiva depositata: € 76,98
Ditta:
PODBERSCEK LUIGIA PT 1/4
PODBERSCEK RAFFAELLA PT 3/4

33) Settore: 2 P.T.Web 84 c.t. 1
p.c. 2443 di superficie: 616
Superficie di servitù: mq 2
Indennità definitiva depositata: € 4,72
Ditta:
PODBERSCEK LUIGIA PT 1/4
PODBERSCEK RAFFAELLA PT 3/4

34) Settore: 2 P.T.Web 83 c.t. 2
p.c. 2441 di superficie: 622
Superficie di servitù: mq 2
Indennità definitiva depositata: € 4,85
Ditta:
PELLEGRINI DOMENICO PT SILVESTRO 3/16
PELLEGRINI GIACOMO PT SILVESTRO 3/16
SREBERNIC GIUSTINA PT 10/16

35) Settore: 2 P.T.Web 82 c.t. 1
p.c. 2439 di superficie: 229
Superficie di servitù: mq 2
Indennità definitiva depositata: € 2,66
Ditta: KOMPARA STEFANO PT FRANCESCO

36) Settore: 2 P.T.Web 82 c.t. 1
p.c. 1379/1 di superficie: 120
Superficie di servitù: mq 2
Indennità definitiva depositata: € 2,53
Ditta: KOMPARA STEFANO PT FRANCESCO

37) Settore: 2 P.T.Web 81 c.t. 2
p.c. 2429 di superficie: 3131
Superficie di servitù: mq 14

Indennità definitiva depositata: € 35,30
Ditta: SIROK STEFANO PT GIUSEPPE

38) Settore: 2 P.T. 283 c.t. 1
p.c. 1325 di superficie: 1520
Superficie di servitù: mq 67
Indennità definitiva depositata: € 83,79
Ditta: FACCA ROMANO n. a PORDENONE il 12.02.1961

39) Settore: 2 P.T. 283 c.t. 2
p.c. 1324 di superficie: 460
Superficie di servitù: mq 39
Indennità definitiva depositata: € 47,24
Ditta: FACCA ROMANO n. a PORDENONE il 12.02.1961

40) Settore: 2 P.T. 468 c.t. 1
p.c. 1323 di superficie: 500
Superficie di servitù: mq 15
Indennità accettata: € 20,38
Ditta: HUMAR EDA n. a NOVA GORICA (IUGOSLAVIA) il 17.08.1936

41) Settore: 2 P.T. 159 c.t. 1
p.c. 1322 di superficie: 460
Superficie di servitù: mq 14
Indennità definitiva depositata: € 19,44
Ditta: CIUBEI ANTONIO PT

42) Settore: 2 P.T. 76 c.t. 6
p.c. 1321 di superficie: 3040
Superficie di servitù: mq 48
Indennità definitiva depositata: € 71,04
Ditta:
LEBAN GIOVANNI PT ANDREA 1/2
LEBAN GIUSEPPE PT ANTONIO 1/2

C.C. Salcano:

1) Settore: 3 P.T. 938 c.t. 1
p.c. 1692 di superficie: 4460
Superficie di servitù: mq 2
Indennità definitiva depositata: € 2,27
Ditta:
KOMEL ANNA MARIA PT GIUSEPPE 1/3
KOMEL GIUSEPPE PT GIUSEPPE 1/3
KOMEL MARTA PT GIUSEPPE 1/3

2) Settore: 3 P.T. 1407 c.t. 1
p.c. 1691 di superficie: 3615
Superficie di servitù: mq 2
Indennità accettata: € 11,67
Ditta: DROSGHIG ANNA n. a GORIZIA il 20/04/1956

3) Settore: 3 P.T. 1411 c.t. 1
p.c. 1693 di superficie: 5582
Superficie di servitù: mq 98
Indennità accettata: € 102,37
Ditta: ABRAMIC JERNEJ n. a POSTOJNA (SLOVENIA) il 17.12.1964

4) Settore: 3 P.T. 1411 c.t. 1
p.c. 1695/1 di superficie: 216
Superficie di servitù: mq 23
Indennità accettata: € 28,17
Ditta: ABRAMIC JERNEJ n. a POSTOJNA (SLOVENIA) il 17.12.1964

5) Settore: 3 P.T. 1004 c.t. 2
p.c. 1694 di superficie: 2237
Superficie di servitù: mq 16
Indennità accettata: € 16,36
Ditta: PECLIN ANTONIJA n. a SLOVENIA il 18/04/1938

6) Settore: 3 P.T. 1268 c.t. 1
p.c. 1732/2 di superficie: 180
Superficie di servitù: mq 9
Indennità accettata: € 8,80
Ditta:
GOLOB BOZIDAR n. a SOLKAN (IUGOSLAVIA) il 24.12.1940 1/2
GOLOB VALENTIN n. a NOVA GORICA (IUGOSLAVIA) il 15.08.1938 1/2
7) Settore: 3 P.T. 1268 c.t. 1
p.c. 1732/1 di superficie: 2330
Superficie di servitù: mq 31
Indennità accettata: € 31,33
Ditta:
GOLOB BOZIDAR n. a SOLKAN (IUGOSLAVIA) il 24.12.1940 1/2
GOLOB VALENTIN n. a NOVA GORICA (IUGOSLAVIA) il 15.08.1938 1/2
8) Settore: 3 P.T. 592 c.t. 2
p.c. 1732/3 di superficie: 5331
Superficie di servitù: mq 56
Indennità definitiva depositata: € 56,36
Ditta: BENSA GIORGIO n. a GORIZIA il 06.03.1955
9) Settore: 3 P.T. 1220 c.t. 2
p.c. 1731/1 di superficie: 1590
Superficie di servitù: mq 14
Indennità definitiva depositata: € 35,73
Ditta: SULIGOJ LUIGIA PT
10) Settore: 3 P.T. 747 c.t. 1
p.c. 1731/2 di superficie: 1350
Superficie di servitù: mq 14
Indennità accettata: € 14,35
Ditta: CUBEJ GRAZIANA n. a MONFALCONE il 21.03.1947
11) Settore: 3 P.T. 1314 c.t. 1
p.c. 1730 di superficie: 2392
Superficie di servitù: mq 10
Indennità definitiva depositata: € 10,32
Ditta:
COMEL DANIZA PT 1/2
PODGORNIK GIUSEPPE PT LUIGI 1/2
12) Settore: 3 P.T.Web 25 c.t. 1
p.c. 1734 di superficie: 198
Superficie di servitù: mq 31
Indennità accettata corrispondente alla quota di 1/8: € 4,00
Indennità definitiva depositata corrispondente alla quota di 7/8: € 27,97
Ditta: TRONKAR TATIANA n. a GORIZIA il 22/05/1965
13) Settore: 3 P.T. 90 c.t. 1
p.c. 1737/2 di superficie: 2370
Superficie di servitù: mq 26
Indennità accettata: € 30,10
Ditta: ZORN ANICA NATA GOMISCEK n. a SALCANO (SLOVENIA) il 19.08.1933
14) Settore: 3 P.T. 90 c.t. 1
p.c. 1736/2 di superficie: 97
Superficie di servitù: mq 18
Indennità accettata: € 17,41
Ditta: ZORN ANICA NATA GOMISCEK n. a SALCANO (SLOVENIA) il 19.08.1933
15) Settore: 3 P.T. 342 c.t. 1
p.c. .591 di superficie: 2220
Superficie di servitù: mq 52
Indennità definitiva depositata: € 54,33
Ditta: BIGARINI STEFANO n. a GORIZIA il 12/10/1965
16) Settore: 3 P.T.Web 67 c.t. 1
p.c. 2377 di superficie: 4342
Superficie di servitù: mq 48
Indennità definitiva depositata: € 71,04

Ditta: BISIAK FRANCESCO PT SIMONE

17) Settore: 3 P.T. 1326 c.t. 1
p.c. 1755 di superficie: 4014
Superficie di servitù: mq 25
Indennità accettata corrispondente alla quota di 1/3: € 8,15
Indennità definitiva depositata corrispondente alla quota di 2/3: € 16,30
Ditta:
BAZILJA ALOJZIJA n. a SAMBASSO (IUGOSLAVIA) il 11.12.1925 1/3
GORJAN MARKO n. a NOVA GORICA (IUGOSLAVIA) il 13.11.1952 1/3
GORJAN ZLATKO n. a NOVA GORICA (IUGOSLAVIA) il 13.08.1959 1/3

18) Settore: 3 P.T. 1326 c.t. 1
p.c. 1756 di superficie: 3705
Superficie di servitù: mq 22
Indennità accettata corrispondente alla quota di 1/3: € 7,08
Indennità definitiva depositata corrispondente alla quota di 2/3: € 14,16
Ditta:
BAZILJA ALOJZIJA n. a SAMBASSO (IUGOSLAVIA) il 11.12.1925 1/3
GORJAN MARKO n. a NOVA GORICA (IUGOSLAVIA) il 13.11.1952 1/3
GORJAN ZLATKO n. a NOVA GORICA (IUGOSLAVIA) il 13.08.1959 1/3

19) Settore: 3 P.T. 1423 c.t. 1
p.c. 1757/1 di superficie: 3150
Superficie di servitù: mq 2
Indennità accettata corrispondente alla quota di 5/9: € 1,26
Indennità definitiva depositata corrispondente alla quota di 4/9: € 1,01
Ditta:
RIJAVEC PIETRO n. a POSTUMIA (IUGOSLAVIA) il 20.03.1959 1/3
TOMMASI MARIANO n. a GORIZIA il 08.09.1954 2/9
TOMMASI NEVA n. a GORIZIA il 19.12.1962 2/9
TOMSIG PAOLO KAROL MARJAN n. a GORIZIA il 07.07.1953 2/9

20) Settore: 3 P.T. 1265 c.t. 1
p.c. 1759/1 di superficie: 3160
Superficie di servitù: mq 2
Indennità definitiva depositata: € 6,84
Ditta: GORIAN MARIA PT GIACOMO

21) Settore: 3 P.T.Web 48 c.t. 1
p.c. 1754/1 di superficie: 2989
Superficie di servitù: mq 2
Indennità definitiva depositata: € 7,29
Ditta: ERSETIG DIEGO n. a GORIZIA il 02/06/1971

22) Settore: 3 P.T. 527 c.t. 7
p.c. 1735 di superficie: 165
Superficie di servitù: mq 5
Indennità definitiva depositata: € 13,73
Ditta: NAGLOS GIUSEPPE PT MATTIA

23) Settore: 3 P.T. 1196 c.t. 2
p.c. 1728 di superficie: 6413
Superficie di servitù: mq 32
Indennità definitiva depositata: € 69,65
Ditta:
TOMMASI CARLO PT GIOVANNI 1/2
TOMMASI MARIO PT GIOVANNI 1/2

24) Settore: 3 P.T.Web 27 c.t. 1
p.c. 1727 di superficie: 3924
Superficie di servitù: mq 34
Indennità accettata: € 25,08
Ditta:
BREZIGAR JANKO n. a SEMPETER PRI GORICI (SLOVENIA) il 04/02/1969 1/2
BREZIGAR JORDANA n. a SLOVENIA il 23/04/1955 1/2

25) Settore: 3 P.T. 1316 c.t. 1
p.c. 1723/2 di superficie: 1475
Superficie di servitù: mq 52

Indennità accettata: € 33,31
Ditta: GORJAN ELVIRA n. a GORIZIA il 08.01.1953

26) Settore: 3 P.T. 1271 c.t. 1
p.c. 1747/2 di superficie: 150
Superficie di servitù: mq 22
Indennità accettata: € 9,66
Ditta: GORJAN ELVIRA n. a GORIZIA il 08.01.1953

27) Settore: 3 P.T.Web 65 c.t. 1
p.c. 1748 di superficie: 158
Superficie di servitù: mq 30
Indennità definitiva depositata: € 12,04
Ditta: SANTINELLI MASSIMO n. a GORIZIA il 01/01/1964

28) Settore: 3 P.T.Web 65 c.t. 1
p.c. 2387 di superficie: 5390
Superficie di servitù: mq 2
Indennità definitiva depositata: € 2,27
Ditta: SANTINELLI MASSIMO n. a GORIZIA il 01/01/1964

29) Settore: 3 P.T.Web 77 c.t. 1
p.c. 2389 di superficie: 3143
Superficie di servitù: mq 4
Indennità definitiva depositata: € 9,69
Ditta: TOMMASI CARLO n. a GORIZIA il 31/08/1939

30) Settore: 3 P.T. 662 c.t. 1
p.c. 1721 di superficie: 3877
Superficie di servitù: mq 37
Indennità definitiva depositata: € 44,07
Ditta:
LUTMAN MARINO n. a GORIZIA il 18.05.1951 1/2
LUTMAN SARA n. a GORIZIA il 13.07.1960 1/2

31) Settore: 3 P.T.Web 40 c.t. 1
p.c. 1749 di superficie: 108
Superficie di servitù: mq 18
Indennità definitiva depositata: € 18,12
Ditta: FERESIN EDI n. a GORIZIA il 12/07/1978

32) Settore: 3 P.T. 85 c.t. 2
p.c. 1750 di superficie: 108
Superficie di servitù: mq 21
Indennità accettata corrispondente alla quota di 1/32: € 0,62
Indennità definitiva depositata corrispondente alla quota di 31/32: € 19,36
Ditta:
BRATINA MAJDA n. a TORINO il 25.07.1972 1/24
BRATINA MILA n. a TORINO il 07.08.1974 1/24
BRATINA VOJKO n. a TORINO il 03.04.1969 1/24
BRUMAT ANNA n. a GORIZIA il 12.03.1939 1/32
BRUMAT CARLO n. a GORIZIA il 09.12.1950 1/32
BRUMAT GIOVANNA n. a GORIZIA il 27.12.1933 1/32
DANELLI ANNA n. a GORIZIA il 15.03.1958 1/24
DANELLI GIACOMINA n. a GORIZIA il 25.07.1969 1/24
DANELLI STEFANO n. a GORIZIA il 07.12.1977 1/24
GORJAN CARLO n. a GORIZIA il 19.05.1960 1/16
GORJAN CLARA n. a GORIZIA il 03.05.1956 1/16
GORJAN CRISTIAN n. a GORIZIA il 16.05.1979 5/144
GORJAN GABRIELE n. a GORIZIA il 10.05.1978 3/48
GORJAN GIOVANNA (O GORIAN) n. a SALCANO il 22.01.1913 1/32
GORJAN MARA n. a GORIZIA il 16.10.1963 1/24
GORJAN NEVIO n. a GORIZIA il 31.01.1956 1/16
GORJAN ORNELLA n. a GORIZIA il 08.02.1960 1/24
GORJAN PAOLO n. a GORIZIA il 23.05.1950 1/36
PETREVCIC MARIA n. a GARGARO (YU) il 19.08.1937 1/24
SESSI ALBINO n. a GORIZIA il 02.02.1940 1/24
SESSI ANNAMARIA n. a GORIZIA il 10.09.1944 1/24

SESSI GIULIANA n. a GORIZIA il 16.09.1970 1/24
SIMONITTI LILIANA n. a SAN GIOVANNI DI MANZANO il 05.08.1934 1/16

33) Settore: 3 P.T.Web 76 c.t. 1
p.c. 2391 di superficie: 3368
Superficie di servitù: mq 2
Indennità definitiva depositata: € 9,36
Ditta:
GOMISCEK ANTON n. a VELIKI OTIK (SLOVENIA) il 23/07/1943 1/2
GOMISCEK ANTON ZVONKO n. a VELIKI OTIK (IUGOSLAVIA) il 23/07/1943 1/2

34) Settore: 3 P.T.Web 75 c.t. 1
p.c. 2393 di superficie: 2658
Superficie di servitù: mq 29
Indennità definitiva depositata: € 29,64
Ditta:
MAKUC OTOKAR n. a SALCANO il 15/09/1924 1/3
MAKUC OTOKAR n. a NOVA GORICA (IUGOSLAVIA) il 15/09/1924 1/6
MAKUC BARBARA n. a SALCANO il 13/02/1928 1/3
MAKUC BARBARA n. a NOVA GORICA (IUGOSLAVIA) il 13/02/1828 1/6

35) Settore: 3 P.T.Web 74 c.t. 1
p.c. 2409 di superficie: 4105
Superficie di servitù: mq 85
Indennità accettata: € 124,58
Ditta: LEBAN GIORDANA n. a GORIZIA il 14/04/1949

36) Settore: 3 P.T. 1338 c.t. 1
p.c. 1703 di superficie: 3370
Superficie di servitù: mq 192
Indennità accettata corrispondente alla quota di 1/3: € 68,92
Indennità definitiva depositata corrispondente alla quota di 2/3: € 137,84
Ditta:
ABRAMIC ANA MARIJA n. a KAMNIK (IUGOSLAVIA) il 20.08.1933 1/3
ABRAMIC OLGA n. a LJUBLJANA (IUGOSLAVIA) il 01.09.1940 1/3
ABRAMIC PAVEL n. a SALCANO (IUGOSLAVIA) il 02.04.1929 1/3

37) Settore: 3 P.T.Web 73 c.t. 1
p.c. 2415 di superficie: 5045
Superficie di servitù: mq 3
Indennità accettata corrispondente alla quota di 1/8: € 1,46
Indennità definitiva depositata corrispondente alla quota di 7/8: € 10,19
Ditta:
BRUMAT ANNA n. a GORIZIA il 12/03/1939 1/8
BRUMAT CARLO n. a GORIZIA il 09/12/1950 5/8
BRUMAT GIOVANNA n. a GORIZIA il 27/12/1933 1/8
GORIAN GIOVANNA PT GIACOMO 1/8

38) Settore: 3 P.T. 337 c.t. 1
p.c. 1702/2 di superficie: 4241
Superficie di servitù: mq 41
Indennità accettata corrispondente alla quota di 1/32: € 1,35
Indennità definitiva depositata corrispondente alla quota di 31/32: € 41,97
Ditta:
BRATINA MAJDA n. a TORINO il 25.07.1972 1/24
BRATINA MILA n. a TORINO il 07.08.1974 1/24
BRATINA VOJKO n. a TORINO il 03.04.1969 1/24
BRUMAT ANNA n. a GORIZIA il 12.03.1939 1/32
BRUMAT CARLO n. a GORIZIA il 09.12.1950 1/32
BRUMAT GIOVANNA n. a GORIZIA il 27.12.1933 1/32
DANELLI ANNA n. a GORIZIA il 15.03.1958 1/24
DANELLI GIACOMINA n. a GORIZIA il 25.07.1969 1/24
DANELLI STEFANO n. a GORIZIA il 07.12.1977 1/24
GORJAN CARLO n. a GORIZIA il 19.05.1960 1/16
GORJAN CLARA n. a GORIZIA il 03.05.1956 1/16
GORJAN CRISTIAN n. a GORIZIA il 16.05.1979 5/144
GORJAN GABRIELE n. a GORIZIA il 10.05.1978 3/48

GORJAN GIOVANNA (O GORIAN) n. a SALCANO il 22.01.1913 1/32
GORJAN MARA n. a GORIZIA il 16.10.1963 1/24
GORJAN NEVIO n. a GORIZIA il 31.01.1956 1/16
GORJAN ORNELLA n. a GORIZIA il 08.02.1960 1/24
GORJAN PAOLO n. a GORIZIA il 23.05.1950 1/36
PETREVCIC MARIA n. a GARGARO (YU) il 19.08.1937 1/24
SESSI ALBINO n. a GORIZIA il 02.02.1940 1/24
SESSI ANNAMARIA n. a GORIZIA il 10.09.1944 1/24
SESSI GIULIANA n. a GORIZIA il 16.09.1970 1/24
SIMONITTI LILIANA n. a SAN GIOVANNI DI MANZANO il 05.08.1934 1/16

39) Settore: 3 P.T.Web 56 c.t. 1
p.c. 1701/1 di superficie: 3020
Superficie di servitù: mq 26
Indennità definitiva depositata: € 27,46
Ditta: SESSI GIULIANA n. a GORIZIA il 16/09/1970

40) Settore: 3 P.T. 1009 c.t. 1
p.c. 1701/2 di superficie: 3020
Superficie di servitù: mq 30
Indennità definitiva depositata: € 32,45
Ditta: BRUMAT CARLO n. a GORIZIA il 09.12.1950

41) Settore: 3 P.T. 63 c.t. 1
p.c. 1700/1 di superficie: 1100
Superficie di servitù: mq 12
Indennità accettata: € 12,79
Ditta: PODVERSIC ADRIANO n. a GORIZIA il 05.04.1963

42) Settore: 3 P.T. 1385 c.t. 1
p.c. 1700/2 di superficie: 1360
Superficie di servitù: mq 13
Indennità accettata: € 2,27
Ditta: PODVERSIC ADRIANO n. a GORIZIA il 05.04.1963

C.C. Salcano:

1) Settore: 4 P.T. 1424 c.t. 1
p.c. 1455 di superficie: 133
Superficie di servitù: mq 3
Indennità accettata corrispondente alla quota di 8/10: € 8,34
Indennità definitiva depositata corrispondente alla quota di 2/10: € 2,09
Ditta:
PRIJON LJUBA n. a SREMSKA MITROVICA (IUGOSLAVIA) il 19.03.1946 5/10
ZAVRTANIK ANA n. a SALCANO il 22.09.1941 1/10
ZAVRTANIK JORDANA n. a SALCANO (IUGOSLAVIA) il 19.12.1933 1/10
ZAVRTANIK MARIJAN n. a SALCANO (IUGOSLAVIA) il 20.10.1931 1/10
ZAVRTANIK MARTA n. a SALCANO (IUGOSLAVIA) il 27.07.1939 1/10
ZAVRTANIK RAGICA n. a SALCANO (IUGOSLAVIA) il 09.02.1928 1/10

2) Settore: 4 P.T. 1424 c.t. 1
p.c. 1457 di superficie: 2021
Superficie di servitù: mq 36
Indennità accettata corrispondente alla quota di 8/10: € 27,75
Indennità definitiva depositata corrispondente alla quota di 2/10: € 6,94
Ditta:
PRIJON LJUBA n. a SREMSKA MITROVICA (IUGOSLAVIA) il 19.03.1946 5/10
ZAVRTANIK ANA n. a SALCANO il 22.09.1941 1/10
ZAVRTANIK JORDANA n. a SALCANO (IUGOSLAVIA) il 19.12.1933 1/10
ZAVRTANIK MARIJAN n. a SALCANO (IUGOSLAVIA) il 20.10.1931 1/10
ZAVRTANIK MARTA n. a SALCANO (IUGOSLAVIA) il 27.07.1939 1/10
ZAVRTANIK RAGICA n. a SALCANO (IUGOSLAVIA) il 09.02.1928 1/10

3) Settore: 4 P.T. 108 c.t. 1
p.c. 1458 di superficie: 2550
Superficie di servitù: mq 20

Indennità accettata: € 19,42
Ditta: JUG MIRAN n. a NOVA GORICA (IUGOSLAVIA) il 30.11.1959

4) Settore: 4 P.T. 1332 c.t. 1
p.c. 1459 di superficie: 3266
Superficie di servitù: mq 16
Indennità definitiva depositata: € 15,39
Ditta:
LEBAN DARIO n. a GORIZIA il 18.03.1962 1/4
LEBAN MAURO n. a GORIZIA il 19.12.1959 3/4

5) Settore: 4 P.T. 928 c.t. 1
p.c. 1460 di superficie: 6391
Superficie di servitù: mq 37
Indennità accettata: € 36,47
Ditta:
DRASCEK JOZICA n. a NOVA GORICA (IUGOSLAVIA) il 21.09.1949 1/2
DRASCEK MARTA n. a NOVA GORICA (IUGOSLAVIA) il 08.01.1955 1/2

6) Settore: 4 P.T. 332 c.t. 1
p.c. 1462 di superficie: 3269
Superficie di servitù: mq 23
Indennità accettata: € 29,98
Ditta:
MERLJAK MARJAN n. a SLOVENIA il 09.05.1962 1/4
MOCNIK NADJA n. a SLOVENIA il 19.10.1960 1/4
NEMEC FRANCESCO n. a MONCORONA il 31.01.1910 1/2

7) Settore: 4 P.T. 1323 c.t. 1
p.c. 1501 di superficie: 6283
Superficie di servitù: mq 68
Indennità definitiva depositata: € 91,88
Ditta: LEBAN MAURO n. a GORIZIA il 19.12.1959

8) Settore: 4 P.T. 1420 c.t. 1
p.c. 1503/1 di superficie: 11060
Superficie di servitù: mq 136
Indennità accettata: € 163,54
Ditta: SREBRNIC MARKO n. a SLOVENIA il 26/06/1974

9) Settore: 4 P.T. 1269 c.t. 1
p.c. 1499 di superficie: 4060
Superficie di servitù: mq 28
Indennità definitiva depositata: € 68,37
Ditta:
VECCHIET ALOJZIJA n. a GORIZIA il 26.05.1920 1/2
VECCHIET LUCIJA n. a NOVA GORICA (IUGOSLAVIA) il 23.01.1948 1/2

10) Settore: 4 P.T.Web 41 c.t. 1
p.c. 1498 di superficie: 1809
Superficie di servitù: mq 25
Indennità definitiva depositata: € 26,96
Ditta:
STRUKELJ ANDREJKA n. a SLOVENIA il 22/12/1961 1/2
STRUKELJ JOSKO n. a SALCANO (IUGOSLAVIA) il 31/12/1928 1/2

11) Settore: 4 P.T. 467 c.t. 1
p.c. 1465/2 di superficie: 1608
Superficie di servitù: mq 11
Indennità accettata: € 11,97
Ditta: HUMAR EDA n. a NOVA GORICA (IUGOSLAVIA) il 17.08.1936

12) Settore: 4 P.T. 121 c.t. 1
p.c. 1467/3 di superficie: 4174
Superficie di servitù: mq 2
Indennità definitiva depositata: € 2,27
Ditta: BRUMAT ANNA n. a GORIZIA il 14/01/1943

13) Settore: 4 P.T. 396 c.t. 1
p.c. 1502/2 di superficie: 3000
Superficie di servitù: mq 25

Indennità definitiva depositata: € 24,52
Ditta:
GOLOB VLASTA n. a SALCANO (IUGOSLAVIA) il 06.08.1952 1/6
PERKO MAJDA n. a SALCANO (IUGOSLAVIA) il 03.05.1948 1/3
PERKO VALTER n. a SALCANO (IUGOSLAVIA) il 07.10.1952 1/3
PICIULIN MITJA n. a SAN PIETRO (IUGOSLAVIA) il 28.07.1978 1/6

14) Settore: 4 P.T. 1334 c.t. 2
p.c. 1502/1 di superficie: 6997
Superficie di servitù: mq 94
Indennità definitiva depositata: € 115,41
Ditta: PRIJON CARLO PT ANDREA

15) Settore: 4 P.T. 986 c.t. 3
p.c. 1461 di superficie: 1730
Superficie di servitù: mq 109
Indennità definitiva depositata: € 107,38
Ditta:
CERNE ANA PT 1/2
PRIJON KAROL STEFAN PT STEFAN 1/4
PRIJON PAVLA IVANA PT STEFAN 1/4

16) Settore: 4 P.T. 1484 c.t. 1
p.c. 1518 di superficie: 6310
Superficie di servitù: mq 2
Indennità definitiva depositata: € 2,27
Ditta: AZIENDA AGRICOLA SANTINELLI GORIZIA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE

17) Settore: 4 P.T. 1452 c.t. 1
p.c. 1506 di superficie: 2410
Superficie di servitù: mq 30
Indennità accettata: € 33,54
Ditta: MILAVEC MAVRICIJ n. a NOVA GORICA (IUGOSLAVIA) il 22.02.1954

18) Settore: 4 P.T. 1421 c.t. 1
p.c. 1507 di superficie: 2800
Superficie di servitù: mq 33
Indennità definitiva depositata: € 49,70
Ditta: ZEZLINA SONJA n. a SLOVENIA il 15/05/1968

19) Settore: 4 P.T. 943 c.t. 1
p.c. 1508 di superficie: 2440
Superficie di servitù: mq 32
Indennità definitiva depositata: € 33,82
Ditta: KORITNIK NIKO n. a LUBIANA (IUGOSLAVIA) il 13.11.1919

20) Settore: 4 P.T. 1382 c.t. 1
p.c. 1509 di superficie: 2110
Superficie di servitù: mq 16
Indennità definitiva depositata: € 16,62
Ditta:
BEDESCHI ALBERTO n. a CAMPODARSEGO il 06.04.1944 15/320
BEDESCHI ANTONIO n. a PADOVA il 09.01.1915 8/320
BEDESCHI FRANCESCA n. a PADOVA il 04.10.1934 30/320
BEDESCHI GUGLIELMO n. a PADOVA il 24.12.1936 15/320
BEDESCHI PALMIRO PT GUGLIELMO 64/320
BEDESCHI RINO n. a PADOVA il 16.09.1909 128/320
SARTO AUSONIA n. a PADOVA il 04.04.1913 60/320

21) Settore: 4 P.T. 1382 c.t. 2
p.c. 1510 di superficie: 1680
Superficie di servitù: mq 15
Indennità definitiva depositata: € 15,23
Ditta:
BEDESCHI ALBERTO n. a CAMPODARSEGO il 06.04.1944 15/320
BEDESCHI ANTONIO n. a PADOVA il 09.01.1915 8/320
BEDESCHI FRANCESCA n. a PADOVA il 04.10.1934 30/320
BEDESCHI GUGLIELMO n. a PADOVA il 24.12.1936 15/320
BEDESCHI PALMIRO PT GUGLIELMO 64/320

BEDESCHI RINO n. a PADOVA il 16.09.1909 128/320
SARTO AUSONIA n. a PADOVA il 04.04.1913 60/320

22) Settore: 4 P.T. 1441 c.t. 1
p.c. 1511 di superficie: 1040
Superficie di servitù: mq 2
Indennità accettata corrispondente alla quota di 1/4: € 0,57
Indennità definitiva depositata corrispondente alla quota di 3/4: € 1,70
Ditta:
KORSIC ANA n. a SALCANO il 13.12.1942 1/4
SREBERNIC FRANCESCO PT STEFANO 1/4
SREBERNIC GIOVANNI PT STEFANO 1/4
SREBERNIC GIUSEPPE PT STEFANO 1/4

23) Settore: 4 P.T. 324 c.t. 4
p.c. 1489/1 di superficie: 2470
Superficie di servitù: mq 7
Indennità accettata corrispondente alla quota di 2/6: € 18,11
Indennità definitiva depositata corrispondente alla quota di 4/6: € 36,21
Ditta:
CERNIGOI SILVANO n. a GORIZIA il 12.08.1933 2/6
CULOT ALBERTO n. a GORIZIA il 25/07/1971 1/18
CULOT ELISABETTA n. a GORIZIA il 28/02/1970 1/18
FRANZOT ALESSANDRA n. a GORIZIA il 15.07.1939 1/6
QUERO FRANCA n. a GORIZIA il 08/03/1943 1/18
VARLEC LUCIANO n. a TRIPOLI (LIBIA) il 19.08.1935 1/6
VECCHIET ERMINIA PT 1/6

24) Settore: 4 P.T.Web 46 c.t. 1
p.c. 1496/1 di superficie: 5450
Superficie di servitù: mq 27
Indennità accettata corrispondente alla quota di 1/2: € 30,37
Indennità definitiva depositata corrispondente alla quota di 1/2: € 30,36
Ditta:
SKORJANC GIUSEPPE n. a SAN MARTINO QUISCA il 08/06/1941 1/6
SKORJANC LUISA n. a GORIZIA il 24/05/1969 1/6
SKORJANC MICHELE n. a GORIZIA il 05/03/1973 1/6
TUREL ONORINA n. a GORIZIA il 16/02/1932 1/2

25) Settore: 4 P.T. 924 c.t. 1
p.c. 1496/2 di superficie: 5920
Superficie di servitù: mq 41
Indennità accettata: € 51,44
Ditta: TOMMASI GIOVANNA n. a GORIZIA il 24.06.1939

26) Settore: 4 P.T. 1208 c.t. 1
p.c. 1491 di superficie: 2500
Superficie di servitù: mq 129
Indennità accettata: € 127,00
Ditta:
STOLFA DAMIJAN n. a POSTOJNA (SLOVENIA) il 12.12.1960 1/2
STOLFA DANIJEL n. a SEMPETER PRI GORICI (SLOVENIA) il 16.05.1966 1/2

27) Settore: 4 P.T. 1205 c.t. 2
p.c. 1492/2 di superficie: 3090
Superficie di servitù: mq 17
Indennità definitiva depositata: € 17,82
Ditta:
JUG ALDO n. a SALCANO il 28.05.1938 1/2
JUG BRUNO n. a SALCANO il 11.07.1931 1/2

28) Settore: 4 P.T. 1434 c.t. 2
p.c. .548 di superficie: 550
Superficie di servitù: mq 9
Indennità definitiva depositata: € 10,09
Ditta:
BRUMAT CARLO n. a GORIZIA il 09.12.1950 in c.l.f.
MUZIC IDA n. a GORIZIA il 11.06.1950 in c.l.f.

29) Settore: 4 P.T. 1434 c.t. 1
p.c. 1611/2 di superficie: 260
Superficie di servitù: mq 4
Indennità definitiva depositata: € 4,09
Ditta:
BRUMAT CARLO n. a GORIZIA il 09.12.1950 in c.l.f.
MUZIC IDA n. a GORIZIA il 11.06.1950 in c.l.f.
30) Settore: 4 P.T. 1033 c.t. 1
p.c. .608 di superficie: 478
Superficie di servitù: mq 11
Indennità definitiva depositata: € 11,26
Ditta: IACOBACCI TIGEY n. a AUGUSTA il 14.08.1981
31) Settore: 4 P.T. 1248 c.t. 2
p.c. .381 di superficie: 635
Superficie di servitù: mq 55
Indennità definitiva depositata: € 50,39
Ditta: IACOBACCI TIGEY n. a AUGUSTA il 14.08.1981
32) Settore: 4 P.T. 1426 c.t. 3
p.c. 1612/1 di superficie: 833
Superficie di servitù: mq 35
Indennità definitiva depositata: € 36,38
Ditta:
BRUMAT CARLO n. a GORIZIA il 09.12.1950 in c.l.f.
MUZIC IDA n. a GORIZIA il 11.06.1950 in c.l.f.

C.C. Salcano:
1) Settore: 5 P.T. 1211 c.t. 1
p.c. 1684 di superficie: 6366
Superficie di servitù: mq 43
Indennità definitiva depositata: € 48,30
Ditta:
MAKSEL PAOLINA PT 1/20
NUSSDORFER BORIS n. a NOVA GORICA (IUGOSLAVIA) il 24.08.1956 2/5
NUSDORFER FEDERICO PT GIOVANNI 1/20
NUSSDORFER IRENA n. a SALCANO il 07.10.1935 1/20
NUSSDORFER MARCELA n. a SALCANO il 09.09.1938 1/20
SCEK NUSSDORFER NATASA n. a SEMPETER PTI GORICI (SLOVENIA) il 18.09.1979 2/5
2) Settore: 5 P.T.Web 21 c.t. 1
p.c. 1683 di superficie: 4179
Superficie di servitù: mq 26
Indennità accettata: € 28,61
Ditta:
GROSAR ANA n. a SLOVENIA il 17/04/1952 1/2
KORSIC EMA n. a IUGOSLAVIA il 06/10/1959 1/2
3) Settore: 5 P.T. 1283 c.t. 1
p.c. 1682/1 di superficie: 2660
Superficie di servitù: mq 10
Indennità definitiva depositata: € 13,61
Ditta: DORNIK ANGELA PT ERMACORA
4) Settore: 5 P.T. 1284 c.t. 1
p.c. 1682/2 di superficie: 2390
Superficie di servitù: mq 16
Indennità accettata: € 17,71
Ditta:
BENSA IVAN n. a NOVA GORICA (IUGOSLAVIA) il 22.01.1950 1/2
BENSA STEFAN n. a NOVA GORICA (IUGOSLAVIA) il 23.11.1955 1/2
5) Settore: 5 P.T. 1339 c.t. 1
p.c. 1680 di superficie: 6557
Superficie di servitù: mq 2

Indennità definitiva depositata: € 24,10
Ditta:
ABRAMIC CRISTINA PT GIACOMO 2/8
ABRAMIC TERESA PT GIACOMO 4/8
SKARABOT MARIA PT FRANCESCO 1/8
SKARABOT MARTA PT FRANCESCO 1/8

6) Settore: 5 P.T. 1230 c.t. 1
p.c. 1672 di superficie: 3147
Superficie di servitù: mq 5
Indennità definitiva depositata: € 6,06
Ditta: BRUMAT CARLO n. a GORIZIA il 09.12.1950

7) Settore: 5 P.T. 622 c.t. 1
p.c. 1678 di superficie: 4956
Superficie di servitù: mq 9
Indennità accettata: € 49,25
Ditta: BRUMAT FRANCESCO n. a GORIZIA il 09.04.1953

8) Settore: 5 P.T. 669 c.t. 1
p.c. 1671 di superficie: 4913
Superficie di servitù: mq 23
Indennità accettata: € 32,94
Ditta:
MAVER GERMANO FRANCESCO n. a BUSTO ARSIZIO il 07.07.1971 1/2
MAVER MANLIO GIOVANNI n. a BUSTO ARSIZIO il 26.10.1973 1/2

9) Settore: 5 P.T. 575 c.t. 2
p.c. 1675/1 di superficie: 3550
Superficie di servitù: mq 111
Indennità definitiva depositata: € 119,25
Ditta: BRUMAT ANNA n. a GORIZIA il 14.01.1943

10) Settore: 5 P.T. 1410 c.t. 1
p.c. 1670 di superficie: 4413
Superficie di servitù: mq 21
Indennità accettata: € 21,52
Ditta: SREBERNIC MARIJA n. a SALCANO il 08.01.1930

11) Settore: 5 P.T. 1208 c.t. 2
p.c. 1669/1 di superficie: 4400
Superficie di servitù: mq 2
Indennità accettata: € 2,27
Ditta:
STOLFA DAMIJAN n. a POSTOJNA (SLOVENIA) il 12.12.1960 1/2
STOLFA DANIJEL n. a SEMPETER PRI GORICI (SLOVENIA) il 16.05.1966 1/2

12) Settore: 5 P.T. 348 c.t. 1
p.c. 1676/1 di superficie: 1680
Superficie di servitù: mq 40
Indennità accettata: € 42,00
Ditta: SPACAPAN EMILIJA n. a SAMBASSO il 28.03.1912

13) Settore: 5 P.T.Web 44 c.t. 1
p.c. 1677/1 di superficie: 420
Superficie di servitù: mq 12
Indennità definitiva depositata: € 12,21
Ditta: GRATTON CRISTINA n. a GORIZIA il 11/10/1971

14) Settore: 5 P.T.Web 4 c.t. 1
p.c. 1660/1 di superficie: 2980
Superficie di servitù: mq 26
Indennità definitiva depositata: € 139,04
Ditta: BRUMAT CARLO n. a GORIZIA il 09/12/1950

15) Settore: 5 P.T. 293 c.t. 1
p.c. 1656/1 di superficie: 1440
Superficie di servitù: mq 208
Indennità definitiva depositata: € 140,81
Ditta: COMEL SIMONE PT ANTONIO

16) Settore: 5 P.T. 748 c.t. 1

p.c. 1656/2 di superficie: 277
Superficie di servitù: mq 10
Indennità definitiva depositata: € 10,52
Ditta:
MATESIC BRUNO n. a GORIZIA il 03.05.1947 1/2
MATESIC MARINO n. a GORIZIA il 02.06.1953 1/2

17) Settore: 5 P.T. 748 c.t. 2
p.c. 1655/1 di superficie: 1283
Superficie di servitù: mq 26
Indennità definitiva depositata: € 64,87
Ditta:
MATESIC BRUNO n. a GORIZIA il 03.05.1947 1/2
MATESIC MARINO n. a GORIZIA il 02.06.1953 1/2

18) Settore: 5 P.T. 1075 c.t. 1
p.c. 1655/2 di superficie: 1954
Superficie di servitù: mq 2
Indennità accettata: € 92,98
Ditta: CIBIC MARIA n. a GORIZIA il 25.02.1949

19) Settore: 5 P.T. 1075 c.t. 2
p.c. 1656/3 di superficie: 1006
Superficie di servitù: mq 4
Indennità accettata: € 33,65
Ditta: CIBIC MARIA n. a GORIZIA il 25.02.1949

20) Settore: 5 P.T. 1075 c.t. 2
p.c. 1656/4 di superficie: 277
Superficie di servitù: mq 4
Indennità accettata: € 13,36
Ditta: CIBIC MARIA n. a GORIZIA il 25.02.1949

21) Settore: 5 P.T. 1519 c.t. 2
p.c. 1654/14 di superficie: 707
Superficie di servitù: mq 2
Indennità accettata: € 39,81
Ditta: CIBIC MARIA n. a GORIZIA il 25.02.1949

22) Settore: 5 P.T. 1519 c.t. 1
p.c. 1654/11 di superficie: 277
Superficie di servitù: mq 2
Indennità accettata: € 21,29
Ditta: CIBIC MARIA n. a GORIZIA il 25.02.1949

23) Settore: 5 P.T.Web 79 c.t. 1
p.c. 1654/2 di superficie: 1256
Superficie di servitù: mq 15
Indennità accettata: € 34,27
Ditta: MICULUS MARKO n. a SEMPETER PRI GORICI (IUGOSLAVIA) il 12/07/1983

24) Settore: 5 P.T.Web 79 c.t. 1
p.c. 1653/2 di superficie: 880
Superficie di servitù: mq 15
Indennità accettata: € 15,48
Ditta: MICULUS MARKO n. a SEMPETER PRI GORICI (IUGOSLAVIA) il 12/07/1983

25) Settore: 5 P.T.Web 79 c.t. 1
p.c. 1653/10 di superficie: 1191
Superficie di servitù: mq 43
Indennità accettata: € 44,56
Ditta: MICULUS MARKO n. a SEMPETER PRI GORICI (IUGOSLAVIA) il 12/07/1983

26) Settore: 5 P.T. 1333 c.t. 1
p.c. 1658 di superficie: 5910
Superficie di servitù: mq 4
Indennità accettata: € 71,40
Ditta:
CUBEJ BORUT n. a AJSEVICA (IUGOSLAVIA) il 22.11.1959 1/2
CUBEJ IGOR n. a AJSEVICA (IUGOSLAVIA) il 25.09.1968 1/2

27) Settore: 5 P.T. 328 c.t. 1

p.c. 1659/2 di superficie: 2390
Superficie di servitù: mq 12
Indennità definitiva depositata: € 32,96
Ditta:
BENSA ALOJZIJA ANA PT STEFAN 1/12
BENSA LUCIJA PT STEFAN 1/12
BENSA KAROL PT STEFAN 1/12
BENSA JOZEFA JULIJANA PT STEFAN 1/12
BENSA SOFIJA AVGUSTINA PT STEFAN 1/12
BENSA STEFANO PT GIUSEPPE 6/12
BENSA VALENTIN PT STEFAN 1/12

28) Settore: 5 P.T. 104 c.t. 1
p.c. 1659/1 di superficie: 2170
Superficie di servitù: mq 11
Indennità definitiva depositata: € 39,29
Ditta: BRUMAT CARLO n. a GORIZIA il 09.12.1950

29) Settore: 5 P.T. 1524 c.t. 1
p.c. 1652/1 di superficie: 3141
Superficie di servitù: mq 86
Indennità definitiva depositata: € 115,72
Ditta:
BUMBACA RENZA n. a GORIZIA il 19/07/1950 2/3
COCO ADRIANO n. a GORIZIA il 15/10/1978 1/12
COCO MARIA CHIARA n. a GORIZIA il 24/01/1993 1/12
COCO MARIA ELENA n. a GORIZIA il 07/02/1985 1/12
COCO ROBERTO n. a GORIZIA il 30/07/1975 1/12

30) Settore: 5 P.T. 1524 c.t. 1
p.c. 1651/4 di superficie: 561
Superficie di servitù: mq 5
Indennità definitiva depositata: € 34,79
Ditta:
BUMBACA RENZA n. a GORIZIA il 19/07/1950 2/3
COCO ADRIANO n. a GORIZIA il 15/10/1978 1/12
COCO MARIA CHIARA n. a GORIZIA il 24/01/1993 1/12
COCO MARIA ELENA n. a GORIZIA il 07/02/1985 1/12
COCO ROBERTO n. a GORIZIA il 30/07/1975 1/12

31) Settore: 5 P.T.Web 2 c.t. 1
p.c. 1651/7 di superficie: 296
Superficie di servitù: mq 5
Indennità accettata corrispondente alla quota di 130/135: € 16,28
Indennità definitiva depositata corrispondente alla quota di 5/135: € 0,63
Ditta:
BUMBACA RENZA n. a GORIZIA il 19/07/1950 2/3
COCO ADRIANO n. a GORIZIA il 15/10/1978 1/12
COCO MARIA CHIARA n. a GORIZIA il 24/01/1993 1/12
COCO MARIA ELENA n. a GORIZIA il 07/02/1985 1/12
COCO ROBERTO n. a GORIZIA il 30/07/1975 1/12

32) Settore: 5 P.T.Web 2 c.t. 1
p.c. 1650/4 di superficie: 2965
Superficie di servitù: mq 87
Indennità accettata corrispondente alla quota di 130/135: € 203,31
Indennità definitiva depositata corrispondente alla quota di 5/135: € 7,82
Ditta:
BUMBACA RENZA n. a GORIZIA il 19/07/1950 2/3
COCO ADRIANO n. a GORIZIA il 15/10/1978 1/12
COCO MARIA CHIARA n. a GORIZIA il 24/01/1993 1/12
COCO MARIA ELENA n. a GORIZIA il 07/02/1985 1/12
COCO ROBERTO n. a GORIZIA il 30/07/1975 1/12

33) Settore: 5 P.T. 1453 c.t. 5
p.c. .578/2 di superficie: 55831
Superficie di servitù: mq 204

Indennità accettata: € 260,45
Ditta: COMUNE DI GORIZIA
34) Settore: 5 P.T. 1470 c.t. 1
p.c. 1635/7 di superficie: 213
Superficie di servitù: mq 10
Indennità accettata: € 10,32
Ditta: COMUNE DI GORIZIA
35) Settore: 5 P.T. 1300 c.t. 1
p.c. 1635/4 di superficie: 807
Superficie di servitù: mq 43
Indennità accettata: € 45,53
Ditta: RIJAVEC PIETRO n. a POSTUMIA (IUGOSLAVIA) il 20.03.1959
36) Settore: 5 P.T. 1459 c.t. 1
p.c. 1628/3 di superficie: 934
Superficie di servitù: mq 31
Indennità accettata: € 37,25
Ditta: COMUNE DI GORIZIA
37) Settore: 5 P.T. 663 c.t. 1
p.c. 1628/1 di superficie: 2984
Superficie di servitù: mq 28
Indennità accettata corrispondente alla quota di 16/18: € 62,95
Indennità definitiva depositata corrispondente alla quota di 2/18: € 7,87
Ditta:
FALESCHINI LUIGI n. a BOLOGNA il 18.11.1965 2/18
VALENTINUZZI BRUNO n. a GORIZIA il 03.07.1932 1/2
VALENTINUZZI GIORDANA n. a GORIZIA il 12.06.1961 35/252
VALENTINUZZI LAURA n. a GORIZIA il 03.02.1963 35/252
VALENTINUZZI MARIA n. a GORIZIA il 12.09.1926 28/252
38) Settore: 5 P.T. 675 c.t. 1
p.c. 1634/1 di superficie: 643
Superficie di servitù: mq 2
Indennità accettata corrispondente alla quota di 3/4: € 3,64
Indennità definitiva depositata corrispondente alla quota di 1/4: € 1,21
Ditta:
HUMAR IRENA n. a SALCANO (SLOVENIA) il 21.04.1958 3/4
RUDAN DARJA n. a IESENICE (IUGOSLAVIA) il 27.08.1952 1/4
39) Settore: 5 P.T. 1477 c.t. 2
p.c. 1627/2 di superficie: 3379
Superficie di servitù: mq 111
Indennità accettata corrispondente alla quota di 1/3: € 40,33
Indennità definitiva depositata corrispondente alla quota di 2/3: € 80,66
Ditta:
TOMMASI MARIANO n. a GORIZIA il 08.09.1954 1/3
TOMMASI NEVA n. a GORIZIA il 19.12.1962 1/3
TOMSIG PAOLO KAROL MARJAN n. a GORIZIA il 07.07.1953 1/3
40) Settore: 5 P.T. 1302 c.t. 1
p.c. 1635/6 di superficie: 68
Superficie di servitù: mq 5
Indennità accettata: € 7,48
Ditta: RIJAVEC PIETRO n. a POSTUMIA (IUGOSLAVIA) il 20.03.1959
41) Settore: 5 P.T. 1302 c.t. 1
p.c. 1635/5 di superficie: 950
Superficie di servitù: mq 16
Indennità accettata: € 14,62
Ditta: RIJAVEC PIETRO n. a POSTUMIA (IUGOSLAVIA) il 20.03.1959
42) Settore: 5 P.T. 1301 c.t. 1
p.c. 1635/1 di superficie: 902
Superficie di servitù: mq 2
Indennità accettata: € 2,27
Ditta: RIJAVEC PIETRO n. a POSTUMIA (IUGOSLAVIA) il 20.03.1959
43) Settore: 5 P.T. 575 c.t. 1

p.c. 1636 di superficie: 3500
Superficie di servitù: mq 21
Indennità definitiva depositata: € 20,68
Ditta: BRUMAT ANNA n. a GORIZIA il 14.01.1943

44) Settore: 5 P.T.Web 51 c.t. 1
p.c. 1637 di superficie: 4200
Superficie di servitù: mq 25
Indennità definitiva depositata: € 27,03
Ditta:
GRUSOVIN ALBERTO n. a GORIZIA il 07/02/1930 1/2
GRUSOVIN ALESSANDRA n. a NOVARA il 03/08/1966 1/4
GRUSOVIN MARIA GABRIELLA n. a NOVARA il 25/08/1964 1/4

45) Settore: 5 P.T. 1474 c.t. 2
p.c. 1627/7 di superficie: 2093
Superficie di servitù: mq 27
Indennità definitiva depositata: € 38,96
Ditta: TOMMASI LUIGIA n. a GORIZIA il 09.11.1930

46) Settore: 5 P.T. 325 c.t. 1
p.c. 1627/8 di superficie: 4187
Superficie di servitù: mq 76
Indennità accettata: € 76,17
Ditta: TOMMASI GIOVANNA n. a GORIZIA il 24.06.1939

47) Settore: 5 P.T. 1479 c.t. 1
p.c. 1627/9 di superficie: 3835
Superficie di servitù: mq 13
Indennità accettata corrispondente alla quota di 1/3: € 5,31
Indennità definitiva depositata corrispondente alla quota di 2/3: € 10,61
Ditta:
TOMMASI MARIANO n. a GORIZIA il 08.09.1954 1/3
TOMMASI NEVA n. a GORIZIA il 19.12.1962 1/3
TOMSIG PAOLO KAROL MARJAN n. a GORIZIA il 07.07.1953 1/3

Art. 2

La costituzione della servitù di acquedotto di cui all'art. 1 è disposta sotto la condizione sospensiva che il presente decreto venga successivamente notificato, ai sensi dell'art. 23 lett. f) del D.P.R. 327/2001.

Art. 3

L'esecuzione deve intendersi già realizzata con la redazione dei Verbali di immissione in possesso e relativi stati di consistenza avvenuti a seguito dell'emanazione del Decreto n° 7/OCC dd. 31/07/2017 di cui alle premesse, ai sensi e per gli effetti dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001.

Art. 4

Il presente Decreto sarà registrato nei termini di legge, notificato alle ditte proprietarie nelle forme previste per la notificazione degli atti processuali civili, inserito sul B.U.R. nonché trascritto presso l'Ufficio Tavolare Regionale competente a cura dello scrivente Consorzio di Bonifica della Venezia Giulia.

Art. 5

Il presente Decreto è impugnabile ai sensi dell'art. 21 della legge 6 dicembre 1971, n° 1034 avanti al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia comunque avuta piena conoscenza, ovvero, in via alternativa, entro 120 giorni con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n° 1199.

Art. 6

Ai sensi dell'art. 8 della Legge n° 241/1990, integrata dalla L. 15/05, si comunica che l'Amministrazione competente nella realizzazione del progetto sopra indicato è il Consorzio di Bonifica della Venezia Giulia, e per quanto riguarda il procedimento i responsabili sono:
responsabile del procedimento espropriativo: dott. Daniele Luis
responsabile dell'istruttoria: geom. Anna Cumin.

Ronchi dei Legionari, 4 aprile 2022

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO:
dott. Daniele Luis

22_16_3_AVV_FVG STRADE SPA DISP PAGAM ROTATORIA RUDA SR 351 SP 30_014

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste

SR 351 - Realizzazione di una rotatoria in Comune di Ruda presso l'incrocio della SR 351 e la SP n. 30 in Provincia di Udine. Dispositivo di pagamento n. 830, dd. 7 aprile 2022 (Estratto).

IL TITOLARE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

VISTO

(omissis)

DISPONE

Il pagamento, a favore degli interessati di seguito elencati in relazione agli immobili a loro intestati, a titolo di proprietà, così come di seguito schematizzato

Dispositivo prot. n. 830 del 07.04.2022
Ristorante Pizzeria Da Vittorio di Acampora Pasquale & C. S.A.S., luogo di nascita Ruda (UD), c.f. 00359390317, quota di proprietà 1/1
importo complessivo (netto) € 5.840,00
Comune censuario di Ruda
f. 3 m. 436/3 qualità Ente Urbano zona urb. PARTE Strada - PARTE B3.1 mq di Asservimento 110
f.3 m. 436/46 qualità Ente Urbano zona urb. Viabilità, mq di Esproprio 20

(omissis)

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 26 commi 7 e 8 del DPR 327/2001 e s.m.i. il presente provvedimento sarà pubblicato sul BUR della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e diverrà esecutivo trascorsi 30 gg. dalla sua pubblicazione, qualora nel frattempo non fossero state proposte opposizioni di terzi.

IL DIRIGENTE UFFICIO ESPROPRIAZIONI:
dott. ing. Luca Vittori

22_16_3_CNC_ASU GI BANDO 1 DM GASTROENTEROLOGIA_0_INTESTAZIONE_008

Azienda sanitaria universitaria "Giuliano Isontina" - ASU GI - Trieste

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di 1 (uno) posto di dirigente medico in disciplina "Gastroenterologia".

In esecuzione della Determinazione dirigenziale n. 364 dd. 30.03.2022 è indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di:

1 (uno) posto di Dirigente Medico in disciplina "Gastroenterologia"

Alla presente procedura saranno applicate le disposizioni di cui:

- al **D.P.R. 487/1994** inerenti l'accesso agli impieghi nella P.A.
- al **D.P.R. 483/1997** inerenti la disciplina concorsuale del personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale;
- alla **L. 125/1991**, **D.Lgs. 198/2006** ed all'**art. 7, 1° comma, D.Lgs. 165/2001** che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- all'**art. 20 della L. 104/1992** sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap;
- alla **L. 127/1997** per lo snellimento dell'attività amministrativa;
- al **D.P.R. 445/2000** ed alla **L. 183/2011** per le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- al **D.Lgs. 196/2003** ed al **D.Lgs. 101/2018** in materia di privacy, per ciò che riguarda il trattamento dei dati personali inerenti al concorso;
- all'**art. 1 cc. 547 e 548 della L. 145/2018.**

REQUISITI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI:

1. Essere cittadino italiano, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, ovvero in applicazione di quanto disposto dall'art. 38 del D.Lgs. 165/2001:
    a. Cittadino di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
    b. Cittadino di paesi terzi familiari di cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea, titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

2. Godimento dei diritti civili e politici;
    a. Per i cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea, per gli italiani non appartenenti alla Repubblica è richiesto:
        - Il godimento dei diritti civili e politici in Italia o nello Stato di appartenenza o di provenienza;
    b. Per i cittadini di paesi terzi:
        - essere titolare di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo ovvero - di essere titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

3. Idoneità fisica all'impiego per lo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale e disciplina a selezione.
    L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego – con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato a cura dell'Unità Sanitaria locale o dell'Azienda ospedaliera, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n.ro 761, è dispensato dalla visita medica.

Per i cittadini di uno stato membro dell'Unione Europea e per i cittadini di paesi terzi la conoscenza della lingua italiana verrà accertata dalla Commissione esaminatrice in sede di colloquio.

REQUISITI SPECIFICI:

1. **Laurea in Medicina e Chirurgia**;

2. **Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso** o in disciplina equipollente ovvero specializzazione in disciplina affine, come da individuazione con Decreti del Ministero della Salute 30 gennaio 1998 e 31 gennaio 1998 e successive modificazioni ed integrazioni.

   ovvero Specializzando ai sensi di quanto previsto *dall'art. 1, comma 547, della Legge n. 145/2018 e s.m.e i.: "A partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica, i medici, i medici veterinari, gli odontoiatri, i biologi, i chimici, i farmacisti, i fisici e gli psicologi regolarmente iscritti sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata",* nella materia oggetto di selezione o in una delle discipline riconosciute equipollenti o affini in base alle tabelle aggiornate di cui ai Decreti del Ministro della Sanità del 30.01.1998 e del 31.01.1998.

3. **Iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici**.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il personale del Ruolo Sanitario in servizio di ruolo alla data dell'01.02.1998 (entrata in vigore del D.P.R. n. 483/1997) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto già ricoperto a tale data, per la partecipazione ai concorsi presso le Unità Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza (art. 56, comma 2).

I titoli di studio conseguiti all'estero saranno considerati utili purché riconosciuti equipollenti dagli organi competenti ai sensi della normativa vigente in materia di titoli di studio italiani.
A tal fine nella domanda di ammissione dovranno essere indicati, a pena di esclusione, gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano, in base alla normativa vigente.

Non possono partecipare al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di valutare l'esclusione del candidato, qualora risulti una condanna per reati, con particolare riguardo ai delitti contro la pubblica amministrazione, contro la persona e contro il patrimonio mediante frode, considerando il tipo e la gravità del reato stesso, l'epoca in cui è stato commesso, l'eventuale intervenuta riabilitazione.
Inoltre, l'Amministrazione potrà ammettere con riserva il candidato alle prove concorsuali, qualora la valutazione delle condanne penali o dei procedimenti penali in corso richieda una fase istruttoria la cui tempistica non sia compatibile con l'urgenza di svolgimento della procedura selettiva.

In caso di sentenza penale di condanna, l'Amministrazione procederà d'ufficio ad una valutazione autonoma circa l'influenza della stessa sullo svolgimento, da parte dell'interessato, delle attività inerenti il profilo messo a selezione.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente Bando per la presentazione della domanda di ammissione.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione.

MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta **esclusivamente** tramite procedura telematica, tramite il sito https://asuits.iscrizioneconcorsi.it .
Le istruzioni operative per la registrazione al sito, la compilazione della domanda on line e le modalità con cui allegare i documenti sono riportate in calce al presente bando formandone parte integrante.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23:59:59 del giorno di scadenza.**
Il termine di cui sopra è perentorio e, pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:
- inviare la domanda di partecipazione,
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda,
- effettuare rettifiche o aggiunte.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ASUGI non si assume nessuna responsabilità.

La e-mail fornita dal candidato in sede di compilazione della domanda, sarà utilizzata dall'Ente anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa, compresa la proposta di assunzione.

Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali, formative, ecc..) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza e/o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità, con caratteristiche di autocertificazione e dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi degli artt. 46 e 47, D.P.R. 28.12.2000, n. 445.
I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data).

L'ammissione al concorso è gravata da una tassa obbligatoria di € 10,33 in nessun caso rimborsabile. Alla domanda pertanto, mediante le funzioni di upload disponibili, dovrà essere allegata la relativa quietanza.

Il pagamento potrà avvenire mediante:
- pagamento diretto presso l'Ufficio Cassa dell'Azienda sito in via del Farneto 3, 34142 Trieste;
- conto corrente bancario: IBAN: IT 06 D 03069 12344 100000046103 intestato all'ASUGI, specificando nella causale il riferimento **alla procedura concorsuale di cui trattasi**.

DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA

A completamento dell'iscrizione, mediante le funzioni di upload disponibili, vanno **allegati obbligatoriamente a pena di esclusione**:
a) Un documento di identità valido;

b) Copia della domanda, completa e firmata sull'ultima pagina, prodotta tramite l'applicativo utilizzato (vedi punto 2 istruzioni).

Qualora ricorrano le condizioni vanno, altresì, allegati obbligatoriamente a pena di esclusione i seguenti documenti:

1. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare alla presente selezione (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero status di protezione sussidiaria, familiare non appartenente all'Unione Europea di cittadino UE);
2. il decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione se conseguito all'estero.

I seguenti documenti – ove ne ricorra il caso - devono essere allegati dagli interessati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici:

a. il provvedimento di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
b. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi o per altre finalità, ai sensi dell'art. 20 della L. 104/1992;
c. le pubblicazioni effettuate.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, si procederà ad idonei controlli, anche a campione al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

ESCLUSIONE DAL CONCORSO

L'esclusione dal concorso è disposta dall'Azienda con atto motivato e va comunicata agli interessati entro 30 giorni dalla data di esecutività del provvedimento.

Sono escluse dal concorso le domande mancanti di firma, quelle inoltrate al di fuori dei termini prescritti dal bando, quelle mancanti degli elementi essenziali a supporto delle dichiarazioni rese, e quelle per le quali non è pervenuta entro i termini richiesti la successiva regolarizzazione in caso di mancato di pagamento della tassa concorsuale.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Legale Rappresentante con proprio provvedimento secondo le modalità e nella composizione prevista dal D.P.R. 483/1997, artt. 5 e 29.

Le operazioni di sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice si svolgeranno, in forma pubblica, il primo giorno lavorativo successivo alla scadenza del presente bando, alle ore 11.00, presso l'Ufficio Acquisizione e Carriera del Personale, sito al V piano della sede aziendale di via del Farneto n. 3 a Trieste.

CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

La convocazione dei candidati, in relazione al numero dei partecipanti, avverrà secondo le modalità indicate all'art. 7, c. 1 del D.P.R. 483/1997.
Le prove concorsuali previste non potranno aver luogo nei giorni festivi (incluse le festività religiose ebraiche, valdesi e ortodosse).

I candidati dovranno presentarsi nel luogo e tempi comunicati per le prove d'esame, muniti di un documento di identità valido.

PROVE D'ESAME E VALUTAZIONE TITOLI

PROVA SCRITTA: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti la disciplina stessa.

PROVA PRATICA: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

PROVA ORALE: sulle materie inerenti la disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire; verrà inoltre effettuato l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese, ai sensi dell'art. 37 c. 1 del D.Lgs n.165/2001.

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. 483/1997.

La Commissione dispone complessivamente di **100 punti** così ripartiti:

20 punti per la valutazione dei titoli, così suddivisi:
- Titoli di carriera: **MAX p. 10**
- Titoli accademici e di studio: **MAX p. 3**
- Pubblicazioni e titoli scientifici: **MAX p. 3**
- Curriculum formativo e professionale: **MAX p. 4**

80 punti per le prove d'esame, così suddivisi:
- prova scritta: **MAX p. 30**
- prova pratica: **MAX p. 30**
- prova orale: **MAX p. 20**

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione minima, espressa in termini numerici, di almeno **21/30**.
Per il superamento della prova orale tale limite corrisponde ad almeno **14/20**.

GRADUATORIA

La commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati, nell'osservanza delle corrispondenti disposizioni legislative vigenti in materia concorsuale, tenendo presente le precedenze e le preferenze (art. 5, D.P.R. 487/1994).
E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove di esame, la prevista valutazione di sufficienza.
Ai sensi dell'art. 1 commi 547 e 548 della Legge 145/2018, i medici in formazione specialistica iscritti a partire dal terzo anno del relativo corso, sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata; l'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici di cui al comma 547, risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.
La graduatoria è approvata dall'Azienda e sarà immediatamente efficace.
La graduatoria rimarrà vigente per il periodo previsto dalla normativa in vigore.

ADEMPIMENTI DEL VINCITORE

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato, esclusivamente con comunicazioni inviate tramite l'indirizzo di posta elettronica , ai fini della stipula del contratto di lavoro, a presentare nel termine indicato dall'azienda e comunque, non oltre 30 giorni dalla data di comunicazione pena decadenza, una dichiarazione attestante che gli stati, fatti e qualità personali, suscettibili di modifica, autocertificati nella domanda di ammissione, non abbiano subito variazioni, sottoscritta sotto la propria responsabilità ed ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.
L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio.
Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.
Si precisa che, le parti contrattuali si atterranno alle disposizioni contenute nell'Art. 4 del D.L. n. 44 dd. 01.04.2021, convertito con modifiche in L. n. 76 dd. 28.05.2021 e s.m. e i..
Scaduto inutilmente e senza giustificato motivo il termine assegnato al vincitore per la presentazione della documentazione, l'Azienda darà comunicazione di non dar luogo alla stipula del contratto, dichiarando lo stesso, rinunciatario.
Una volta sottoscritto il contratto, il vincitore che non assumesse servizio entro il termine stabilito nel contratto individuale di lavoro, senza giustificato motivo, decadrà dall'assunzione.

ATTENZIONE:
Una volta instaurato il rapporto di lavoro, l'Azienda si riserva la facoltà di **negare o dilazionare** eventuali assensi a richieste presentate dai dirigenti assunti tramite la presente procedura di selezione e riferite a mobilità in uscita ovvero ad aspettative/comandi per servizi da prestare presso altre Aziende del SSN, in ragione della prevalente necessità di garantire la funzionalità dei servizi e la salvaguardia dei livelli essenziali di assistenza e rilasciandoli, comunque, solo in presenza della certezza della contestuale possibilità di sostituzione.
Un tanto sarà oggetto di specifica clausola inserita nel contratto individuale di assunzione.

Si precisa comunque che le procedure di acquisizione del personale del Servizio Sanitario e le conseguenti assunzioni sono soggette ai vincoli economici ed operativi in materia che derivano o dovessero derivare da disposizioni legislative e/o regolamentari, regionali e nazionali, e saranno quindi attuabili solo nel rispetto degli stessi.
Pertanto, il vincitore non potrà avanzare alcun "Diritto di assunzione" in caso di mancanza delle condizioni su indicate.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dal candidato saranno trattati da ASUGI ai sensi dei D.Lgs. 196/2003 e 101/2018 per le finalità di gestione del concorso.

IL CONFERIMENTO DI TALI DATI È OBBLIGATORIO
AI FINI DELLA VALUTAZIONE DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE.

Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per le finalità concorsuali.
I dati forniti potranno essere messi a disposizione di coloro che dimostrando un interesse attuale e concreto nei confronti della procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della L. 241/1990 s.m.i..
L'interessato ha diritto, ai sensi del D.Lgs 101/2018, di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti per la procedura di cui trattasi.

I dati conferiti saranno oggetto di trattamento da parte dei competenti uffici con modalità sia manuale che informatizzata e che il titolare del trattamento è l'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina (ASUGI).

NORME FINALI

L'ASUGI si riserva la facoltà di modificare, sospendere, revocare, prorogare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non darvi corso, in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari ovvero della variazione delle esigenze organizzative.

Il Responsabile del procedimento è individuato nella persona della dott.ssa Cristina TURCO, Direttore della S.C. Gestione del Personale.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono le norme vigenti in materia.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente bando.

IL DIRETTORE DELLA SC GESTIONE DEL PERSONALE:
dott.ssa Cristina Turco

ISTRUZIONI OPERATIVE

PER LA REGISTRAZIONE, LA COMPILAZIONE E L'INVIO ON LINE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

PER PARTECIPARE ALLA SELEZIONE, E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ON LINE SUL SITO https://asuits.iscrizioneconcorsi.it MEDIANTE LE MODALITÀ RIPORTATE AL PUNTO 1.
L'UTILIZZO DI MODALITÀ D'ISCRIZIONE DIVERSE NON È CONSENTITO E PERTANTO, COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DALLA SELEZIONE

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Per procedere alla compilazione e invio della domanda è necessario:

- Collegarsi al sito: **https://asuits.iscrizioneconcorsi.it**
- **MODALITÀ DI ISCRIZIONE ALLA SELEZIONE:**
  - **Accedere mediante l'identità digitale SPID o Carta di identità elettronica (CIE).**

2: ISCRIZIONE ON LINE ALLA SELEZIONE PUBBLICA

- Dopo aver effettuato l'accesso tramite SPID o Carta di identità elettronica (CIE), selezionare la voce di menù "***Concorsi***", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona "***Iscriviti***" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare**.**
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti. Alla scheda anagrafica va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il tasto "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***".

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le pagine possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "**Conferma ed invio**".

- **ATTENZIONE**: per i documenti da allegare effettuare la scannerizzazione e l'upload cliccando il tasto "Aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I files pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).
- Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più files in un file unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su “Conferma ed invio”. Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione “Stampa domanda”.
- **ATTENZIONE**: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, ***apporre la sua firma autografa***, alla scannerizzazione e successivo upload cliccando il tasto “Allega la domanda firmata”. Non saranno valutate le eventuali aggiunte manoscritte.
- Solo al termine di quest’ultima operazione comparirà il tasto “Invia l’iscrizione” che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una e-mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l’automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Non verranno prese in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal presente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **“Richiedi assistenza”** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del bando.

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l’uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Dopo l’invio on-line della domanda, prima della scadenza del bando, **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione “**Annulla domanda”**.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l’annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 2) “ISCRIZIONE ON LINE ALLA SELEZIONE PUBBLICA”.

22_16_3_CNC_AUSIR BANDO 1 AMM V LIV_012

Autorità Unica per i Servizi Idrici e i Rifiuti (AUSIR) - Udine

Concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione con rapporto di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato di n. 1 lavoratore con profilo professionale amministrativo, V° livello - CCNL unico del settore Gas Acqua, da inserire nella struttura tecnico-operativa dell'Autorità Unica per i Servizi Idrici e i Rifiuti.

IL DIRETTORE GENERALE

Visto l'art. 21, co. 1, della L.R. n. 5/2016,

RENDE NOTO

che, con proprio decreto n. 31 del 08 aprile 2022, è stato approvato il bando di concorso pubblico per l'assunzione con rapporto di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato di n. 1 lavoratore con profilo professionale amministrativo, V° livello - CCNL unico del settore Gas Acqua, da inserire nella struttura tecnico-operativa dell'Autorità Unica per i Servizi Idrici e i Rifiuti.
La domanda di partecipazione, redatta esclusivamente per via telematica secondo le modalità indicate nel predetto bando e corredata dei documenti prescritti, dovrà essere presentata entro il termine perentorio delle ore 12.30 del giorno martedì 31 maggio 2022. Il bando integrale con le materie d'esame, i requisiti richiesti e le prescrizioni previste è pubblicato nella sua completezza sul sito internet dell'AUSIR, nella Sezione Amministrazione trasparente/Bandi di concorso (http://www.ausir.fvg.it/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso); viene reso inoltre disponibile presso gli uffici della sede dell'AUSIR in via Poscolle n. 6, Udine.

IL DIRETTORE GENERALE:
ing. Marcello Del Ben

22_16_3_CNC_AUSIR BANDO 3 TEC V LIV_013

Autorità Unica per i Servizi Idrici e i Rifiuti (AUSIR) - Udine

Concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione con rapporto di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato di n. 3 lavoratori con profilo professionale tecnico, V° livello - CCNL unico del settore Gas Acqua, da inserire nella struttura tecnico-operativa dell'Autorità Unica per i Servizi Idrici e i Rifiuti.

IL DIRETTORE GENERALE

Visto l'art. 21, co. 1, della L.R. n. 5/2016,

RENDE NOTO

che, con proprio decreto n. 31 del 08 aprile 2022, è stato approvato il bando di concorso pubblico per l'assunzione con rapporto di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato di n. 3 lavoratori con profilo professionale tecnico, V° livello - CCNL unico del settore Gas Acqua, da inserire nella struttura tecnico-operativa dell'Autorità Unica per i Servizi Idrici e i Rifiuti.
La domanda di partecipazione, redatta esclusivamente per via telematica secondo le modalità indicate nel predetto bando e corredata dei documenti prescritti, dovrà essere presentata entro il termine perentorio delle ore 12.30 del giorno martedì 31 maggio 2022. Il bando integrale con le materie d'esame, i requisiti richiesti e le prescrizioni previste è pubblicato nella sua completezza sul sito internet dell'AUSIR, nella Sezione Amministrazione trasparente/Bandi di concorso (http://www.ausir.fvg.it/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso); viene reso inoltre disponibile presso gli uffici della sede dell'AUSIR in via Poscolle n. 6, Udine.

IL DIRETTORE GENERALE:
ing. Marcello Del Ben

PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010 (ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)

INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

Si precisa che ai sensi della normativa vigente per le pubblicazioni del B.U.R.:

- gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo;
- i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione. L'inoltro dei documenti via mail o in forma cartacea è ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica di trasmissione;
- la pubblicazione degli atti, QUALORA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, È EFFETTUATA SENZA ONERI per i richiedenti, anche se privati (art. 11, comma 31, della L.R. 11 agosto 2011, n. 11). In tal caso nella richiesta di pubblicazione deve essere indicata la norma che la rende obbligatoria;
- la procedura telematica consente, ove la pubblicazione NON SIA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare in via posticipata.; l'inoltro del documento via mail o in forma cartacea - ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica dei soggetti estensori – comporta l'applicazione di specifiche tariffe più sotto dettagliate;
- **gli atti da pubblicare, qualora soggetti all'imposta di bollo, devono essere trasmessi anche nella forma cartacea in conformità alla relativa disciplina;**
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word);
- a comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale autonomie locali, sicurezza e politiche dell'immigrazione - Servizio logistica, e servizi generali - Ufficio amministrazione BUR - Corso Cavour, 1 - 34132 Trieste – FAX n. +39 040 377.2383 – utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione della richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.
A)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 0,05
B)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 0,08
C)	Cartaceo (inoltro postale/fax)	NON OBBLIGATORIA	€ 0,15

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfetariamente con riferimento alle succitate modalità di trasmissione e tipo di pubblicazione. Nella fattispecie, le sottoriportate tariffe saranno applicate per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE
A/tab)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 150,00
B/tab)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 210,00
C/tab	Cartaceo (inoltro postale/fax	NON OBBLIGATORIA	€ 360,00

- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

FASCICOLI

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO

- formato CD € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare € 35,00
PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture IN FORMA ANTICIPATA
I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo nelle forme in seguito precisate. A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata:

DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO, DEMANIO, SERVIZI GENERALI E SISTEMI INFORMATIVI - SERVIZIO LOGISTICA, PROTOCOLLO, VIGILANZA COOPERATIVE E SERVIZI GENERALI - CORSO CAVOUR, 1 - 34132 TRIESTE
FAX N. +39 040 377.2383 E-MAIL: logistica@regione.fvg.it
logistica@certregione.fvg.it

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante:
a) versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709**.
b) bonifico bancario cod. IBAN **IT 56 L 02008 02230 000003152699**
Entrambi i suddetti conti hanno la seguente intestazione:
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste
OBBLIGATORIAMENTE dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**

- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:
www.regione.fvg.it -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:
- **pubblica sul BUR (utenti registrati)**: *il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale*
- **acquisto fascicoli**: *modulo in f.to DOC*

DEMETRIO FILIPPO DAMIANI - Direttore responsabile
IGOR DE BASTIANI - Responsabile di redazione
iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con insiel spa
impaginato con Adobe Indesign CS5®
stampa: DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO, DEMANIO, SERVIZI GENERALI E SISTEMI INFORMATIVI - SERVIZIO LOGISTICA, PROTOCOLLO, VIGILANZA COOPERATIVE E SERVIZI GENERALI - SERVIZIO LOGISTICA, PROTOCOLLO, VIGILANZA COOPERATIVE E SERVIZI GENERALI STRUTTURA STABILE GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DI ELABORAZIONE E STAMPA PUBBLICAZIONI INTERNE ED ESTERNE PER L'AMMINISTRAZIONE REGIONALE E PER IL CONSIGLIO REGIONALE NON RIGUARDANTI I LAVORI D'AULA